Anno 99 - Numero 211

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/25710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 5 Settembre 1966

Gli aiuti concessi dallo Stato a chi vuol acquistarsi la casa

L'alloggio non deve essere di lusso e la superficie può arrivare a 110-125 metri quadrati - Le domande vanno presentate entro il 31 dicembre 1965 - Gli istituti di credito intervengono con mutui pari a tre quarti della spesa, rimborsabili (capitale e interesse) al 5,5 per cento - In pratica con una somma mensile pari ad un affitto si diventa proprietari dell'abitazione - Il contributo viene dato sia a chi si fa un appartamento nuovo sia a chi ne compera uno già costruito

In favore dell'edilizia

Indubbiamente non è agevole intendere il nuovo provvedimento per l'edilizia: almeno a una prima lettura. Esso, frutto di lunghe elaborazioni (e, nella sua veste definitiva, anche di parecchi compromessi), si presenta come diviso in due parti.

La prima riguarda, tradizionalmente, l'edilizia popolare. Stabilisce che lo Stato debba assumere un onere di sei miliardi, per trentacinque anni, per «*rifinanziare la vecchia Legge Tupini del '49*». In altre parole, per accrescere le disponibilità da destinare alla concessione di contributi agli enti costruttori e alle cooperative che edificano case popolari, da assegnare in locazione (con patto di futura vendita), ad acquirenti, aventi certe caratteristiche.

La seconda parte del nuovo provvedimento è, invece, innovatrice. Lo Stato, in questo caso, non si rivolge ad enti costruttori, ma — direttamente — agli acquirenti. Impegnando nove miliardi e mezzo all'anno, per venticinque anni, il costo dei mutui — per gli acquirenti di case o di appartamenti — non dovrà superare un tasso d'interesse del 5,5 per cento all'anno. In più, i mutui concessi ai compratori (i quali pure dovranno avere certe caratteristiche «sociali») potranno riguardare non il quaranta per cento del debito, come oggi, ma addirittura il settantacinque per cento di quell'ammontare. Di modo che, un capo di famiglia, che acquistasse un appartamento per quattro milioni globali (40-60 metri quadrati di superficie, a seconda della localizzazione) dovrà versare in contanti soltanto un milione. Il resto sarà ottenuto dall'emissione di cartelle di credito fondiario, intervenendo lo Stato, a favore dell'ente creditizio emittente. E l'acquirente potrà liberarsi del suo debito in venticinque anni, con un onere mensile non molto superiore ad una normale rata di affitto (meno di quindicimila lire il mese, per quella sua abitazione).

* *

Questo, a grandi linee, il provvedimento approvato. A che si deve la sua struttura, indubbiamente alquanto involuta? Come dicevamo, a una serie di preoccupazioni che — in misura differente — hanno dominato i vari membri del Gabinetto Moro; e hanno condotto a mutamenti non trascurabili fra la prima stesura del decreto (presentata agli inizi dello scorso agosto, al Consiglio dei ministri) e l'ultima, ieri approvata. Sforziamoci di esporle, nelle loro motivazioni e nel loro susseguente intreccio.

Prima preoccupazione: far presto e servirsi per quanto è possibile di misure già da tempo sperimentate. L'inverno è alle porte. I cantieri dell'edilizia si vanno chiudendo, anche per ragioni stagionali. La disoccupazione, attraverso i contributi ai singoli, addossa purtroppo oneri improduttivi, al bilancio dello Stato. Per questo motivo fu prescelta la forma giuridica del «decreto-legge» e ci si è riferiti alla già sperimentata Legge Tupini, ormai nota ai costruttori ed agli acquirenti. Si spera così di rimettere agevolmente in moto un congegno sociale, vagliato.

Ma accanto a questa preoccupazione, subito se ne presentava una seconda. Non gravare pesantemente sul bilancio dello Stato, il cui preventivo, per il 1966, manifesta già un disavanzo globale di quasi mille miliardi. Di qui, la scelta delle caratteristiche dell'intervento: che si effettua mediante contributi a decurtazione d'interessi passivi. L'onere così addossato sul bilancio statale è relativamente lieve: 15 miliardi circa l'anno, per i primi 25 anni.

E' vero che non si osservano le raccomandazioni, tante volte espresse, di non accrescere ulteriormente, sulla finanza statale, gli oneri differiti. Essi infatti aggiungono rigidezza ad un bilancio già assai rigido. Però, effettuata la prima scelta, le conseguenze erano inevitabili. D'altro lato, vantaggio apprezzatissimo, con *pochi mezzi* s'ottenevano conseguenze rilevanti sulla domanda globale di abitazioni. Così si rispondeva a preoccupazioni appartenenti ad un *terzo ordine*.

* *

Queste ultime potevano esporsi così: la contrazione nella domanda globale, per l'edilizia residenziale, è considerevole oggi. Il meccanismo posto in attività — soprattutto con la seconda parte del provvedimento — mette a profitto: prima, il bilancio dello Stato; poi, il mercato finanziario (attraverso l'emissione di cartelle fondiarie); ancora, le disponibilità dei privati. S'ottiene allora un considerevole effetto di «potenziamento» dell'intervento pubblico originario. La misura di questo «effetto» non è facile da determinarsi, fin d'ora. Le stime riguardano una sperata espansione, nel giro di alquanti mesi, di 500-700 miliardi di lire. La loro realizzazione dipenderà, però, da molti fattori, anche sociali.

Questo provvedimento è uno dei primi a rispondere, contemporaneamente, a preoccupazioni congiunturali, da un lato; strutturali (nel quadro d'uno sviluppo equilibrato) dall'altro, come taluni gruppi di potere hanno spesso consigliato.

Ferdinando di Fenizio

Il decreto in vigore entro due o tre giorni

Colombo e Mancini stanno mettendo a punto gli ultimi ritocchi decisi in Consiglio dei ministri

(Nostro servizio particolare)

Roma, 4 settembre.

Il decreto-legge con i provvedimenti per l'edilizia approvati ieri dal Consiglio dei ministri sarà pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» lunedì o al massimo martedì e diventerà da quel momento operante. Il via alla pubblicazione sarà dato lunedì dai ministri Mancini (Lavori Pubblici) e Colombo (Tesoro) che si incontreranno per esaminare la stesura del testo definitivo, al quale hanno lavorato anche oggi gli esperti dei due ministeri. Si è trattato di rivedere tutte quelle parti in cui il Consiglio dei ministri ha apportato modifiche all'impostazione di un mese fa (riunione governativa del 4 agosto). Difatti, è stato ieri deciso di portare da 8 a 10 miliardi e mezzo lo stanziamento dello Stato per contributi sui mutui ai privati che intendono costruire o acquistare l'abitazione, allo scopo di abbassare ulteriormente (al 5,50 per cento) il costo bancario delle operazioni.

La parte più nuova del decreto è appunto quella che introduce nell'edilizia il principio del credito agevolato già sperimentato con successo nell'industria e nel commercio.

Il privato che intende costruire o acquistare una casa e si rivolge ad un istituto di credito fondiario otterrà un mutuo pari al 75 per cento della spesa dell'abitazione. Normalmente il mutuo viene concesso per il 40 per cento, ma adesso salirà al 75 per cento perché lo Stato darà la garanzia per la differenza del 35 per cento. Sul mutuo il privato pagherà un massimo del 5,50 per cento di interessi, poiché lo Stato si accollerà la parte residua pari al 3,25 per cento (credito agevolato). Attualmente il tasso si aggira sull'8,75.

La somma che lo Stato sosterrà per questi contributi è di 10 miliardi e mezzo per 25 anni. Il primo stanziamento è distribuito in tre esercizi: 500 milioni quest'anno, 5 miliardi nel 1966, 5 miliardi nel 1967. Con questo contributo si avrà un investimento globale di circa 550 miliardi, che per il 75 per cento sarà destinato a costruzione di nuove abitazioni e per il restante 25 per cento sarà disponibile per acquisto di abitazioni già costruite.

Le case che potranno essere costruite secondo questo meccanismo dovranno essere del tipo popolare (legge Tupini), cioè 5 vani ed accessori per una estensione standard di 110 metri quadrati. Calcolando che la somma impegnata in costruzioni sarà di circa 410 miliardi e che il costo medio di un vano è di 1 milione e 400 mila lire, si potranno costruire 290 mila vani circa. Come per l'edilizia sovvenzionata, i privati potranno riunirsi in cooperative.

Per l'acquisto delle case già costruite vi saranno deroghe al principio della legge Tupini. Poiché l'acquisto a credito agevolato vuole facilitare la vendita di una parte delle abitazioni che non hanno trovato acquirenti e che sono per la quasi totalità del tipo non popolare, il ministro dei Lavori Pubblici con propri decreti potrà autorizzare, secondo le situazioni locali, l'acquisto di case del tipo economico (all'incirca 6 vani più accessori per un'estensione di 125 metri quadrati). In ogni caso non potranno essere acquistate case di lusso.

Le domande per ottenere i mutui a tasso agevolato, sia per la costruzione sia per l'acquisto, dovranno essere presentate entro il 31 dicembre 1965. La domanda dovrà essere accompagnata dal progetto (se si tratta di nuova costruzione) o dalla planimetria nel caso di un'abitazione già costruita. Tali documenti saranno inviati dagli istituti di credito agli uffici del Genio civile che giudicheranno della loro rispondenza ai requisiti della legge. Gli istituti procederanno però speditamente alla concessione del mutuo, condizionandolo alla esistenza dei requisiti:

a) il richiedente e la moglie non debbono possedere nello stesso centro urbano o in comune vicino agevolmente collegato un'abitazione adeguata ai bisogni della famiglia, cioè di un numero di vani, esclusi gli accessori, pari al numero dei familiari, con un minimo di tre ed un massimo di cinque;

b) il richiedente e la moglie non debbono possedere in qualsiasi località un alloggio con reddito annuo superiore a 200 mila lire;

c) il richiedente e la moglie non debbono aver già ottenuto case costruite con contributo dello Stato; egli e la moglie non debbono essere iscritti nei ruoli della complementare per un reddito annuo superiore a 1 milione 200.000 lire, detratta la quota relativa ai redditi di lavoro.

Ai mutui saranno ammessi anche i coltivatori diretti singoli o associati in cooperative, per la costruzione di fabbricati destinati a loro abitazione, nell'ambito aziendale o in centri rurali.

L'altra parte del decreto prevede il rifinanziamento della legge Tupini del 1949 per contributi del 4 per cento sulla spesa delle costruzioni da parte delle cooperative edilizie tra privati (aventi i requisiti già indicati), degli Istituti case popolari e degli enti analoghi che cederanno le abitazioni a riscatto. Le case saranno del tipo popolare. Lo Stato stanzia per il suo contributo 6 miliardi in tre esercizi: un miliardo quest'anno, 3 miliardi e mezzo nel 1966, un miliardo e mezzo nel 1967. Lo stanziamento viene ripetuto per 35 anni. Con tale contributo potrà essere attuato un programma di costruzioni per 150 miliardi di lire: circa 110 mila vani.

Il decreto per l'edilizia sarà presentato al Senato che entro cinque giorni si riunirà per prenderne atto e per assegnarlo, si ritiene con procedura di urgenza, all'esame in commissione.

Fausto De Luca

Bilancio dopo tre giorni di nubifragi



A Latisana, in provincia di Udine, il tempo è tornato sereno ma la situazione rimane drammatica per lo straripamento del Tagliamento. I genieri dell'esercito sono impiegati per trarre in salvo sui loro barconi gli abitanti di molte case isolate tra l'acqua (Tel. Ass. Press)

Un terzo dell'Italia è stato allagato 44 morti; danni per centinaia di miliardi

Ieri è cessata la pioggia; l'Autostrada del Sole riattivata fra Roma e Firenze - L'alluvione ha colpito 100 mila chilometri quadrati del Paese distruggendo oltre 2500 case - Trentino, Alto Adige e Friuli: ancora bloccate strade statali e ferrovie internazionali (12 morti) - Lazio, Umbria e Toscana: enormi estensioni di vigne, frutteti ed oliveti invase dalle acque (23 morti) - Sicilia: la piena dei torrenti ha fatto salire a nove le vittime

(Vedere servizi e fotografie a pagina tredici)

(Nostro servizio particolare)

Roma, 4 settembre.

E' cessata la pioggia, raddoppiano le operazioni di soccorso nelle regioni devastate dai nubifragi che si sono abbattuti per tre giorni su centomila chilometri quadrati del nostro Paese (un terzo della superficie totale) con oltre quattro milioni di abitanti. Gli uomini al lavoro per aiutare i sinistrati sono quasi centomila fra carabinieri, soldati, guardie di P. S. e vigili del fuoco; dispongono di migliaia di veicoli e di mezzi meccanici. Finora i morti accertati in tutta Italia — secondo le segnalazioni giunte stamane al ministero dell'Interno — sono 38, i dispersi 6, ma si teme che il numero delle vittime sia più elevato.

Nel bilancio economico, le distruzioni più gravi riguardano l'agricoltura, la edilizia rurale e le opere pubbliche: i danni ammontano a diverse decine di miliardi. Entro sabato prossimo 11 settembre le prefetture e gli uffici periferici dovranno riferire al governo che, sulla base dei rapporti, adotterà provvedimenti.

Il ministro dell'Agricoltura, considerando l'urgenza di intervenire a favore dei coltivatori danneggiati, ha disposto che le relazioni dei Compartimenti agrari siano pronte, al più tardi, mercoledì 8: risultano distrutti migliaia di ettari a vigna, non meno di diecimila ettari di frutteti e larghe zone coltivate a ortaggi e a oliveti. Si spera, comunque, che in molte campagne il deflusso delle acque avvenga rapidamente, in modo da non produrre eccessivi guasti.

Le abitazioni danneggiate o distrutte sono calcolate in oltre duemilacinquecento: gran parte nelle borgate romane di Prima Porta e Labaro, nei circondari agricoli del Lazio, dell'Umbria, nel Bellunese e a Trapani città e provincia. Ai danni diretti vanno aggiunti quelli indiretti causati dalle interruzioni stradali, ferroviarie e aeree: sono altre decine e decine di miliardi che lo Stato e i privati hanno pagato alla furia degli elementi.

Ecco la situazione di stasera nelle regioni settentrionali, centrali e insulari:

ITALIA DEL NORD — *Nel Veneto, nel Trentino-Alto Adige e nella Venezia Giulia la vita riprende lentamente con il ritorno del cielo sereno. Le vittime sono 10, i dispersi 2. Soltanto nella provincia di Bolzano si sono avuti 7 morti; inoltre uno a Trento, uno a Udine e uno a Bergamo. Praticamente ogni comune della provincia di Bolzano è allagato, i famosi frutteti altoatesini hanno perduto un quarto della loro produzione.*

La strada statale del Brennero, liberata oggi dalle frane e riparata, può essere percorsa dal valico sino alle porte di Trento. Anche le arterie della Mendola, dello Stelvio e della Val d'Ego sono riaperte, mentre occorreranno alcuni giorni per ripristinare le statali del Giovo, della Val Pusteria. Anche molte rotabili comunali e provinciali sono chiuse.

Preoccupante è la situazione delle linee ferroviarie, tutte bloccate nella zona di Bolzano: la ferrovia internazionale del Brennero è interrotta a Salorno dove sono stati divelti trecento metri di binario; anche la linea della Pusteria è inutilizzabile al valico di Prato Drava e così la Bolzano-Merano. Nel Friuli la piena del Tagliamento ha investito migliaia di ettari con coltivazioni pregiate: le distruzioni sono tali che il ministro Ferrari-Aggradi è da stasera sul posto.

ITALIA CENTRALE — *Nel Lazio, Umbria e Toscana i morti accertati sono 21, i dispersi 2: è il bilancio più tragico di tutte le regioni alluvionate. (Di questi ultimi, tredici sono soltanto a Roma). Nelle campagne umbre, migliaia di ettari coltivati a tabacco sono ricoperti dall'acqua e da uno strato di melma; la produzione compromessa supera il valore di un miliardo.*

Le viti e gli oliveti sono stati colpiti su un'estensione di 15.000 ettari complessivi nelle tre regioni. Nella valle del Chianti e nel Ternano parecchi casolari sono crollati o minacciano di cedere per l'erosione delle fondamenta. Anche le linee elettriche, telefoniche e telegrafiche, e gli acquedotti sono stati duramente provati dalle alluvioni: la luce elettrica è tornata a Terni e Orvieto, difficile è ancora il rifornimento idrico. Migliaia di capi di bestiame, infine, sono annegati e le carogne vengono via via recuperate per evitare inquinamenti. La riapertura dell'Autostrada del Sole anticipata a stasera, allevia i danni all'economia del Paese.

SICILIA — *A Trapani le vittime riconosciute sino a stanotte sono salite a sette, i dispersi due. I danni in città, nelle campagne e nella zona industriale sono valutati nell'ordine di cinque o sei miliardi.*

Lamberto Furno

Nenni propone un nuovo socialismo senza i vecchi concetti di classe

Nella «lettera ai compagni» scrive che si impone una revisione ideologica per portare il psi nell'ambito europeo - E' favorevole alla coalizione governativa: «all'opposizione siamo già stati e che cosa abbiamo fatto?» - Consiglia una costituente per l'unificazione socialista, dalla quale debbono essere esclusi i comunisti

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 4 settembre.

Attesa da alcune settimane, la «lettera di Nenni ai compagni socialisti» sarà pubblicata domani dall'*Avanti!* E' un documento che già da stasera viene giudicato, a cominciare dai socialdemocratici, di rilevante importanza per il suo tono: il suo contenuto, e le ambizioni implicite che esso rivela, va molto al di là dei temi più immediati sui quali i socialisti si dividono. E' un bilancio di ciò che il psi è stato nel dopoguerra per mostrare ciò che non ha potuto essere; ma, più di tutto, per imporre una revisione ideologica, con un riesame dei problemi che si pongono al socialismo nella società moderna.

Sono le ragioni nuove che si aggiungono agli argomenti già noti, e lungamente trattati nella lettera, in difesa del centro-sinistra e della collaborazione, in futuro, con la democrazia cristiana. E' un tentativo di portare il socialismo italiano, rinnovato ideologicamente e liberato da antichi schemi, ad integrarsi nel vasto movimento del socialismo europeo. Anche il problema della unificazione, per la quale Nenni rimane prudente proponendo una «Costituente» cui partecipino tutte le forze della sinistra democratica, è considerato alla luce di quello che egli chiama «il *New Deal* socialista».

«La scelta che deve esser fatta, dice Nenni in sostanza, non è già scritta nelle coscienze, nasce dall'impegno con cui i problemi del socialismo sono stati rimediati e con cui è stata affrontata la revisione di alcuni postulati ideologici non più rispondenti ai tempi». Sono rivisti, per cominciare, i concetti di Stato, di classe e di rivoluzione.

LO STATO — Non c'è più, nello Stato moderno, il dominio di una sola classe, quella economicamente più forte. Vi sono equilibri e squilibri attraverso cui matura l'intera società. Lo Stato ha una «nuova relativa autonomia», che varia a seconda del prevalere dell'una o dell'altra delle forze politiche. Il movimento socialista non deve più, perciò, distruggere lo Stato o esserne schiacciato. Deve invece rivendicare nella direzione dello Stato il diritto di presenza e di responsabilità.

LA CLASSE — Non è più quella esclusiva di una volta. Essa comprende ora tutte le forze del lavoro, dagli operai ai tecnici agli intellettuali, e il concorso di ognuna delle forze del lavoro è necessario.

LA RIVOLUZIONE — Non più la violenza, o la guerra civile o l'aspirazione alla dittatura di classe o di partito, ma «l'evoluzione democratica della società nella ricerca di forme sempre più elevate ed egualitarie di convivenza civile».

Il revisionismo del psi è essenzialmente politico: rifiuta di considerare soltanto l'organizzazione economica dello Stato, si sente «moralmente impegnato» nel considerare fondamentali i valori della libertà, della democrazia e dell'uguaglianza. E i mezzi devono essere in armonia coi fini.

Di qui nasce l'autonomia del psi. La coerenza all'autonomia porta alla politica di centro-sinistra (e Nenni difende la formula, riconosce le difficoltà e avverte che sui grandi problemi in discussione, soprattutto sulla programmazione, la coalizione può consolidarsi o rompersi), e il rifiuto del centro-sinistra, con argomenti ispirati a vecchi schemi, riporterebbe il partito a vent'anni indietro, lo renderebbe estraneo alla realtà della società moderna.

Il «New Deal» socialista porta ad alcune conseguenze importanti: 1) limitandosi all'opposizione, il socialismo lascia che gli istituti pubblici siano sottomessi al mondo industriale privato; 2) l'autentica via al potere passa per il potenziamento degli istituti pubblici (Stato, Regione, Enti locali); 3) il disegno socialista si affida alla programmazione democratica e alle riforme ad essa associate; 4) il socialismo si pone in alternativa alla realtà industriale capitalista e a quella comunista. «Questi sono i temi del nostro tempo: abbiamo bisogno di un partito largamente aperto a tutti gli apporti dottrinari e culturali». E' il rifiuto della rigidità degli schemi marxisti.

L'UNIFICAZIONE — Che cosa sarebbe stato il socialismo, si chiede Nenni, senza le scissioni e senza le divisioni? Da questo nasce il problema dell'unificazione: è assurdo sostenere che il problema non esiste, come «è un errore dare per realizzate tutte le condizioni per risolverlo». L'unificazione non è una faccenda privata tra psi e psdi. Forze ora estranee ai due partiti vi sono interessate, in pratica tutti i democratici laici che vogliono uno Stato repubblicano moderno e libero da ogni egemonia politica economica e confessionale e richiedono la libertà e il rispetto per la religione e la Chiesa.

Non possono essere interessati all'unificazione i comunisti né ha senso la loro proposta del partito unico: i comunisti «hanno colonne d'Ercole invalicabili». La via dell'unificazione passa attraverso l'azione comune (Nenni ricorda lungamente, a questo punto, i discorsi di Lombardi e Vecchietti e Basso, favorevoli all'unificazione nel '50), con comuni assunzioni di responsabilità a tutti i livelli, attraverso lo studio cui devono essere impegnati forze e uomini di origine diversa. «Allora una costituente socialista, la quale tiri le somme di un vasto lavoro di approfondimento dei lavori e degli obiettivi del socialismo diverrebbe un fatto di popolo.

Il rinnovamento ideologico viene posto alla base di tutto. E ad un movimento socialista rinnovato e moderno Nenni pensa parlando, nella sua lettera, dei problemi internazionali, confermando cose già note, e polemizzando coi suoi oppositori sulla politica di centro-sinistra e sull'unificazione. «Tutto è difficile, egli conclude, ma nulla è impossibile»: «tocca al congresso consolidare il nuovo corso politico».

In tal modo Nenni riduce la portata dei contrasti esistenti nel psi, indicandoli come contingenti ed estranei ai compiti maggiori del partito. Non trascura di chiarire, dei problemi contingenti, punti importanti: la riforma dello Stato che deve venire dopo l'approvazione delle leggi più importanti, l'assurdo dell'invito a passare all'opposizione («per che fare? Con chi? Non ci siamo già stati?»), l'ingiustizia delle accuse mossegli di rendere il partito prigioniero della dc.

Michele Tito

CRONACA CITTADINA

L'inchiesta sul mercato ortofrutticolo

Soltanto 40 grossisti denunciano imponibili superiori ai 2 milioni

I contribuenti con redditi superiori ai 3 milioni sono 15 - Gli altri, un centinaio, dichiarano imponibili inferiori al milione - Nel mercato all'ingrosso si svolge un giro d'affari di 20 miliardi all'anno; la categoria versa al Comune per l'imposta di famiglia circa 13 milioni - Su queste cifre un'interrogazione al Sindaco - Altro episodio: come un girovago diventò erede d'un grossista

Il Comune riprende l'attività, dopo la breve pausa estiva, affrontando uno dei problemi più importanti e d'interesse generale: la disfunzione dei mercati all'ingrosso, causa prima degli alti prezzi ortofrutticoli e degli inesplicabili divari tra la produzione e il consumo.

Non è la prima volta che il lodevole intento di tutelare la «borsa della spesa» anima i pubblici amministratori. Ma ora è stato messo con coraggio il dito sulla piaga. Il sindaco prof. Grosso ha incaricato l'assessore all'Annona di una rigorosa indagine sull'organizzazione dei mercati, con l'intento di svelarne le deficienze o le irregolarità e il compito di suggerire i mezzi per migliorare i servizi. La commissione d'indagine presieduta dal rag. Costamagna e composta degli assessori prof. Franchi, dott. Nobile e dott. Valente si è riunita più volte, ha approfondito scottanti questioni. L'assessore all'Annona ne riferirà in giunta martedì; la settimana ventura la commissione si riunirà ancora cinque volte consecutive al fine di concludere le ricerche e di preparare la relazione per il Consiglio.

Si fa sul serio e la cittadinanza segue con appassionato interesse questo lavoro dei pubblici amministratori. Toccherà al Consiglio decidere sulle misure da prendere. La dott. Dipietrantonio (psi) ha presentato al sindaco una nuova interrogazione. Chiede che «all'azione già in corso per riordinare e moralizzare i mercati generali, l'amministrazione civica voglia aggiungere tempestivamente la necessaria applicazione della norma tuttora in vigore, secondo la quale gli operatori debbono essere veri e propri grossisti e non commissionari (questi ultimi sono infatti appena tollerati dall'attuale regolamento) così da eliminare interessi poggianti su equivoche quanto comode situazioni senza rischi, ma a tutto peso dei consumatori».

La consigliera ci ha spiegato: «Gli attuali operatori sono circa 800, ma quelli che si qualificano grossisti sono poche decine. In maggioranza si definiscono "commissionari", cioè gente che vende per conto terzi a un tanto per cento (di solito il 6) assumendo una figura per nulla rispondente alla loro effettiva realtà anche e soprattutto sotto il profilo fiscale».

Per questo motivo, nella seconda parte della sua interrogazione la dott. Dipietrantonio, dopo aver chiesto «se e in che modo s'intenda passare dal piano puramente normativo alle iniziative tecnico-economiche per adeguare alle esigenze della cittadinanza una delle strutture più importanti della vita comunale», sollecita di sapere «come si pensa di giungere, nel più breve tempo possibile, ad assumere tutti i provvedimenti necessari per la perequazione fiscale relativa a questo settore, nel quale esiste un movimento di miliardi e dal quale esce un irrisorio gettito fiscale per il governo e per il Comune».

Nel mercato all'ingrosso di Torino si commerciano ogni anno 3 milioni 882 mila quintali di prodotti ortofrutticoli (un milione 600 mila di verdure, 692 mila di frutta, un milione 290 mila di agrumi, 310 mila di patate).

«A un prezzo medio di 50 lire il chilo — osserva la consigliera socialista — tra le mani degli operatori passano merci per un valore di almeno 20 miliardi all'anno. Anche ammettendo un margine limitato al 15 per cento, si tratta di un utile di 3 miliardi, che pare tuttavia dissolversi alla voce imposte. Come ho già dichiarato in Consiglio, lo scorso luglio, risulta che gli uffici comunali consentono ai grossisti e loro equiparati, agli effetti della tassazione, di denunciare un utile di 2 lire per ogni chilo di merce. Un'assurdità, che lascerebbe comunque supporre per l'intera categoria un imponibile di circa 778 milioni. In realtà lo scorso anno non raggiungeva i 418 milioni: cento commercianti all'ingrosso hanno denunciato redditi sotto il milione, una quarantina appena oltrepassate i 2 milioni, soltanto 15 dei quali ne denunciano più di 3».

Non conosciamo con esattezza quanto incassi il Comune dai grossisti per l'imposta di famiglia; probabilmente non più di 13 milioni. Da notare, a completamento del quadro, che il bilancio della città è in passivo di 92 milioni alla voce «saldo spese di gestione del mercato ortofrutticolo». Un'altra prova, se ce ne fosse bisogno, della principale causa da cui deriva l'attuale situazione del mercato: il disordine. E' il disordine che ha consentito il pullulare degli intermediari, la decadenza dei servizi e quindi l'aumento ingiustificato dei prezzi.

A proposito di irregolarità se n'è scoperta una che ha del romanzesco. Un posteggio a «mezzo ingrosso» era intestato al commerciante G. che qualche anno addietro morì. Subentrò la vedova, ma dopo un po' di tempo anche la donna morì e il chiosco rimase disponibile. Allora saltò fuori un tale, nativo di Bari, che, sostenendo di essere figlio naturale della defunta, ottenne la successione. Nessun documento confermava la discendenza di costui dalla precedente titolare, invano il Comune lo sollecitò a mettersi in regola. Fatti gli accertamenti, non risultò nessuna parentela ma soltanto che si trattava di un girovago senza mestiere, che aveva affidato la gestione del posteggio a un suo «dipendente». L'irregolare posteggio verrà chiuso.

Nella seduta di venerdì, la commissione degli assessori ha deciso che s'istituisca una tessera individuale con fotografia per ciascun titolare di posteggio, al quale verrà inoltre consegnata una copia dello statuto con le norme che tutti devono osservare.

Sono in corso le trattative dell'Imi con il Valle Susa

L'Istituto autorizzato a preparare l'operazione in vista dell'amministrazione controllata - I sussidi agli operai

I lavoratori del Cotonificio Valle Susa si riuniscono domani alle 8 davanti agli stabilimenti per ascoltare la relazione dei sindacalisti dopo l'incontro che i delegati della Cgil, Uil, Cisl, Autonomia Aziendale, hanno avuto a Roma con il ministro del Bilancio on. Pieraccini.

Il segretario dei tessili della Cisl Favro ha sintetizzato in quattro punti i risultati del colloquio con il ministro: 1) E' riconfermato e ribadito l'intervento attivo del governo per la soluzione del grave problema riguardante gli 8 mila lavoratori del Valle Susa. 2) I fatti avvenuti negli ultimi giorni indicano che la vicenda è entrata nella fase conclusiva. 3) Qualsiasi iniziativa del governo attraverso l'Imi tiene assolutamente conto della necessità di garantire la massima occupazione e la rapida ripresa produttiva. 4) In attesa delle decisioni del Tribunale di Milano in merito al fallimento o all'amministrazione controllata (prevista per il 20 settembre), l'Imi prosegue le trattative con la delegazione della Società per stabilire a quali condizioni può avvenire l'intervento finanziario di 18 miliardi.

Con il ministro on. Pieraccini i sindacalisti hanno discusso anche altri problemi tra cui quelli della Cassa Integrazione e del pagamento delle spettanze arretrate.

Il comitato esecutivo dell'Inps discuterà nella riunione già fissata per il 14 settembre la possibilità di procedere direttamente al pagamento dei sussidi dovuti dalla Cassa Integrazione. Le spettanze arretrate sono: 22 milioni per assegni familiari; 63 milioni per sussidi della Cassa Integrazione nel periodo aprile-giugno quando vi erano già gruppi di operai sospesi; 508 milioni di salari arretrati. I sindacalisti ritengono che l'Imi potrebbe anticipare queste somme sui futuri finanziamenti. Il ministro on. Pieraccini ha assicurato che risponderà in brevissimo tempo dopo avere avuto i necessari chiarimenti.

Intanto i parlamentari torinesi del pci, psi, psiup ed i segretari provinciali dei tre partiti hanno chiesto di conferire con il ministro on. Pieraccini per illustrargli il loro punto di vista: il governo deve procedere alla requisizione del Valle Susa e sottoscrivere all'aumento di capitale da 5 a 10 miliardi già approvato dagli azionisti.

I prelati che partecipano al Concilio Ecumenico

Nuovo candidato ad Arcivescovo di Torino: mons. Pignedoli

Si è riunita la delegazione dei prelati torinesi che partecipano ai lavori del Concilio Ecumenico. La presiede il vicario mons. Tinivella; la compongono i vescovi mons. Bottino, Re e Nepote Fus; inoltre don Ricceri, rettor maggiore dei Salesiani; padre Fiorina, superiore dei missionari della Consolata e padre Rolando, superiore dei «Dottrinari».

I delegati dell'archidiocesi di Torino hanno esaminato i temi che saranno discussi nell'ultima sessione del Concilio. Affermano: «Si tratta di argomenti di grande importanza. Riguardano la posizione della Chiesa e dei cattolici di fronte alla cultura ed alla libertà religiosa».

Il Concilio dovrà pronunciarsi sulla limitazione delle nascite. In merito monsignor Tinivella ci ha dichiarato: «Dobbiamo trovare una concordanza tra i problemi posti all'umanità dall'espansione demografica e le leggi morali».

Si è diffusa nei giorni scorsi la notizia che il Papa ha nominato mons. Pignedoli, delegato apostolico nel Canada, arcivescovo di Torino. Da Roma non sono giunte conferme ufficiali, ma persone qualificate e responsabili hanno dichiarato che «la cosa è possibile». Negli ambienti ecclesiastici torinesi mons. Pignedoli è apprezzato per le sue doti religiose ed umane, ma si fa notare che egli sarebbe il primo vescovo non piemontese negli ultimi cento anni.

Da Roma si afferma che la nomina dell'Arcivescovo è, comunque, ormai imminente.

Il congresso di 10 mila ex-allievi dei salesiani

Si aprirà giovedì - Giungeranno da 17 Paesi del mondo

Il primo congresso europeo degli ex allievi salesiani si aprirà a Torino il 9 settembre. La manifestazione, che durerà quattro giorni, si concluderà con una sfilata dei congressisti per le vie della città. Si prevede che i partecipanti saranno oltre 10 mila e giungeranno da tutta Italia e da 12 nazioni: Austria, Belgio, Francia, Germania, Inghilterra, Irlanda, Malta, Olanda, Portogallo, Spagna, Stati Uniti e Svizzera. Per altri quattro paesi — Argentina, Cile, Egitto e Svezia — saranno presenti delegazioni.

Questo congresso — indetto in occasione del 150° anniversario della nascita di don Bosco — avrà per tema: «L'ex allievo e la sua responsabilità di fronte ai problemi d'oggi». Le sedute di lavoro si svolgeranno venerdì e sabato nel salone delle conferenze dell'Istituto San Paolo. Vi parteciperanno 300 delegati di 17 nazioni e gli argomenti delle relazioni verteranno sui rapporti tra l'ex allievo e la congregazione salesiana, la famiglia, la professione e il cristianesimo.

Il bimbo nella culla piena di vermi

«Non avevo tempo per pulirlo dovevo andare a lavorare»

Così si difende la madre - Quando alle Casermette gli altri mangiavano, i figli della sventurata li guardavano con occhi sbarrati; qualche volta avevano l'elemosina di un piatto di minestra

Ancora 2000 persone nel triste recinto

Un rapporto sulla vicenda di Carmela Conte, la donna che abbandonava i figli per tutta la giornata, è stato inviato alla magistratura, che dovrà stabilire eventuali responsabilità. «Che potevo fare? — dice la donna — Da quando mio marito mi ha lasciata, devo guadagnarmi da vivere. Andavo a servizio a ore». I bimbi, Nunzia di 4 anni e mezzo, Savino di 3 e Luigi di 2 rimanevano soli, nel lurido stanzone delle Casermette di Borgo S. Paolo: «Non avevo il tempo — dice la Conte — di tenerlo pulito». Il piccolo Luigi non veniva mai lavato o cambiato: sotto il suo corpo, nel materasso corroso dagli acidi, si era scavato un buco pullulante di vermi.

Raccontano i vicini: «La Conte preparava da mangiare una volta al giorno, la sera quando rincasava». Molto spesso Nunzia e Savino comparivano, verso mezzogiorno, sulla porta delle stanze dei vicini: li guardavano mangiare in silenzio, con i grandi occhi affamati fissi sulle pietanze. Quasi sempre, ricevevano un piatto di minestra o un pezzo di pane. Intanto, Luigi piangeva disperato nella sua culla.

«Sono molti — ci dicono — i bimbi che restano soli per lunghe ore: le madri devono andare a lavorare, li affidano ai vicini. Ma nessun caso è come questo di Carmela Conte». Alle casermette di Borgo S. Paolo, vivono, su una popolazione di 274 famiglie, circa duemila persone, quasi 500 bimbi. I più grandicelli giocano nei prati: al pallone o alle carte, con una posta di dieci lire. I più piccoli ruzzano tra i mucchi di immondizie che sorgono dappertutto; qualcuno protesta, dice che gli spazzini dovrebbero passare più spesso: «Siamo molti, in uno spazio ristretto, il servizio non è sufficiente». Lo spettacolo di questi bimbi laceri, sporchi, incustoditi, stringe il cuore: parecchi sono perennemente ammalati di bronchite, perché gli stanzoni squallidi trasudano umidità dalle pareti.

La popolazione delle casermette si è stabilizzata, ma non diminuisce. «Spesso — ci dicono — la mattina si vede una famiglia che parte, con le valigie di cartone, i pacchi legati con lo spago. La congiuntura li induce a tornare al loro paese». Il loro posto viene subito preso da altri: ma non si tratta di immigrati recenti. «Sono — ci dicono — operai o manovali, che hanno un alloggio popolare o nelle case di periferia. Hanno saputo che qui si fanno liberi dei locali e lasciano l'appartamento, per risparmiare l'affitto».

Parliamo con uno di questi recenti inquilini: «Dove lavoro — si giustifica — hanno ridotto le ore: come faccio a pagare quasi 30 mila lire di pigione e a mantenere la famiglia?». L'inverno si avvicina, tra breve gli squallidi tuguri si riempiranno di freddo e d'umidità: questi bimbi cominceranno ad avere gli occhi lucidi e le gote arrossate dalla febbre.

Gli studenti del Municipio sono tornati da Mauthausen

I 25 studenti delle scuole medie superiori vincitori del concorso, bandito dal Comune, per i migliori temi sulla Resistenza, hanno terminato il viaggio-premio ai campi di sterminio di Mauthausen e Dachau. La comitiva è giunta alle 22 a Porta Nuova. Era ad attendere i giovani l'assessore all'istruzione dott. Lucci.

Finalmente i funghi

Sono abbondanti, ma cari - Un invito alla cautela per i gitanti che li raccolgono nei boschi

I buongustai sono finalmente soddisfatti. Sui mercati rionali e nei negozi, da qualche giorno compaiono a mucchi splendidi porcini, prataioli, ovoli, gallinacci, ecc. A tanta ricchezza purtroppo non corrispondono prezzi ugualmente invitanti: sui mercati i funghi da frittura, cioè i grossi porcini, costano dalle 100 alle 150 lire l'etto. Più cari i porcini piccoli e sodi da mangiare crudi o da mettere sott'olio: 250-300 lire l'etto, fino a 400 lire nei negozi specializzati. La quotazione più alta è per gli ovoli: 400-500 lire l'etto, secondo la grossezza.

Ieri ai mercati generali sono state poste in vendita 1300 cassette di funghi. La scorta è stata esaurita in poco tempo. La quotazione all'ingrosso dei porcini di prima qualità è stata di 1000-1600 lire il chilo (prezzo prevalente 1200 lire); dei porcini di seconda qualità 500-800 lire il chilo (prevalente 700 lire).

Tutte le cassette di funghi messe in vendita ai mercati generali sono munite di scheda comprovante la loro commestibilità. Gli esperti del Comune li esaminano uno per uno, scartando accuratamente quelli anche soltanto sospetti. La sicurezza è quindi assoluta per chi vende o per chi compra.

Non altrettanto sicuri possono essere quelli che vanno a raccogliere nei boschi. Proprio ieri abbiamo pubblicato la notizia di una donna avvelenata. Bisogna usare la massima cautela: raccogliere e consumare unicamente i funghi che non lasciano alcuna possibilità di dubbio.

L'uomo ucciso nella sua auto a Balocco

Il fermo d'un contrabbandiere per il delitto dell'autostrada

Forse svelato il mistero del 20 giugno scorso - I carabinieri sorprendono il presunto assassino in una pensione e lo portano a Milano per il confronto con i due complici Avrebbe compiuto l'omicidio per incarico di altri contrabbandieri: il compenso, 10 milioni

Il delitto dell'autostrada, di 3 mesi fa, sarebbe stato compiuto su commissione: un sicario sarebbe stato pagato per eliminare Luciano Anerdi, il rappresentante di 31 anni trovato con una pallottola nella tempia destra su una piazzola nei pressi del casello di Balocco. I carabinieri hanno fermato ieri un giovane di 25 anni, sospettato di essere l'esecutore materiale del delitto. E' stato trasferito a Milano in serata, per essere messo a confronto con un'altra persona: forse il mandante. Il giovane si chiama Z.A., è diviso dalla moglie e dal figlio, da tre anni non ha un'occupazione né un'abitazione fissa.

Il «giallo» dell'autostrada, dopo oltre due mesi di pazienti indagini, sarebbe, secondo i carabinieri, prossimo alla soluzione. Il corpo di Luciano Anerdi era stato trovato la mattina del 20 giugno ed era parso, in un primo tempo, che l'assassino avesse lasciato dietro di sé tracce sufficienti per una rapida identificazione. Dopo avere ucciso, aveva cercato disperatamente nelle tasche della vittima il biglietto dell'autostrada, ma senza riuscire a trovarlo.

Perciò era stato costretto ad uscire, al volante dell'auto dell'Anerdi, dal casello di Greggio senza biglietto: aveva detto di averlo smarrito e il casellante Vercellotti gli aveva fatto pagare il pedaggio da Torino e aveva annotato il numero di targa della macchina. «Era un giovane sui trent'anni, bruno, tarchiato», aveva detto il casellante. I connotati corrispondono a quelli del giovane fermato ieri. L'assassino era poi rientrato sull'autostrada al casello di Carisio e si era diretto verso Torino. Ma aveva posato il nuovo biglietto sul sedile ancora macchiato dal sangue dell'Anerdi.

Così, non aveva potuto presentarlo in uscita al casello di Torino ed era stato costretto, per la seconda volta, a raccontare di averlo smarrito. Il casellante Pietro Salussoglio aveva anch'egli annotato il numero di targa dell'auto, che era stata ritrovata alla barriera di Milano, in via Corelli, presso la Astanteria Martini, poche ore dopo la scoperta del delitto. Il sangue sui sedili anteriori dimostrava che l'Anerdi era stato colpito a tradimento, mentre si trovava al volante, dal compagno di viaggio.

Si prospettarono tutte le ipotesi: dal delitto a scopo di rapina a una tragedia maturata nell'ambiente degli anormali. La personalità dell'ucciso si rivelò sconcertante: viveva in una pensione di via Carlo Alberto 52, «Casa mia» e lavorava come produttore di pubblicità per una casa editrice milanese. Un'esistenza grigia, che però nascondeva forse una doppia vita. L'Anerdi era molto chiuso, nervoso, taciturno e sgarbato. La notte, per lunghe ore, si sentiva nella sua camera il ticchettio di una macchina per scrivere.



Il presunto assassino è accompagnato a Milano per il confronto decisivo

Aveva una fidanzata a Milano, Pia Bonazza, che andava a trovare ogni venerdì sera. La giovane venne interrogata a lungo, ma non seppe fornire alcun particolare utile per le indagini. Si finì col sospettare una relazione dell'Anerdi con la rete del contrabbando: e pare appunto che questa traccia si sia rivelata esatta. Il riserbo più stretto, da parte dei carabinieri, circonda gli sviluppi dell'inchiesta. Ma pare che l'Anerdi si fosse messo in contrasto proprio con una «gang» di contrabbandieri: per quale motivo, è impossibile dirlo. Ma doveva essere un motivo gravissimo, se ha determinato la decisione di eliminarlo. Per stornare ogni sospetto, dell'esecuzione materiale del delitto sarebbe stato incaricato un sicario: appunto il giovane Z. A., che sarebbe stato pagato 10 milioni.

I carabinieri avevano appuntato i sospetti su di lui già da qualche giorno. Avevano sorvegliato la pensione in cui abita attualmente e l'alloggio in cui vivono la moglie e il figlio, da cui è separato. Lo avevano pedinato giorno e notte; ogni persona con cui si incontrava veniva a sua volta posta sotto controllo. Si sarebbe così riusciti a identificare anche i presunti appartenenti alla banda di contrabbandieri per cui ha agito: due di loro sarebbero stati fermati a Milano. Questa notte il presunto assassino è stato accompagnato a Milano proprio per il confronto decisivo: oggi si saprà se i sospetti sul suo conto sono stati confermati.

Una folla commossa segue i funerali di Gino Pestelli

La mesta cerimonia nella chiesa di S. Carlo - Attorno alla vedova e al figlio autorità, esponenti del mondo economico, giornalisti - Il cordoglio del Presidente Saragat

Si sono svolte ieri mattina nella chiesa di San Carlo le esequie del dott. Gino Pestelli, che fu maestro di giornalismo e, per 36 anni, diresse il «Servizio stampa e propaganda» della Fiat. Una cerimonia semplice per interpretare i desideri dell'estinto. Si è rinunciato anche al corteo dall'abitazione alla chiesa. Nel tempio, nessun addobbo particolare, sul feretro soltanto il mazzo di tuberose bianche della moglie.

Una folla commossa gremiva le tre grandi navate della chiesa. Dietro la bara vi erano la moglie, Carola Prosperi, il figlio dott. Leo con gli altri familiari, il presidente della Fiat prof. Valletta, il direttore generale ing. Bono con i vice presidenti dott. Agnelli e ing. Nasi. Ai lati, rappresentanze degli allievi Fiat, dei sorveglianti, del Gruppo anziani con le bandiere. Oltre ai membri del consiglio d'amministrazione della Fiat, erano presenti tutti i dirigenti e i collaboratori dell'Ufficio stampa e propaganda.

Alla cerimonia funebre hanno assistito anche le autorità torinesi. Il prefetto dott. Caso, il vice sindaco on. Secreto (che rappresentava il prof. Grosso, assente da Torino), il presidente della Provincia avv. Oberto, il questore dott. Buttiglione, rappresentanze della Magistratura e delle Forze armate, assessori, consiglieri provinciali e comunali, parlamentari. Numerosi gli esponenti del mondo economico e della cultura. Con il direttore de «La Stampa» vi erano giornalisti di parecchi quotidiani e rappresentanti della Federazione nazionale della stampa.

Il rito funebre è stato celebrato dal parroco, padre Zanetta. Al termine, alcuni collaboratori dell'Ufficio stampa hanno portato a spalle il feretro sulla piazza per l'estremo saluto. Sul furgone vi erano soltanto le corone della famiglia, della Fiat, dei collaboratori. La salma è stata accompagnata al Cimitero dai parenti e dai massimi dirigenti della Fiat.

Anche ieri alla famiglia sono giunti, da tutta Italia e dall'estero, messaggi di cordoglio: testimonianze della stima e dell'amicizia che Gino Pestelli aveva conquistato in quasi sessant'anni di lavoro. Il presidente della Repubblica Saragat ha telegrafato ai familiari dell'estinto: «Vivamente rattristato per l'improvvisa scomparsa di Gino Pestelli, invio le espressioni delle mie più sentite condoglianze». Sono giunti un centinaio di telegrammi di giornalisti, che rimpiangono la perdita di un eminente collega.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+ 16,8
MINIMA	+ 12,0

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temper. media +16,7; press. 749,3; umidità 62%; cielo poco nuvoloso. Previsioni: tempo perturbato. Temperatura a Caselle: max +19; min. +8,5; media +14,1.

FARMACIE APERTE OGGI

Con orario continuato dalle ore 8,30 alle 19,30:

Corso Giulio Cesare 16; piazza Carignano 2; corso Orbassano 249; corso Svizzera 42; v. Nizza 193; c. Francia 35; v. Oglianico 4; v. Frejus 100; v. Livorno 2; c. Vinzaglio 31; c. Giulio Cesare 156; v. Garibaldi 14; c. Re Umberto 38; c. Orbassano 65; v. Stradella 36; p. Vitt. Veneto 11; v. Santa Teresa [illegible]; v. S. F. d'Assisi; c. S. Francesco da Paola 10; v. Mazzini 24; v. Nizza 27, c. Casale 71, c. Sebastopoli 272; v. Lanzo [illegible].

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quote
12	6	0	4.620.000
11	174	22	110.000
10	1684	127	12.000

Monte premi: L. 17.610.337.

La colonna vincente risulta: X-1, 2-1, 1-X, X-1, 1-2, 1-X.

AUTORIPARAZIONI - Off.: v. Rivarolo 13 (281-100); Elettr.: v. Ormea 80 bis (682-520), v. S. Domenico 15 (511-639), c. Vigevano 4 (273-385), v. Capriolo 50 (386-291), v. Nizza 331 (633-190), c. Potenza 147 (780-962).

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	44	7	46	39	79
Cagliari	9	37	62	59	16
Firenze	66	69	89	78	71
Genova	22	16	45	18	41
Milano	3	42	65	41	83
Napoli	36	1	84	41	32
Palermo	58	73	78	9	61
Roma	19	60	39	60	82
Torino	12	40	52	56	15
Venezia	81	51	60	[illegible]	63

Resiste la vetrina d'un gioielliere assalita con quattro colpi di cric

In via XX Settembre alle ore 13,30 - I banditi, giunti su un'auto rubata, si accaniscono invano contro il cristallo a prova di proiettile - Infine fuggono

Fallito assalto alla vetrina di un gioielliere, ieri in pieno giorno: il cristallo speciale, a prova di proiettile, ha resistito al diamante e a quattro furiosi colpi di «cric». I banditi, tre giovani su una veloce automobile, sono dovuti fuggire senza avere toccato i gioielli esposti: ce n'erano per oltre cinque milioni.

E' accaduto in via XX Settembre: sono le 13,25. Il bigliettario di una vettura tranviaria della linea 1, Augusto Cavallari, 30 anni, via Vico 8, vede una «Giulia sprint» grigia, con tre giovani a bordo, che percorre la strada in senso vietato. Mentalmente, prende nota dei numeri di targa: ma più tardi ricorderà solo i primi: 72. L'auto sale sul marciapiede, si ferma davanti alla gioielleria Lux, di proprietà della signora Maria Massola.

Uno dei tre giovani scende, con una punta di diamante traccia un ampio cerchio sul cristallo. Poi impugna il «cric» dell'auto e vibra un colpo violento. Il cristallo s'incrina, ma non cede. Un altro colpo, con vigore raddoppiato: ma anche questo inutile. Si sente qualche passante gridare. Il bandito afferra ancora due colpi, a tutta forza: il cristallo resiste. La sorpresa è fallita: il giovane con un gesto di stizza getta a terra il «cric» e risale frettolosamente sull'auto, che parte con uno scatto rabbioso verso corso Vittorio.

«Mi è costato 250 mila lire — dirà più tardi la signora Massola, alludendo al cristallo — ma ne valeva la pena». Lo ha visto alla Fiera di Milano: un uomo vibrava colpi violenti con una pala di ferro, ma il cristallo non si rompeva. Resisteva anche alle pallottole di una pistola: è dello stesso tipo di quello usato per proteggere Eichmann, durante il processo in Israele, dal pericolo di attentati. «Allora, qui a Torino — dice la signora Massola — quasi ogni giorno c'era un assalto alla vetrina di un gioielliere. L'ho fatto installare, e da allora anche l'assicurazione mi ha dimezzato le rate del premio».

L'auto dei banditi non è stata ancora identificata con sicurezza: ma il tipo, il colore e i due numeri di targa che sono stati rilevati fanno pensare che si tratti di quella rubata ieri mattina al rappresentante Renato Fulcheri, via Boselli 5, che l'aveva parcheggiata in via Meucci angolo corso Galileo Ferraris. Il «cric» è stato sequestrato dalla polizia, che cercherà di rilevare eventuali impronte digitali.

Vanno a una festa di nozze Brucia la tettoia del fieno

A Rivoli - Danni per 4 milioni

Una tettoia con 600 quintali di fieno e 250 di paglia è bruciata ieri pomeriggio in una cascina di frazione Tetti di Rivoli, via Moncalieri 33. I proprietari, Cesare Benonti, 65 anni, e la moglie Maria erano andati alle nozze di una nipote. In casa erano rimaste la nuora Bernardina e le figlie Maria Teresa, Luigina e Daria di 7, 5 e 3 anni. Sono state loro a dare l'allarme. Mentre giocavano sull'aia hanno visto lingue di fuoco guizzare tra il fieno. Sono accorsi contadini, i vigili del fuoco di Rivoli, i vigili urbani, un distaccamento di vigili di Torino. L'incendio è stato domato dopo due ore. I danni ammontano a circa 4 milioni. Sulle cause è stata aperta una inchiesta: probabilmente si tratta di autocombustione.

Specchio dei tempi

Pensare alla Terra e non alla Luna? - Lacrime a Belluno Un patrimonio sacro ed inviolabile - Conoscete la famiglia Déguilly? - Verremo a trovarla, le daremo la pace

Un lettore ci scrive da Bossolasco:

«La direzione de "La Stampa" aprendo la sottoscrizione per i caduti di Saas in Svizzera dice, fra l'altro, nel suo nobile appello "in qualche misura è responsabile della loro fine l'intero paese, che in un secolo dall'unità non ha ancora saputo assicurare decenti condizioni di vita e di lavoro a tutti gli italiani". Ed il signor Didimo nel suo pregevole articolo "Domande inquietanti" dice nobilmente "Si rinnova la pena, di fronte a questa sciagura che altre ne ricorda avvenute oltr'Alpe, per questa nostra gente che niente altro cercava che un po' di onesto e faticato guadagno; ed ecco quello che ha trovato".

«Polemizzare sopra una sciagura così atroce è di pessimo gusto, ma gradirei soltanto chiedere agli autori di questi articoli se non avevo ragione io, alcuni mesi orsono, quando, tuo tramite, rivolgevo loro la preghiera di non esaltare i lanci spaziali, e di conseguenza lo spreco del pubblico denaro che essi comportano, quando tale denaro potrebbe essere più saggiamente utilizzato in altre imprese più necessarie all'umanità. Anziché spendere, e spendere, miliardi per volare sulla Luna, e sconvolgere l'armonica azione dell'universo creato da Dio, si pensasse seriamente ai problemi della terra, tante, e tante, sciagure sarebbero evitate.

«Ecco perché dobbiamo sentirci un po' tutti colpevoli delle calamità che, come quella di Saas, sono imputabili, forse, non soltanto allo scatenarsi di elementi naturali. Anche questo, non dimentichiamolo. Fraternamente e cordialmente».

Riccardo Montanaro (Sindaco di Bossolasco)

Una lettrice ci scrive:

«Sono la stretta parente di una giovane sposa bellunese che ha avuto la sfortuna di avere il marito disperso nella Valle di Saas, e desidero ringraziare "La Stampa" per la premura con cui ha inviato i suoi rappresentanti a consolare i congiunti di questi lavoratori.

«Ho unito le mie lagrime a quelle di questa prossima mamma che si dispera, pensando che il bimbo non potrà vedere il volto del padre, Silvio Da Rin, che orfano e solo aveva cercato, con il matrimonio di nove mesi fa, di dare uno scopo alla sua vita e rompere la solitudine aggrappandosi ad una famiglia. Lavorando alacremente, sognava il visino di un bimbo che lo avrebbe appagato del suo duro lavoro in terra straniera.

«Purtroppo queste sue speranze, in un baleno, finirono sotto un enorme cumulo di ghiaccio».

Maria Valmassoni

Un lettore ci scrive da Sanremo:

«Sono un italiano che soffre per quei compatrioti costretti a elemosinare il pane all'estero ed a morire lontano dai loro cari.

«La proposta della famiglia Riva (per gli operai del Valle Susa), quella di salvaguardare il proprio patrimonio, suona egoismo ed indifferenza per questi innocenti. Ci sia finalmente una legge coerente per porre termine a questi episodi. Governanti, suonate la sveglia! Grazie cara "Stampa"».

R. Rumiano

Un lettore ci scrive da Troyes:

«Sono stato per parecchio tempo quest'estate nel vostro bellissimo paese ed ho potuto apprezzare questo giornale che mi è stato apportatore di belle notizie e di ottimi articoli. Un buon amico, via, ai tempi dell'ozio.

«Ho potuto constatare quanto sia veramente umana e simpatica la rubrica "Specchio dei tempi". Una bella iniziativa vostra che è forse unica nel giornalismo in Europa. Ed ora vi vorrei chiedere di pubblicare questa mia lettera affinché cada se possibile sotto gli occhi di qualche lettore che mi possa informare.

«La mia famiglia, originaria di questo dipartimento, ha avuto una branca nell'Italia del Nord, dove un antenato si fissò probabilmente durante le guerre napoleoniche. Ora desidererei che la cortesia di qualche lettore mi potesse informare sul luogo di origine della famiglia Déguilly nell'Italia del Nord. Mi renderebbe realmente un grande servizio.

«Grazie a "Specchio dei tempi" potrò così completare un prezioso studio genealogico».

Jean Déguilly (Professeur Lycée de garçons Troyes, Aube, Francia)

Una lettrice ci scrive:

«Compio oggi 80 anni. Sono stanca, sfinita, mi faccio scrivere questa lettera, perché ben poco ci vedo. Ho una spina nel cuore che non mi lascia morire tranquilla. Vivo d'una irrisoria pensione, non posso spendere una lira.

«Mio marito l'ho seppellito due anni fa. E' là, sotto terra, come un cagnolino. Ci siamo adorati per 53 anni. Non voglio, non posso morire se almeno una lapidina col suo nome non riesco a mettervi. Quella tomba di nessuno è la mia angoscia.

«Tu che sei l'angelo dei sofferenti, vieni a trovarmi, dammi la pace, fai che non muoia senza aver fatto il mio dovere. Ti chiedo così poco. Ma per me è la pace, la morte serena. Grazie. Ti benedico una mamma».

Segue la firma

Crudele destino d'una studentessa

N.N. 2000; In memoria del babbo, F.M. 20.000; Eli 10.000; G.M. 500; M.L. Torino in onore di Papa Giovanni 5000; R.L. 10.000; Una mamma, Casale Monferrato 2000; Bellotti Erminia 1000; Gabriella 1000; M. Albarosa 3000; S.S. 2000; G. e G. Biella 5000; Lilla 3000; R.A. 1000; Lina e Mario 5000; Il piccolo Luciano Cimalando in segno d'amicizia e incoraggiamento 1000; Silvia Baruffaldi 1000; C.A., Genova-Quinto 10.000; Prof. Rag. L.D.R. 2500; Gabry, Trento 1000; Gemma ricorda nonna Rosina Guidasio 2000.

Sandra in memoria della sorella Maria 5000; E.M. Alessandria 3000; F.M.P. 1000; Due sorelline torinesi da Arma di Taggia 5000; In memoria di tre fratellini [illegible]; G.A.T. 1000; Gina a suffragio della mamma 1000; Maria e Giuseppe B. 10.000; Forza e coraggio, R.V. 1000; V.F. Savona 5000; V.G. 10.000; N.N. 2000; N.N. 1000; Biaggio Libero, Bellinzona 2000; Anna e Carla 2000.

Totale L. 143.500; totale precedente L. 515.000. Totale generale L. 658.500.

Operaio cade da un camion ed è moribondo all'ospedale

Un operaio è in fin di vita alle Molinette per un infortunio sul lavoro. Si chiama Carlo Huazzo, 33 anni, abita a Trofarello in corso Vittorio Emanuele 91 con il fratello Giovanni, 29 anni. Il padre, Francesco di 66 anni, è ricoverato in un ospizio. Ieri alle 10 l'Huazzo stava scaricando delle pelli da un camion nel magazzino dello stabilimento Lavorazione Italiana Pellami: ha messo un piede in fallo ed è caduto dal pianale sul pavimento di cemento, battendo il capo. Ha ricevuto le prime cure dal dott. Piovano dell'ospedale di Santa Croce, poi è stato trasferito alla clinica neurochirurgica per un intervento. Aveva riportato la frattura del cranio. Gli è stato rimosso un ematoma, ma le sue condizioni permangono gravissime.

TROPPO SUPERBI DELLA NOSTRA SCIENZA

Abbiamo dimenticato le realtà della Natura

Il maltempo e le sciagure derivatene hanno dato risalto all'atteggiamento contraddittorio degli italiani verso la natura e verso la scienza che dovrebbe regolarla riducendone l'aggressività. Oggi è diffusa la convinzione che la coscienza scientifica e in particolare tecnica sia uno dei tratti essenziali dell'uomo contemporaneo; poi, improvvisamente, si scopre che, almeno noi italiani, siamo inclini a un empirismo bonario, convinti di vivere in un paese naturalmente mite, in cui esista un vasto margine di sicurezza da rendere superflue non solo le previdenze rese possibili dal progresso, ma perfino le precauzioni tradizionali dettate dall'esperienza.

Eppure sono ancora viventi uomini che ereditarono dalle generazioni passate il senso recondito d'una natura ostile, da cui l'uomo si deve guardare se non vuole essere sopraffatto. I cieli turbati dalle nubi e dai venti, una volta, avevano una suggestione che sembrano avere perduta. Il brontolio del tuono, lo scroscio della pioggia non inquietano più nessuno e sono giudicati elementi d'una poesia naturalistica, manierata e priva di vera consistenza lirica, non essendo ormai parte effettiva della nostra realtà. Letteratura, si afferma con disprezzo. Non s'addebitano a un ermetismo estetizzante (mentre era profondamente scientifico) le ben congegnate strutture che accompagnano i fiumi italiani, ameni a osservarli in un bel giorno d'estate, minacciosi appena il cielo s'oscura, e certi ponti, la cui solidità viene considerata gratuita e intesa soltanto per seguire un ideale di bellezza?

Non s'è coscienti di un fatto che invece dovremmo apprezzare, traendone nuovi insegnamenti. Noi italiani viviamo in un paese in cui, per secoli, l'utilità e la bellezza si sono identificate, tanto nell'economia quanto nella tecnologia. Non abitiamo un continente nuovo; anzi gran parte del nostro paese ha conosciuto nei secoli scorsi ininterrottamente i benefici d'una oculata amministrazione municipale.

L'idraulica — non dimentichiamolo — fu una scienza diffusa perfino in strati non propriamente scientifici della popolazione della Valle Padana e della Toscana. La regolamentazione dei corsi d'acqua, la previsione delle crisi che possono derivare da una stagione piovosa, furono, un tempo, l'assillo di alcuni ceti dirigenti municipali, forniti di educazione umanistica, cioè scientifica; i quali si proponevano d'edificare opere pubbliche destinate a proteggere non solo i contemporanei, ma le generazioni future. Ambivano, insomma, a correggere la natura; ambizione, peraltro, non delusa, se s'osserva la resistenza di alcuni vecchi argini e di alcuni vecchi ponti al periodico scatenarsi degli elementi.

Forse, oggi, abbiamo sotto gli occhi gli effetti d'un malinteso derivante proprio dal contrasto fra i nuovi concetti che regolano la scienza delle costruzioni, e in particolare l'architettura, e i concetti ancora necessari in materia d'opere pubbliche: strade, autostrade, argini, ponti, acquedotti; vale a dire, l'insieme di impianti che in Italia risultano così spesso precari, appena la natura smette, per alcune ore, di essere clemente.

Non c'è architetto che si rispetti, il quale non giudichi la casa simile a una macchina da cambiare spesso, destinata a continui aggiornamenti tecnici; o, se vogliamo, rassomigliante ad un oggetto che viene buttato via appena l'industria abbia escogitato altri oggetti più utili. A parte le riserve che si potrebbero esprimere su tale concezione, come non accorgerci che accettando l'edilizia simile a una effimera manifestazione dell'industria, destinata a servire per un tempo ristretto, si finisce col considerare precari, a priori, anche le strade e un qualsiasi altro sistema di lavori pubblici, per i quali s'investono miliardi, e non possono essere trasformati con la leggerezza con cui si decide d'abbattere un villino e sostituirlo con una costruzione alla moda?

Ne viene un atteggiamento irresponsabile verso la natura considerata elemento quasi secondario della nostra vita. Esauritasi la vecchia coscienza scientifica, per cui un modesto capomastro sapeva in quale punto d'un fiume fosse opportuno costruire un ponte, o in quale posizione si dovesse costruire una casa, ci si affida al margine di sicurezza che la bontà del clima italiano, l'amenità del paesaggio spingono a supporre più vasto di quanto in realtà non sia.

Viviamo in un tempo in cui si crede troppo nella scienza, s'afferma da più parti; e ciò è vero, però non nel senso in cui si crede per lo più. Ci s'affida alla scienza come una divinità buona, senza avere un'esperienza scientifica, neanche quella ereditata attraverso le norme artigiane di cui ci valevamo un tempo. La scienza oggi sta a sé, è diventata un rito celebrato da sacerdoti; e gli stessi manuali scientifici tanto diffusi ma letti per meravigliare se stessi e per evadere dalla vita quotidiana, come un romanzo, sono di scarso aiuto.

Ci abbandoniamo fiduciosi ad una natura gradevole; però, appena il cielo si oscura, e aprendosi ci lascia cadere addosso torrenti di pioggia, ci stupiamo, quasi che il fenomeno sia un dispetto di una divinità ostile. Come? — si ha l'aria di domandarci — in tempi progrediti come i nostri esistono ancora le alluvioni, i cieli brontolano squarciati dalla folgore? Finito l'idillio di cui credevamo consistesse il mondo moderno, si resta sbalorditi, si impreca; mentre abbiamo davanti agli occhi solo gli effetti della nostra imprevidenza, del nostro empirismo e spesso della nostra mediocre superbia.

Arrigo Benedetti

CAPO ASTUTO E LA PRINCIPESSA PRUDENTE MI PARLANO DEL LORO POPOLO

I pellirosse d'America, appena mezzo milione restano estranei alla società dell'uomo bianco

Alcuni hanno fatto fortuna: come i Mohawks, specialisti in acrobatici lavori sui grattacieli; altri sfruttano le risorse turistiche - Ma sessantamila non capiscono l'inglese, non sanno leggere; i più rimangono chiusi nel diffidente isolamento delle «riserve», e credono ancora nelle streghe e negli spiriti - «Sono la comunità più povera, più ammalata, meno educata degli Stati Uniti», dice un rapporto governativo - Non hanno dimenticato le stragi e le prove dolorose del passato; tuttavia alla televisione apprezzano molto i «western», anche se vincono i «cow-boy» e la cavalleria americana

(Dal nostro inviato speciale)
New York, settembre.

Ho conosciuto due principesse indiane: una si chiamava La Homa, e faceva lo spogliarello al «Minsky» di Chicago. Era molto bella, i capelli di un nero lucido, le gambe lunghissime, buttava via gli abiti con dignità, e ha il suo posto, e la sua fotografia, nelle storie del Burlesque. E' accaduto tanto tempo fa, e chi sa come è finita.

L'altra sono andato a cercarla, una domenica, a Southampton, nei pochi acri di terra dove si sono rifugiati gli ultimi Shinnecocks. Vive sola in una casa dai mattoni anneriti, il cagnetto abbaia nella rimessa dell'auto, attorno ci sono macchie di aceri, faggi, grandi querce, la spiaggia deserta, il mare è opaco nel tramonto. Si chiama Nowedonah, che vuol dire «La Prudente»; è una donna grossa e mite, porta un'ampia sottana di cotone giallo, con le frange, ha le trecce legate dai nastrini, e campa raccontando sui giornali la vita della sua gente.

Non è stato facile rintracciarla; mi sono fermato, per notizie, alla bottega della signora Fernandez, sull'autostrada. Fuori c'è un totem che fa da richiamo, e sopra i banchi bambole che portano il bambino in una sacca legata alla schiena, e calumet, pipe da fumare in segno di pace, archi, frecce e tende, ma non fatte con la pelle di bisonte, tende sottili di plastica. La signora Fernandez smercia ai turisti le piccole cianfrusaglie che ricordano il suo mondo e quello degli antenati, e si lascia fotografare accanto al ritratto del marito, che ha l'aspetto del fiero guerriero, col ventaglio di penne in testa, la fronte bassa, lo sguardo acceso, e che morì tranquillamente nel suo letto, confortato da una pensione di macchinista delle ferrovie.

Feci qualche compera e chiacchierammo un po'. La signora Fernandez mi disse della figlia che ha studiato canto con un tenore di Napoli, e che è andata sposa ad un elettrotecnico armeno; mi spiegò che i giovani, troppi giovani, quando arrivano a New York se ne infischiano delle tradizioni, e c'era nella sua voce un sincero rimpianto. Volle che qualcuno mi accompagnasse, e telefonò al «Chief Poggatatuck», che vuol dire «Capo Astuto», e dopo qualche minuto l'autorevole personaggio arrivò, sferragliando su una «Oldsmobile» che marciava a tre cilindri. «L'Astuto» aveva la faccia unta e cordiale, e lo stomaco gonfio di birra, rideva allegro, e fu contento di portarmi attraverso sentieri polverosi a trovare la principessa Nowedonah. Il nostro passaggio era salutato da lontani guaiti, e da folate di vento che sapevano di carne cotta sulla brace.

«Qui, una volta, — diceva il Chief, — c'erano tredici tribù, parlo di prima che arrivassero quei maledetti inglesi; ora siamo in tutto in seicento, con le donne e i ragazzi. Tredici tribù, c'erano i Montanks e i Corchangs, e i Secatoga, e i Morokees, e noi Shinnecocks, naturalmente; poi arrivarono quei maledetti inglesi una mattina di giugno, e dovemmo smettere di andare a caccia e di pescare, di allevare bestiame, poi arrivarono i padroni di Long Island, e di tutti gli altri posti, ma non ci fu più niente da fare».

Parlava con un tale strazio, come se i terribili fatti fossero accaduti la scorsa settimana, e pensare che quella mattina di giugno, quando sbarcarono i visi pallidi, con la Bibbia e i fucili a retrocarica, il violino per accompagnare il canto dei salmi e i balli nuziali nell'aia, quel giorno infausto, dicevamo, risale a un giugno remoto, giugno 1640, per essere esatti. La straziante «Oldsmobile» saltellava tra i pini nani e l'erba secca, tra i boschetti dove si nascondono le volpi, lasciava dietro di sé nuvole di sabbia e odore di benzina bruciata, e «L'Astuto» chiacchierava di buonumore, nonostante il ricordo di quei puritani che portarono, tra il suo pacifico popolo, l'alcool, la polvere da sparo e la violenza. «Io, — diceva saltando al presente, — lavoro a una stazione di rifornimento, faccio il turno di notte, e fra poco devo lasciarvi, non ho il privilegio di essere un Mohawks, altrimenti sarei più libero, e porterei a casa un bel mucchio di dollari».

I Mohawks abitano a Brooklyn, ne avevo incontrato qualcuno il sabato sera, nel caffè degli italiani, stavano fra di loro, bevevano vino, mangiavano pizza, ma erano chiusi nelle loro parole, nella loro amicizia. I Mohawks non temono le vertigini, sono gli indiani più forti e più abili nel salire a montare grattacieli, sono arrivati sull'Empire, metri 448,758, a piantare l'antenna della televisione, hanno trafficato sui piloni del Ponte di Verrazzano, e tre sono piombati giù, è un mestiere che richiede occhio, stomaco e coraggio, ma come disse Cliff Diablo: «Quando l'opera è terminata, uno si mette a guardare e allora si ha qualcosa nel cuore che prima non c'era».

I Mohawks becono per tenersi in forza, e mettono via i soldi per quando viene il momento delle vacanze; allora saltano su un treno e tornano alle riserve, verso i Grandi Laghi, verso il Canada, e nel giorno di festa indossano i vestiti della tradizione, per pregare gli Spiriti che stanno nel Regno delle Ombre, e mangiano la Peyote, il fiore di un cactus che cresce soprattutto nella valle del Rio Grande, e produce piacevoli allucinazioni, una euforia che consola.

«L'Astuto» *era uno di quei cinquecentomila indiani sopravvissuti, rimasti negli Stati Uniti, che un rapporto dei sociologi definisce* «i meno educati, i più poveri, i più ammalati fra i cittadini americani». *Johnson, nel febbraio scorso, ha firmato un decreto che assegna quasi nove miliardi e mezzo di lire per un programma di avviamento al lavoro degli indiani dell'Utah, del New Mexico, del Colorado e dell'Arizona, dei pellirosse sparsi negli «States», perché tutte le famiglie sono considerate indigenti, ma non vogliono lasciare le loro capanne, i loro costumi, possono trasformarsi, tutt'al più, in buoni operai delle foreste e delle miniere. Dicono:* «Vorrei essere come tutti gli altri americani, ma voglio anche rimanere un indiano». *Su mezzo milione, sessantun mila non parlano l'inglese, 58 mila non leggono né scrivono una qualsiasi lingua, 26 mila bambini non sono mai stati a scuola.*

Capivo il rammarico di «Capo Astuto», questo dignitario dal nome non profetico, e pensavo: «Sono passati appena cent'anni da quando Kit Carson e la cavalleria degli Usa circondarono i Navajos per condurli alle riserve; la strada era lunga, e molti caddero nella sfibrante marcia, uccisi dal deserto o dalla fame. Solo ottomila arrivarono a destinazione, e i soldati sterminarono quasi tutti gli animali della tribù. Sono passati cent'anni da quando a Little Big Horn il Settimo cavalleria del generale Custer veniva decimato dagli Sioux; sembrano leggende lontane, e i discendenti di quelle vittime e di quei vendicatori sono qui, a vendere statuine, ad avvitare bulloni al quarantesimo piano, a coltivare granoturco, a chiedere ancora all'uomo bianco comprensione e giustizia, ma senza rinunciare all'orgoglio, e con un atavico sentimento di sfiducia e di dubbio. Il loro reddito medio annuale è di 480 dollari, quello degli altri 2800: sono caduti, adesso, nell'imboscata della miseria, e bisogna che finalmente i bianchi rispettino i patti».

La principessa Nowedonah mi accolse con ogni riguardo; imbruniva, ci sedemmo sotto una grande pianta, il silenzio era rotto soltanto dal frullio di qualche uccello, e «La Prudente» mi raccontava le pene del mezzo milione di superstiti, diceva che nel 1500 forse se ne contavano il doppio, poi erano accadute tutte quelle vicende che io e lei sapevamo; prese un grosso libro, e mi lesse la Petizione dei Cherokee al Congresso, novembre 1829, quella pagina che dice: «Anche noi, gli ultimi della nostra razza, dobbiamo morire? Da tempo immemorabile il nostro Padre comune, che è in Cielo, ha dato ai nostri antenati la terra che occupiamo; i nostri antenati ce l'hanno trasmessa come loro eredità. Noi l'abbiamo conservata con rispetto, perché essa contiene le loro ceneri. Questa eredità l'abbiamo mai persa o ceduta?».

Le imploranti parole sembravano ancora attuali. Mi disse che ogni membro della comunità aveva ricevuto in assegnazione poco più di un ettaro di campo; no, non pagavano tasse, disse con tono un po' indignato, avevano già provveduto col sangue, ma c'era anche fra loro chi non era stato respinto dalla fortuna. Ricordava Nuvola Nera, capo di tutti i Tuscaroras, che aveva ceduto cinquecento acri di territorio indiano per la costruzione di un serbatoio, vicino alle cascate del Niagara, e la tribù aveva ricevuto, per l'affare, quasi novecentomila dollari, e un certo numero di televisori, perché agli abitanti della riserva piacciono i film western, e anche se i pellirosse le buscano non è importante, hanno capito che si tratta soltanto di una finzione.

Annottava, e attorno c'era un senso di attesa, quasi di mistero. Chiesi alla principessa se non aveva paura a restare sola. Lei mi disse che bisogna temere soltanto la falena, che entra negli occhi delle vittime, e le attrae verso il fuoco, e gli spettri che certe streghe evocano per terrorizzare la gente, per farla impazzire. Osservai che gli spettri si chiamano magari epilessia, schizofrenia, che i tabù forse non c'entrano, ma «La Prudente» mi rispose, levando gli occhi verso la luna appena spuntata, con una preghiera degli avi: «O Grande Spirito, concedimi un po' di saggezza, e fa che io non critichi il mio prossimo finché non ho percorso un miglio nei suoi mocassini».

Mi accompagnò per un tratto, passammo accanto al cimitero, proprio sulla riva del mare: «Qui — *spiegò la principessa* —, da duecento anni seppelliamo i nostri defunti». *Sulle tombe c'erano pietre grige invase dal muschio, e fieno maturo che marciva; si sentivano soltanto le onde e le cicale. Mi ricordai una frase di Sherman, il grande nemico degli uomini dalla faccia tinta di ocra:* «L'unico indiano buono è l'indiano morto», *e io pensai a tutti i buoni che riposavano in quell'antico territorio di caccia, davanti all'Atlantico.*

Enzo Biagi

Dopo il grande successo al Lido



Claudia Cardinale e l'attore Jean Sorel al Palazzo del Cinema al termine della proiezione di Vaghe stelle dell'Orsa di cui sono protagonisti. L'attrice ha riportato un duplice successo: per l'interpretazione e per la sua bellezza (Tel. Ansa)

Settecento tavole del celebre polemista raccolte a Mantova

Mezzo secolo di politica italiana nelle forti caricature di Scalarini

Inaugurando la nuova sede dell'Ente per il turismo mantovano, il ministro Corona dà cifre incoraggianti sul movimento degli stranieri - Quest'anno sono giunti molto più numerosi che nel 1964, portando nel primo semestre 280 miliardi

(Nostro servizio particolare)
Mantova, 4 settembre.

Alla presenza dell'on. Achille Corona, ministro del Turismo e Spettacolo, è stata inaugurata oggi la nuova sede dell'Ente provinciale per il turismo di Mantova. Dopo il saluto rivoltogli dalla presidente signora Dugoni, la prima donna in Italia a ricoprire la presidenza di un E.P.T., il ministro Corona ha rilevato alcune cifre sull'andamento turistico dell'anno in corso, cifre che dissipano molti timori. Nello scorso luglio la presenza di turisti stranieri in Italia è aumentata del 13,6 per cento rispetto allo stesso mese del 1964; gli introiti di valuta estera sono aumentati da 227 miliardi nel primo semestre del 1964 a 281 miliardi nel primo semestre di quest'anno. Fatto un rapido panorama dei paesi europei nostri concorrenti, il ministro ha detto che contro il milione e più di posti-letto dell'Italia, la Francia ne ha 800 mila e la Spagna soltanto 300 mila.

Dopo l'inaugurazione della nuova sede dell'Ente, il ministro Corona ha visitato in anteprima la mostra «Mezzo secolo di caricatura politica» che sarà ufficialmente aperta domani, nella storica casa del Mantegna, dal sottosegretario alle Finanze on. Cesare Bensi. La grande mostra presenta per la prima volta la complessa attività artistica del popolare caricaturista politico Giuseppe Scalarini. Nato a Mantova, Scalarini debuttò nel 1896 col settimanale *Merlin Cocai* in cui, a fianco dei pupazzetti cittadini, iniziò alcune tavole politico-satiriche già di intonazione socialista. Nel 1898, con Ivanoe Bonomi, fondò il settimanale *La terra* e per una di quelle vignette fu processato e condannato dai tribunali eccezionali creati dal governo Pelloux.

Costretto ad espatriare, Scalarini si rifugiò in Austria, quindi in Germania, dove collaborò al *Fliegender Blatter* e da dove inviava anche le sue prime tavole al bolognese *Italia Ride* e al torinese *Pasquino*. Rientrato in patria in seguito all'amnistia del 1900, diventò il caricaturista di punta, aggressivo e polemico del *Pasquino*. Nel 1911, quando l'*Avanti!* si trasferì da Roma a Milano, il capo redattore Mazzoni gli affidò l'incarico di disegnare una vignetta politica quotidiana. Per 15 anni, fino al 1926, quando il fascismo lo inviò al confino e soppresse il giornale, fu attento, ironico, aggressivo commentatore delle complesse vicende nazionali.

La scaletta con cui firmava le sue tavole diventò popolarissima. Antinazionalista e antibellicista, combatté nazionalismo e dannunzianesimo e si battè contro ogni guerra, contro i profittatori e gli sfruttatori. Sottolineò con la sua matita implacabile i travagli del suo partito, gli scioperi, le scissioni. Fertilissimo, era capace di «inventare» anche cinque o sei spunti sul medesimo avvenimento.

Le sue prime vignette antimussoliniane risalgono al 1914, ai giorni in cui Mussolini lasciò l'*Avanti!* per fondare l'interventista *Popolo d'Italia*. Diventato poi il fiero nemico del fascismo, non volle espatriare e subì le violenze delle squadre di camicie nere. Fu ferito gravemente e quindi arrestato e confinato a Lampedusa, poi a Lipari. Per vent'anni la sua matita rimase inerte. Alla Liberazione, Scalarini riprese la sua attività con spirito giovanile e pubblicò sul *Sempre Avanti* e sul torinese *Codino Rosso* polemiche e vivaci vignette contro la minaccia di una rinascita fascista, contro il pericolo di una terza guerra mondiale, e si battè coraggiosamente per l'avvento della Repubblica.

La mostra, che è stata ordinata da Gec con materiale delle sue collezioni e con le raccolte degli eredi del disegnatore, presenta, in oltre 700 tavole, le varie fasi dell'attività del coraggioso polemista. A fianco della mostra di Scalarini è stata allestita anche una selezione dei caricaturisti della libertà da Goya a Daumier, Grandville, Teja, Heine, Redenti, Castagnola, Grosz, Sacchetti, Chancel ecc. Organizzate dall'Ente per il turismo di Mantova le due mostre resteranno aperte fino al 30 settembre.

r. s.

LETTERE AL DIRETTORE

Un arco del '500 a Borgiallo lasciato crollare per incuria

Bujumbura *(Burundi)*, 26 agosto

Signor Direttore,

leggo, con molto ritardo, gli scritti apparsi su «La Stampa» in seguito all'incivile episodio della distruzione dell'antica Porta di San Donato, in quel di Pinerolo.

Desidererei segnalare, attraverso questo giornale, alla Sovraintendenza per i Monumenti del Piemonte, un caso minore di cosciente distruzione, perpetrato, or è circa un anno, nella borgata San Carlo (altitudine circa 600 metri) del comune di Borgiallo Canavese.

In questa borgata esisteva, in buone condizioni statiche ed in ottime condizioni di conservazione sino a circa tre anni or sono, un porticato (parte integrante d'una abitazione rustica) il cui arco in pietra risaliva all'anno 1500, come leggevasi, inciso in caratteri dell'epoca, sulla pietra chiave di volta dell'arco medesimo. Di questo arco unisco una fotografia, che mi ha seguito sin qui nel centro dell'Africa, con preghiera di volerla cortesemente passare alla succitata Sovraintendenza.

Orbene, smantellato completamente il porticato solidale all'arco, si lasciò l'arco medesimo a reggersi isolato ed esposto a sollecitazioni abnormi ed alle intemperie, sino a causarne il crollo. Tutto ciò avvenne senza che le autorità del luogo, a quanto mi è dato sapere, se ne occupassero minimamente. Anche in questo caso ci si trova dinanzi al «fatto compiuto».

Dr. Piero Falchetti

A Paolo Monelli il premio «Toscana» per il giornalismo

(Dal nostro corrispondente)
Montecatini, 4 settembre.

(g. m.) Paolo Monelli ha vinto il Premio Toscana per il giornalismo professionale. La cerimonia del conferimento del premio è avvenuta nel tardo pomeriggio di oggi a Montecatini, nel salone delle riunioni del palazzo del turismo, alla presenza di numerose autorità civili, militari e politiche.

La Commissione giudicatrice dell'Accademia della Crusca che ha concesso il premio, era composta dal presidente prof. Devoto, i professori Alfredo Schiaffini, Umberto Bosco, Giovanni Nencioni, Vittorio Santoli, Raffaele Spongano, dall'avv. Raffaello Torricelli e dall'avv. Mario Gobbo.

SPETTACOLI

Sullo schermo

Walt Disney presenta un cacciatore zoofilo

(Lux) — Le bellezze naturali e la ricca fauna del Vermont, uno dei più settentrionali degli «States», non soltanto offrono lo sfondo a *I cacciatori del lago d'argento* («Those Calloways») ma costituiscono la vera ragione di questo technicolor prodotto da Walt Disney con un occhio ai suoi documentari, tratto dal libro «Swiftwater» di Paul Annixter e diretto al lattemiele da Norman Tokar.

Anche se diluita oltre misura, la vicenda è infatti alquanto esile e indubbiamente meno affascinante dello splendido paesaggio. A dirla in breve, si tratta delle disavventure di un cacciatore di animali da pelliccia, intestarditosi a salvare dai fucili le oche selvatiche che, due volte l'anno, passano sulla regione.

Come poi un'anima zoofila, che il resto della famigliola condivide, possa conciliarsi con il suo mestiere di cacciatore, il film non lo spiega. Ma poco importa: conta piuttosto che il protettore di oche riesca alfine nel suo intento e che il pubblico si diverta e si commuova, anche a costo di qualche colpo basso, ai piccoli episodi che infiorano questo dolciastro intrattenimento per famiglie interpretato, oltre che da simpatici animali e animaletti, da Brian Keith, Vera Miles, Brandon de Wilde e da un coro di buoni caratteristi fra i quali si rivedono con piacere Walter Brennan e Ed Wynn. vice

VEDERE a PAGINA 5:

★ La cronaca televisiva ed i programmi di oggi.

★ I nostri servizi sulla Mostra cinematografica di Venezia.

I russi girano un film sulla spedizione Nobile

Stoccolma, 4 settembre.

Un gruppo di cineasti sovietici si trova attualmente a Stoccolma per prendere gli accordi relativi a un grande film dedicato alla spedizione del generale Nobile, che nel 1928 tentò di sorvolare il Polo Nord.

A capo della delegazione sovietica è il regista Michail Kalatozov, che produsse il film *Quando volano le cicogne*, il quale intende mettere al più presto in lavorazione il film che verrà girato parte nell'Unione Sovietica e parte in Svezia.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.51.13

Alcione: Rivista The Humor Kings. Orario: 15 - 18 - 21,15.
Maffei: Rivista Ferrero 15-18-21,30.

Circo Internazionale Liana Orfei, piazza d'Armi: 2 spettacoli ore 16 e ore 21,15. Uno spettacolo sensazionale con la partecipazione eccezionale degli artisti dei Circhi di Stato di Budapest e Berlino. Prenotazioni telefono 350.049 e «La Stampa» telefono 53.51.13.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): Or. 10-12; 15-18.

Ippodromo di Vinovo: stasera ore 21 corse notturne di trotto - Premio Provincia di Vercelli L. 1.000.000.

PARCO BASSO - LA MANDRIA
di Venaria
AMODEI - BALOCCO
BUSACCA - ENDRIGO
MONTI - PROFAZIO
al FOLK FESTIVAL 1
Continuato dalle ore 15 alle 24
Servizio ristoro, rassegne discografiche e bibliografiche
Servizi pubblici intensificati
INGRESSO UNICO L. 200

Al Florida Club (p. Solferino, telef. 542.822): orch. Lanfranco. Cantano J. Corallo e F. Franchi.
Apollo Danze: ore 21 I Corcovados.
Castello Dancing - Rist. Agliè: ore 16-21 orch. Gianni di Stresa.
Chalet, Valentino: 16-21 Leo Bruni.
Cicala Danze: 16-21 orch. Tonuccio.
Club 84 t. 60.560: 16-21 Les Copains.
Gay Estiva: 21 Boccaccio d'Andri.
Garden (Valsalice 2): 16-21 Borgione.
Giardino Belle Arti: 16-21 R. Side.
Hollywood Danze: 16 - 21 Bovione.
La Serenella: ore 16 e 21 I Califfi.
Lutrario: ore 16 e 21 I Prediletti.
Massaua Danze: 16 - 21 orch. Gianfy.

Columbia Night Club: Attrazioni.
Gran Bella: ore 22 Attrazioni.
San Giorgio - Valentino - Terrazzo Dancing - Tony Stella ed i 10.

Abatjour, Sacchi 28, 541.025: 16-21.
Acapulco (Monc. 145, 683.666): 21.
Anaconda: pren. tavoli, tel. 259.497.
Al Bagatelle (Cavoretto 2, 679.978).
Caprice (Sacchi 16, 521.538): 16-21.
El Pollo (t. 633.151): I 4 Samurai.
Holiday (Vinz. 3, 511.736): 16-21.
La Nuit Gogo (Borgaro Tor.): ore 21.
Los Amigos, Un. Sov. 511, 341.087.
Scotch Whisky, via Vella 6, telef. 543.713: ore 16 e 21.
Villa Gay (c. Moncalieri 52): 16-21.
Whisky Notte, Pio V 5, t. 687.563.

MASSAUA DANZE
Ore 16 trattenimento. Ore 21
Match internazionale di ROCK AND ROLL
BALLETTI di BLUES al ROCK e SHADOGGIE
LIONE - TORINO
Org. CLUB SAMPAOLI
COMPL. GIANFY

danze CLUB 84
Ore 16-21 TRATTENIMENTI con
PINO DONAGGIO
e I GIOVANI GIOVANI

CLUB DANZE PRINCIPE
Via Principi d'Acaja 45
Giovedì 9 settembre
RIAPERTURA con il Complesso
GENTLEMEN

LOS AMIGOS
TAMPA - WHISKY A GOGO
C. Un. Soviet. 511 - t. 341.087
TUTTE LE SERE ore 21
FESTIVI ore 16 e 21

WHISKY NOTTE
Via S. Pio V, 5 - tel. 687.563
Tutte le sere ore 21

CHATHAM
NIGHT CLUB
FLOOR SHOW INTERNAZIONALE
V. Teofilo Rossi 3 - t. 545.518

VILLA MONFORT'S
Rist. - Castiglione T. - t. 981.214
(4 km. oltre S. Mauro)
SALE, SALONI PER BANCHETTI
Cappella privata per cerimonie

PARCO EUROPA
RISTORANTE - CAVORETTO
CUCINA CLASSICA
SPECIALITA' PIEMONTESI
Banchetti, rinfreschi - tel. 690.963

TRATTORIA CACCIATORI
St. Leini 130, Mappano, 268.116
NOZZE - SALONI PER RICEVIMENTI
RISTORANTE TIPICO
SPECIALITA' CACCIA

La Brace
Via Napione 28 - tel. 81.602
(Aperto sino alle ore 2)
RISTORANTE TIPICO
Carne e pesce
al carbone e allo spiedo
PIZZA NAPOLETANA
COTTA SUL MATTONE

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «La donna che non sapeva amare» panavision, technic. Carroll Baker, M. Balsam, R. Buttons. Viet. 14. Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,15.
Astor: «Nodo scorsoio» panavision, con Troy Donahue.
Corso: «La tua pelle o la mia» con Frank Sinatra, Clint Walker, Tommy Sands, technicolor, panavision.
Cristallo: «Amori di una calda estate» Melina Mercouri, James Mason, Hardy Kruger, technicolor.
Doria: «Accadde un'estate» con Maureen O'Hara, Rossano Brazzi, technicolor, panavision.
Ideal: «Un dollaro bucato» technic. Montgomery Wood, Evelyn Stewart.
Lux: «I cacciatori del lago d'argento» di W. Disney, con B. Keith, V. Miles, technicolor.
Nazionale: «Sette contro tutti» techn. scope, Roger Browne, Liz Havilland.
Reposi: «Agente 077 missione Bloody Mary» technicolor, scope, Ken Clark.
Romano: «Gli amorosi» di May Zetterling, con H. Andersson. Viet. 18. Or.: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30.
Vittoria: «Week-end a Zuydcoote» J. P. Belmondo, C. Spaak, Viet. 14.

Alfieri: «Per un pugno di diamanti» Pierre Brice, eastmancolor.
Ariston: «Amanti d'oltretomba» con B. Steele, L. Cliff. Vietato anni 18.
Arlecchino: «La lunga strada della vendetta» E. Purdom, M. Koch, scope, technicolor.
Augustus: «Johnny West il mancino» eastm. D. Palmer, D. Gerson. V. 18.
Capitol: «Muriete John» techn. scope, Jeffrey Hunter, Arthur Kennedy.
Metropol: «Agente 353 passaporto per l'inferno» G. Ardisson, B. Simmons, scope, technicolor.
Torino: «L'uomo che non sapeva amare» G. Peppard, C. Baker, technicolor, scope. Vietato min. anni 14.

Alessandra: «I giovani leoni» scope, M. Brando, D. Martin, M. Clift.
Faro: «I giovani leoni» scope. Frank Sinatra, D. Martin, M. Clift.
Fiamma: «Quando l'amore se n'è andato» techn. S. Hayward, B. Davis.
Gioiello (via C. Colombo 31, tel. 500.760): «Una Rolls Royce gialla» I. Bergman, R. Harrison, J. Moreau, technicolor, scope.
Hollywood (tel. 651.904): Kirk Douglas (il temerario) in «Destino sull'asfalto» techn. scope; segue «Tom e Jerry» techn. Ult. 22,30.
La Perla: «Club di gangster» Sean Connery, Margaret Rawlings.
Maffei: «Odio mortale» Rivista Mario Ferrero. Orario: 15 - 18 - 21,30.
Massimo: «077 spionaggio a Tangeri» Louis Davila, José Greci, technicolor.
Orfeo: «I 2 sergenti del Generale Custer» Franchi, Ingrassia, technic.
Principe: «I 2 sergenti del Generale Custer» Franchi, Ingrassia, technic.
Statuto: chiuso per lavori.

Adriano: «Amore facile» F. Franchi, C. Ingrassia, E. Rossi Drago.
Alcione: «Maciste alla Corte dello Zar» technicolor. Rivista The Humor King's 15 - 18 - 21,15.
Alpi: «Per un pugno nell'occhio» F. Franchi, C. Ingrassia, technicolor.
Regina: «Erick il Vichingo» Gordon Mitchell, techn. 1ª visione Torino.

Centrale (ex Asti) «La tigre ama la carne fresca» R. Hanin, D. Bianchi. Apertura ore 14.
Cravessana: «Dove vai sono guai» technicolor, con Jerry Lewis.
Milano: «Terrore dei mantelli rossi» e «Vele lunghi coltelli».
Olimpia: «Spada di Alì Babà» techn.
Po: «Il tulipano nero» tec. A. Delon.
P. Nuovo: «I dieci gladiatori» e «Segreto dello sparviero nero».
S. Felice: «Là dove scende il sole» sc. techn. S. Granger, E. Sommer. Ap. 15.

Esperia: «Una pistola per Ringo» Montgomery Wood, technicolor, scope.
Giardino: «Soldati e caporali» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Madonna Rosa: «Uomo valle maledetta» scope, technic. P. Larry.
Mirafiori: «I 3 sergenti del Bengala» Richard Harrison, Wandisa Guida.
S. Rita: «Ursus gladiatore ribelle» Dan Vadis, G. Milland, techn. scope.
Vinzaglio: «Come si seduce un uomo» scope, technicolor, T. Curtis, M. Ferrer, H. Fonda, N. Wood. Viet. 14.

America (v. Fréjus 27, tel. 331.746): «Angelica» M. Mercier, Hossein, tec.
Araldo: «I cavalieri della tavola rotonda» R. Taylor, A. Gardner, tec. sc.
Eliseo: «Sfida degli implacabili» tech. sc. H. Amber, F. Mc Douglas.
Nuovo: «Notorious» di A. Hitchcock, con Ingrid Bergman, Cary Grant.
Oratorio: «Il cucciolo» technicolor.
S. Paolo: «Indomabili dell'Arizona» G. Ford, H. Fonda, techn. Viet. 14.

Artisti: «I figli del leopardo» techn. scope, F. Franchi, C. Ingrassia.
Belgio: «Passeggio di notte» techn.
Corallo: «Deserto rosso» di M. Antonioni, con Monica Vitti. Viet. 14.
Eridano: «La dea della città perduta» Ursula Andress, technicolor, scope.
La Salle: «Il giardino di gesso» con Deborah Kerr, J. Mills, techn. scope.
Oropa: «Jim il primo» technicolor.
S. Giulia: «L'urlo della battaglia» col. sc. J. Chandler, T. Hardin.
V. Veneto: «I 100 cavalieri» techn. scope, M. Damon, Antonella Lualdi.

Astra: «Il grande paese» technicolor, scope, G. Peck, C. Heston, J. Simmons. Apertura 13,30; ultimo 21,45.
Bernini: «Crimen» Vittorio Gassman, Alberto Sordi, Nino Manfredi.
Cibrario: «Le lardone» F. Franchi, C. Ingrassia, W. Chiari, e «La freccia avvelenata» J. Berry, technicolor.

Ellen: «Attacco in Normandia» Tony Curtis, Frank Sinatra, N. Wood.
Massaua: «Il figlio ranchero» con Insulita, Libertad Lamarque.
Odeon: «Sfida a Rio Bravo» Guy Madison, C. Downs, technicolor.

Adua: «Soldati e caporali» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Aurora: «Intrigo a Stoccolma» in technicolor, con Paul Newman.
Borsa: «I 7 del Texas» technicolor.
Brescia: «La vendetta del gladiatore» M. Hargitay, José Greci, technicolor.
Châtillon: «Quel certo non so che» con Bob Hope.
Eri-Dan: «Le maledette pistole di Dallas» in technicolor.
Falchera: «In ginocchio da te».
Lanteri: «Donna maschera ferro» tech.
Maior: «La caduta dell'impero romano» S. Loren, A. Guinness. Ult. 22.
Nord: «In ginocchio da te» con Gianni Morandi, Laura Efrikian.
Palermo: «L'uomo senza fucile» (La legge del Signore) con Gary Cooper, Anthony Perkins, technicolor.
S. Gaetano: «Golia, schiava ribelle» e «Il sentiero dei Sioux».
Sociale: «Non si può continuare ad uccidere» G. Ford, W. Holden, techn.
Zenit: «Le pistole non discutono» technic. Brad Harris, L. Havelin.

Baretti: «Ponte dei sospiri» colori.
Cabiria: «Buffalo Bill eroe del Far West» G. Scott, C. Ribeiro, scope.
Colosseo: Il Temerario nel film «Destino sull'asfalto» Kirk Douglas, Gilbert Roland, technicolor.
Continental: «Il grande sentiero» R. Widmark, C. Baker, R. Montalban, scope, colori.
Flora: «Quella nostra estate» techn. Henry Fonda, Maureen O'Hara.
Italia: «Letti sbagliati» F. Franchi, C. Ingrassia, M. Lee. Viet. anni 18.
Lingotto: 2 film «Vento di terre lontane» e «Marinai contro i gangsters».
Moderno: «I violenti» e «Vorrei non essere ricca» Sandra Dee, technicolor.
Nizza: «Tom e Jerry al 3° round» cartoni animati in technicolor.
Piemonte: «Club di gangsters» con Sean Connery.
S. Cuore (Nizza 56): «Il sergente di legno» D. Martin, J. Lewis. Ap. 14.
S. Carlo: «Per un pugno nell'occhio» F. Franchi, C. Ingrassia, technicolor.
Spezia: «La grande arena» techn.

Diana: «Fantomas 70» scope, techn.
Dora: «Si spogli infermiera».
Roma: «5000 dollari sull'asso».
Umbria: «Agguato grande fiume» B. Harris e «Fantasma dell'Opera» tech.

Alba: «Le maledette pistole di Dallas» technicolor, con Fred Beir.
Ambra: «Letti sbagliati» F. Franchi, C. Ingrassia, technicolor. Vietato 18.
Apollo: «Matrimonio all'italiana» tec. scope, S. Loren, M. Mastroianni.
Edera: «007 dalla Russia con amore» technicolor, con Sean Connery.
Luce: «Tarzan in India» technicolor.
Lucento: «Sfida all'O.K. Corral» tech. Burt Lancaster, Kirk Douglas.
Lutrario: «Là dove scende il fiume» scope, techn. Rock Hudson, J. Stewart.
Orione: «L'uomo della valle maledetta» Ty Hardin, John Bartha.
Splendori: «Valle delle ombre rosse» techn. scope, R. Horne, J. Calvo.

BEINASCO
Italia: «Sfida a Rio Bravo» techn. scope, G. Madison, C. Davis.

PIOSSASCO
S. Giorgio: «Un piede nell'inferno» Alan Ladd, Don Murray, technicolor.

SAN FELICE
Via Giusti 6 - telef. 844.077
GRANDIOSO SUCCESSO
del cinemascope - technicolor
LA' DOVE SCENDE IL SOLE
Stewart Granger - Elke Sommer
Apertura ore 15

150 studiosi d'ogni nazione

A Torino per un giorno il Congresso di papirologia

(a. d.) Per un giorno, domani, l'XI Congresso internazionale di papirologia che dalla settimana scorsa si svolge a Milano, dove si concluderà giovedì prossimo, si trasferirà a Torino per visitare il Museo Egizio ed esaminare in particolare la sua raccolta di papiri, la più cospicua forse del mondo: circa 400 pezzi, molti dei quali di notevole interesse.

IN PIAZZA SAN CARLO

Istituto per geometri e ragionieri

Al centro della città, in piazza San Carlo 182, funziona ormai da 102 anni, essendo stato fondato nel 1864, l'Istituto Tecnico Parificato Maffei per Geometri e Ragionieri con scuola media ed elementare. Decine di migliaia di Torinesi vi hanno già seguito, in questi 102 anni, il loro corso di studio.

In un ambiente signorile e sereno, educati al senso della responsabilità, della disciplina e dell'ordine i giovani seguono presso l'Istituto Maffei i corsi di Geometra e di Ragioniere, conseguendovi a scelta i due diplomi che nel mondo attuale, orientato verso la tecnica e la pratica, aprono le porte alle carriere più interessanti ed utili.

Palestra ginnastica, biblioteche, laboratori di agraria, scienze, merceologia, topografia. Tra le costruzioni sono gli strumenti modernissimi di cui i Professori dell'Istituto Maffei si valgono per educare la personalità degli alunni.

La Segreteria della Scuola in piazza San Carlo 182, tel. 545.434 e 58.151, è a disposizione dei Signori Parenti per informazioni.

ECHI DI CRONACA

Onorificenza

Il Capo dello Stato, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri, si è compiaciuto conferire al Cav. Uff. Eligio Ermoli, l'onorificenza di Commendatore al Merito della Repubblica Italiana. Amici ed estimatori si congratulano vivamente per l'alto e ben meritato riconoscimento.

Se il televisore è guasto Telesoccorso tel. 60.466

Servizio celere a domicilio diurno e serale sino alle 22,30. Oggi il servizio è sospeso.

SIST - Segretarie d'Azienda

Sorprendente, ma vero! Anche le nostre «Petites Filles» non si sono accontentate della categoria juniores. L'hanno scavalcata e si sono bravamente inserite nella classifica assoluta scrivendo i loro nomi nella graduatoria ufficiale del sesto campionato mondiale di Dattilografia. Sist, via Po 2, telefono 837.373.

Servizio Esso casa

Prima di decidere su qualsiasi problema di riscaldamento telefonate al servizio Esso Casa, Ditta Bertolotti - Corso Francia 82, Torino, tel. 778.578.

400 mc. di gas gratis

acquistando entro il mese un moderno scaldabagno a gas. Soc. Gasisti, via XX Sett. 46 di fronte al palazzo del Gas.

Anni verdi offre

per l'abbigliamento autunnale dei Vostri bambini: assortimento, qualità, prezzo. Via Lagrange 13.

Istituto Magistrale

ricupero anni, programmi Ministeriali svolti da insegnanti qualificati. Rette minime. Istituto San Domenico, via Cesare Battisti 15, telefono 527.008.

Il centro inglese

Per acquisire l'inglese come seconda lingua venite da noi. Siamo specialisti nell'insegnamento della lingua inglese col Metodo Shenker. Questo metodo moderno e razionale tratta l'inglese come una materia addestrativa ed è stato adottato dalla Nato, dall'Aeronautica, dalla Rai e dalle cento più importanti industrie dell'Italia. Via Assietta 17, t. 544.468.

Praticità nella casa

Porte pieghevoli Divisette lavabili, in plastica, similpelle, stoffa e legno. Ideali per divisione tinelli, cucinini, soggiorni, salotti, ingressi, ecc. Visitateci, via Bagetti 35, telefono 761.471 - 748.121.

Scuola sarte tagliatrici

1° ottobre inizio Corsi diurni gratuiti età anni 14. Novembre Corsi serali festivi. Riduzioni ferrovie. Iscrizioni Consorzio Istr. Tecn., piazza Solferino 7, telefono 510.538.

Collegio Dal Pozzo

Vercelli, via Duomo 6, telef. 64.772. Rinomato istituto scolastico per metodo e disciplina. Specializzato ricupero anni ogni tipo di scuola per alunni non promossi. Scuola media, accurato insegnamento del Latino. Ginnasio superiore parificati. Chiedere programma.

Collegio San Giorgio

corso Fiume 15, Torino, telefoni 60.879 - 683.084. Accoglie studenti di ogni ordine di scuole, statali, parificate e di ricupero. Assistenza scolastica completa.

Il tecnico subito tel. 296.949 - 877.575

Bertuzzi non vi fa attendere dei giorni per riparare la Vostra TV, manda un tecnico competente subito.

Mamme

evitate ai Vostri bimbi le irritazioni alla pelle, e a Voi le allergie da detersivi usando Lindo Baby Neutro per il bucato a mano o in lavatrice. Provatelo in farmacia o direttamente all'Ind. Chimica Colenghi, Torino, tel. 296.193.

Tagliapietra scarpe

Unico negozio via Po 1 (lato Teatro Regio) ancora per pochi giorni continua la sua strepitosa liquidazione.

Corsi gratuiti

indetti dal Ministero del Lavoro: Segretarie steno-dattilografe - Segretarie contabili - Operatrici meccanografiche I.B.M. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, telefono 889.968.

Scuola Massa taglio

Confezioni modelli, continuano le iscrizioni ai corsi. Piazza Carlo Felice 18, tel. 543.481.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 123, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Al mobilificio O.R.A.P.

Vendita propaganda camere da 129.000 alle famose poltrone-letto 268.000, tinelli da 49.000 ecc. Approfittatene. Ritiro mobili usati. Garibaldi 2. Rateazioni.

Alla Mostra cinematografica di Venezia

Un romanzo di Georges Simenon portato sullo schermo da Carné

«Tre stanze a Manhattan», presentato dalla Francia, è l'ultima opera in gara per il «Leone d'oro» - Fuori concorso «Film» di Samuel Beckett: tutto il lavoro è affidato alla mimica di Buster Keaton

(Dal nostro inviato speciale)
Venezia, 4 settembre.

Il cinema di ieri, rappresentato da Marcel Carné, e un'anticipazione del cine di domani, consistente in un esperimento di Samuel Beckett, sono stati accostati, forse non a caso, nello spettacolo di stasera della Mostra di Venezia.

Il film di Marcel Carné, in gara per il Leone d'oro, è tratto da uno dei romanzi psicologici di Georges Simenon: «Trois chambres à Manhattan», ed è stato ufficialmente designato dalla Francia. La trama si può riassumere in poche parole. Due naufraghi del matrimonio, entrambi francesi, si incontrano per caso a New York ove sono stati sospinti dalla loro disperazione. Lui è un attore che in Francia aveva successo: amareggiato dal tradimento della moglie, era fuggito da Parigi e invano aveva tentato di ricominciare la sua vita artistica a Hollywood. Lei è la moglie divorziata di un diplomatico italiano che, dalle poche sequenze dedicategli dal film, appare uomo così arido e freddo da costringere alla fuga qualsiasi donna.

Senza quattrini, senza speranze, senza amici e senza volontà, i due naufraghi sono reciprocamente attratti dalla analogia della loro sventura: nella squallida New York degli squattrinati, in alberghi di infimo ordine e in camere ammobiliate di simile livello, trovano la salvezza nell'amore che rifiorisce: un amore la cui prima scintilla è offerta dalla comprensione reciproca. «L'importante è non essere soli... senza comprensione umana la vita è impossibile» sospirano durante una passeggiata nel Central Park.

Una vicenda di questo tipo, per reggersi cinematograficamente, dovrebbe essere vivificata da un continuo gioco di notazioni umane vere e commosse: un miracolo che sarebbe stato legittimo attendersi da Marcel Carné, il regista di capolavori come «Il porto delle nebbie», «Alba tragica» e «Amanti perduti». Il prodigio, purtroppo, non c'è stato, anche se la [illegible] Annie Girardot ha saputo esprimere con efficacia le angosce e la mobilità psicologica della protagonista.

Dialoghi, situazioni, personaggi appaiono convenzionali e scontati; la stessa New York dei poveri diavoli, che si sarebbe prestata a un'esplorazione inedita e sorprendente se condotta con disincantato occhio francese, è apparsa tale quale ci è stata presentata tante volte dai soliti film di Hollywood.

Il mattino, al termine della proiezione speciale per i giornalisti, Marcel Carné, florido signore sulla sessantina dal volto roseo e tranquillo, ha accordato una conferenza-stampa. Gli sono state rivolte alcune domande inutili e impietose, specie da giornalisti suoi connazionali. Gli è stato chiesto come mai non abbia trasfuso il senso della poesia che si coglie nella semplice prosa di Georges Simenon. La risposta è stata confusa e generica, com'era prevedibile, non potendo evidentemente ammettere la verità: l'artista si mette sempre al lavoro con il proposito di fare opera di poesia, ma talvolta le ciambelle non riescono con il buco. Poi il dibattito si è spostato sul terreno politico: Carné ha lamentato che il gollismo favorisce i registi della corrente avveniristica a scapito di quelli tradizionalisti; si è rammaricato che un profondo fossato divida gli uni dagli altri, mentre sarebbe auspicabile e possibile la coesistenza.

Il primo esperimento cinematografico di Samuel Beckett, intitolato semplicemente *Film*, è stato realizzato dall'autore personalmente con la collaborazione del regista statunitense indipendente Alan Schneider; presenta l'eccezionale attrattiva di essere interpretato da Buster Keaton: è l'unico attore; durante l'intera azione, che dura 20 minuti, non dice nemmeno una parola. Tutto è affidato alla mimica di Keaton e al linguaggio degli oggetti, visti dall'obbiettivo con angolazioni e con gradazioni di nitidezza, differenti a seconda della natura degli stati d'animo. *Film* si propone di raffigurare, con linguaggio oscillante fra l'ossessivo e il grottesco, il disperato tentativo compiuto da un vecchio per sfuggire a se stesso e al proprio passato. In questo esperimento per iniziati, le trovate intelligenti sono numerose.

Buster Keaton, apparso a una conferenza stampa presentato dallo stesso direttore della Mostra Luigi Chiarini, è stato accolto con un applauso durato cinque minuti. Nel parlare di sé ha dato prova della sua arte di grande *clown*, che suscita l'ilarità con la sola inflessione della voce, senza dire nulla di particolare. Ora sta girando un film comico a Roma con Franchi e Ingrassia: «Due marinai e un generale». Poi tornerà negli Stati Uniti, ove è atteso dai suoi impegni alla televisione.

La solita guerra dei nervi per «Giulietta degli spiriti» è continuata anche oggi. Il produttore Angelo Rizzoli è venuto al Lido per seguire la situazione. L'abbiamo incontrato alle 15 al ristorante all'aperto dell'Excelsior. Paziente, rispondeva al fuoco di fila delle domande.

Ci ha detto: «*Devo giudicare io stesso la copia che deve giungere da un momento all'altro, spedita dagli stabilimenti romani della Technicolor. Se appena appena mi sembrerà presentabile acconsentirò a che sia proiettata, anche a scapito del mio interesse e a costo di mettere in pericolo la mia amicizia con Federico Fellini. Compio questo sacrificio per il bene della Mostra internazionale di Venezia, l'iniziativa italiana di cui dovremmo essere fieri e che tutti all'estero ci hanno imitato*».

Furio Fasolo

Al Folk Festival di Torino

Milly ha cantato una poesia scritta da Cesare Pavese

Ciò che colpisce di più in questo 1° Folk Festival è il pubblico che vi [illegible]. Anche ieri, per la seconda tornata, l'Alfieri era gremito da spettatori in gran parte [illegible] giovani.

Questa prima edizione di una rassegna — nuovissima per l'Italia — del canto popolare e della nuova canzone meritava un pubblico di questo genere tanto più che ha saputo quasi sempre evitare sia gli eccessi eruditi (gli studiosi di etnomusicologia e del mondo popolare si sono tolti la voglia in un convegno al Gobetti) sia le concessioni alla moda e ad un gusto più corrente.

Se ne è avuta la riprova nello spettacolo di ieri sera con esecutori del tutto nuovi, anche se affini, rispetto alla serata precedente. Le diverse tendenze vi erano equamente rappresentate: Ivan Della Mea, ad esempio, è uno dei più arrabbiati esponenti della canzone di protesta politica; più sottile, e forse anche più efficace, l'architetto torinese Fausto Amodei ha cantato sulla chitarra le sue satire sociali.

Ma il «clou» della serata è stata Milly, tanto più che questa eccellente cantante ha avuto l'accortezza di non ripetere i motivi che l'hanno resa popolare anche in tv, ma canzoni un po' speciali come quella scritta per lei in milanese da Ivan Della Mea, «Quando avevo sedici anni», e, soprattutto, un ricordo di Cesare Pavese che il torinese Pogliotti ha composto riunendo in un «collage» frasi dello scrittore e propri versi.

a. bl.

Assegnato a Mario Pomilio il «Premio Campiello '65»

L'autore de «La compromissione» ottiene 138 voti su 300

Venezia, 4 settembre.

L'edizione 1965 del Premio Campiello è stato vinto da Mario Pomilio, autore de «La compromissione», edito da Vallecchi, il quale ha ottenuto 138 voti dalla giuria dei trecento lettori.

Gli altri candidati si sono così classificati: Beatrice Solinas Donghi, autrice de «L'uomo fedele», punti 56; Antonio Aniante, autore del «Figlio del sole», punti 36; Dante Troisi, autore de «I bianchi e i neri», punti 28; Fulvio Tomizza, autore de «La quinta stagione», punti 27.

La decisione presa nella notte dal direttore della Mostra

Il film «Giulietta degli spiriti» non sarà presentato al Festival

Chiarini e il produttore Rizzoli hanno esaminato insieme la copia giunta ieri sera a Venezia - E' seguita una lunga riunione - Al termine è stato annunciato che la pellicola di Fellini non sarà proiettata



Fellini tra la moglie Giulietta Masina, a sinistra, e Sandra Milo interpreti di «Giulietta degli spiriti» (Tel.)

Venezia, 4 settembre.

Il film di Federico Fellini «*Giulietta degli spiriti*» non sarà proiettato domani al Palazzo del Cinema e verrà sostituito dal sovietico «*Guerra e pace*» di Bondarciuk.

La decisione è stata presa stasera dal direttore della Mostra, Luigi Chiarini, al termine della proiezione del film, che è durata oltre due ore.

Concluso l'esame, vi è stata un'animata discussione fra il prof. Chiarini, il comm. Rizzoli ed alcuni rappresentanti di Fellini e della Cineriz. Dopo la riunione Chiarini ha dichiarato che non presenterà il film.

La decisione di Chiarini di non presentare alla Mostra «*Giulietta degli spiriti*» è stata determinata non solo dalla cattiva qualità della pellicola che ha esaminato, ma anche dal contenuto stesso, riguardo al quale il direttore della Mostra si è espresso causticamente.

Domani, probabilmente l'ufficio stampa della Mostra diramerà un comunicato nel quale sarà detto, tra l'altro, che «Federico Fellini, il produttore e la Technicolor, dopo la proiezione della copia del film "*Giulietta degli spiriti*", inviata in visione a Venezia, dichiarano di non essere in grado di presentare in pubblico il film, in quanto la copia stessa si è rivelata non presentabile per imprevedibili circostanze tecniche sopravvenute durante la stampa. La direzione della Mostra del cinema provvederà, pertanto, alla sostituzione del film».

Sempre domani, Rizzoli convocherà i tecnici della Technicolor per discutere circa l'approntamento della copia da distribuire nei normali circuiti.

(Ansa)

Il regista aveva deciso di togliere la sua firma

(Nostro servizio particolare)
Roma, 4 settembre.

Se al Festival di Venezia si vedrà, domani sera, Giulietta degli spiriti, *non sarà — quello — il film di Federico Fellini. Il regista ha detto:* «Ho spedito questa mattina alle quattro un secondo telegramma al produttore Angelo Rizzoli, avvertendolo che se il mio film sarà proiettato domani sera al Lido, esso vi apparirà senza il mio nome e senza i titoli di testa: e ciò non per caso, ma proprio perché Rizzoli mi metterebbe nella dolorosa necessità di togliere la firma da questa copia di *Giulietta degli spiriti*».

Il regista aveva lavorato fino alle quattro del mattino negli stabilimenti della Technicolor, ai quali è stata affidata la stampa del suo ultimo film. (Il primo che Fellini abbia girato in colore). Erano le due di notte quando il regista è esploso: «Un film in queste condizioni non può essere visto neanche in un cinematografo del Tiburtino III» *(una borgata di Roma).*

Fellini e i suoi collaboratori erano esausti. Nella sala di proiezione dello stabilimento, poche persone: il regista, l'operatore e direttore della fotografia, Gianni Di Venanzo, il montatore Ruggero Mastroianni, qualche altro tecnico. Di contenti non ci sono che io. Riempie lo schermo la faccia di Sandra Milo, gessosa, nettamente tagliata in due da un «effetto» che avrebbe dovuto essere un chiaroscuro: il regista lo trova orribile.

L'occhio destro dell'attrice è bistrato, ipnotico; attira Giulietta, la protagonista, nella «giungla del peccato»: il senso delle inquadrature che si svolgono sullo schermo è abbastanza chiaro per chi abbia potuto conoscere la sceneggiatura originale del film. Giulietta — cioè Giulietta Masina — è una moglie piccolo borghese, educata in un collegio di suore, trascurata dal marito, che le porta in casa bande di falsi miliardari, false dive del cinema, giovanotti molli e ambigui, mulatte vestite da uomo ecc. Infine, un certo genere di società romana: il «demi-monde». Giulietta conserva tuttavia un suo naturale candore: al mare, a Fregene, la sua casa è vicina alla villa dell'amante di un armatore, la ragazza si chiama Susy (è Sandra Milo), e Giulietta ne è affascinata: attraverso lei, sogna ad occhi aperti l'adulterio, la vendetta sul marito indifferente, che non le riuscirà mai di compiere.

Susy organizza una festa, dove si compiono riti più grotteschi che esoterici: la magia è alla moda nella società romana. Giulietta è invitata: traversa la festa con il suo stupore, vestita di un abitino da signora perbene, chiffon plissé rossiccio: tutt'intorno a lei, invece, è la stravaganza: non solo gli ospiti sono abbigliati, per esempio, con ali mostruose di celluloide — così appare Sandra Milo — o da santoni indiani, ma, in più, è la fantasia bambinesca di Giulietta che se li figura come personaggi da favola per adulti. Incubi, tentazioni.

E' evidente che il colore — in sequenze come queste — è essenziale: è il colore che indica quando dalla fantasia di Giulietta si trascorre alla realtà, squallida, della festa. «E' una grande amarezza per me — *dice Fellini* — vedere proiettare in queste condizioni il mio primo film a colori, al quale ho lavorato per un anno. E' spiacevole, assurdo, ridicolo, proiettarlo in condizioni come queste, inaccettabili, in cui il film non rende ciò che dovrebbe rendere perché non s'è potuta portarne a termine la lavorazione tecnica».

Ripassano ancora, sullo schermo della Technicolor, i rulli della festa in casa di Susy: la giungla del peccato è fatta di fogliame di plastica, Giulietta vi si addentra come in un paradiso proibito, un paradiso che scopre il ghigno dell'inferno; Susy dall'alto la chiama: «Sono la tua maestra, Giulietta, la tua maestra». E brutalmente illumina, con una pila elettrica, le coppie acquattate nel fogliame. Giulietta arriva nella camera da letto rotonda, tutta gialla, fastosa, ma con un muro sbrecciato, come ad indicare la decadenza morale dell'ambiente: vengono strane figure femminili — alcune brutte, spettinate — a suggerirle «champagne», a spruzzarla di profumi erotici.

Il colore, nella copia che sta visionando Fellini, è abbagliante: secondo il regista è completamente sfasato. «Io volevo un film a colori decisi — *dichiara* — perché non vedo la ragione per cui un film d'arte deve essere per forza a tinte tenui: ma questa copia è robaccia». *Il regista ha subito ripreso la sua calma:* «Questa che stiamo vedendo è la prima copia corretta del film. Per qualsiasi film a colori bisogna fare un minimo di sei, sette copie perché ne risulti una soddisfacente. Io l'avevo detto a Rizzoli da due mesi: "*Giulietta*" non sarà pronto prima del venticinque settembre. Hanno voluto che accettassi l'invito a Venezia, per presentare il film fuori-concorso, ma ero sicuro che non si poteva riuscire a farcela. "*Il deserto rosso*" di Antonioni, "*E venne un uomo*" di Olmi, hanno richiesto, come minimo, sette copie di lavorazione prima che ne uscisse la buona. I tecnici della Technicolor sono bravissimi, è più di un mese che lavoriamo insieme, anche quattordici ore al giorno, ma non è possibile mandare a Venezia questa copia».

E Fellini, sono le due di notte, fa il primo telegramma a Rizzoli: «Come amico e come autore del film ti sconsiglio di presentare questa copia di "Giulietta degli spiriti" domenica sera. Sarebbe una follia». Spiega: «Avevo detto che il produttore di "*Giulietta*" era libero di presentare o no il film a Venezia. Io comunque non ci sarei andato perché ritengo di essere stato offeso dalla direzione del Festival. Ma s'intendeva che il film avrebbe dovuto essere approvato da me, che doveva trattarsi di una copia almeno per il settanta per cento soddisfacente. Qui siamo a zero».

Arriva, intanto, una chiamata telefonica da Venezia: il ministro Achille Corona fa sapere che gradirebbe di essere informato della situazione, in qualsiasi ora della notte. Ma Fellini è di nuovo in sala di proiezione: per dimostrare la sua buona volontà, vuole vedere anche la seconda copia, che i tecnici frettolosamente hanno approntato. Ma quando esce dalla sala è deciso: i suoi collaboratori, primo fra gli altri l'operatore Gianni Di Venanzo, sono d'accordo con lui.

Parte il secondo telegramma per Andrea Rizzoli, in cui lo si informa che nemmeno la seconda copia ha «quei minimo di requisiti per la proiezione di un film a colori, in un qualsiasi cinematografo cittadino o di provincia». Questa copia del film, dunque, se Rizzoli vorrà presentarla — e legalmente può farlo perché ne ha pagato la stampa alla Technicolor e può esigere gli venga consegnata — non porterà la firma di Federico Fellini.

Adele Cambria

CRONACA TELEVISIVA

Ciclismo alla ribalta

Oggi alle 16,15 in cronaca diretta la gara su strada per il campionato del mondo
Riprende il calcio: cronaca registrata alle 19,20 - Ieri sera un po' di posto alla lirica

L'attrazione di questa domenica televisiva ha un solo nome: sport. E per sport intendiamo ciclismo e calcio.

Il ciclismo si presenta (ore 16,15) con i campionati mondiali in Spagna e con la gara più attesa, più emozionante e avvincente dei campionati: la corsa individuale su strada per professionisti. Vedremo le fasi finali e naturalmente la sequenza di maggiore *suspense* sarà quella dell'arrivo che ci mostrerà la nuova maglia iridata (con molti auguri per i nostri tricolori). Ma se il ciclismo sarà in primo piano, il calcio non radunerà meno pubblico davanti al video: oggi prende la rincorsa il campionato di calcio e alle 19.20 andrà in onda la cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio (non si capisce perché la tv, ufficialmente, continui a usare l'espressione «avvenimento agonistico» quando tutti sanno, e da un pezzo, che si tratta di una partita di calcio).

Il resto del programma, cioè il programma serale, ha, comunque, un merito: quello di non aver più «Mare contro mare», fortunatamente morto e sepolto. Da una parte ci sarà un filmato su Louis Armstrong, un servizio di tre quarti d'ora sulla Mostra del cinema a Venezia (interviste, incontri, bilanci critici, brani di film, ecc. ecc.) e «La domenica sportiva» che sarà particolarmente ricca e densa; dall'altra parte il posto d'onore è occupato da una scarsamente entusiasmante ripresa della Giostra del Saracino ad Arezzo (se non andiamo errati, una faccenda del genere, ma da Ascoli Piceno, la si è vista poco tempo fa); dopo la giostra, potremo assistere all'ultima puntata di «Chitarra amore mio», una trasmissione di non grosse pretese che tuttavia tra la buona musica e l'amabile e puntuale presentazione di Arnoldo Foà ha costituito per otto settimane un piccolo ma sicuro divertimento.

* *

Ieri sera gli appassionati della lirica — che sono molti, in tutta Italia, e che si lamentano, spesso con ragione, di essere trascurati dalla tv — hanno avuto qualche motivo di soddisfazione. Per loro sul secondo canale c'era un recital della soprano Magda Olivero; finito il recital, il canale nazionale ha trasmesso un documentario sulle origini, la storia e i fasti dell'illustre teatro lirico «Staatsoper» di Vienna distrutto dalla guerra nel 1945 e ricostruito dieci anni dopo. Sabato prossimo (secondo canale, 21,15) avremo l'opera: una registrazione effettuata al «Bellini» di Catania dell'«Andrea Chénier» di Giordano, con Antonietta Stella, il tenore Gismondo e il baritono Sordello.

Quattro risatine «La trottola» le assicura sempre. La rivista è una cosetta di tono estivo, ma procede svelta, senza lungaggini e senza intoppi. Anche ieri il copione aveva un certo spirito e soprattutto la regia era vivace e serrata. Per una platea non troppo esigente (e tenuto conto che sui palcoscenici, anche nella stagione invernale, non si vede e non si sente roba molto più brillante) possiamo dire che «La trottola» è uno spettacolo positivo.

* *

E' spuntata (ieri, secondo canale) una nuova serie di western dal titolo originalissimo «L'uomo della prateria». La serie ci sembra adatta soltanto ad un pubblico di bambini al di sotto dei dieci anni.

vice

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,15: La tv degli agricoltori.
11 —: Santa Messa, dalla Cappella di Santa Chiara al Clodio in Roma.
16,15: Campionati mondiali di ciclismo: gara individuale su strada per professionisti (collegamento in Eurovisione da Lasarte, Spagna).
17,30: «Storia di un cow-boy da rodeo», programma di K. MacKenzie.
18 —: Incontro [illegible] di nuoto, da Roma.
19,20: Cronaca registrata di un avvenimento sportivo.
20,05: Sport.
20,30: Telegiornale.
21 —: Mezz'ora con Louis Armstrong.
21,30: Mostra cinematografica di Venezia, a cura di P. Pintus. Presenta Enza Sampò.
22,15: La domenica sportiva e Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

21 —: Telegiornale.
21,15: Arezzo: «Giostra del saracino» (cronaca registrata).
22,15: «Chitarra amore mio», con Franco Cerri e Mario Gangi.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Musiche del mattino; 7,10: Almanacco; 7,15: Musiche del mattino; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9: Musica sacra; 9,30: Santa Messa; 10,15: Dal mondo cattolico; 10,30: Trasmissione per le Forze Armate; 11,10: Passeggiate nel tempo; 11,25: Casa nostra: Circolo dei genitori; 11,50: Parla il programmista; 12: Arlecchino.

Ore 13: Giornale radio; 13,25: Voci contro voci; 14: Musica operistica: Wagner, Puccini, Strauss; 14,30: Avventura a Montecanto; 15: Giornale radio; 15,15: Cori; 15,45: «La lunga via d'uscita», di Scott Fitzgerald; 16: Carnet d'estate; 16,30: Tutto il calcio minuto per minuto; 17,30: Arte di Toscanini, a cura di Mario Labroca: Il concertatore; 19,30: Domenica sport; 19,45: Motivi in giostra; 20: Giornale radio; 20,25: Canzoni; 21,20: Concerto finale del Concorso polifonico di Arezzo; 22,35: Musica da ballo; 23: Giornale radio; Campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7: Voci d'italiani all'estero; 7,45: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 8,40: Aria di casa nostra; 9: Il giornale delle donne; 9,30: Giornale radio; 9,35: Abbiamo trasmesso; 9,50: Da San Sebastiano: Campionati mondiali di ciclismo (prova su strada professionisti); 10,30: Giornale radio; 10,35: Abbiamo trasmesso; 11,30: Giornale radio; 11,35: Voci alla ribalta; 12,10: I dischi della settimana.

Ore 13: L'appuntamento delle tredici; 13,30: Giornale radio; 13,45: Pensione Carlotto; 14: «Un po' più piano»; 14,30: Voci dal mondo; 15: Cosimo Di Ceglie e il suo complesso; 15,15: Un disco per l'estate; 15,45: Il clacson; 16-17: Da San Sebastiano: Campionati mondiali di ciclismo. Arrivo della prova su strada per professionisti); 16,30: Canzoni di casa nostra; 17: Musica e sport; 18,30: Giornale radio; 18,35: I vostri preferiti.

Ore 19,30: Radiosera. Campionati mondiali di ciclismo; 20: Incontro con l'opera; 21: Archi in parata; 21,30: Giornale radio; 21,40: La giornata sportiva; 21,50: Canta Fred Bongusto; 22: Poltronissima, controsettimanale dello spettacolo.

TERZO PROGRAMMA — Ore 16,30: Musiche di Gabrieli e Vivaldi; 17,35: «Mirra» di Vittorio Alfieri; 19: Musiche di Messiaen; 19,15: Rassegna di letteratura italiana; 19,30: Musiche di Mozart, Horanowsky, Schubert; 20,30: Rivista delle riviste; 20,40: Musiche di Manfredini; 21: Il giornale del terzo; 21,20: «Le pescatrici», tre atti di C. Goldoni.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 17,15: Da Amsterdam: «Parata dei fiori: il giardino d'Europa»; 20: Telegiornale; 20,15: La domenica sportiva; 20,40: L'ombra del dubbio, film in italiano.

...EVITATE L'EQUIVOCO



...prima di acquistare una **"Superautomatica"** accertatevi che il prelavaggio ed il lavaggio siano a **sequenza automatica**, cioè senza intervento manuale, con ricambio di acqua e detersivo

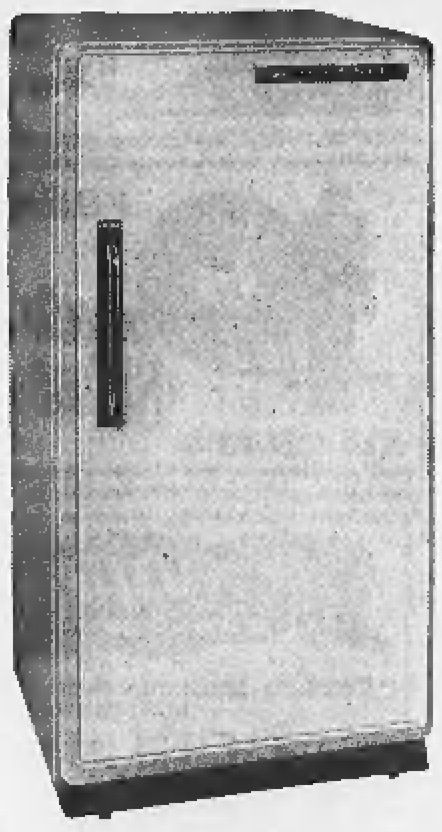
- **economizzatore automatico** - prelievo di acqua in quantità adatta al peso (kg. 3-4-5) - **risparmio** di energia elettrica e di detersivo
- pompa di scarico "self cleaning" (autopulente). Non necessita di filtro
- l'unica superautomatica con prelavaggio e lavaggio (con ricambio di acqua e detersivo) a sequenza automatica a prezzo inferiore a NOVANTAMILA LIRE
- l'unica superautomatica con dispositivo per temperature discendenti e ascendenti (utilissimo per non infeltrire gli indumenti di lana)
- le uniche lavatrici montate su rotelle con stabilizzatore
- l'unica automatica con ricupero dell'acqua calda (risparmio del 50% sul costo di un lavaggio)

LIRE **89.000**

K4 SA	Superautomatica con economizzatore per 3-4 kg	L. 89.000
K5 SA	Superautomatica con economizzatore per 3-4-5 kg	L. 104.800
K5 SM	Supermatic con economizzatore per 3-4-5 kg	L. 89.000
K5 CR	automatica con vasca di ricupero ed economizzatore per 3-4-5 kg	L. 99.000

IL MIGLIORE SERVIZIO DI ASSISTENZA IN TUTTI I COMUNI D'ITALIA

INDESIT



L'UNICO FRIGO MONTATO SU ROTELLE

montato su rotelle perchè compressore e condensatore puliti consumano meno energia elettrica non aspirando polvere dal pavimento facilmente ripulibile

speciale "superfreezer" adatto per la conservazione di cibi gelati e surgelati a 12° sottozero (a 40° ambiente)

in 8 modelli da 125 a 230 litri da lire

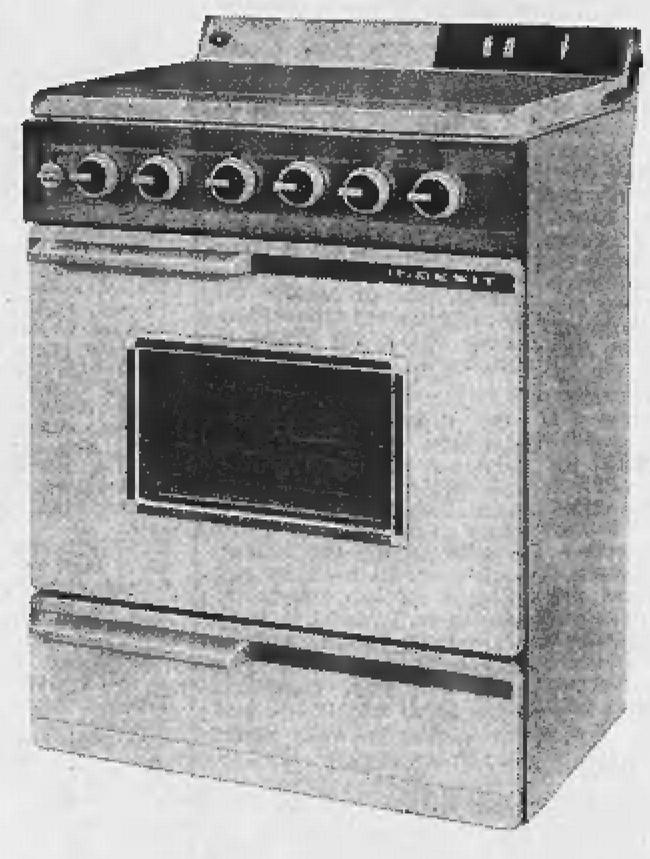
49.800

LA CUCINA PIÙ MODERNA

4 fuochi gas ■ grill elettrico ■ girarrosto elettrico ■ accensione automatica ■ termostato ■ orologio contaminuti a suoneria ■ forno completamente estraibile

in 8 modelli gas, elettrogas, elettriche e con mobiletto da lire

49.000



prezzi migliori su tutti i modelli □ 12.000 concessionari in Italia

Un'iniziativa che fa onore alla nostra città

La scuola medica torinese in Africa comincerà a funzionare tra un anno

L'inizio dei corsi è previsto per il 1° gennaio 1967 - Le ultime difficoltà chiarite dal prof. A. M. Dogliotti con le autorità della Liberia - Restano soltanto da precisare il regolamento dei corsi e i costi per la gestione dei singoli istituti

Il prof. Achille Mario Dogliotti, di ritorno dalla Liberia, dove ha preso gli ultimi accordi per la fondazione in quel Paese di una Scuola medica universitaria, ci invia questo articolo che volentieri pubblichiamo.

In tre giorni di incontri a vario livello sono stati chiariti praticamente tutti i punti oscuri che si opponevano ad una pronta conclusione dei lavori ed alla definizione dei compiti e dell'organizzazione della Facoltà di Medicina italiana della Liberia.

Creare una Scuola universitaria è ovunque impresa complessa, ma in Africa e soprattutto nei Paesi della costa occidentale è ritenuta quasi sovrumana. Ho detto «quasi» perché contro tutte le più fosche previsioni, contro le sfavorevoli contingenze nonché la manifesta opposizione di alcuni gruppi politici e religiosi, la Facoltà di Medicina «Monrovia-Torino» si avvia rapidamente alla fase operativa.

Con il gennaio 1967 avranno infatti inizio i corsi di laurea e dopo cinque anni potrà avere inizio il benefico, urgente, implorato afflusso di nuovi medici nell'interno di un Paese che per vaste zone e per centinaia di migliaia di abitanti manca totalmente dei presidii più elementari della medicina. Per quanto alcuni burocrati della capitale cercassero di minimizzare la gravità di una tale situazione, giovedì scorso ebbi modo di constatarne di persona gli aspetti più drammatici. Desideroso con i colleghi di visitare le famose miniere di ferro di Nimba, le più ricche del mondo, situate a 300 chilometri nell'interno, all'incrocio dei confini tra Liberia, Guinea e Costa d'Avorio, noleggiammo due taxi aerei con piloti nigeriani.

Il tempo era incerto, le comunicazioni sulla rotta impossibili, per cui il secondo aereo con Di Gregorio, Levi e Cerastico fu costretto a rientrare dopo 3 ore di vani tentativi di «forare» in una pericolosa zona di foreste montagnose, mentre il nostro pilota mantenendosi a bassa quota fra scrosci di pioggia sotto le nubi, sfiorando spesso le cime di alberi giganteschi emergenti dalla boscaglia tropicale, è riuscito infine ad atterrare su una pista di fortuna a circa quaranta chilometri dalla meta. Ci siamo trovati così ospiti di una piccola romantica missione cattolica ove un prete solitario fa quanto può per una popolazione di circa ventimila individui, dei quali cinquemila nella cittadina di Sanniquellie ed il resto in villaggi sperduti, alcuni dei quali addirittura ignorati, nella foresta. Gente che vive nel modo più umile di una agricoltura primitiva o lavorando in modo artigianale l'avorio degli elefanti del posto, o cercando diamanti nei torrenti o, meglio di tutto, un impiego nella favolosa oasi modernissima di Nimba, a molte ore di cammino, ove si parla di guadagni da capogiro che si aggirano sulle centocinquanta lire l'ora, e di case tutte con luce elettrica ed acqua corrente e finestre vetrate e di altre invenzioni del genere.

Orbene, girando tra fango e buche con la vecchia macchina del sacerdote tra le povere case di quel centro «urbano», chiesi come vi si svolgesse l'assistenza sanitaria. Le autorità centrali avevano costruito un piccolo ospedale, ove fino a tre mesi prima si trovava un medico, vedi caso italiano, il dottor Damiani, ma da tre mesi egli era partito, e per la città e per tutta la provincia, in altre parole per le circa ventimila persone di cui ho detto, non era rimasto alcun medico. Si era così ristabilita la situazione di sempre.

«Ma scusi Padre, che cosa fa lei quando è avvertito di un caso grave urgente, una occlusione intestinale, una frattura, una appendicite acuta, un parto minaccioso e così via?».

Un pallido triste sorriso mi dice più delle sue parole: *«Quando abbiamo i mezzi e la strada è percorribile, portiamo il malato all'ospedale di Nimba, altrimenti...».*

A Nimba, questo posto di leggenda, miraggio convergente delle tribù del centro delle tre vaste nazioni che ho ricordato, abbiamo finito di arrivare anche noi, approfittando di una incerta schiarita, migliorata in seguito, così da permetterci lo stupendo spettacolo di una regione ricchissima di acqua e di verde tra montagne che si inseguono all'infinito verso il lontano Sahara. Il nostro «Piper» bimotore guidato egregiamente da un giovane liberiano educato in America e perfetto conoscitore del difficile percorso, seguendo a vista la ferrovia «del ferro» aperta un anno fa nella viva foresta dalla compagnia americano-svedese che ne ebbe la concessione, ci ha portati sulla città modernissima tutta bianca di casette allineate come dadi d'avorio tra impianti giganteschi che ricevono e convogliano verso il nuovo porto di Buchanan dodici milioni di tonnellate all'anno. Immensa massa di minerale che fluisce dal culmine della montagna in un enorme tubo di cemento sopraelevato, di alcuni chilometri di lunghezza, imponente creazione della Vianini di Roma. Tutto vi è automatizzato, in quindici secondi si riempiono otto vagoni per volta degli otto lunghissimi treni che giornalmente percorrono la singolare via ferrata verso il mare.

A Nimba, con clima temperato, si vive in una eterna primavera, con tutte le comodità. In un bellissimo nuovo ospedale di ottanta letti, lavorano sei medici, tutti stranieri, uno dei quali italiano, con tecnici e *nurses* svedesi. Il dottor Siebenthal, nato in Francia da padre tedesco e madre di Pinerolo, energico, vivace e cortese, entusiasta della sua opera di pioniere e di missionario, mi ha illustrato reparti e laboratori che nulla hanno da invidiare ai nostri migliori. *«Peccato — mi dice — che tutto questo sia una goccia nel mare!».*

Ritornando a Monrovia da questo spettacolo fatto di estremi contrasti, vi dirò che la costruzione dei primi istituti della nostra Scuola di Medicina è a buon punto. Nel luglio prossimo la ditta Vianini ne garantisce la consegna. Dovremo perciò fin d'ora provvedere al loro arredamento didattico e scientifico secondo l'impegno preso nel precedente accordo culturale tra i nostri due Paesi.

Molte cose sono state risolte nelle trattative di questi giorni. I consiglieri americani che fiancheggiano la amministrazione liberiana hanno posto condizioni piuttosto severe, giustamente preoccupati sia della serietà dell'insegnamento sia delle difficili condizioni di bilancio del Paese che debbono tutelare. In un colloquio con l'ambasciatore degli Stati Uniti, con l'intervento del nostro ambasciatore Alessandro Di Bugnano, abbiamo avuta la promessa di collaborazione del Centro di Assistenza ospedaliera che l'America ha in progetto in area non lontana dalla nostra, con una spesa di oltre 3 miliardi. Questo Centro con 250 letti e tutti i laboratori e servizi di un moderno ospedale americano provvederà pure alla formazione di infermieri e tecnici che potranno essere di grande utilità anche per noi.

Altro punto controverso era quello dei titoli per la ammissione degli studenti alla Scuola di Medicina. Tenendo conto dell'urgenza di avere il maggior numero di iscritti si è largheggiato nella interpretazione dei programmi della Scuola media superiore liberiana e si è istituito un corso preparatorio di un anno a carattere tecnico-scientifico per una migliore formazione degli allievi.

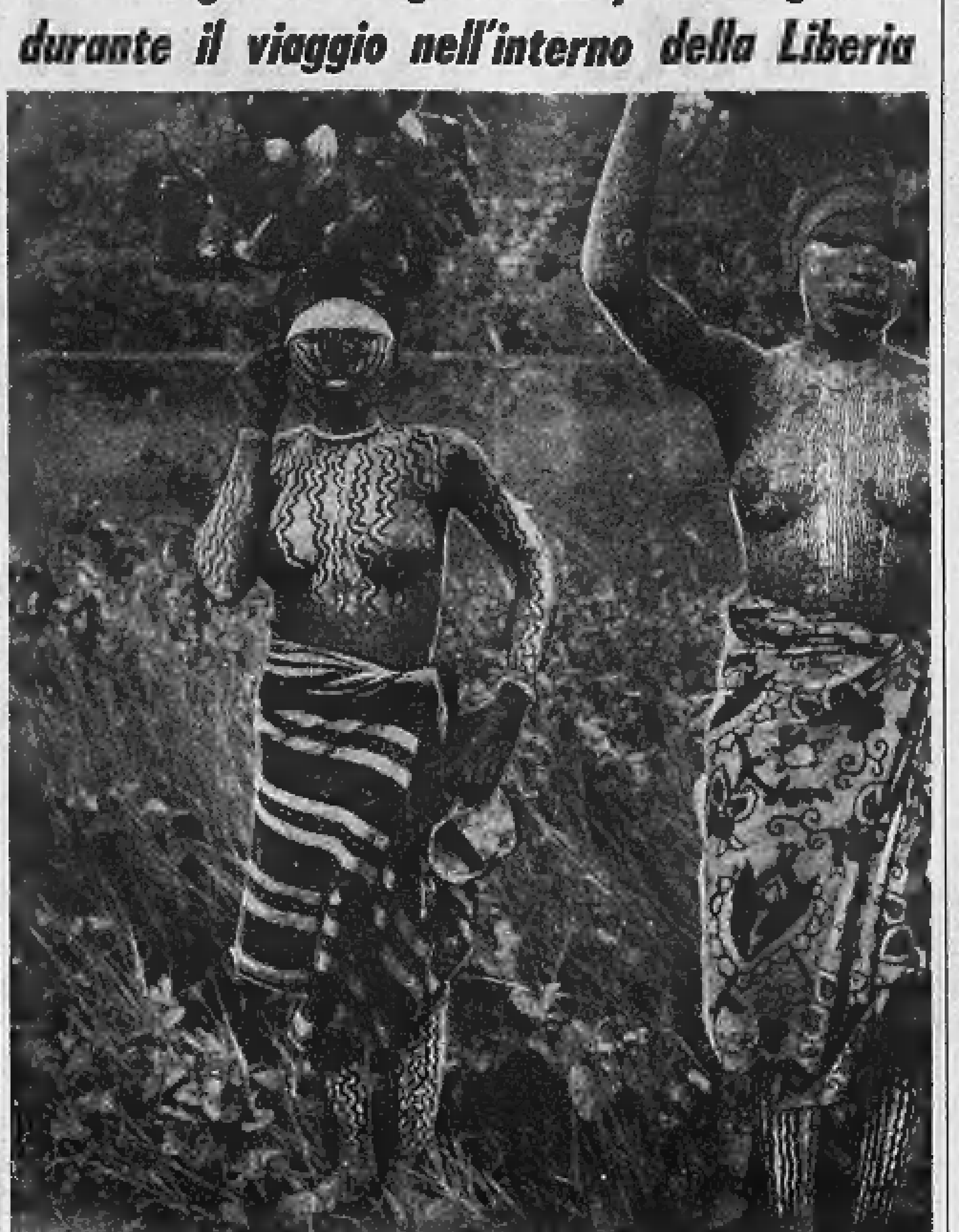
Dobbiamo ora inviare a un apposito comitato nominato dal Governo liberiano un regolamento dettagliato e precisare i costi previsti per il funzionamento dei singoli Istituti. Con la loro approvazione la «Monrovia-Torino Medical School» potrà dirsi varata.

Sull'ordinamento degli studi per il corso di laurea dirò prossimamente. E' nostra intenzione fornire una scuola pilota applicando le più recenti direttive emerse dalle indagini e discussioni per una razionale riforma della Università condotte presso il nostro Ministero della Pubblica Istruzione.

Dovremo quindi iniziare la raccolta degli aiuti necessari affinché la prima Facoltà italiana di medicina in terra straniera, non solo non sfiguri ma superi per efficienza quelle che altri Paesi europei, oltre all'America, hanno da tempo utilmente creato in Africa ed in Asia. Ne trarrà prestigio la nostra Scuola e si potrà così dire che anche l'Italia partecipa, nella forma che riteniamo la più efficace, al crescente movimento di solidarietà mondiale contro l'ignoranza e la sofferenza.

A. Mario Dogliotti
Direttore Clinica chirurgica dell'Università di Torino

Una fotografia eseguita dal prof. Dogliotti durante il viaggio nell'interno della Liberia



Donne liberiane al lavoro nella boscaglia. Hanno il corpo ed il viso dipinti

LA SOTTOSCRIZIONE DE "LA STAMPA"

Non dimentichiamoli

Le offerte dei lettori hanno raggiunto la cifra di 76.842.250 lire - Cinquantadue famiglie colpite dalla catastrofe hanno già ricevuto un primo aiuto di mezzo milione - Nella prossima settimana procederemo a un'equa suddivisione della somma rimasta, secondo le condizioni e i bisogni delle famiglie - Questo contributo permetterà a tanti sventurati di attendere in un'atmosfera più serena le indennità cui hanno diritto

La sottoscrizione de «*La Stampa*» ha raggiunto ieri la cifra di 76.842.250 lire. A 52 delle 56 famiglie colpite dalla catastrofe di Saas Fee abbiamo già consegnato un primo contributo di mezzo milione. Delle quattro famiglie che rimangono, una risiede in Svizzera e due vivono a Sagron Mis, un villaggio trentino isolato dalle alluvioni, irraggiungibile fino a domani. Per l'ultima vittima, infine, date le condizioni agiate degli unici lontani parenti, abbiamo sospeso il versamento. Nei prossimi giorni daremo un resoconto completo delle somme finora assegnate. Contiamo quindi di procedere subito a un'equa suddivisione della somma rimasta, secondo le condizioni e le necessità delle famiglie.

Il governo ha varato ieri un disegno di legge, che dovrà essere approvato dal Parlamento: prevede un indennizzo di due milioni per ogni famiglia e di duecentomila lire per ogni orfano. Passerà certo del tempo prima che queste somme giungano a destinazione. Più incerte sono le indennità che per legge spettano alle vittime delle sciagure sul lavoro. Le società di assicurazione per iniziare i pagamenti devono disporre di un certificato di morte: per loro, un uomo schiacciato da migliaia di tonnellate di ghiaccio e roccia non è un uomo morto ma soltanto un «disperso». E' necessario ritrovare la salma, avere un certificato medico perché si possa pagare il dovuto.

La Svizzera è un paese così civile e le responsabilità dei costruttori sono tali che abbiamo ferma speranza che anche questi ostacoli saranno presto superati. Tardi o tosto le famiglie delle vittime della tragedia di Saas Fee avranno una sistemazione. Ma si tratta di povera gente che vive alla giornata e dipendeva dalle poche decine di migliaia di lire che giungevano dall'estero. Nell'attesa, le loro condizioni sono molto difficili.

La nostra sottoscrizione vuole soltanto che queste famiglie possano attendere gli aiuti cui hanno diritto in un'atmosfera più serena. Vuole anche dare a questi sventurati superstiti il segno di amicizia e di solidarietà dei lettori de «*La Stampa*».

Altre offerte

I dipendenti dell'Automobile Club - Torino	L. 163.000
Impresa Costruzioni Ing. Rosazza Claudio e F.lli	120.000
Soc. per Az. Fren-do	100.000
Soc. It. per l'Amianto	100.000
N. N. da Genova	100.000
SAMIA - Salone Mercato Internazionale dell'Abbigliamento - Torino	100.000
Associazione Valdostana Industriali - Aosta	100.000
G. Veglio e C. - Società per Azioni	100.000
La Società Canottieri Torinesi Armida - Caprera - Cerea e Esperia	100.000
La Milanese Commerciale S.P.A. - ERAN 55...	55.000
Dipendenti e Titolari Pezzanificio G. Rissone in memoria di Rissone Giovanni	50.000
N. N. Venezia	50.000
E. Graziadei	50.000
Maria Luisa e Mario - Gallarate	50.000
Impresa Gastone Guerrini	50.000
Via A. Vespucci 30 - Torino	50.000
N. N.	30.000
Titolare e Dipendenti Studio Serra e Carli - Chieri	30.000
On. Giuseppe Pella	[illegible]
Valentina Montel	[illegible]
Ellis G. Massarani & C.	25.000
Ramella Vincenzo	[illegible]
Titolare e dipendenti Ditta Berardo Natale - Busca (Cuneo)	25.000
FIAT - D.M. Ufficio Tecnico progetti speciali	21.500
S. G.	20.000
E. F.	20.000
Romana - Luisanna Dell'Agnello	20.000
N. N.	20.000
V. M. Aosta	20.000
Dott. Ing. Pietro Barea - Sanremo	20.000
Lombard - La famiglia in memoria del gen. Giovanni Lombard	20.000
N. N.	15.000
C. F. A. Chieri	15.000
I mercuriali di Via Garibaldi	15.000
Collaboratori e impiegati in memoria di Artino Walter	14.000
Pietro Russo e sorella	13.000
Soci del «Canoe Club Torino»	12.000
Gruppo d'amici - Reparto calderai - FIAT - Grandi Motori	10.000
Alma Muston	10.000
Paoletto	10.000
F. F.	10.000
N. N.	10.000
Famiglia Lazzero G.	10.000
Un gruppo di Impiegate	10.000
N. N.	10.000
Lella e Mauro	10.000
V. C.	10.000
A. S.	10.000
Sandra e Gigi	10.000
In memoria della sua cara Mamma - Massimo	10.000
In memoria di Mamma Rosa - Licia	10.000
C. B.	10.000
S.I.P.A.	10.000
In memoria di Fausto Vonna	10.000
Ermanno e Lina Foletti	10.000
Maria e Giuseppe B.	10.000
T. A.	10.000
M. N.	10.000
Cassotti Serafina	10.000
R. E. S.	10.000
La Mole - quattordicinale monarchico indipendente	10.000
R. C.	10.000
I cottimisti di corso Farini 4	10.000
Stefano e Teresina	10.000
Maria Dentis	10.000
Lina e Nucci	10.000
Avv. Guido Caffaratti	10.000
Dott. Ing. Mario Paolo Pratesi	10.000
Giulio Bima Bollone	10.000
Prof. Tullio Viola	10.000
Clemente Clotilde in memoria dei miei defunti	5.000
N. N.	5.000
N. N.	5.000
In ricordo di Maria	5.000
Famiglia Bonadero	5.000
Lina e Emilia	5.000
L. G.	5.000
Ginetta Gona	5.000
S. M. in memoria della madre - Piacenza	5.000
In memoria di nonna Rina	5.000
Daniele R.	5.000
Soc. «Le Pétrole» - Quart (Villefranche)	5.000
Famiglia Gariglio Alberto Avellino	5.000
O. M. Rivalta Hermida (Alessandria)	5.000
N. N.	5.000
Rosanna e Gianni	5.000
Alex Fernandini in ricordo del nonno Borghi Fernando	5.000
Da Donatella, Roberto e Maria	5.000
Giovanni, Maria	5.000
Gemma e Giancarlo	5.000
Beronzo Anita	5.000
A. Z.	5.000
Ravetti, Beltramini	5.000
V. E. E.	5.000
Rita L.	4.000
Coniugi O. E.	4.000
Gariglio Eleonora in memoria del marito	3.000
Gabriella Maina in memoria della cara mamma	3.000
Donatella	3.000
A. W. S.	3.000
N. N.	3.000
Maria Luisa	2.500
Brezza Maria	2.000
Fresia	2.000
Denza Edoardo	2.000
Musca Oreste	2.000
Melania ed Emilio Spriano	2.000
Luca	2.000
Sorelle N. N.	2.000
Vilma in ricordo dei suoi cari	2.000
G. Z.	2.000
F. O.	5.000
Albergo Roma - Aosta	5.000
Marega Bennati	5.000
Badi, Bice e Tito	5.000
Adriana	5.000
N. N.	5.000
Roberto	5.000
F. F. B. R.	5.000
N. N.	5.000
Mancuso	5.000
In memoria di Papa Giovanni	5.000
C. e A. Bortoli	3.000
N. N.	3.000
Irma - Elvira	3.000
M. C. R.	3.000
In memoria dei genitori Pina Oberto	3.000
Luciana e Mario	3.000
N. N.	3.000
In ricordo della nonna	2.000
Franca ricordando il suo papà	2.000
Rita e Angelo B.	2.000
Per i miei morti	2.000
Un bellimese	2.000
Enrico Vallo	1.500
E. L. D.	1.000
Franco M.	1.000
P. C.	1.000
N. N.	1.000
B. G.	1.000
Lina Paola	1.000
N. N.	1.000
L. L.	1.000
Studio Tecnico Cap. Scalambro	5.000
Cavallotti Alba	5.000
Famiglia Facta	5.000
Carla e mamma	5.000
N. N.	5.000
Riccardo - Anna	5.000
Garrone Pietro	5.000
N. N.	4.000
Prato	3.000
L. M. C.	3.000
N. N.	3.000
Valfrè Vittorio	2.000
L. L.	2.000
N. N.	2.000
N. N.	2.000
N. N.	2.000
A. F.	2.000
Olivia	2.000
N. N.	2.000
Due pensionate	2.000
N. N.	2.000
Fiore Mario	2.000
Walter, Sergio e Maria Grazia	2.000
Ernesto e Adele	1.000
Renata Zeni	1.000
C. N.	1.000
Giuliana	1.000
F. P.	1.000
N. N.	1.000
M. T. Z.	1.000
In memoria della mamma	1.000
Licia, Nando e Giorgio	5.000
R. R.	5.000
Arturo e Niny	5.000
Rosina e Maria C.	5.000
In memoria dei genitori e del fratello Carlo - L.L.	5.000
A. A. ufficiale in pensione	5.000
P. R. Locarno	5.000
Una nonna	5.000
Umbertina in memoria dei genitori	5.000
V. G. in memoria della sua Anna	5.000
In memoria di mia mamma	3.000
Cristina Mazzara	3.000
Giovanni e Alberto	2.000
E. F. S.	2.000
Rosalinda B.	2.000
Carla	2.000
A. e P. Colombino	2.000
Laura e Paola	1.000
N. N.	1.000
Stefano B.	1.000
Z. G. in memoria dei suoi genitori	1.000
Wilma	1.000
In memoria dei genitori	1.000
In memoria di Bettia Armando	1.000
Vassallo Vincenzo	1.000
N. N.	1.000
Sorelle Litta	1.000
A. F.	1.000
A. e B.	1.000
N. N.	1.000
Cristiana	1.000
In onore di S. Antonio	1.000
Una torinese a Catania	1.000
Alla memoria del Dott. Fernando Teppati	1.000
N. N. in memoria della nostra piccola Laura	5.000
N. N.	2.000
Gianni - Nicla Bolbo	2.000
Ing. Delfanti Piero	2.000
Un pensionato di Asti	2.000
G. e M.	2.000
Elisa	2.000
Due anziani pensionati	2.000
N. N.	2.000
A. F.	2.000
R. G.	2.000
N. N.	2.000
N. N.	2.000
Carlo e Nuncella Alessio	2.000
G. A.	1.500
Una professoressa	1.500
D. A.	1.000
Enrica	1.000
Roger Rappa (Yverdon) Svizzera	1.000
Gemma M.	1.000
M. D.	1.000
N. N.	1.000
Ditta G. P. R.	5.000
Andrea C.	5.000
N. N.	1.000
G. F.	1.000
M. F. Grasso	1.000
Un pensionato Prev. Soc.	1.000
M. V.	1.000
M. S.	1.000
D. A.	1.000
N. N.	1.000
Giuseppe, Emilia, Luciana, Isa alla memoria di Maria Nivoli Avico	1.000
M. B.	1.000
Paolo	1.000
N. N. Sondrio	1.000
Federico Sesia di Cuneo	1.000
Famiglia Giglio-Tos	5.000
Scarolina	5.000
Famiglia Casu in memoria dei loro defunti	3.000
In ricordo dei miei morti	2.000
N. N.	1.000
Totale	**L. 2.635.400**
Totale prec.	**» 74.206.850**
Totale gen.	**L. 76.842.250**

In elicottero sul ghiacciaio di Allalin

È caduta l'ultima speranza di trovare ancora dei superstiti

Ieri è stato raggiunto il magazzino del cantiere: è tuttora intatto sotto la coltre di neve, ma dentro non c'erano né vivi, né morti

(Dal nostro inviato speciale)
Saas Almagell, 4 settembre.

L'ultima speranza di ritrovare in vita qualche superstite della sciagura di Mattmark è definitivamente caduta questo pomeriggio. Al fine di evitare dolorosissime delusioni, i tecnici che guidano le operazioni avevano tenuto segreto che una delle squadre impegnate nel disseppellimento non stava scavando nella direzione dove si trovavano le baracche disintegrate dalla valanga, ma cercava di arrivare a una piccola costruzione in cemento armato — un magazzino costituito da una sola stanza, ma dalle intelaiature resistentissime — che era stata completamente sepolta dalla neve. Pochi istanti prima della sciagura, un gruppo di operai era stato visto nelle prossimità della piccola costruzione e non si poteva escludere, pertanto, che qualcuno all'ultimo momento fosse riuscito a infilarne la porta. Per cinque giorni un gruppo di uomini, che è riuscito a mantenere il più assoluto riserbo, ha continuato a scavare in direzione del magazzino e oggi finalmente è arrivato al traguardo.

Il piccolo edificio era intatto. Qualcuno ha percosso le pareti con una mazza di ferro. Nessuna risposta. Allora è stato praticato un foro prima piccolo, poi sempre più grande, finché un operaio, emozionatissimo, si è potuto affacciare mentre gli altri attendevano col fiato sospeso. Niente. Pochi attrezzi, qualche macchina. Nel magazzino non c'era anima viva.

Così, spentasi anche quest'ultima speranza, l'attenzione di tutti è tornata a concentrarsi sulla lingua terminale del ghiacciaio — cadrà? non cadrà? — che col suo milione di metri cubi incombe sulle squadre impegnate nelle ricerche, mille metri più sotto.

Oggi a mezzogiorno siamo andati a vederlo da vicino, questo pericolante blocco ciclopico che fa stare col cuore sospeso centinaia di persone nell'alta valle del Saas. Con l'elicottero di Herman Geiger abbiamo sfiorato i suoi giganteschi banchi di ghiaccio, i suoi crepacci azzurrini e soprattutto abbiamo indugiato a lungo, quasi immobili nell'aria, sopra la serie di grandi fenditure che dividono la parte pericolante dal corpo compatto del ghiacciaio. Siamo anche scesi sul ghiaccio, a quota 3100, in uno di quei posti d'osservazione situati subito a fianco della «colata» vera e propria, dove da qualche giorno a questa parte sentinelle imbacuccate spiano ogni movimento del ghiaccio, porgono l'orecchio a ogni scricchiolio, pronti a mettere in azione le sirene di allarme.

Herman Geiger, il pilota delle nevi, in questi giorni ha superato se stesso. Dall'alba al tramonto il suo elicottero ha fatto continuamente la spola dal grande prato davanti all'ospedale di Saas Grund al ghiacciaio e viceversa. Anche in condizioni meteorologiche proibitive, il rombo caratteristico del suo «Alouette III» ha sempre riempito la vallata, sintomo palese di attività e di vita che confortava gli animi depressi dalla sciagura. Trenta-quaranta volte al giorno, quasi duecento voli in cinque giorni. Prima i medicinali, poi gli strumenti di precisione, le mine che avrebbero dovuto far saltare il ghiacciaio pericolante, le guide che dovevano piazzare le mine, le sentinelle del ghiacciaio, esperti federali. Oggi finalmente il pilota delle nevi ha acconsentito a imbarcare sull'«Alouette III» tre giornalisti.

Herman Geiger manovra la leva di comando e con una rapida evoluzione l'Alouette si impenna, si avventa verso il ghiacciaio, pare che debba cozzargli contro; lo sfiora, si libra nel vuoto quasi immobile. Ecco, siamo a pochi metri dal punto dove lunedì scorso si staccò la grande frana. La fiumana di ghiaccio che prima mariva dolcemente, ora è una «lingua mozza», circa trenta metri di spessore.

Saliamo di qualche metro e cominciamo a volteggiare lentamente sulla parte superiore della «lingua», quella che secondo alcuni potrebbe precipitare da un momento all'altro. Vista dal basso sembrava poco più di una grossa sgrondatura; a sfiorarla invece è un mare di ghiaccio solcato da crepacci larghi tre o quattro metri ciascuno, di cui non si riesce a scorgere il fondo. L'ultimo — quello che separa la parte pericolante dal ghiacciaio compatto — è nettamente più largo degli altri, sette-otto metri di larghezza. In questa spaccatura le guide — se ne vede una là in fondo, in mezzo a due blocchi di ghiaccio — hanno cominciato a piazzare le cariche esplosive che, se l'«operazione mine» verrà approvata, dovrebbero far precipitare a valle l'isola pericolante o, per lo meno, saggiare la sua resistenza. Ma verrà approvata la operazione? Già a valle i tecnici stanno ancora discutendo; pare che i fautori dello scoppio siano in minoranza.

Gaetano Tumiati

Uno scienziato svizzero scrive

«Si sapeva che i ghiacciai come l'Allalin possono crollare»

Ginevra, 4 settembre.

«*Le baracche, i dormitori, le cantine del cantiere di Mattmark sono state costruite sotto una vera e propria spada di Damocle*», ha dichiarato il prof. Nicolas Oulianoff, del laboratorio di geologia dell'Università di Losanna, al quotidiano *La feuille d'avis de Lausanne*. Autore di numerose opere sui movimenti delle valanghe e dei ghiacciai delle Alpi, il prof. Oulianoff ha anche preso parte, come esperto in geologia, alla costruzione delle gallerie del Gran S. Bernardo e del Monte Bianco.

«*Si sapeva da tempo* — ha aggiunto Oulianoff — *che i ghiacciai sospesi, come quello dell'Allalin, possono crollare improvvisamente. Non capisco dunque come i responsabili della sicurezza del cantiere di Mattmark abbiano costruito baracche, dormitori, cantine, sotto tale spada di Damocle*».

(Ansa)

Lettere al Direttore

Un'offerta di Giuseppe Pella - L'adesione del Prefetto di Torino - Dal Cadore un ringraziamento ai lettori de «La Stampa»

Caro Direttore,

mi consenta di unire la mia modesta personale offerta per la sottoscrizione aperta da «*La Stampa*» per le vittime delle recenti alluvioni, plaudendo alla nobile, sollecita iniziativa. Anche in questa fase storica in cui tutto si vorrebbe addossare allo Stato anche in tema di assistenza, la beneficenza di privati ha tutte le virtù di un fiore che rende meno selvaggia questa nostra vita!

Spero presto vederla e cordialmente la saluto.

Affezionatissimo

Giuseppe Pella

Signor Direttore,

nel compiacermi vivamente dell'iniziativa assunta dal Suo benemerito giornale di aprire una sottoscrizione in favore delle famiglie dei lavoratori italiani caduti nella sciagura di Saas Fee, desidero associarmi alla lodevole manifestazione di patriottismo e di solidarietà, inviandole l'unito assegno di L. 50.000 quale mio contributo.

Cordiali saluti.

Giuseppe Caso
Prefetto di Torino

Signor Direttore,

ancora una volta «*La Stampa*», da Lei autorevolmente diretta, ha sostato in Pieve di Cadore, per un altro tragico evento che ha colpito tanto duramente i figli della nostra terra, portando un tangibile segno di generosità e di fratellanza.

A nome delle madri e dei parenti dei morti e dei dispersi, ed a nome di tutta la popolazione e dell'Amministrazione di questo Comune, unita a loro nel dolore, desidero porgere il più caldo e vivo ringraziamento a Lei, ai suoi collaboratori ed a tutti i lettori de «*La Stampa*», per l'alto senso di umanità dimostrato.

Con l'occasione porgo devoti saluti.

dott. Beniamino Bianchi
Sindaco di Pieve di Cadore

CRONACHE DELLO SPORT

Ieri hanno iniziato Inter e Varese, oggi giocano altre 16 squadre di A e 20 di B

Il via all'appassionante avventura del campionato

Cinquantamila spettatori nell'anticipo di ieri a San Siro

L'Inter scatta, segna su rigore e supera nettamente il Varese: 5 a 2

Al terzo minuto i campioni vanno in vantaggio con un penalty realizzato da Corso - Facchetti segna due reti Gli altri goals ottenuti da Gori e Domenghini - Per il Varese Bagatti e Combin marcatori - Un palo colpito da Cucchi dopo 60" di gara - La squadra nerazzurra in buona forma - Tra i presenti i calciatori dell'Independiente

(Dal nostro inviato speciale) Milano, 4 settembre.

E' cominciato il campionato. In luce diurna finalmente, di modo che ci si può vedere chiaro nelle cose. Ed è cominciato con un risultato piuttosto forte: sette reti, cinque da una parte e due dall'altra. L'Internazionale ha fatto un boccone solo del Varese. Al 22', quando la metà del primo tempo non era ancora scoccata, i nerazzurri già si trovavano in vantaggio per tre reti a zero e la loro impresa appariva di una natura così facile che coloro che non si interessano che di sapere chi vince o chi perde potevano anche andarsene. Il risultato non poteva più variare, ormai.

Vi era da mandare in solluchero i sostenitori della squadra campione, tale e tanta era la superiorità dell'undici milanese. Il quale ha finito per segnare cinque reti in tutto, ma avrebbe benissimo potuto segnarne il doppio, dieci o dodici, cioè, se tante occasioni non avesse sciupate, specialmente nel secondo tempo, e se il portiere degli ospiti non avesse sfoderato una mezza dozzina di parate di un'audacia e di una precisione addirittura spettacolari.

Verità vuole che si aggiunga subito che il Varese ha prodotto un gioco che meno efficace e meno pratico, proprio non poteva essere. Una marcatura degli attaccanti avversari che a un dato punto della partita è divenuta addirittura inesistente; un gioco di attacco che pareva puramente una danza di metà campo e di cui non si vedeva affatto l'utilità una volta che giungeva in area di rigore; una lentezza che permetteva agli avversari di arrivare sempre primi sulla palla e di sgusciare via dove e come volevano. Per il puro fatto della velocità l'Internazionale avrebbe potuto imporsi con facilità. Ma ad essa venivano però ad aggiungersi la maestria del controllo della palla e l'accordo fra uomo e uomo, che era tornato ad essere quello di una volta.

Fra una cosa e l'altra, la squadra nero-azzurra che fu vista all'opera in questa occasione fu ben diversa da quella che vedemmo perdere domenica scorsa nella finale della Coppa Italia a Roma. Tutti in forma gli uomini, e tutte felici le iniziative, eccezion fatta per i tiri a rete, che furono il più delle volte precipitosi e imprecisi. Era presente sul campo l'intera compagine dell'Independiente, che deve essere tornata al suo quartier generale di Giussano alquanto pensierosa e preoccupata.

Vi erano circa 45 mila persone presenti, di cui 35 mila paganti, e il campo, molto allentato dalla pioggia torrenziale caduta in questi giorni, non fu di impedimento ad azioni impostate sulla tecnica. I nerazzurri mancavano solamente di Mazzola, raffreddato, e sostituito da Gori.

In stridente contrasto con quello che doveva essere poi l'ulteriore andamento del gioco, il Varese poteva e doveva andare in vantaggio proprio al 1' di gioco. Su di un'avanzata dei suoi uomini di sinistra e su di un successivo centro, la mezz'ala destra Cucchi colpiva in pieno la sbarra traversale, a portiere che appariva battuto, e la palla rimbalzava in campo. Ma due soli minuti dopo era l'Internazionale che segnava. Il centromediano Soldo toccava la palla con la mano in area di rigore e sulla logica massima punizione Corso batteva nettamente il portiere del Varese.

Nove minuti dopo Corso concludeva una bella avanzata con un secco centro basso, che veniva ripreso da Gori, il quale spediva in rete da pochi passi. Al 22' Corso passava la palla con precisione a Domenghini e questi segnava ancora. Faceva tre a zero e l'esito della partita poteva considerarsi ormai consacrato.

Le reazioni del Varese non avevano carattere nè convinzione alcuna e si concretavano tutte in un colpo di testa che mancava di poco il bersaglio. Al 36' il mediano Badin si scontrava duramente con la mezz'ala del Varese Gioia e riportava una contusione alla tibia per cui dopo alcuni minuti doveva lasciare il campo. Al medesimo egli non faceva ritorno che dopo il riposo di metà tempo, confinato all'ala destra. L'esame radiografico dirà se la ferita ha carattere di gravità o meno.

Al 39', Facchetti avanzava tutto solo approfittando di un ripicco e segnava. E un minuto prima del riposo Bagatti, l'ala sinistra del Varese, per una distrazione della difesa nerazzurra, otteneva il punto della bandiera.

Faceva quattro a uno e l'incontro perdeva ogni interesse. L'Internazionale rallentava allora il suo sforzo, ed il Varese, facendosi avanti con sei uomini, teneva a lungo il gioco a metà campo, senza arrivare però mai ad essere pericoloso. Facchetti, ricevendo da Gori, segnava ancora al 5'. Gli avanti nerazzurri, in secche azioni di contropiede, giungevano ancora una mezza dozzina di volte a far maturare ottime posizioni di tiro, ma o fallivano il bersaglio o davano modo al portiere Di Vincenzo, ex interista, di sfoderare diverse parate fortunose o di gran classe.

A tre minuti dal termine, Combin segnava per il Varese in posizione che a noi tutti parve essere di fuori gioco. L'arbitro convalidava, comunque. Risultato finale cinque reti a due per l'Internazionale.

Ottima partita di Corso, di Jair e di Facchetti.

A incontro ultimato, prima di lasciare il campo, il direttore tecnico dell'Independiente, signor Giudice, dichiarava che i nerazzurri avevano mostrato di essere in notevole progresso ma che nella giornata essi si erano trovati di fronte ad una difesa molto debole, una difesa che nulla aveva che fare con quella salda e solida della Juventus di domenica scorsa.

Vittorio Pozzo

Inter: Sarti; Burgnich, Facchetti; Bedin, Guarneri, Picchi; Jair, Gori, Domenghini, Suarez, Corso.

Varese: Di Vincenzo; Sogliano, Maroso; Ossola, Soldo, Vitali; Boninsegna, Cucchi, Combin, Gioia, Bagatti.

Arbitro Bernardis di Trieste.

Reti: Corso (I.) su rigore al 3', Gori (I.) 12', Domenghini (I.) 22', Facchetti (I.) 39', Bagatti (V.) 44' del p. t.; Facchetti (I.) 5', Combin (V.) 42' del s. t.

Spettatori 45.000, incasso 50 milioni.



Facchetti segna uno dei suoi due goals a S. Siro (Tel.)

■ La Biellese è stata sconfitta ieri in amichevole sul proprio campo dal Casale per una rete a zero: ha segnato Castelletti, al 40' del primo tempo.

■ Un concorso ippico avrà luogo oggi con inizio alle 13,30 a Vinovo sul campo del Circolo La Madonnina in via Stupinigi 20.

Le trasmissioni di oggi

Rai e tv per lo sport: intenso programma

La prima giornata del campionato italiano di calcio coincide oggi con la corsa di San Sebastiano per il titolo assoluto di ciclismo (professionisti) ed altre competizioni di nuoto, atletica, motociclismo e così via. La Rai-tv ha organizzato sia per oggi, che per le prossime domeniche del torneo di calcio, una serie di servizi in modo da rispondere alle richieste di milioni di appassionati delle gare.

Tv - Programma Nazionale

CICLISMO - Ore 16,15: telecronaca delle fasi conclusive della corsa ciclistica per il campionato mondiale.

NUOTO - Ore 18: da Roma: incontro esagonale.

CALCIO - Ore 19,25: trasmissione in ampex di un tempo di una partita di calcio (serie A).

Tv - Secondo Programma

DOMENICA SPORT - Ore 22,15: rubrica sui principali avvenimenti della giornata.

Radio

12-12,10 (sul II programma): Anteprima sport - Rubrica di presentazione delle gare della giornata - Collegamenti con San Sebastiano (ciclismo), Monza (moto) e con le sedi di Milan, Juventus, Torino e di altre squadre di calcio.

15,30 (sul I programma): Tutto il calcio minuto per minuto - Collegamenti diretti con quattro campi di serie A e uno di serie B - Notizie brevi e risultati dagli altri stadi della Lega professionale.

17 (sul II programma): Musica e sport - Notizie da S. Sebastiano (fase finale dei mondiali di ciclismo) e da Monza (G. P. motociclistico).

17,30 (sul II programma): Ultimo minuto - Sostituisce con un panorama anche extra calcistico la rubrica della scorsa stagione «Calcio al 90° minuto».

Esordio della Juventus allo Stadio contro il Foggia

I bianconeri hanno «conquistato» il pubblico romano nella vittoriosa finale della Coppa Italia - Cercheranno di ripetere nel torneo la buona prova - Maioli e Micheli si sono accordati ieri a Torino con il loro club e saranno in campo tra i rossoneri

Queste le forze dei bianconeri



Gli elementi a disposizione della Juventus per il campionato che si inizia oggi nella fotografia ufficiale presa ieri allo Stadio: tra questi 19 calciatori, ritratti con l'insegna della Coppa Italia vinta recentemente, il *trainer* Heriberto Herrera sceglierà di volta in volta gli undici da inviare in campo, anzi i 12 poiché, come è noto, nell'attuale stagione sarà ammessa la sostituzione del portiere. *In piedi (da sinistra):* Colombo, Salvadore, Bercellino II, Bercellino I, Traspedini, Da Costa, Castano, Sarti, Anzolin; *in ginocchio:* Gori, Stacchini, Leoncini, Mazzia, Casati; *seduti:* Carrera, Cinesinho, Dell'Omodarme, Del Sol e Menichelli. I nuovi effettivi sono Cinesinho, Traspedini, Colombo, Bercellino II, Carrera e Casati *(Moisio)*

La Juventus inizia oggi il 63° campionato della storia del calcio italiano, affrontando allo Stadio il Foggia.

La squadra meridionale non è più guidata dal divertente e pittoresco trainer *Pugliese, il tecnico cui non dispiaceva la fama di «Herrera del sud». Pugliese è passato alla Roma ed al suo posto è arrivato dal Palermo il più pacato Rubino. Proprio questi ieri ha espresso con poche parole i timori e le speranze dei rossoneri, chiamati ad esordire su uno dei campi più difficili d'Italia (nella stagione '64-'65 la Juventus fu sconfitta allo Stadio soltanto una volta dall'Inter).*

«Non intendiamo effettuare una trasferta di 1000 chilometri soltanto per fare brutta figura — ha affermato il nuovo tecnico del Foggia — ed eviteremo quindi una tattica ostruzionistica indisponente.

Rubino dopo molte discussioni di natura economica potrà disporre anche di Micheli e Maioli, i quali hanno rischiato di essere deferiti alla Lega per il loro comportamento e per l'interruzione degli allenamenti con la squadra. Ritornati a pretese più logiche, i due attaccanti hanno firmato proprio ieri a Torino il contratto di reingaggio.

In quanto ai bianconeri essi hanno incassato con disinvoltura la squalifica di Del Sol anche se non hanno trovato giusta la punizione più severa inflitta al loro giocatore nei confronti di Burgnich che in definitiva aveva provocato la reazione dello spagnolo con il suo comportamento all'Olimpico.

Ad ogni modo la questione è ormai chiusa ed oggi Mazzia sostituirà lo squalificato Del Sol. Per il resto, confermata la formazione di Roma, compreso Traspedini, il quale non ha ancora firmato l'ingaggio non perché sia in dissenso con i bianconeri, ma perché lo è con il Varese. In altre parole Traspedini rivendica una certa cifra dalla sua società e vorrebbe averla prima di legarsi alla nuova. Dissenso di poco conto, ad ogni modo, e destinato ad appianarsi.

Su Traspedini piuttosto graverà il pesante compito di cercare di essere o diventare il centrattacco atteso invano dalla Juventus dopo la partenza di Charles. Il traguardo è arduo.

Cinesinho, una mezz'ala assai forte e precisa nei lanci in profondità, altro esordiente in campionato tra i bianconeri, lo aiuterà. Il centravanti e l'interno sinistro (oltre al portiere Colombo, il vercellese proveniente dal Cagliari) saranno i «nuovi» della stagione juventina. Sono comunque tutti elementi collaudati nelle precedenti partite di preparazione.

Tra queste serie di gare la finale di Coppa Italia svoltasi a Roma domenica scorsa contro l'Inter ha offerto ai bianconeri un clamoroso rilancio. «La Juventus — come osservava il presidente onorevole Catella — a Roma non solo si è aggiudicata la partita e la Coppa; ma ha anche conquistato il pubblico. Gli incitamenti degli spettatori, pressoché divisi a metà all'inizio della gara, sono diventati via via più favorevoli alla nostra formazione fino a concludersi nella classica fiaccolata».

Questa vittoria di Roma e la rinnovata popolarità costituiscono il miglior augurio per il campionato dei bianconeri.

Paolo Bertoldi

JUVENTUS: *Anzolin (Colombo); Gori, Leoncini; Bercellino I, Castano, Salvadore; Dell'Omodarme, Mazzia, Traspedini, Cinesinho, Menichelli.*

FOGGIA: *Moschioni (Balarini); Capra, Valadè; Bettoni, Rinaldi, Faleo; Favalli, Micheli, Nocera, Lazzotti, Maioli.*

Arbitro: *Marchiori.*

Stadio Comunale, inizio ore 15,30.

Orlando centravanti nel Torino contro la Sampdoria a Marassi

L'attaccante si è allenato ieri con i compagni a Sestri Ponente: le sue condizioni sono migliorate - La squadra ligure punta sui giovani - Attesa per la prova di Nicolè, di Frustalupi e di Cristin - Quest'ultimo esordirà in serie A

(Dal nostro corrispondente) Genova, 4 settembre.

Una buona notizia per i sostenitori del Torino alla vigilia della partita di domani a Marassi contro la Sampdoria: con novanta probabilità su cento Orlando domani giocherà. Questa mattina Rocco ha portato i suoi atleti sul campo della Sestrese, a Sestri Ponente, dove li ha allenati per circa mezz'ora. Era presente anche Orlando e le sue condizioni di salute apparivano notevolmente migliorate dopo la recente influenza tanto che al termine della seduta di preparazione Rocco ha appunto dichiarato che Orlando ha nove probabilità su dieci di giocare. In caso contrario sarà Schütz che partirà come centravanti, spostandosi all'occorrenza con Meroni.

La squadra granata, che nel pomeriggio ha assistito dinanzi al video alle fasi del campionato mondiale ciclistico di S. Sebastiano, attende per domani mattina il presidente comm. Pianelli proveniente da Venezia. Il Torino, che inizia il campionato con molte ambizioni, conta di ottenere un risultato positivo a Marassi. Le polemiche di ieri, circa il «gioco duro» dei granata, sono ormai dimenticate e la gara potrà essere giocata dalle due squadre in piena tranquillità.

Il pronostico è difficile. Si dovrebbe indicare nella squadra granata la favorita, data la sua maggior classe nei confronti di quella blucerchiata, ma proprio perché la Sampdoria si allinea in una formazione parecchio rinnovata rispetto allo scorso anno, non si possono ancora prevedere le sue reali possibilità. L'incontro può essere vinto dal Torino soltanto se Ferrini e compagni riusciranno a far sentire il peso della loro classe superiore.

Il fatto di non conoscerne ancora le possibilità, acuisce nei tifosi blucerchiati l'interesse per la prova della Sampdoria. La squadra blucerchiata, si sa, si è privata dei grossi nomi che formavano il campionato scorso la sua prima linea ed ha dato fiducia ai giovani.

Per il momento la prima linea blucerchiata fa assegnamento soprattutto su due elementi: sull'interno sinistro Frustalupi e sul centravanti Cristin il quale, benché al suo esordio in serie A, ha già fornito prove convincenti. E' un ragazzo dotato di mezzi tecnici, coraggioso, intraprendente, con una sicura visione della rete. C'è poi Nicolè, che Baldini tenta di ricuperare come interno di punta.

r. b.

SAMPDORIA: Sattolo (Battara); Vincenzi, Delfino; Dordoni, Masiero, Morini; Salvi, Nicolè, Cristin, Frustalupi e Pienti.

TORINO: Vieri (Gennari); Poletti, Fossati; Puia, Rosato, Bolchi; Meroni, Ferrini, Orlando, Moschino, Simoni.

Stasera corse al trotto

Teobaldo favorito a Vinovo nel «Provincia di Vercelli»

Il milione in palio ha fatto sì che il Premio Provincia di Vercelli, in programma stasera sulla pista torinese, abbia riunito al via cinque ottimi velocisti; alla gara, sul miglio, prenderanno infatti parte: Falloppio (A. Sclerea), Teobaldo (D. Fossati), Metallo (A. Pedrazzani), Ethelson (S. Milani), Urubù (M. Barbetta). Pronostico d'obbligo per Teobaldo, che «prova» in questa occasione la pista torinese in vista del più severo compito che lo attende sabato prossimo nel Premio Città di Torino. Teobaldo però è un cavallo che a gare ad alto livello alterna a volte corse in cui è vittima di irrefrenabili rotture e perde ogni piazzamento. Contro Teobaldo quattro soggetti interessanti, fra i quali Falloppio, al momento, è forse anteponibile a Ethelson.

Altre sette corse nel programma della serata, una delle quali è compresa nella scheda del Totip. Inizio delle gare alle 21.

Una «fascia di sicurezza» per lo stadio del Napoli

Severe disposizioni per regolare l'afflusso degli spettatori

Napoli, 4 settembre.

La Spal è arrivata a Napoli oggi verso mezzogiorno, dopo aver modificato l'itinerario di viaggio per le interruzioni del traffico causate dal maltempo.

Il Napoli ha abolito il consueto ritiro prima della partita, riunendo però i giocatori per assistere alla solita proiezione cinematografica e per pranzare insieme. Questa prova di fiducia conferma l'euforica atmosfera nella quale vive la squadra azzurra. Sulla formazione niente di nuovo: Stenti sarà il «libero», mentre a Ronzon è stata affidata la maglia numero due.

La Questura prevedendo, data la grande attesa per il debutto del Napoli in serie A, un vasto afflusso di sportivi al campo, ha disposto che l'intero impianto venga isolato con una «fascia di sicurezza», nella quale sarà vietato parcheggiare. Per accedere alla fascia bisognerà esibire il biglietto d'ingresso.

NAPOLI: Bandoni; Ronzon, Nardin; Stenti, Panzanato, Montefusco; Canè, Juliano, Altafini, Sivori, Bean.

SPAL: Bruschini; Pasetti, Fochesato; Reja, Bertuccioli, Bozzao; Bagnoli, Moretti, Innocenti, Capello, Muzzio.

Le formazioni delle altre squadre

Inter e Varese hanno giocato ieri. In pagina pubblichiamo i nostri servizi sulla gara e su Juventus-Foggia, Sampdoria-Torino e Napoli-Spal. A parte, ecco qui presentate le ultime notizie e le formazioni delle altre cinque partite della serie A.

Atalanta-Fiorentina

Bergamo, 4 settembre.

Oltre ai nuovi acquisti Danova e Hitchens, nelle file dell'Atalanta esordirà il giovanissimo Renato Savoldi, diciottenne, proveniente dal vivaio locale, che sostituirà all'ala sinistra Magistrelli infortunato. Per il resto la formazione sarà ancora quella dell'anno scorso.

Per la Fiorentina l'allenatore Chiappella ha ancora qualche dubbio sul sostituto di Maschio, Bertini, che lamenta dolori alla schiena.

Atalanta: *Pizzaballa; Anquilletti, Nodari; Pesenti, Gardoni, Colombo; Danova, Milan, Hitchens, Mereghetti, Savoldi.*

Fiorentina: *Albertosi; Rogora, Castelletti; Pirovano, Gonfiantini, Brizi; Hamrin, Bertini (Maschio), Nuti, De Sisti, Morrone.*

Brescia-Catania

Brescia, 4 settembre.

Per l'incontro d'esordio in serie A, l'allenatore del Brescia, Gei, non potrà schierare il terzino Robotti (poco allenato) e il centromediano Vasini (reduce da infortunio).

Brescia: *Brotto (Geotti); Fumagalli, Vasini; Rizzolini, Mangili, Bianchi; Salvi, Beretta, De Paoli, Giacomini, Maestri.*

Catania: *Vavassori (Brandoardi); Lampredi, Rambaldelli; Bicchierai (Colla), Fantazzi, Maggi; Cella (Artico), Biagini, Fanello, Landoni, Facchin.*

Bologna-Cagliari

Bologna, 4 settembre.

Nel Bologna giocherà il giovanissimo Roversi al posto di Furlanis e Vastola sostituirà Perani. Il terzino ha soli diciotto anni, ha esordito l'anno passato contro il Mantova.

Bologna: *Negri; Roversi, Micelli; Tumburus, Janich, Fogli; Vastola, Bulgarelli, Nielsen, Haller, Pascutti.*

Cagliari: *Mattrel; Martiradonna, Longoni; Cera, Vescovi, Longo; Visentin (Nenè), Rizzo, Nenè (Gallardo), Greatti, Riva.*

Lanerossi-Roma

Vicenza, 4 settembre.

Il Lanerossi Vicenza schiererà: Reginato (Luison); Volpato, Savoini; Tiberi, Carantini, Pini; Maraschi, Colausig, Vinicio, Demarco, Menti. Pini sarà il «libero».

Roma: *Matteucci; Tomasin (Carpenetti), Ardizzon; Benaglia, Losi, Carpanesi; Leonardi (Francesconi); Tamborini, Francesconi (Da Silva), Salvori, Barison. Secondo portiere: Cudicini.*

Lazio-Milan

Roma, 4 settembre.

La squadra bianco-azzurra tenterà il grande «exploit», che la restituirebbe quella serenità di cui ha bisogno.

Lazio: *Cei; Zanetti, Vitali; Carosi, Pagni, Dotti; Renna, Bartù, D'Amato, Governato, Ciccolo.*

Milan: *Balzarini; Noletti, Schnellinger; Pelagalli, Maldini, Trapattoni; Mora, Lodetti, Amarildo, Rivera, Sormani.*

Programma ed arbitri

Serie A - Inizio ore 15,30

Atalanta-Fiorentina. Arbitro: Varazzani.
Brescia-Catania: Marengo.
Bologna-Cagliari: Pieroni.
Juventus-Foggia: Marchiori.
L. R. Vicenza-Roma: Roversi.
Lazio-Milan: De Marchi.
Napoli-Spal: Motta.
Sampdoria-Torino: Campanati.
Inter-Varese (disputata oggi).

Serie B - Inizio ore 15,30

Alessandria-Monza: Canova.
Catanzaro-Padova: Politano.
Lecco-Genova: Sbardella.
Livorno-Palermo: Piantoni.
Mantova-Pro Patria: Picasso.
Novara-Venezia: Gussoni.
Potenza-Verona: Fiduccia.
Reggiana-Messina: Vacchini.
Reggina-Pisa: D'Auria.
Trani-Modena: De Robbio.

CRONACHE DELLO SPORT

Si concludono in Spagna i campionati mondiali di ciclismo su strada

Al francese Botherel (3° Monti) il titolo dei dilettanti
Oggi a San Sebastiano la sfida fra i professionisti

Pronostico difficile tra i professionisti

Gli azzurri temono Janssen ed Anquetil

Oltre all'olandese ed al francese, altri corridori possono puntare al successo - La prova si svolgerà su un percorso di 277 chilometri

(Dal nostro inviato speciale) San Sebastiano, 4 settembre.

Sul circuito di Lasarte, domani si chiudono i campionati mondiali su strada, si chiudono con la gara più bella, più attesa, più ricca di emozioni, la gara che monopolizza l'attenzione ed il tifo di tutti gli appassionati. Scendono in campo i professionisti, gli atleti conosciuti, gli atleti famosi. Ed il pronostico è avvolto nell'incertezza, forse mai come quest'anno tanti protagonisti si sono preparati con cura così minuziosa per la corsa iridata.

Favoriti sono gli uomini dotati di due virtù, capaci cioè di tener alla distanza e di saper imporre dopo 270 chilometri di gara, le proprie doti di velocista.

Un Janssen, per portar un esempio pratico. L'olandese ha esaminato attentamente il tracciato della competizione, l'ha trovato adatto ai suoi mezzi, quasi fosse un vestito fattogli su misura. L'olandese, balzato di prepotenza alla ribalta l'anno scorso a Sallanches, in dodici mesi s'è confermato ottimo fuoriclasse ed ha diritto a venir considerato l'uomo da battere. Ora, il discorso si completa. Se Janssen è l'uomo da battere, chi è in grado di superarlo?

A scatenar la mischia provvederanno probabilmente gli spagnoli, i cui uomini di punta si chiamano Perez Frances e Manzaneque. Sarà necessario trarre profitto dallo slancio dei ragazzi di casa. I belgi, in proposito, hanno due carte da giocare, per così dire, allo scoperto ed un asso nella manica. Van Looy, l'eterno Van Looy, e Sels non nascondono le loro ambizioni, ma sia l'uno che l'altro, volenti o nolenti, potrebbero servir anche da specchietto per le allodole. Utili ad attirare l'attenzione altrui ed a spianar la via alla carta segreta. Che si chiama Merckx. Un giovanotto che nel '64 ha preso la abitudine alla maglia iridata, conquistando il titolo dei dilettanti e che quest'anno dà l'impressione di attraversare un momento di sensazionale forma.

Fra i francesi, Anquetil s'è ficcato in testa d'aver perso il titolo a Sallanches per aver inutilmente protetto la fuga di Poulidor, e stavolta si è preparato in maniera perfetta. Il '65, per lui, è stata stagione senza Giro d'Italia e senza Tour, una maglia iridata gli completerebbe a meraviglia la collezione di trofei. Anquetil, però, per vincere, deve arrivar da solo o in una pattuglia senza alcun velocista. Possibile, d'accordo, Ma poco probabile.

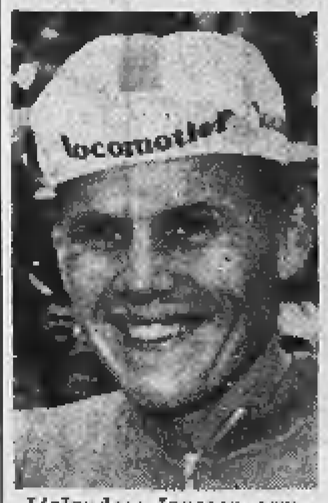
Ed eccoci agli italiani. Se non si fosse verificata la caduta di Giussano, avremmo in lizza la compagine più forte e più omogenea, capace di imporre alla competizione un volto chiaro e definito, in una ben congegnata azione di offensive condotte a ritmo serrato. La sorte ci ha tradito, ci ha privati di due uomini del valore di Gimondi e di Adorni. Ma non per questo è giusto sentirsi sconfitti in partenza, gli otto azzurri (Motta, Zilioli, Dancelli, De Rosso, Balmamion, Cribiori, Mealli e Passuello) sicuramente figureranno tra i protagonisti della corsa, anche se nessuno può anticipare il loro pratico rendimento.

Nei piani di Magni, la squadra è divisa in due drappelli, quattro uomini a forzar l'andatura nelle fasi iniziali e centrali, quattro uomini a conservar energie per gli episodi finali.

Quali sono in pratica le nostre «chances»? Stiamo con i piedi ben per terra, l'assenza di Gimondi e di Adorni ha un gran peso e costringe Magni ad un gioco più stretto, meno audace. Ma gli azzurri intendono confermare una stagione felice, che, di punto in bianco, ci ha riportati sulla vetta dei valori mondiali. Motta e Zilioli, soprattutto, si fanno preferire nelle chiacchiere della vigilia. Insieme con Dancelli e con De Rosso, entrano in una sparuta pattuglia che raggruppa i più seri candidati alla maglia «arc-en-ciel».

Una pattuglia sparuta. Vi fanno parte Janssen, Van Looy, Merckx, Anquetil. Anche se è meglio non dimenticar gli «outsiders», che, ad occhio e croce, sono Altig, Wolfshohl, Perez Frances, Anglade, Simpson, Den Hartog, Post, De Roo, gli uomini che domani dovrebbero svettare sui 14 giri del circuito. Duecentosessantasette chilometri e quattrocento metri che decideranno del titolo mondiale. Partenza alle 10: a quell'ora si scatenerà il «rodeo» delle speranze.

g. bocc.



L'olandese Janssen, campione del mondo uscente



Jacques Anquetil cerca una vittoria di prestigio



Gianni Motta, uno degli azzurri più in forma



Il belga Merckx nel '64 vinse il titolo dilettanti

Monti non si dà pace per la sconfitta di ieri

San Sebastiano, 4 settembre.

(g. p.) *Fra* i tifosi che domani inciteranno gli azzurri nel campionato del mondo dei professionisti, ci saranno anche i dilettanti i quali hanno chiesto ai loro dirigenti di poter restare un giorno in più in Spagna proprio per poter incitare Motta, Zilioli, Dancelli e gli altri.

Il ventunenne Battista Monti, terzo oggi sul circuito del Lasarte spera che i professionisti abbiano maggiore fortuna e non sa darsi pace per la sconfitta: «Mi spiace soprattutto per il signor Rimedio. Avevo un debito di riconoscenza con lui, da quando sono venuto ai collegiali degli azzurri mi ha trasformato. Non so ancora se passerò professionista, ma se rimarrò dilettante anche l'anno prossimo, spero di essere ancora chiamato per i mondiali e di aver l'occasione di far meglio».

Jacques Botherel, un ragazzo di 19 anni, ha battuto i favoriti

Il corridore bretone ha vinto allo sprint una corsa dominata da olandesi ed italiani

Gli azzurri si sono distinti in tutte le fasi della gara, ma hanno ceduto proprio all'ultimo chilometro - Soltanto Monti, terzo, si è comportato molto bene nella volata - Il nostro corridore era provato per il duro inseguimento condotto nel finale alle spalle degli olandesi Schepers e Beugels, scattati verso il traguardo con il danese Ritter



Il netto successo del francese Botherel; l'azzurro Monti (al centro, verso il pubblico) è battuto da Lasa per il secondo posto *(Tel.)*

(Dal nostro inviato speciale) San Sebastiano, 4 settembre.

Ha vinto un francese, Jacques Botherel. Secondo uno spagnolo, José Manuel Lasa. Terzo un azzurro, Battista Monti. Botherel è un bel ragazzo, solido e ben piantato, è nato in Bretagna diciannove anni fa ed oggi ha conquistato il titolo mondiale dei dilettanti su strada con una gran volata imponendosi sul gruppo a ranghi compatti. Una volata — la sua — limpida ed irresistibile, che, alla resa dei conti, è stata una delle cose più belle della corsa. Perché la gara iridata, se la si guarda con un intento appena un po' critico, ben poco di interessante è riuscita ad offrire, limitando le emozioni alle sue fasi finali, ai due ultimi giri, quando un violento temporale è venuto a rendere sfibrante la fatica, selezionando inesorabile le forze in campo. Questi due ultimi giri sono stati combattutissimi, entusiasmanti, il resto lo si può compendiare in poche righe di cronaca, si è trattato di qualche tentativo sporadico, fatalmente destinato a far misera fine.

Gli italiani hanno seguito a puntino gli ordini del commissario tecnico Rimedio, ed ogni fuga ha sempre visto almeno uno dei nostri tra i protagonisti. Così Denti è stato pronto, subito all'inizio, ad animare un allungo in compagnia di due dei favoriti, il danese Ritter ed il francese Bernard Guyot; così Monti e Polidori sono scappati con altri sei o sette durante il terzo dei nove giri in programma; così Michelotto è balzato nella scia di Wagtmans, al quarto giro, ed i due hanno funzionato da battistrada per una ventina di chilometri; così Polidori non si è lasciato sorprendere al quinto giro e si è infilato in un drappello di 15 fuggitivi. Una condotta di gara impeccabile, per non intrappolarsi nel plotone nei momenti cruciali, e, al settimo giro, quando al traguardo mancavano cinquanta chilometri e cadeva ormai una pioggia fredda e violenta è stato Reggi a mettersi a ruota di Ritter e del polacco Kegel.

I tre trovavano l'accordo, conquistavano trecento metri di vantaggio e tenevano duro: si conservavano al comando sino al termine dell'ottavo giro, transitavano davanti alle tribune, al suono della campana, con un mezzo minuto all'attivo, ma il gruppo alle loro spalle si era ormai lanciato in un furibondo inseguimento. E, nei 13 chilometri che ancora restavano da percorrere, la lotta divampò con vivacità estrema, tutti i ragazzi a battersi con la bava alla bocca, in una serie eccitante di colpi di scena e ripetizione.

Pedalavano in testa Reggi, Ritter e Kegel. Cominciò Reggi a fiaccarsi via gettando sulla bilancia le forze che ancora aveva a disposizione. Staccò i due avversari di venti metri, si voltò indietro una, due, cinque, dieci volte, decise che non era il caso di continuare il tentativo povero di speranze. Rallentò il ritmo, venne ripreso. Ma, sui tre, piombò il belga Montayne e tanta fu la facilità con cui il ragazzotto lasciò i compagni d'avventura, che si ebbe l'impressione che il belga letteralmente volasse verso il trionfo. Dietro di lui, però, il plotone era rotto da cento sussulti, bastarono un paio di chilometri perché il sogno di Montayne svanisse. Venne allora alla ribalta un olandese dalla testa rapata a zero, Beugels.

Scappò a cinquanta all'ora, insieme con Ritter. Dai e dai, la coppia fece il vuoto. Ma c'erano due salitelle. Sulla prima, Beugels cercò di liberarsi di Ritter a furia di strapponi, e non vi riuscì, sulla seconda Ritter gli rese la cortesia e Beugels s'arrese di schianto. Via libera per Ritter? Manco per sogno, un'altro olandese, Schepers, si sostituì al compatriota a fianco del danese. Ma gli altri erano a ridosso, ci fu, ad un paio di chilometri dall'arrivo, un ricongiungimento generale e, in questa fase, gli azzurri apparvero senza dubbio tra i più attivi.

In dieci tentarono il colpo. A ottocento metri dallo striscione, i dieci erano cento metri avanti il gruppo. Uno dei dieci — chissà chi — iniziò lo sprint, un altro — rimasto sconosciuto — gli tagliò la strada e la pattuglia avvicinandosi paurosamente allo steccato di ferro che delimitava l'asfalto, ebbe una sbandata paurosa. Caddero in cinque o sei, Bernard Guyot, De Sitter e Du Bois tra gli altri. Si riformò un gruppo grosso, la decisione avvenne allo sprint. Botherel era in posizione ottima, si fece luce ai duecento metri al centro della strada. Seppe brillantemente resistere sia all'offensiva di Lasa, lo spagnolo, sia all'attacco disperato di Monti, uscito dalla sinistra. Il francese vinse netto, senza che fosse necessario imbastire discussioni. Salì sul podio, abbracciò Monti, vestì la maglia iridata e continuava a piovere, la parentesi di bel tempo era stata brevissima, di poche ore soltanto.

Un giudizio? Corsa regolare, nonostante l'infuriare di un nuovo uragano. I migliori sono stati il danese Ritter e gli olandesi, Botherel ha avuto l'accortezza di profittare dell'occasione ed ha piazzato una eccellente volata. E' una lotteria, il campionato del mondo dei dilettanti: ed il francese ha estratto il numero buono. Per gli azzurri, una sconfitta in fondo prevista, e per nulla umiliante. Gli italiani hanno gareggiato bene, sono sempre stati sulla cresta dell'onda nei vari episodi principali. Mancavano di un ragazzo che sapesse imporsi allo sprint, mancavano cioè del velocista e, insieme, dell'elemento capace di svettare con netta superiorità. Anche le condizioni atmosferiche non li hanno aiutati. Pure, non hanno abbassato bandiera, il terzo posto di Monti lo dimostra. E ai ragazzi di Rimedio tocca l'applauso riservato a chi sbriga onestamente il proprio lavoro.

Gigi Boccacini

Ordine di arrivo: *1. Botherel (Francia) in 4 ore 18'32" (media 40,792); 2. Lasa (Spagna); 3. Monti (Italia); 4. Schepers (Olanda); 5. Ritter (Danimarca); 6. Breppe (Argentina); 7. Pfeffegen (Germania occident.); 8. Ebert (Germania occidentale); 9. Hoffmann (Germania orientale); 10. Biolley (Svizzera); seguono altri sessanta corridori tutti con il tempo di Botherel, tra cui 19° Polidori, 60° Denti, 22° Balasso, 47° Michelotto.*

Il trionfo della maestrina



Una insegnante ventiquattrenne della Germania Est, Elisabetta Eichols — a sinistra nella telefoto, complimentata dalla connazionale Grassman — ha vinto ieri mattina a S. Sebastiano il titolo mondiale femminile di ciclismo su strada; la tedesca ha trionfato alla media di 34,124 sui 58 km del percorso, battendo in volata la belga Reynders e la sovietica Puroneu

Oggi a Monza cento piloti nelle gare motociclistiche

Hailwood ed Agostini i più veloci nelle prove del G. P. delle Nazioni

(Nostro servizio particolare) Monza, 4 settembre.

Un centinaio di piloti, suddivisi nelle classi 125, 250, 350, 500 e sidecar hanno concluso questo pomeriggio le prove ufficiali del 43° G. P. motociclistico delle Nazioni in programma domani sulla pista di Monza. In tutte le cilindrate sono stati migliorati i record sul giro meno che nella classe 500 dove Hailwood ha però stabilito il miglior tempo delle prove in 1'46"1 alla media di chilometri 195,098.

Tempi eccezionali hanno fatto registrare Hailwood e Agostini con le MV 350, migliorando entrambi il record di Venturi. Infatti, Hailwood ha girato in 1'48"6 corrispondenti alla media di chilometri 188,868 (record precedente 1'50"3, km. 187,689), mentre il tempo di Agostini è stato di 1'50"1. Purtroppo in questa cilindrata mancherà l'atteso duello fra Agostini e Redman, in quanto il rhodesiano non si è ancora rimesso dall'incidente dell'Ulster.

La penultima prova del campionato mondiale avrà inizio domani alle ore 11 con la gara della classe 350. Seguiranno poi le corse delle 125, sidecar, 250, 500.

d. a.

Primato mondiale del martello del magiaro Zsivozky: m. 73,74

Debrecen, 4 settembre

L'ungherese Gyula Zsivozky ha battuto il record del mondo del lancio del martello con m. 73,74, nel corso di una riunione di atletica svoltasi a Debrecen. Il precedente primato era dell'americano Connolly con metri 71,26.

OGGI LA PRIMA SERIE DI PARTITE

Lecco-Genoa apre il torneo di serie B

I lombardi ed i liguri sono fra le squadre candidate alla promozione - Alessandria e Novara giocano in casa

Il campionato di serie B si inizia oggi con un confronto di grande rilievo, Lecco-Genoa, due squadre che aspirano alla promozione in serie A.

Il Lecco per la gara di esordio annuncia la formazione titolare al gran completo, con Facca, rimasto in forse fino all'ultimo momento, ma risultato guarito al controllo medico proprio oggi pomeriggio.

Il direttore tecnico rossoblù Viani ha comunicato lo schieramento del Genoa: Grosso; Vanara Campora; Rivara Bassi Baveni; Bicicli Brambilla Koelbi Zigoni Gilardoni.

Le due squadre piemontesi giocano entrambe in casa. Il Novara promosso quest'anno dalla C ha un compito abbastanza difficile dovendo incontrare il Venezia che si è nettamente rinforzato. Nelle file neroverdi particolare attenzione verrà dedicata a Ferruccio Mazzola, il fratello del centravanti della Nazionale, che esordisce in serie B, dopo aver giocato per un anno in C nelle file del Marzotto. Un particolare toccante: Ferruccio gioca nella squadra che ha lanciato suo padre, il capitano del «Grande Torino», e indosserà la medesima maglia con il numero 10.

Al Moccagatta di Alessandria contro i grigi sarà di scena una squadra lombarda, il Monza, che si è salvata a stento lo scorso anno dalla retrocessione.

Giavellotto: Redman m. 80,89

Ottoz (13"7) batte Lindgren nei m 110 ostacoli a Roma

Roma, 4 settembre.

Malgrado molte assenze ed il tempo poco favorevole, si sono svolte oggi a Roma le gare del Memorial Zauli, che hanno offerto alcuni risultati di rilievo. In particolare Edy Ottoz, battuto l'americano Davenport a Budapest in 13"6 (primato italiano), ha oggi sconfitto l'altro statunitense Lindgren correndo in 13"7, ad un decimo di secondo dal suo record. Lindgren ha ottenuto 14" netti, terzo Cornacchia in 14"1. Eccezionale, nel giavellotto, la misura di Franco Radman: il toscano, con metri 80,89 ha battuto il favoritissimo polacco Sidlo (80,30).

La squadra di Granaglia eliminata a Casablanca

Casablanca, 4 settembre.

La squadra italiana n. 1 guidata dal pluri-campione del mondo Granaglia è stata clamorosamente battuta oggi a Casablanca nei quarti di finale del 17° campionato del mondo di bocce dalla squadra monegasca (13-0). La nostra formazione «maggiore» poi, è stata definitivamente eliminata dall'altra squadra italiana capitanata da Rivano. La terza quadretta italiana in gara si è invece qualificata con pieno diritto in semifinale.

La situazione è quindi la seguente: due formazioni già ammesse alle semifinali, cioè Italia C e Francia B.

★ Il nuotatore torinese Rora è stato l'unico degli azzurri a vincere la sua gara (1 200 dorso, in 2'18"1) ieri a Roma nella prima giornata della competizione delle «sei nazioni».

★ I campionati italiani di tennis (seconda categoria) avranno luogo da lunedì prossimo al 12 settembre sui campi del Circolo della Stampa - Sporting; alla manifestazione prenderanno parte 74 giocatori e 32 giocatrici.

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/12356 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su **« La Stampa »** *ed in* **«Stampa Sera»**. *Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase **Scrivere « Pubblicità Stampa n. . . . . Torino »**, *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La « Pubblicità Stampa S.p.A. », in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione « matrimoniale » dell'inserzionista con le parole: « sposerebbe » o « relazionerebbe scopo matrimonio » e altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

IMPRESA edile ventennale esperienza costruzioni civili personale altamente qualificato accetterebbe anche lavori restauro modifiche case vecchie costruzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6224 — Torino ».

INDUSTRIA per cambio lavorazioni, liquida torni revolver normali, altri velocità a programma, torni ripresa, Peterman P. 10, filettatrici di testa KW 8, trapani. Facilitazioni pagamento. Telefonare 396-262.

LAVATRICI 5 kg superautomatiche con assistenza L. 75.000. Telefonare 257-334. A86020

OFFICINA liquida macchine utensili e varie. Stime, via Boggiani 6, Torino.

RAPPRESENTANTE importante casa, introdotta tutta Europa, vigilia viaggio Francia Spagna esamina proposte costruttori macchinario lavorazione nastro et lamiera, gomma, impianti et mezzi sollevamento e trasporto. Finanzia eventualmente conseguenti operazioni esportazione. Tel. 655-676.

STABILIMENTO elettromeccanico produzione propria accetta lavorazione presse medio stampaggio ed accurata lavorazione lamiera a mano e carpenteria, anche piccole serie. Telefonare 793-940. A85871

TORNI monopuleggia canopuleggia limatrici cesoie pialla liquidasi. Corso Novara 50. A85636

TRASFORMATORI, motori, gruppi elettrogeni, alternatori, permute, noleggi. Valro, Perugia 46. Telefonare 287-850. O609

ARTIGIANATO L. 180 per parola

ABBISOGNANDOVI lavori restauri edili imprese esegue con urgenza. Telef. 777-384. A85782

ABILE impresa esegue modifiche murarie, riparazioni in genere, allacciamenti fognature, restauri pavimenti ecc. prezzi modicissimi. Tel. 326-148.

AEROSOL Spray, lacche per capelli, deodoranti, cere, ecc. lavorazione artigianale per terzi e vendita diretta Gosmol, strada Murroni 5.

ATTREZZATO laboratorio artigiano camiceria accetta ordini confezione serie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2019 — Torino». A85823

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonare 323-161, 82-875. Un operaio è a Vostra disposizione. O314

DECORAZIONI esperto, 8.000, 10.000, 12.000 camera, tappezzata 14.000. Telefonare 668-137.

IMPIANTI riscaldamento caldaie, bruciatori, refrattari costruisce ripara. Bosco, telefono 595-580.

IMPRESA esegue piccole opere murature, riparazioni. Telef. 326-148 anche festivi. A87724

INIZIANDO attività artigianale, stampi per lamiera e lavorazioni metallurgiche, tratterei lavori per orientare acquisto dei macchinari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6339 — Torino». A85644

MATIC-LUX accende-spegne automaticamente le luci delle scale. Theles, v. Rondissone 10, Torino. Telefono 273-333. A84257

REGGITENDE qualsiasi tipo, artigiano applica in giornata. Tel. 323-161.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A. PRESTITI su immobili, appartamenti, autoveicoli concediamo immediatamente. Modicità, riservatezza. FID, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), telefono 542-834.

A.A.A.A. MUTUI IPOTECARI CONCEDONSI IN TRE GIORNI. RICHIEDESI SOLTANTO RIMBORSO MENSILE MASSIMO ENTRO TRE ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TEL. 760-203, 779-826.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI. PRESTITI FIDUCIARI A DIPENDENTI GRANDI AZIENDE ED A PROPRIETARI ALLOGGI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TEL. 760-203, 779-826.

A. CEDO avviatissimo negozio pelletteria valigeria dilazionando. Riva, via Mazzini 1. O591

A. PRESTITI su appartamenti, case e autoveicoli. Cile, via Pomba 15, 3° piano. O524

AVVIATA fornace, buone possibilità sviluppo, vicinanze Torino, cerca collaboratore o acquirente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2076 — Torino».

BAR bottiglieria biliardo Madonna di Campagna zona grande sviluppo meraviglioso avvenire incasso giornaliero 75.000 cedesi 12.500.000. Telefonare 60-063. O338

BAR incasso 40.000 giornaliere garantite, biliardo, alloggio cedesi. Troglia, corso Regina 168. O540

BAR tabaccheria levate 1.200.000 cedesi gerenza famiglia solvibile. Telefonare 389-417. O482

BIANCHERIA maglieria zona signorile forte lavoro, cedesi milioni 3 milioni. Frana, Carmine 28.

CEDESI torrefazione, analcoolici. Telefonare 393-433. A86982

CEDO drogheria alloggio zona Fiat Mirafiori Sud. Telef. 334-819.

CEDONSI direttamente caffè bottiglieria angolare miti pretese. Telefonare 80-891. A83997

CERCASI garante per avviata latteria zona Crocetta. Telef. 596-123.

CERCASI garante per torrefazione. Telefonare 240-035. A87876

CERCASI socio o finanziatore per sviluppo officina meccanica, stampi, lavorazione varia, forte lavoro. Telefonare 278-873. A85375

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede latteria 45.000 giornaliere dimostrabili 150 litri 4.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede azienda commerciale utile netto giornaliero comprovabile 100.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa ritiro commercio mercerie avviamento pluriennale. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede albergo Whisky - gogo zona residenziale adatto nucleo famigliare.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede biancheria, busti, utile netto mensile 200.000 adatto persona sola.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pelletteria valigeria vasta clientela permuterebbe con alloggio.

DI SALVATORE Filippo, Turati 10, cede tabaccheria, giornali, provincia Torino, incasso medio giornaliero 150.000. O453

DI SALVATORE Filippo, Turati 10, cede confezioni uomo, donna, bambini, zona commerciale, redditizio.

DI SALVATORE Filippo, Turati 10, cede causa ritiro commercio salumeria, avviamento pluriennale, 2 milioni 800.000. O453

DI SALVATORE Filippo, Turati 10, urge cedere causa malattia, miglior offerente, tintolavanderia.

DI SALVATORE Filippo, Turati 10, cede drogheria, 80.000 giornaliere garantite, alloggio.

FARMACISTA esperienza decennale conduzione farmacia esaminerebbe proposte di compartecipazione. Telefonare 743-582. A85891

FIORI, negozio avviatissimo annesso alloggio, garage, cedesi 5.000.000, agevolando pagamento, Frana, Carmine 28. O302

IMMEDIATE vicinanze Torino cedesi avviato negozio calzature pelletteria. Telefono 343-591.

LATTERIA (barriera Milano) forte lavoro, retro abitabile, 6.000.000 oppure permutasi alloggio. Telefonare 515-318. O173

LATTERIA ultracommerciale nuova apertura, arredatissima, urge cedere. Telef. 630-706. A85867

LAVANDERIA automatica e gettone forte lavoro possibilità sviluppo cedesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6281 — Torino». A84990

OFFICINA carpenteria cedesi convenientemente. Tel. ore pasti 655-562.

OFFRESI tagliatore uomo, possessore brevetto nuovo tipo giacca cederebbe previo compenso. Telefonare 211-974. A84897

PARRUCCHIERE uomo moderno, avviato, cedesi, via Monginevro, retro abitabile. Telefonare 540-346.

TABACCHERIA moderna centrale levata 750.000 settimanali, bolleti 70 milioni annui cedesi 13.800.000. Frana, Carmine 28. O302

TRENTA anni, unico proprietario rivendita pane incasso 50.000 cede 4.300.000 dilazionando. Tel. 545.596.

VENDESI, causa decesso, centro vicinissimo Torino, avviatissimo negozio elettrodomestici. Tel. 891-243.

VENDESI negozio lavabiancheria e lavasecco avviatissimo, si assicura alto reddito mensile. Telef. 561-870, 481-187 Torino. 25719

VENDO bellissimo pastificio vera occasione. Tel. 758-813.

1.550.000 cedo commestibile, forte incasso arredatissimo, unica occasione. Telefono 512-677. O565

10.500.000 cedo dilazionando arredatissimo ristorante bar 120.000 giornaliere. Telefono 5[illegible].

A. ACQUISTEREI cascina affitterei mezzadria qualsiasi località. Riva, via Mazzini 1. O29

A. ACQUISTO contanti case negozi affittati alto reddito. Tel. 581-694.

A. VERA occasione vendiamo alloggi liberi e occupati nuovi, 35% mutuo S. Paolo, 35% rateazione cinque anni, 30% contanti. Via Sansovino angolo via Cuniberti 90. Visite 16-18. Tel. 60-063. O338

A Cascine Vica vendesi, minimo anticipo, alloggi signorili, abitabili. Tel. 784-265. A85432

A Settimo vendesi 2 camere tinello e servizi occasione. Telefono 273-571.

A strada Venaria 218 vendesi alloggi consegna immediata 30% contanti rimanenza mutuo, dilazioni. Telefonare 535-612. A84144

ABITABILI subito, vendonsi S. Rita, spaziosi alloggi signorili, 2 camere, tinello, cucinetta, servizi. Cauda, Barletta 133. A85855

ACQUISTASI centrale, semicentrale alloggio signorile, vecchia costruzione. Anche bloccato. Telefonare 541-419.

ACQUISTASI terreno per costruzione piccola industria mq. 1000 circa entro o vicinanze Torino. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2020 — Torino». A85830

ACQUISTO casetta o terreno collina Superga. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6344 — Torino ». A85965

ACQUISTO due alloggi comunicanti uno di due-tre camere e servizi, l'altro quattro-cinque camere e servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6370 — Torino». A86087

ACQUISTO in Torino magazzino mq. 2000 annessi uffici accesso autotreni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 413 — Torino ». O584

ACQUISTO se affare terreno industriale qualsiasi metratura, Torino, dintorni. Eventualmente stabilimento. Telefonare mattino 553-875.

ACQUISTO terreno in Torino e dintorni valore 60.000.000 permutando con casa nuovissima. Tel. 772-002.

AFFARE, corso Svizzera (paraggi) vendesi blocco urgentemente piccolo stabile affittato recente costruzione 41 vani, 2.500.000 vano, mutuo 35.000.000. Telefonare 524-159.

AFFARE Sanremo vendesi attico nuovo, tranquillo, panoramico. Florio, Lecco 16, Milano. 25749

AFFARONE vendo villa panoramica 2 alloggi 8 camere servizi mq. 1800, giardino in Pino Torinese mutuo compreso lire 16.000.000, Tel. 512-748, 480-995. O302

ALLOGGI ogni grandezza ottima tecnica costruttiva vendonsi corso 11 Febbraio 17 visite anche domenica mattina. O174

(Continua a pag. 18)

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ACQUISTO pagando contanti alloggi centrali periferici. Telefonare 581-694. O453

A.A. ALLOGGI esenti signorili contigui 150 180 mq. caduno ogni comodità vendo affitto. Tel. 511-347.

A. ABBIAMO alloggi Pino Torinese pronti subito. Mutuo lunga rateazione. Telefonare 293-498.

A Chiavari vendonsi appartamenti, negozi prezzi convenienti ottime rifiniture Impresa Pinasco. Via Mille 69. Telef. 28-585, 26-709, 20-622.

A. VICINANZE Torino cedo avviatissimo laboratorio confezioni dilazionando. Riva, via Mazzini 1.

A persona apportante da tre a cinque milioni assocerei azienda commerciale auto bene avviata, officina riparazioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 388 — Torino ». O520

A Torino vicinanze acquisterei rilevarei negozio azienda qualsiasi attività. Telefonare 513-598. O29

AFFARE negozio impermeabili confezioni ampio laboratorio cedesi in blocco ritiro commercio. Telefonare 851-875. A85978

AUTORIMESSA nuova cedesi. Telefonare 660-413. A86763

AVVIATA pasticceria con laboratorio su corso cedesi. Tel. 482-379.

CAFFE' trattoria semicentrale dehors, alloggio 3.300.000 cedesi dilazionando. Troglia, corso Regina 168.

CARROZZERIA avviatissima causa malattia cedesi. Telefonare ore pasti 516-420, 881-721.

CARTOLERIA piccolissima, grande retro abitabile, affitto mite, forte lavoro, 3.000.000, telefono 541-419.

CAUSA malattia cedesi avviatissimo elettrolavaggio a secco. Tel. 364-549.

CEDESI a miti pretese tintoria causa malattia. Telef. 651-303.

CEDESI merceria e confezione zona Francia utile 300.000 mensile. Telefonare 768-931. O154

CEDO rinomata trattoria superalcoolici servizi collinare ritiro commercio. Telefonare 890-085. A85848

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, urge cedere frutta verdura centralissimo, corredato alloggio, trasformabile in primizie, 1.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede accessori ricambi auto, reddito mensile dimostrabile 300.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bar superalcoolici, 35.000 giornaliere aumentabili, concedesi dilazione. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartolibreria, giocattoli adatta anche persona sola, alloggio.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede ristorante bar, attrezzatura moderna, adatto nucleo famigliare.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede drogheria torrefazione 230.000 giornaliere adatta nucleo famigliare.

CRONACHE PER LE DONNE

RISPOSTE ALLE LETTRICI

La settimana «corta» anche per gli scol[redacted]?

In molte famiglie il padre ha il sabato libero - I ragazzi sono invece occupati per sei giorni [redacted] alla domenica hanno compiti da fare [redacted] lezioni da [redacted] - Ci pare troppo

«Vorrei sapere perché non si fa fare la settima[redacted] corta ai ragazzi che vanno [redacted] scuola. La fanno gli statali in genere, i dipendenti municipali, i bancari, perché non estenderla agli studenti? Padre [redacted] madre, liberi al sabato, potrebbero anche andarsene fuori città, [redacted] non possono [redacted] il loro figlio [redacted] scuola. E se è proprio impossibile concedere [redacted] settimana corta agli studenti, perché almeno [redacted] si aboliscono i compiti dal sabato al lunedì?».

(Segue la firma)

In [redacted] scuola elementare lo scorso maggio venne chiesto ai genitori se preferivano che i loro figli stessero [redacted] a [redacted] il sabato. Su oltre duecento risposte, se ne ebbero due negative («Studiano già troppo poco»), cinque non indicarono preferenze, ma tutte le altre furono favorevoli. Uno dei principali motivi addotti [redacted] che, [redacted] il ragazzo [redacted] scuola il sabato, padre [redacted] madre che invece [redacted] liberi, perché beneficiano della settimana corta, [redacted] costretti a ri[redacted] in città, mentre potrebbero andare in montagna, al mare [redacted] godersi la casa in collina. La gita di un giorno solo può essere [redacted] sfacchinata, ma due giorni, sabato [redacted] domenica, diventano una breve vacan[redacted] con ristoro per il corpo [redacted] distensione per lo spirito.

Il maggior ostacolo alla settimana corta nelle scuole sta nell'orario d'obbligo. Ad esempio nelle elementari il programma richiede 25 ore di lezione alla settimana. Se [redacted] al mattino per quattro ore e 10 minuti, come adesso in quasi tutte le città, ma soltanto per cinque giorni, [redacted] si arriva [redacted] neppure ventun ore. Si dovrebbe tornare all'orario diviso di prima della guerra e che è [redacted] seguito in alcuni comuni. Allora si farebbero tre ore al mattino, due al pomeriggio, per cinque giorni, e [redacted] al sabato.

Ma l'orario diviso comporta di andare a casa a mezzogiorno, pranzare, tornare. Sorgono difficoltà quando il breve tempo libero non s'accorda con l'uscita del padre dal lavoro, o della madre se anch'essa è occupata in fabbrica o in ufficio. L'ideale vorrebbe che il ragazzo potesse consumare la refezione a scuola. Il mangiare insieme con i compagni favorisce l'educazione sociale, apre ad una cordialità che [redacted] è pensabile durante le lezioni, perché c'è maggior libertà ed allegria.

Nelle scuole elementari statali la refezione c'è, ma è limitata agli alunni assistiti dal patronato. Una forma di beneficenza molto utile, senza dubbio, ma, poiché crea una distinzione — i bimbi che vi vanno rientrano nella categoria dei «poveri» — perde gran parte se non tutto il valore educativo.

C'è un punto molto importante a sostegno dell'utilità del sabato libero nelle scuole. Lo studente adesso finisce per essere occupato più [redacted] chi lavora in fabbrica o in ufficio. Dopo le lezioni di classe, a casa deve svolgere i compiti e studiare. Così tutti i giorni della settimana. Se poi c'è il compito per il lunedì, manca persino [redacted] riposo della domenica. La settimana diventa continuata. Allora si hanno gli esaurimenti, la noia per le materie di studio, la ridotta resistenza in primavera, quando [redacted] richie[redacted] sforzo intenso per le prove [redacted] fine anno che decidono della promozione. Il sabato libero potrebbe addirittura considerarsi una necessità per gli studenti delle medie, perché li aiuterebbe a mettersi in ordine con i compiti [redacted] la preparazione per la settimana seguente, e permetterebbe di riposare — ossia non toccare né libri né quaderni — la domenica.

Se il problema della settimana corta a scuola può sembrare un paradosso a prima impressione, appena si pensa un po' [redacted] si accorge che esprime una esigenza non soltanto di comodo (non rovinare [redacted] beneficio della settimana corta al padre o alla madre) ma di vera utilità per lo studente.

In mancanza del sabato libero, almeno si dovrebbe sperare che [redacted] ci fossero compiti dal sabato al lunedì. Lo sappiamo che il ministero ha dato disposizioni in questo senso, che i provveditorati ogni ottobre lo ricordano agli insegnanti, ma sappiamo anche che non sempre queste norme sono rispettate. Se le [redacted] di lezione in classe fossero più sfruttate, maestri e professori [redacted] avrebbero bisogno di assegnare compiti scritti a [redacted] Ma per far rendere al massimo la lezione occorre che l'insegnante vada in classe [redacted] un programma preciso, da rispettare il più possibile, [redacted] non si presenti agli alunni [redacted] la frase [redacted] inconsueta: «Beh, vediamo che cosa possiamo fare per trascorrere insieme questa ora». A casa al ragazzo dovrebbe essere riservato soltanto lo studio orale, il ripasso, la rilettura [redacted] quello che ha appreso a scuola. Invece accade che a casa debba fare quello che non è stato fatto a scuola.

Impegno da parte degli insegnanti, abbiamo detto, ma occorrono anche programmi [redacted]ti, libri bene scelti ed ancora classi non eccessivamente [redacted].

Il problema [redacted] compiti [redacted] casa è più grave nelle [redacted]die, dove manca l'insegnante unico di classe, ed ogni professore non sempre si cura di ricordarsi che gli alunni debbono prepararsi anche nelle materie degli altri docenti.

Ricordiamo un altro punto a vantaggio del sabato libero: i figli possono stare insieme con i genitori. Dicono i sociologi che la famiglia va perdendo di unità. Fenomeno che allarma gli studiosi europei ed americani. Anche quand[o] si è in casa, ognuno vive per proprio conto. Stanchi e preoccupati del proprio lavoro, padre e madre hanno poca voglia di stare a sentire i figli. Si mangia in fretta, si corre a vedere [redacted] televisione. E dire che almeno la cena dovrebbe essere un punto di riunione, al termine della giornata, di scambio di pensieri, sentimenti, di aperta discussione. Il ragazzo gode a raccontare quel che gli è successo [redacted] scuola, ha bisogno di far sapere.

Invece troppe volte [redacted] si zittisce: «Taci, ho già la testa che mi scoppia, non ho voglia di sentire le tue stupidaggini». Non sono stupidaggini: è il suo mondo che soltanto attraverso le sue parole noi adulti possiamo conoscere, eventualmente correggere, che in fondo finisce per divertirci perché egli per natura è allegro e quando racconta de[redacted] sempre fare un po' il mattacchione.

Al sabato e alla domenica, se fossero entrambi di riposo, in casa ci sarebbe maggior disposizione per parlare ed ascoltare. Se manca l'occasione del colloquio, non si può pretendere che il ragazzo [redacted] confidi. Già in famiglia con il nostro vivere disordinato, perché troppo impegnati nel lavoro [redacted] nello studio, ci isoliamo [redacted] favoriamo l'insorgere della «incomunicabilità», il [redacted] del secolo. Rifiutiamo l'intimità ai figli quando sono bambini o ragazzi (dimenticando che sono gli anni più belli per la famiglia), poi di colpo, fatti giovanotti o signorine, scopriamo che [redacted] diversi da come li credevamo. Sono cresciuti per conto proprio, perché [redacted] genitori non li avevamo seguiti.

Ma quando padre [redacted] madre possono stare insieme ai figli [redacted] compiti e studio portano via tutto il tempo libero? Arriverà, [redacted] convinti, anche la settimana corta per gli studenti. [redacted] beneficerà la scuola, ne avrà vantaggio la famiglia.

Giovanni Trovati

Quando l[redacted] [redacted] diventa [redacted]



Ursula Andress come appare nella pellicola di nuova produzione: «Che c'è di nuovo, Pussy Cat?»

(Nostro servizio particolare) Parigi, [redacted] settembre.

Un film girato l'inverno [redacted] a Parigi, e apparso questa settimana a Londra e a New York, sta facendo sensazione per i modelli (stravaganti, [redacted] dir poco) che [redacted] presenta. [redacted] tratta di «Che c'è di nuovo, Pussy Cat?».

«Responsabili» di questa specie [redacted] incubo-delirio sartistico sono, oltre agli attori e ai produttori della pellicola, naturalmente, due belle ragazze brune, tranquille, che [redacted] possono incontrare ogni mattina all'Etoile, q[redacted]do vanno a [redacted]perarsi il pane e il latte per la prima colazione.

Mia Fonssagrives, [redacted]ni, e Vicky Tiel, 21 anni, hanno interamente immaginato, disegnato e realizzato gli abiti, [redacted] dire?, auda[redacted] portati nel film da Ursula Andress, Paula Prentiss, Romy Schneider. Serpenti piumati, pantere a sonagli, visoni in trine e altri animali [redacted] creazione recente.

[redacted] una moda estroversa, superfemminile [redacted] iperessuata, nata fra le quattro [redacted] di un appartamento di via Lauriston, a Parigi, dove le due signorine [redacted] so[redacted] stabilite un anno fa. La storia merita [redacted] raccontata.

[redacted] è [redacted] figlia [redacted] Lisa Fonssagrives che fu l'indossatrice più celebre degli anni [redacted] e la madre di Vicky è [redacted] modellista molto [redacted]ta negli [redacted] Uniti. [redacted] incontrate a N[redacted] York [redacted] una scuola di taglio, e subito un sentimento [redacted] le ha unite: l'orrore per tutto quello che vi insegna[redacted].

R[redacted] di[redacted]mente le nozioni di moda che i professori tentavano di inculcare loro [redacted] ottennero nemmeno il diploma. Le loro elucubrazioni, dicevano gli insegnanti, non avrebbero mai avuto la probabilità di [redacted] alla luce.

Munite di mille dollari, di due macchine da cucire e di cinque grandi valige con le loro ultime creazioni, Mia e Vicky partirono per Parigi. Perché, proprio Parigi? «Perché quelle povere parigine sono così mal vestite che bisogna aiutarle».

Trovarono immediatamente un ammiratore nella persona del sarto Louis Féraud che aprì loro i suoi ateliers. Allora si scatenarono, [redacted] grande stupore delle sartine che non avevano l'abitudine di tagliare e cucire coperte da letto, fodere di poltrone e, in generale, ogni specie di tessuto da arredamento per farne dei vestiti.

Le idee erano buone e il successo non si fece attendere. Americani e inglesi si precipitarono sulle creazioni del tandem Tiel-Fonssagrives. Pregate di dare un loro giudizio: — «Per il giorno come per lo sport le gonne diventeranno sempre più corte, dichiarò Mia, si fermeranno all'attacco delle calze e le si porterà con dei calzoncini aderenti e colorati sullo stile dei trovatori medievali».

«Noi apparteniamo alla generazione che andrà sulla Luna — aggiunse Vicky —. Come [redacted] scienziati, le donne si preoccupano dell'avvenire e vogliono tentare [redacted]le esperienze nuove anche nella moda».

Le esperienze di una turista in vacanza sulla costa dalmata

[redacted] difficoltà inattesa: italiano, francese, inglese non bastano a farsi capire - Alberghi grandi [redacted] caserme, con camerieri che [redacted] hanno mai fretta - Per un pranzo, in media, ci vogliono due [redacted] - Gelati, frutta, dessert? La scelta è scarsissima - L'acqua potabile è poca, spesso capita che la tolgano all'improvviso, mentre si è sotto la doccia

(Nostro servizio particolare) Spalato, settembre.

«Durante transitare [redacted]ghetto [redacted] ritenersi in macchina», *leggiamo su [redacted] cartello in quattro lingue, affisso sulla zatterone che fa da ponte-mobile tra la costiera Adriat[redacted] e Sebenico, trasportando passeggeri e veicoli attraverso il canale di S. Antonio Quest'italiano maccheronico può far da campione: ne ritroveremo tracce negli alberghi, sui dépliants e sulle labbra della gente Ma neanche molte tracce. Benché si dica che in Jugoslavia [redacted] nostro idioma è familiare su tutto il litorale dalmata e che, comunque, un turista può aiutarsi col francese e l'inglese noi ci siamo trovati sovente, con queste tre lingue, nell'impossibilità di farci capire, sia in strada sia al ristorante*

I menus sono generalmente in croato e basta. E occorre un certo tempo agli italiani per scoprire che la pržolica na becki nacin è la cotoletta alla milanese (qui, d'altronde, un bambino può chiamarsi krvavac); pile è il pollo, cevapcici lo spezzatino, svinjski il maiale, janjeci l'agnello, ribe il pesce. E che il pesce, in questo bellissimo paese di laghi, cascate e cernie [redacted] stesso a perdita d'occhio, è difficile a trovare. Quanto al suo naturale elemento, l'acqua, essa fa difetto dovunque. I rubinetti d'albergo ce [redacted] dànno spesso quattro gocce, oppure ve la tolgano d'improvviso mentre siete sotto la doccia e magari vi lasciano insaponato [redacted] ore.

Proprio a causa dell'acqua, i cui ritorni non sono meno imprevedibili delle partenze, durante la nostra prima giornata jugoslava [redacted] toccò una piccola disavventura. Eravamo appena giunti in un [redacted]bergo della zona di Kastela, o Riviera dei Castelli, a 20 chilometri da Spalato (uno di quei casermoni funzionali a più corpi, con quattro o cinquecento camere e uffici-cambio, parrucchieri, boutiques, garages, giardini inclusi nel loro vasto perimetro, che si ripetono senza troppe varianti da Zara a Ragusa) E stavamo sul terrazzo, in contemplazione d'un mirabile tramonto a pennellate rosa, quando incominciò a piovercì addosso. Rientrammo a precipizio, [redacted]che nella camera pioveva, o quasi. Macchie d'umidità dilagavano sul soffitto, scomponendosi in veloci serpentelli lungo le pareti beige, sino a lambire i nostri abiti dentro l'armadio a muro: e quel diluvio, come si appurò subito, proveniva dal bagno di sopra, dove qualcuno aveva aperto e non richiuso i rubinetti, presumibilmente ore prima, quando l'acqua [redacted] venuta a mancare. Il direttore dell'albergo, accorso d'urgenza, sembrava la statua dell'indignazione. Guar[redacted] la nostra camera allutio[redacted], increspando la fronte, poi disse che lui non ci poteva far nulla; il responsabile dell'allagamento era un italiano, anzi un torinese, nostro concittadino, [redacted] la prendessimo dunque con lui. Tentammo di scagionare il concittadino (una distrazione [redacted] scusabile, no? [redacted]gari fatale nei posti in cui l'acqua viene a singhiozzo), ma l'altro replicò duramente che «le persone civili non lasciano aperti i rubinetti». Lo disse anche al torinese e lo vedemmo salire di corsa a far le valige (ricuperando a nuoto i suoi indumenti, crediamo)

Fu la nostra seconda scoperta: qui, l'imperativo categorico dell'industria alberghiera «il cliente ha sempre ragione» trova scarsi seguaci. Ma bisogna capirlo. E' solo da quattro o cinque anni che la Jugoslavia «produce» turismo. E in questi pochi anni, con un ammirevole frettoloso immane sforzo, suggerito dalle necessità economiche, ha saputo far miracoli, costruendo strade, alberghi, caffè [redacted] negozi di suvinirl, o ricordini, per tenere il passo con le maggiori concorrenti. Quello che non ha saputo fare ancora è mettere [redacted] sorriso commerciale sulle labbra degli jugoslavi, popolo fiero, [redacted]posto (diciotto milioni d'abitanti, cinque nazionalità, tre religioni, quattro lingue e due alfabeti, quello cirillico e quello latino), nonché estremamente guardingo, per una millenaria esperienza d'invasioni e occupazioni, nei riguardi del forestiero.

Da queste parti, [redacted] forestiero non è oggetto di lusinghe, né di allettamenti. Se ha ragione, c'è il caso che gliela diano, ma se ha torto, se pianta grana o allaga camere, lo liquidano su due piedi. Perciò inutile sfoderar pretese e reclamare sul servizio Chi non [redacted] contento ha solo da andarsene e buon viaggio. Se rimane, deve sapportare che i camerieri jugoslavi — frequentemente belli e anche gentili — non abbiano mai fretta e predispongano la sua giornata su queste basi: un'ora [redacted] mezzo per la prima colazione, due ore per il desinare, altre due ore per la cena.

I camerieri jugoslavi non hanno mai fretta per motivi ineluttabili: primo, essendo funzionari dello Stato, guadagnano poco; [redacted], hanno [redacted] concetto del tem[redacted] più orientale che occidentale; terzo, adorano [redacted]sare tra di loro (le cucine degli alberghi sono [redacted] teatro in cui ciascuno, dal cuoco allo sguattero, ha la sua parte; ogni slavo nasce attore [redacted] solito, prendono l'ordinazione [redacted] spariscono, forse perché è terminato [redacted] loro turno, o perché è terminata la pietanza che il cliente desiderava. E ricordiamo un simpatico cameriere dello Zagreb di Abbazia — ristorante notturno con l'orchestrina e pista da ballo — il quale, dopo averci servito [redacted] brodo e un piatto di gamberi, facendo venir le undici, giudicò che il nostro pranzo fosse durato abbastanza e: «No fromagio — disse nel suo italiano approssimativo — no dessert. Dolci vari soltanto mezzogiorno, gelado terminò, frutta acerba, molto cativa».

Si deve però riconoscere un merito a questi giovanotti: nessuno li eguaglia nell'abilità di portare vassoi stracarichi, a volte uno per ogni mano e su e giù per ripide scale. Ma è anche vero che in nessun altro paese del mondo, vengono rotti tanti bicchieri. E a questo proposito un amico di Zagabria ha [redacted] una graziosa boutade: «I russi fecero la rivoluzione perché i mobili la smettessero di spaccare [redacted] le coppe vuote. Noi l'abbiamo fatta perché i camerieri potessero spaccarle».

Clara Grifoni



— Vedo un uomo bellissimo, distinto, molto ricco, ...ahimè, non gliene importa niente di lei!

Chi am[redacted] [redacted] [redacted] e i fiori

Un[redacted] vit[redacted] e du[redacted] [redacted] per [redacted] bel [redacted]

Che cosa mettere in una pergola? L'ideale è sempre [redacted] Vite, quella comune che fa i grappoli d'uva (*Vitis vinifera*).

E due rosai vicini fra [redacted]ro, di uguale varietà «rampicante». Questa parola è impropria perché le piante [redacted] rampicanti [redacted] arrangiano da sole ad attaccarsi al muro o ad avvolgersi con i viticci su qualsiasi sostegno

Certe Rose hanno lunghi tralci o sarmenti, per cui anche [redacted] «sarmentose» ma non si reggono da sole.

Quindi [redacted] Rose che [redacted] a cespuglio hanno bisogno di [redacted] sostenute, appoggiate, venir legate con raffia o legacci di plastica assai pratici, di color verde, perciò meno visibili.

Sarei [redacted] a scegliere fra le vecchie varietà dai fiori non molto grandi, semidoppi, di vivo colore e abbondantissima fioritura come: *Reveil Dijonnais* (del 1931) rosa-ciliegia, brillante; *Lady Hillingdon* giallo-albicocca, entrambe ricadono con eleganza.

Più recenti [redacted] grandi fiori: *Madame Henri Guillot* [redacted] sta fra il rosso-ribes e la polpa-di-cocomero, velati di oro; *Madame Michel Meilland* rosa chiaro. O la perfetta, ampia, e famosa *Gloia* giallo-rosato.

Le [redacted] è bene comprarle già avviate con [redacted] lunghi tralci che spunteranno qualcuno si fa salire sul tetto della pergola; qualche altro si avvolge intorno alla colonna o palo di sostegno; altro ancora si lascia crescere prima dritto, poi [redacted] curverà lungo un supplementare filo di ferro o traversina di legno che [redacted] posta a tre quarti [redacted] altezza della pergola. Questo perché la linfa tende a salire e porterebbe tutti i fiori troppo alti. I rami delle Rose nascono piuttosto perpendicolari al tralcio centrale (diciamo, per [redacted]tenderci, a spina di pesce, anche se non è affatto vero). Per ciò conducendo [redacted]mo maestro orizzontalmente si gode maggior campo fiorito. E sempre per le Rose si [redacted] usati gli archi di ferro o i festoni.

Gina Sgaravatti

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 19)

ALLOGGI centrali signorili con mutuo vendonsi via Cernaia. Telefonare 547-108. A85228

ALLOGGIO vuoto (Buenos Aires) due camere, tinello, cucinino, 5 milioni 950.000. Telefonare 515-318.

APPARTAMENTO nuovo pronto signorilmente ammobiliato, piano 1°, camera tinello servizi, corso Traiano, vende Luxcasa, tel. 524-454.

ATTICO 6 VANI, TRIPLI [redacted]IZI, [redacted] VISTA STUPENDA COLLINA, VENDESI [redacted]CILITANDO PAGAMENTO. TELEFONARE 528-151. O188

AVIGLIANA vendo 5000 mq. terreno zona Laghi blocco 6.500.000. Telef. 598-917. [redacted]

BARRIERA Milano occasione vendo libero subito [redacted] Tel. 555-349

BELLISSIMI ALLOGGI SIGNORILI, VISTA PANORAMICA COLLINA, VENDONSI CENTRO RESIDENZIALE ORSA MAGGIORE, FACILITANDO PAGAMENTO. [redacted] 528-151.

BORGARETTO casetta due alloggi laboratorio vendesi in blocco o frazionata. Telefono 343-551.

BORGATA Paradiso, corso Francia, fabbricato seminterrato mq 400, impresa vende direttamente, lavorazione non rumorosa. Telef. 332-766.

CAMERA tinello servizi secondo piano Monte Cucco quasi angolo corso Francia vendo. Telefonare 690-844.

CASA 40-50.000.000 in Torino acquisterei direttamente purché affare. Telef. 876-129. A85827

CASCINA 12 giornate Pralormo vendo 4.500.000, in affitto 17.000 mensili. Telefonare 545-281.

[redacted] colonica, cinque camere, giardino, vicinanze San Damiano. 3.300.000. Torincasa, Cavour 7.

CAV. Conti Arcivescovado 3 vende alloggio centralissimo 200 mq., 10 milioni. O594

CAV. Conti Arcivescovado 3 vende al[redacted]io libero due camere cucina servizi, seminuovo, borgata Vittoria, 5 milioni. O594

CAV. Conti Arcivescovado 3 vende alloggio signorile mq. 500, ascensore, ampio giardino, primaria posizione centrale.

CENTRALE vendo locale 200 mq. reddito elevato volendo libero. Telefonare 555-349. O73

COLLINA Torino ottimo terreno, progetto, vendesi. Tel. 543-688.

COMPEREREI contanti casetta estrema periferia Torino Nord esclusi mediatori. Telef. 790-509.

CROCETTA via Bove 5 vendonsi alloggi signorili ottima tecnica costruttiva visite anche domenica mattina.

GEOMETRA Lombardi, tel. 555-349, vende casa centrale 36 camere, altra semicentrale 24 camere servizi esenzione.

GRAZIOSA villetta, quattro camere, garage, giardino, tutti servizi zona precollinare 30 km. da Torino svendesi 5.500.000. Tel. 744-340.

IMPEGNO capitale acquistando muri negozio Torino, se affare. Telefonare 545-596. O565

IMPORTANTE alloggio due [redacted], tinello, termo bagno vendo. Corso Regina 280 bis, Biondero.

LIMONE Piemonte vendesi alloggio arredato, condominio «Quota Mille» interno 58, autorimessa. Rivolgersi portineria in luogo oppure dott. Solari, Bordighera, tel. 21-344.

LINGOTTO Monastir 13 vendesi 1-2 camere tinello, autobox, seminterrati mq. 70. A64617

LOCALE adiacente corso Francia Cascina Vica, mq. 430, riscaldato, luminosissimo, vendesi, facilitazioni. Tel. 784-265. A83358

LOTTINI, [redacted]le progetti approvati, vicinanze [redacted] Orbassano, vendonsi. Telefonare 694-208.

MERAVIGLIOSA posizione villeggiatura estiva invernale, alloggetti piccoli e grandi superlativi, vendonsi con vantaggiose condizioni di pagamento. Chiomonte, Condominio Gurdevalle. Rivolgersi cantiere o telefonare 60-816. O338

NICHELINO vendo due camere tinello servizi nuovo 4.600.000. Telefonare 655-913.

OCCASIONE compro 2 camere e servizi in contanti vicino al mare nelle vicinanze Savona. Torino, Ganelle telef. 799-053. A85952

PERMUTEREI tre alloggi Fiat Mirafiori con terreno semicentrale per circa 30 camere. Telefonare 883-323, 881-287. A86151

PIOVA' Massaie vendesi casa civile, servizi, garage orto giardino. Telefonare 890-016. O87445

PRECOLLINARE acquistasi 3 camere, salone biservizi, garage, oppure permutasi bicamere, saloncino, servizi, garage Boringhieri differenziando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2022 — Torino». A85835

PRIVATO occasione camera tinello servizi 3.[redacted] Telef. 500-185 ore pasti. A87299

RIVIERA dei fiori vendiamo terreno panoramico, 10.000 mq. adatto villa, albergo, clinica, istituto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 418 — Torino».

SAN REMO vendesi alloggio signorilissimo 170 mq zona incantevole parco Marsaglia Roccasterone 29 vista mare giardino condominiale garage mutuo. Telefonare 580-066.

BIAT - Disponendo 3.600.000 oltre acquisto muri negozio affittato panetteria. Telefono 512-677.

SIGNORILE palazzo posizione panoramica vendonsi alloggi 2-3-4 camere salone cucina doppi servizi. Telefono 599-775. O174

TERRENO fabbricabile in Pino Torinese mq. 2000 più 1700 parte boschiva progetto approvato villa 12 camere svendesi 15.000.000. Telefonare 512-748. O362

TERRENO industriale fronte stabilimento Ceat 17.000 mq. tutti servizi vera occasione vendesi. Tel. 70-512.

TERRENO industriale fronte strada statale Settimo piccoli grandi lotti Telefono 273-571. O416

TERRENO INDUSTRIALE FRONTE STRADA CASCINOTTO MQ. 7500 VOLENDO 15.000 [redacted] PRIVATO. TEL. 894-720. [redacted]

VENDESI alloggi nuovissimi camere cucina servizi, via Quarto dei Mille 34. A83020

VENDESI casa costruzione prebellica pressi corso Belgio camere 10, accessori, magazzino, reddito 5,50%. Telef. 683-359 ore 16-17.

VENDESI terreno 20.000 metri quadri Lucina incrocio Latina Lido strada nazionale 148 zona residenziale industriale Cassa Mezzogiorno. Telefonare Roma 838-573U. A87174

VENDESI villetta nuova in Settimo Torinese. Telefonare 850-070.

VENDONSI camere cucina e attico con terrazzo fronte Tesoriera. Telefonare 765-886. A85991

VIA Pallanza alloggio moderno camere tinello servizi libero subito vendesi 3.950.000. Telef. 895-025.

VIA Sospello 121 (sette minuti da piazza Statuto) vendiamo bellissimi appartamenti 2-3-4 camere, mutuo, rateazioni. Rivolgersi cantiere oppure telefonare 290-101. O587

VILLINO Ospedaletti Bordighera vista mare 3 camere sala cucina doppi servizi giardino garage, vendo eventualmente permuto con alloggi Torino-Milano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2013 — Torino».

ZONA ITALIA '61, APPARTAMENTO DUE CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI, SETTIMO PIANO, COMPLETAMENTE TINTEGGIATO. VENDESI CONTANTI L. 3 MILIONI SALDO PREZZO L. 60.000 MENSILI. TELEFONARE 511-356, 644-160. O225

1.300.[redacted] vendo camera centrale due erie, dilazionando. Telef. 350-123, [redacted]. A86269

2.200.[redacted] **CONTANTI, SALDO PREZZO 62.000 MENSILI, APPARTAMENTO MQ. 110, 3 CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI, NUOVO, TINTEGGIATO, PIANO RIALZATO, VISTA COLLINA, VENDESI MONCALIERI, [redacted] 61. TELEFONARE 516-436, 644-160**

3.000.000 più 1.900.000 rateando, lussuoso nuovo, camera, tinello cucinino, via Premuda. Tel. 515-318.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

AFFITTEREI locale luminoso 400-500 mq. uso laboratorio silenzioso possibilmente con uno o due alloggi entro dazio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2112 — Torino».

ALLOGGIO quattro o cinque vani, cucina e servizi cercasi zone centrale, semicentrale, libero subito. Telefonare 521-954 da lunedì ore 10-12 15-18. 25832

CERCASI appartamento signorilissimo centro, salone, camere, servizio. Telefonare 524-524 mattino 8-10.

CERCASI camera tinello servizi coniugi piemontesi. Telef. 675-337.

CERCASI casetta indipendente 3-4 camere servizi, provincia Torino. Telefonare 484-981 ore 9-13 19-21.

CERCASI locali per ufficio [redacted] fine anno, vani 7 o 10 e salone, zona centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6317 — Torino». A85527

CERCASI negozio 70-100 mq. zona centro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6352 — Torino». A87666

CERCO alloggio 1-2 camere servizi zone Santa Rita. Telefon. 351-800.

CERCO alloggio 3-4 camere zona Statuto Bernini. Telefono 480-995.

PICCOLA industria cerca affittare comprare locale mq. 500-700 oppure acquisterebbe terreno uso industriale mq. 1000-1500 zona Lucento, Madonna Campagna. Scrivere. «Pubblicità Stampa 5529 — Torino». A87436

SETTENTRIONALI referenziati cercano due alloggetti vicini zona Porta Palazzo, Largo Brescia. Tel. 589-326.

SIGNORA sola pensionata referenziata cerca alloggetto minimo semicentrale. Telefonare 84-653.

SOCIETA' affitterebbe alloggio 1-8 camere, anche ammobiliato. Telefonare 528-594 O389

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. 32.000 affittasi alloggio 3 camere cucina servizi termo terrazzo mq. 30. Telefonare 735-154 ore pasti. A84930

A.A. A Borgata Lesna proprietario affitta direttamente alloggi due tre camere servizi convenientissimi. Telefonare 768-896. A84767

A.A. ACCOGLIENTE negozio nuovo 49 mq. ogni comodità affitto pressi ponte Rossini. Telef. 511-347.

A. AFFITTO alloggio camera tinello servizi, negozio retro abitabile qualsiasi uso. Rosito, Corso Lombardia 156 bis, Lucento. A85632

A. COMBA, Sacchi 14, affitta alloggi 20.000, 25.000, 30.000. Telefonare 528-539. O516

A. SETTIMO affittansi alloggi nuovi confortevoli 2 camere tinello servizi, prezzi convenienti. Telefonare pomeriggio 682-050. A83730

A pochi passi Chiesa S. Rita affittiamo alloggio: una camera, tinello, cucinino, servizi, rivolgersi portineria, corso Sebastopoli 198 ore 15-17.

ABITABILI, signorili, affittasi 2 camere, tinello, cucinino, servizi, Cascina Vica. Tel. 784-265.

AFFITTANSI alloggi signorili 2-3 camere tinello servizi zona Fiat Mirafiori. Telefonare 396-359.

AFFITTANSI alloggi signorili 4-5 camere zona Statuto nuova costruzione, Pinelli 14, Tel. 488-277. O411

AFFITTANSI collina Cavoretto camera tinello servizi garage 15.000. Telefonare 769-800. A85796

AFFITTANSI locali in palazzo signorile via S. Teresa, adattissimi per negozi, snack-bar, agenzie, [redacted] ampie vetrine e annessi seminterrati. Superficie mq 160 e 95. Telef. 484-132 [redacted] 8-9 e 14-15. A86017

AFFITTANSI tre-cinque camere su piazza centralissima. Telef. 545-337 ore pasti. A87337

AFFITTANSI 1° GENNAIO VASTI LOCALI D'ANGOLO AMPIE VETRINE, SALONE ATTIGUO, SOTTERRANEO, UFFICI 1° PIANO, IN ZONA CENTRALISSIMA BANCARIA. TELEFONARE 541-433.

AFFITTASI alloggio casetta Mirafiori camera tinello servizi garage. Telefonare 341-310, 342-393.

AFFITTASI alloggio villa splendida posizione collinare garage giardino. Tel. 632-597. A87727

AFFITTASI alloggio 3 camere servizi eventualmente pianterreno magazzino. Telef. 558-950. A85630

AFFITTASI alloggio 3 camere, tinello, servizi, via B. Aires. Telefonare 555-069 ore 15-18.

AFFITTASI Arcivescovado 3 uso abitazione od ufficio 5 vani doppi servizi. Telefonare 769-825.

AFFITTASI casa rustica adiacente Settimo Torinese. Telef. 581-652.

AFFITTASI casa 6 camere doppi servizi, cortile, locali allevamento polli conigli, volendo laghetto. Zona Bruzuolo (Susa). Telefonare 781-749.

AFFITTASI [redacted] Massimo d'Azeglio 72, alloggio signorile, piano rialzato uso abitazione oppure ufficio composto due camere salone cucina doppi servizi. Rivolgersi presso portineria. A85542

AFFITTASI elegante pied-à-t[redacted] tutti comforts garage. Telefonare 581-694.

AFFITTASI in Grugliasco alloggio 3 camere e servizi. Telef. 784-657.

AFFITTASI in Grugliasco locale mq 130 con cortile. Telefonare 783-886.

AFFITTASI in villa S. Vito 1500 metri Crimea alloggio 6 vani doppi servizi garage giardino. Telef. 681-080.

AFFITTASI locale mq. 200 uso negozio laboratorio magazzino. Telefonare 769-292. A85872

AFFITTASI locale uso magazzino industria silenziosa. [redacted] 720-189.

AFFITTASI Lombardore signorili 2-4 vani 16.000-20.000 mensili. Telefonare 988-705 ore pasti.

AFFITTASI luminoso pied-à-terre tutti comforts vicinanze Molinette. Telefonare 581-694. O453

AFFITTASI negozi magazzini laboratori alloggi, via S. Donato 58.

AFFITTASI per ottobre alloggio 6 camere doppi servizi zona centrale. Telefonare 80-530. A85973

AFFITTASI prezzo modicissimo primo ottobre a coniugi soli mezz'età marito con occupazione, piccolo alloggio collinare con piccolo terreno accanto villa Moncalieri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6365 — Torino».

AFFITTASI ufficio 8 vani, servizi 1° piano, Pietro Micca 17. Telefonare 755-128, 81-943. A86157

AFFITTASI via Morghen signorile quattro camere servizi. Tel. 773-430, 590-776. A85684

AFFITTASI zona piazza Bernini appartamento quattro camere servizi quarantamila mensili. Telef. 767-286.

AFFITTASI, vendesi 4 camere ser[redacted] soffitte, Agnelli 102, piano ottavo. Telefonare 362-591, ore 14-17. A85683

AFFITTASI villetta precollinare Moncalieri cinque camere cucina servizi garage giardino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6544 — Torino».

AFFITTASI zona Mirafiori alloggio terzo piano due camere tinello servizi. Negozi con retro, liberi subito. Telef. 583-359 ore 16-17.

AFFITTASI 2 locali interno cortile ufficio magazzino. Accademia Albertina 27, [redacted] 758-128, 81-943.

AFFITTIAMO alloggi Chivasso, fronte stabilimento Lancia, 1-2 camere, tinello, servizi, 15.000/21.000 mensili. Telefonare Gabetti 578-044.

AFFITTO subito camera cucina, 3 soffitte comunicanti, centrali. Telefonare 874-643. A85994

ALLOGGI due camere tinello cucinino affitto via Pio VII 144, visite [redacted] 17-19. Telefono 599-051.

ALLOGGI signorili, decorati, pronti subito affittansi via Piacina 39-41 ang. corso Siracusa 135-137 ang. via Boston (adiacente parco Villa Rignon). Telefonare 685-865.

ALLOGGI tre quattro camere, cucina pressi Fiat Mirafiori affitto. Telefonare [redacted] 599-051. A85220

ALLOGGIO in villetta camera tinello servizi garage, Borgaretto. Telefonare 343-086. A86003

[redacted] signorile precollinare libero subito 4 camere cucina doppi servizi, affittasi L. 80.000, giardino garage. Telef. 544-514.

ALLOGGIO 3-4 vani comfort moderni, 18.000-25.000, via Torino 140, Leini. Telefono 998-077.

AMMOBILIATO alloggetto servizi riscaldamento terrazzo 30.000 mensile, Crocetta, Reano 8.

AMMOBILIATO indipendente: salotto camera cucina bagno terrazzo affit[redacted]. Telefonare 773-204.

AMMOBILIATO tre camere accessori vicinanze Politecnico affittasi. Telefonare 578-295.

AMPI locali, magazzeni, cortili ad[redacted] autotrasporti, piccola industria, affittansi Cascina Canonica, km. 9,5 strada Torino-Pianezza, tel. 510-010.

AMPI locali offresi uso ufficio mq. 450 circa zona centrale signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6553 — Torino». A87444

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni nuovissimi, concorrenza, garanzia, preventivi. Telefonare 725-663 Corino Doria 21489

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, furgoni imbottiti, personale specializzato, 6000 per camera. Telefonare 235-569 Grillo. O576

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, operai specializzati, 5000 per camera. Telefonare 676-361. A82771

AUTOTRASLOCHI [redacted]ratissimi furgoni imbottiti garanzia 6000 per camera. Tel. 270-844, Grillo.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza preventivi Telefonare 386-220 Mastropietro. O1321

BOSS[redacted]**O** 6 affittasi libero subito negozio con retro. Rivolgersi Pegano, Bossolasco 6. A86013

BRANDIZZO via due Giugno affittasi casa tre camere 10.000 mensili. Telefonare 263-680. A87193

CASOTO 3 affittasi signorile 6 camere doppi servizi doppio ingresso termo centrale. Telef. 545-089.

[redacted] **INDUSTRIALE** [redacted] **700 COPERTI PIU' UFFICI E** [redacted]**TILI CO**[redacted] **ROMA 40.** [redacted] **SAN PI**[redacted]**, AFFITTASI LIBERO 1° OTTOBRE. TEL. 663-366**

CAPANNONE Nichelino mq. [redacted] coperti 500 cortile affitto 180.000. Telefonare 545-596. O565

CASCINE Vica corso Francia 2-3 camere tinello servizi affittansi. Visite 18-20. Telefonare 386-878.

CENTRALISSIME due ampie camere. Ingresso, servizi, uso ufficio affittasi professionista 30.000 mensili Tel. 510-896. A87861

CORSO Duca Abruzzi 28, affittasi vendesi alloggio ottavo piano 310 metri tripli servizi garage. Rivolgersi portineria. A87610

CORSO Orbassano 23 piano 1°, affittansi due alloggetti 2 camere cucina liberi subito. Ingresso balcone.

CORSO Rosselli 174 affitto negozio con retro anche uso ufficio. Telefonare 331-880. A85621

CORSO Traiano affittasi alloggio 3 camere cucina servizi. Tel. 535.000. 533-948. O536

CROCETTA affittasi subito alloggio signorile cinque camere più servizi. Telefonare 585-897 dalle 14 alle 16.

CROCETTA corso Turati 12 affittasi appartamento elegante signorile 6 camere tripli servizi visite sul posto al pomeriggio. O174

CROCETTA in casa signorile affitto alloggio due camere, cucina servizi a coniugi referenziati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2207 — Torino».

DA 40.000 a 46.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE AFFITTANSI MONCALIERI, ZONA ITALIA 61, APPARTAMENTI TINTEGGIATI 3 CAMERE, TINELLO, [redacted] E SERVIZI. TELEFONARE 511-356 644-160.

DOMODOSSOLA 16 nel cortile affittasi basso fabbricato 2 vani servizi. Telefonare 544-447.

DUE camere cucina ingresso bagno collina di Superga. Telefonare Chianale 540.569. A85858

GRUGLIASCO affittasi due alloggi stesso piano due camere, tinello, servizi, comfort moderni. Tel. 596-133.

GRUGLIASCO affittasi 1000 mq. 500 coperti due entrate carraie adatto stabilimento vinicolo magazzino generi alimentari. Telefonare 521-057.

LIBERE subito affittansi 2 camere più cucina e servizi Sansovino angolo Cuniberti, 29.000 mensili spese comprese. Telef. 235-362 ore pasti.

LIBERO novembre affittasi alloggetto moderno zona Porta Nuova, adatto studio medico, ufficio. Telefonare 600-359. 25821

LINGOTTO Monastir 13 affittasi seminterrato mq. 70, luminoso ampio carraio. E64617

LOCALE industriale primo piano, mq. 350. Affittasi, Tel. feriali 853-826.

LOCALE seminterrato accesso carraio [redacted], Rivolgersi portineria via Cibl 4. O584

LOCALI affittasi zona Mirafiori mq. 1500-1300-60 divisibili uso magazzini laboratori uffici servizi aria condizionata. Telefonare 322-377.

LOCALI uso magazzino o negozio affittasi zona corso Belgio occasione, libero. Telefonare 683-359 ore 16-17.

MAGAZZINO 450 mq. con uffici, entrata carraia e portoncino in via S. Secondo, libero subito, affittasi. Tel. 60-351. A85633

NEGOZI casa nuova costruzione [redacted]tralissima in Candiolo affittasi liberi. Telef. 683-359 ore 16-17.

NEGOZI via Stampatori 9 affittansi liberi subito con eventuali magazzini deposito semisotterraneo ed uffici rivolgersi portineria. A86014

[redacted] via Principe Amedeo affittasi. Tel. 535.000, 535-948.

NICHELINO via Petrarca affittasi alloggi due camere, tinello e servizi. [redacted] 535-000, 535-948.

OASI RESIDENCE, CORSO PESCHIERA 221 AFFITTASI ALLOGGI [redacted]**TO SIGNORILI DA** [redacted] **E SEI CAMERE PIU'** [redacted] **CUCINA DOPPI TRIPLI SERVIZI. TELEFONARE 753-424.** A87271

[redacted] alloggetto a coniugi soli, cambio lavori domestici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6331 — Torino».

OFFRO affitto magazzino Parella luminosissimo nuova costruzione mq. 300 - Telefono 512-677.

PARAGGI Valentino affittasi 3 camere salone, Telefonare 682-896.

PIAZZA 5, Carlo affittasi alloggio 2 camere cucina uso ufficio o abitazione. Telefonare 545-089.

PINO Torinese affittasi negozi alloggi centrali. Via Roma 94.

PINO, versante Chieri, appartamento signorile in palazzina, garage, giardino, affittasi. Telef. 881-364.

PROPRIETARIO affitta due camere tinello cucinino piano rialzato corso Novara. Telefonare 510-758.

SALONE affittasi mq. 600 via Principe Amedeo 20. Telefonare 520-834

SETTIMO Torinese casa nuova camera tinello servizi 18.000. Telefo[redacted] 581-157. A87569

USO ufficio e abitazione affittasi casetta comoda indipendente corso Casale cinque vani bagno terrazzo cortile termocentrale. Telef. 545-089.

VIA Baudi di Vesme 28 (borgata Lesna, tram n. 8) affittasi due camere tinello servizi L. 30.000. Telefonare 331-000. A85833

VIA Baudi di Vesme 28 (borgata Lesna, [redacted] n. 8) [redacted]ttasi magazzini mq. 70-90-500 con servizi e riscaldamento, Telefonare 331-000.

VIA Bernardino Galliari 15 bis affittasi alloggio signorile 3 camere cucina doppi servizi. Rivolgersi portineria. A86016

[redacted] Duino 178 affittasi alloggio [redacted] mera, tinello, servizi. Tel. [redacted]000, 535-948. O536

VIA S. Quintino 4 bis affittansi due magazzini piano cortile accessibili con rampa. Rivolgersi portineria.

VIA Sacchi 28 bis affittasi alloggio sei camere doppi servizi.

ZONA residenziale Cascina Vica affittasi alloggi signorili 3 camere servizi 25.000. Telefonare 959-106.

[redacted] Statuto [redacted] 2-3 camere ampie uso ufficio secondo piano ascensore. Telefonare 555-291.

2-5 camere, vuote-ammobiliate, affittansi, stessa casa. Telef. 517-803.

22.000 due [redacted] tinello, servizi, affittasi in Candiolo lib[redacted] subito. Telef. 683-359 ore 16-17.

34.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTASI MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, APPARTAMENTO TINTEGGIATO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI. TELEF. 511-356, 644-160.

62.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTASI MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, APPARTAMENTO TINTEGGIATO, 3 CAMERE, CUCINA, DOPPI SERVIZI, TELEFONARE 511-356, 644-160.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

SPOTORNO vendiamo appartamenti fronte mare, panoramici, 4.800.000, oltre. Facilitazioni. Società Pestorino-Costruzioni, Spotorno. Tel. 75-434.

VILLA lussuosa, bungalow, ogni conforto, affittasi prezzo invernale. Capra, 159, Route Castellar, Menton, France. 25749

(Continua a [redacted] 24)

Si tiene ancora in stato d'allarme per la piena dell'Adige

Scenario drammatico da Bolzano a Trento fra campagne allagate, strade e ponti divelti

Tremila ettari di frutteto [redacted] di vigneti sono invasi dall'acqua - Perduta la vendemmia - Nel compartimento di Bolzano otto vie «nazionali» [redacted] interrotte per frane o crolli di viadotti - La piana di Verona è [redacted] salvata dall'inondazione - Dalle valli alpine si grida al soccorso - Villaggi isolati [redacted] fatti [redacted]


Un tratto della linea ferroviaria Merano-Bolzano distrutta e sommersa dall'acqua (Tel. Associated Press)

([redacted] nostro inviato speciale)
Trento, [redacted] settembre.

Uno scenario drammatico [redacted] apre agli occhi di chi scende lungo la nazionale del Brennero: da Bolzano a Trento, [redacted] ettari di frutteto e di vigneti [redacted] allagati. I meli riversano le loro fronde opulente nell'acqua, le vigne sono quasi sommerse e straziate dalla piena. *«Qui sarà l'Adige quest'anno, [redacted] vendemmiare!»*, dicono, dolenti, i viticoltori. Il provveditore alle opere pubbliche della regione Trentino-Alto Adige dottor D'Alessandro visitava quest'oggi i luoghi più colpiti. *«Fate qualcosa, levateci quest'acqua dai campi!»* scongiuravano i contadini. Il funzionario spalancava le braccia. L'acqua non si potrà togliere [redacted] prima l'Adige non sarà rientrato nel [redacted] alveo. E questo [redacted] l'interrogativo più drammatico del momento.

Il bel tempo ha portato sulla regione [redacted] momento di tregua alla sventura. [redacted] stasera il cielo [redacted] di nuovo nuvoloso e l'osservatorio meteorologico dell'Aeronautica, qui [redacted] Trento, annuncia per i prossimi giorni nuove precipitazioni temporalesche. Si vive in stato di allarme, si lavora a riparare le rotture, [redacted] soccorrere i paesi isolati [redacted] sconvolti. L'Adige è sceso di livello, ma le strade sono [redacted] tutte in crisi. Nel solo compartimento dell'Anas di Bolzano, otto «nazionali» [redacted]no interrotte per frane, erosioni, allagamenti, crolli di ponti; le strade [redacted] Dolomiti, del Passo del Rombo, del Passo del Giovo, della Pusteria, della Val Badia, della Val di Soldo, della Val Degano e l'Agordina. La via [redacted] Brennero è riaperta al traffico. Ma le macchine procedono a rilento, e in colonna, spesso tra grovigli paurosi, a sensi alternati, molte volte, con l'acqua al mozzo delle ruote, tra pozzanghere improvvise ed erosioni nella massicciata stradale. Anche il sistema ferroviario è in crisi, i treni merci tutti bloccati. I passeggeri vengono trasbordati su camion da Bressa[redacted] Bolzano e anche in altri punti della rete. Duecento metri [redacted] binario sono stati strappati [redacted] sede ferroviaria all'altezza [redacted] Mezzocorona. Ieri erano le vallate alto-atesine, oggi è il Trentino a vivere la sua [redacted] critica.

Ai confini tra la provincia di Bolzano [redacted] la provincia [redacted] Trento, l'Adige si [redacted] aperta una larga falla, a sud [redacted] Salorno. Nelle prime ore [redacted] mattino era un'apertura di solo cento metri, ma poi via via la piena ha fatto irruzione nella falla [redacted] l'ha spalancata. Ora sono quattrocento metri di falla, [redacted] bocca enorme, da dove l'acqua sgorga [redacted] si riversa di continuo per la campagna circostante. In questo punto, dove l'Adige confluisce con il Noce, si apre la «pia[redacted] rotariana», una piaga ubertosa di vigneti, produttrice di vini famosi. Oggi la «piaga rotariana» è una grande laguna, che si distende tra Salorno, Mezzocorona, Mezzolombardo, [redacted] un piccolo paese, Roverè della Luna, naufrago del tutto, isolato; soltanto l'elicottero dei carabinieri scende a Roverè della Luna.

Lungo il corso dell'Adige, all'altezza di Mori, da qualche [redacted] è in funzione una galleria sotterranea, lunga dieci chilometri, che entra in azione nei momenti di allarme, per «decapitare» le piene: la galleria accoglie [redacted] acque sovrabbondanti del fiume [redacted] le scarica a Torbole, [redacted] Lago [redacted] Garda. Questa galleria provvidenziale [redacted] salvato la piana [redacted] Verona dall'allagamento. Ma quest'opera tanto preziosa è valida per il corso inferiore dell'Adige, mentre il problema della difesa delle valli alpine impone con evidenza [redacted] necessità di altre protezioni e di altre opere più a monte, in un territorio vastissimo [redacted] prezioso per l'economia del paese. Un territorio che non può essere esposto al rischio di un collasso totale com'è in questo momento.

Da tutte le alte valli alpine [redacted] grida al soccorso. Centinaia di ponticelli so[redacted] crollati, strade comunali devastate. A Fisto, in Val Rendena, sono state evacuate venti o venticinque case, per lo straripamento del Sarca. [redacted] Predazzo, da Cavalese, da Moena, [redacted] Fiera di Primiero si segnalano danni incalcolabili a tutto il tessuto viario. Problemi che non interessano il grande traffico, ma che paralizzeranno la ripresa della normalità, specialmente in vista dell'inverno. In Val di Non, vicino al paese di Vigo, è franato un intero frutteto, travolto dalla mota.

L'assessore regionale all'Economia montana, dottor Giorgio Grigolli, che abbiamo incontrato a Trento, ci ha detto che per sistemare efficacemente i bacini montani della regione si dovrebbero spendere trenta miliardi, mentre il bilancio di quest'anno prevede una spesa di appena [redacted] Troppo poco, per garantire un'adeguata protezione [redacted] valli alpine da questi flagelli, [redacted] per rendere sicura, di conseguenza, anche la piana veneta. E' bastata un'estate piovosa a impregnare di umidità i terreni, e tre giorni di pioggia a far precipitare la situazione, su tutto l'arco alpino. Anche quest'oggi il disastro alluvionale ha voluto la sua vittima, qui in provincia [redacted] Trento. E' un giovane di Moena, Domenico Pettena, 38 anni. Si era soffermato sulla sponda del torrente San Pellegrino, intento, con [redacted] arpione, a fermare i tronchi che passano.

Gigi Ghirotti

Altre salme [redacted] sul fondo del torrente?

La piena spazzò via decine [redacted] vetture al casello dell'Autostrada del [redacted] - Finora sono state ritrovate cinque vittime

(Dal nostro inviato speciale)
Orvieto, 4 settembre.

L'Autostrada [redacted] Sole è di nuovo interamente percorribile. Il tratto Incisa-Roma, [redacted] 250 chilometri, che era stato chiuso mercoledì mattina, è stato riaperto al traffico alle 18 di oggi dopo che il direttore generale dell'Anas ing. Rinaldi [redacted] il direttore generale della Società Autostrade ing. De Amici l'hanno percorso interamente per rendersi conto di [redacted] dello stato dei lavori nei punti danneggiati.

La circolazione ha il limite massimo di velocità di 100 chilometri all'ora; in parecchi punti i passaggi avvengono su una sola corsia per cui la velocità deve essere molto ridotta. Occorre la massima prudenza dato che in molte zone le sponde [redacted] sopraelevate che fiancheggiano l'autostrada sono fradice d'acqua e sono quindi possibili improvvise cadute di terriccio [redacted] sull'asfalto.

Al chilometro 427, cioè cinquecento metri prima della stazione [redacted] Fabro dove mercoledì mattina le acque dell'Argenta hanno spazzato via una dozzina di automobili causando la morte di cinque persone, i lavori di rabberciamento [redacted] bordi delle corsie, corrosi dall'impeto della fiumana sono già finiti. Sui lati della strada si estendono ancora due vasti laghi nei quali pompieri e sommozzatori stanno lavorando per cercare da [redacted] parte due automobili ancora sommerse e forse con le salme di altre vittime (si dice [redacted] tre) e dall'altra il corpicino [redacted] Maria Ferrini, la [redacted] di cinque anni morta insieme con la madre mentre il padre [redacted] raggiunto a piedi [redacted] più vicina stazione di servizio per cercare un meccanico in quanto lo spinterogeno dell'auto si era guastato. Nel frattempo l'improvvisa alluvione [redacted] spazzato via, assieme alle altre, anche la sua automobile e i suoi congiunti. **r. l.**

Crolla per la piena un ponte in Sicilia padre e figlia uccisi nell'auto precipitata

La sciagura nel Trapanese - Le vittime del maltempo nell'Isola sono salite a nove - Danni per 20 miliardi all'agricoltura - Grave situazione [redacted] Trapani per la mancanza di acqua potabile - Si teme un'epidemia

(Dal nostro corrispondente)
Palermo, 4 settembre.

L'improvviso crollo di un ponte [redacted] allungato di altri due nomi la lista delle vittime del nubifragio (nove). Alle luci dell'alba i piloni che reggevano il ponte sul torrente Bennara, al km. [redacted] della strada statale 113, [redacted] le infiltrazioni d'acqua [redacted] avevano notevolmente indebolito hanno ceduto ed il nastro d'asfalto è stato travolto dalle acque. Su di [redacted] in quel momento, pa[redacted] due vetture: [redacted] prima [redacted] riuscita a porsi in salvo, ma [redacted] «1400», proveniente [redacted] Cesarò, in provincia di Messina, è stata ghermita dalle acque. Da uno degli sportelli anteriori scardinati la furia degli elementi ha tratto Ottavio Di Francesco, di 40 anni, e la figlia Albina di 17 anni [redacted] occhi atterriti della moglie [redacted] fratello dell'uomo e li ha trascinati via, verso la vallata. Squadre di [redacted] formate [redacted] automobilisti in transito [redacted] più tardi da carabinieri [redacted] ritrovato i cadaveri. Ottavio Di Francesco giaceva sotto il tronco di un ulivo, strappato dalle acque, in territorio [redacted] Paceco, a dieci chilometri [redacted] distanza dal luogo della sciagura, la figlia Albina è stata ritrovata in una piccola [redacted] del torrente, [redacted] chilometri di distanza dalla statale. Salvatore Di Francesco, fratello di Ottavio, e [redacted] cognata sono rimasti feriti.

A Trapani la situazione diviene [redacted] in ora più grave. La città è sotto l'incubo di una epidemia. Le scorte dell'acqua minerale sono state esaurite ed è stato necessario inviare due navi cisterna della Marina Militare — il ps. «Po» [redacted] l'«Adige» — che hanno distribuito 1900 tonnellate d'acqua.

Il Comune ha provveduto [redacted] fare pattugliare le vie cittadine da imbarcazioni a bordo delle quali erano stati disposti impianti di amplificazione, [redacted] invitavano la cittadinanza a tener chiusi i rubinetti, [redacted] bere, nemmeno bollita, l'acqua che — sia pure in misura ridotta, — affluisce alle abitazioni.

L'erogazione dell'energia elettrica [redacted] stata ripresa in alcuni quartieri. Si incomincia frattanto a stilare in termini economici un diagramma del [redacted]lancio dei danni. Secondo i dati forniti dall'Ispettorato dell'agricoltura il nubifragio ha colpito [redacted] zona [redacted] si estende per 53 [redacted] ettari tra i comuni [redacted] Trapani, Valderice, Buseto Palizzolo, Castellammare [redacted] Golfo, Calatafimi, Marsala [redacted] Erice. Diciassettemila ettari di terreno impiantati [redacted] vigneto sono [redacted], stessa sorte [redacted] subito 1000 ettari coltivati a cotone, gravemente danneggiati [redacted] ettari di uliveti. I danni ammonterebbero, sempre per ciò che riguarda l'agricoltura, [redacted] una ventina di miliardi. Risulta [redacted] imprecisato il [redacted] dei ricoverati [redacted] Prefettura in locande, alberghi, scuole, ospedali. Sembra, da [redacted] primo calcolo, che si tratti di circa settecento persone. Assolutamente insufficienti gli aiuti giunti fino ad oggi: [redacted] ministero dell'Interno ha inviato 15 milioni, la presidenza della Regione ha stanziato un milione e mezzo, successivamente portato a due milioni [redacted] mezzo. Non bastano forse a pagare l'acqua consumata da quando [redacted] condotta d'acqua è scoppiata. Il provveditore agli studi ha stabilito la sospensione degli esami di riparazione, [redacted] nel capoluogo quanto nei centri della provincia danneggiati. **f. d.**

Cessa il pericolo in Polesine d'uno straripamento dell'Adige

(Dal nostro corrispondente)
Rovigo, 4 settembre.

(e. f.) Il pericolo della piena dell'Adige in Polesine — col ritorno [redacted] e col calmarsi dell'Adriatico — è per [redacted] scongiurato. Tuttavia la vigilanza lungo [redacted] argini è ininterrotta.

Il livello [redacted] acque dalle 10 di stamane è fermo a metri 3,22 sopra il segnale di guardia, all'idrometro di Badia Polesine, mentre a Boara Polesine è a metri 2,80 e cresce di un centimetro l'ora. A Cavarzere l'acqua stasera alle 20 si trovava a metri 2,62 sopra la guardia.

Inondazioni [redacted] crolli in Austria: 14 [redacted]

Vienna, 4 settembre.

Da una settimana vaste zone dell'Austria sono letteralmente sconvolte da un'ondata di maltempo — la quarta [redacted] giro degli ultimi sei mesi — con piogge, grandine, neve [redacted] alluvioni che hanno provocato quattordici vittime e danni per milioni di scellini. La situazione [redacted] catastrofica. La regione più colpita è la Carinzia.

Il ponte di Hollenburg sulla Drava, a 15 chilometri da Klagenfurt, sulla strada che con[redacted] verso la Jugoslavia, è crollato improvvisamente poco dopo le 14 di oggi, trascinando nelle acque un centinaio di persone. Soltanto due passanti, un vigile del fuoco e un funzionario del municipio di Feldach, [redacted] scomparsi nei flutti.

Il Cancelliere federale ha visitato [redacted] in elicottero i [redacted] più colpiti dall'alluvione, disponendo [redacted] suo rientro a Vienna [redacted] rapida azione [redacted] per le famiglie dei colpiti. Lo Automobile club austriaco continua a lanciare appelli a tutti i cittadini che [redacted] intenzione di passare [redacted] «fine settimana» nella zona dei laghi della Carinzia, di [redacted]si, possibilmente, a gite attorno a Vienna e alla bassa Austria per [redacted] ingorgare il grande traffico sulle nazionali da [redacted] l'Italia.

Nei rioni della periferia invasi dalla piena del Tevere

Il Papa in jeep per due ore ha visitato le borgate di Roma devastate dall'alluvione

Triste viaggio fra donne piangenti, bimbi e uomini sporchi di fango alle [redacted] di Prima Porta e Labaro - Il Pontefice sgomento dinanzi alle scene di disperazione e al desolante spettacolo dei danni provocati dall'inondazione - «Vogliamo aiuti. Abbiamo perso tutto» gridava la gente - La situazione nella Capitale [redacted] migliorando


Paolo VI in piedi sulla camionetta nella [redacted] allagata del quartiere di Prima Porta (Telefoto Ass. Press)

(Nostro servizio particolare)
Roma, 4 settembre.

Il Papa [redacted] andato [redacted] nelle borgate [redacted] Prima Porta e di Labaro, le più colpite dal nubifragio. [redacted] ha attraversato su una «jeep» dei carabinieri tra donne piangenti, bambini sporchi di fango, uomini immobili in un disperato silenzio. Paolo VI, in piedi sulla macchina, [redacted] apparso sgomento dinanzi al desolante spettacolo dei danni prodotti dall'inondazione, ha benedetto la gente, ha udito le grida [redacted] dolore [redacted] di protesta che a volte si sono levate in mezzo alla folla, ha stretto la mano a chi gliela porgeva, si è fermato per ascoltare e per confortare.

Quando il Papa è giunto a Prima Porta, direttamente da Castel Gandolfo, i segni della devastazione erano ovunque, malgrado un caldo [redacted] cominciasse a rassodare il mare di fango che sommerge la borgata. A riceverlo [redacted] Pontefice c'erano il Prefetto [redacted] il Sindaco e alcune centinaia di persone che subito [redacted] sono affollate attorno [redacted] sua automobile. Era il primo contatto [redacted] grande sventura e rivolto alla gente Paolo [redacted] ha detto: «Figli carissimi, sono voluto venire a vedervi e a confortarvi. Non sono nelle mie mani i rimedi [redacted] risolvere questa presente congiuntura, ma volevo dividere con voi la vostra pena, le vostre ore dolorose, lo sgomento [redacted] porta questa circostanza così penosa. Vi saluto tutti. Cercheremo [redacted] aumentare in ogni modo i nostri soccorsi. Stamani abbiamo pregato durante [redacted] Messa per voi e [redacted] vostro martoriato quartiere [redacted] abbiamo implorato su tutti voi il conforto e l'assistenza divina».

Poi Paolo VI è salito sulla «jeep» per il suo lento giro per la borgata. La gente aveva lasciato le umide case assiepandosi ai bordi delle strade ridotte ad una poltiglia giallastra. Sulla [redacted] il giovane parroco della borgata, don Giovanni Massi, indicava al Pontefice qualche particolare più toccante: [redacted] casa semidiroccata, cataste [redacted] masserizie, e persone intente a liberare la propria abitazione [redacted] morsa del fango. La «jeep» procedeva a fatica per le strette vie. Una donna [redacted] allungato la [redacted] mano verso quella del Papa [redacted] è svenuta. Era la moglie di Agamennone Esposito, una delle vittime. Un'altra donna si è fatta avanti. Aveva i capelli scarmigliati, l'abito sporco di melma. Ha gridato: «Sono tre volte che mi capita. L'altra volta ho partorito nell'acqua». *Altri le hanno fatto coro:* «Vogliamo aiuti. Abbiamo perso tutto».

Paolo VI, commosso, annuiva, porgeva la mano al bacio di qualche fedele. Ad un certo punto si è rivolto ai carabinieri che circondavano la «jeep» e che [redacted] di trattenere la gente, dicendo loro: «Lasciate [redacted] questi infelici. Siamo venuti qui per questo».

In via del Frassineto, proprio lungo la «marrana» che ad ogni piena [redacted] Tevere trabocca dagli argini per inondare tutta [redacted] zona, il Papa ha visto una donna piangente appoggiata allo stipite della porta di [redacted]. Ha fatto cenno al carabiniere che guidava la «jeep» di fermarsi ed è disceso. La donna, la signora Licia Gallitani, gli ha raccontato di [redacted] originaria [redacted] Lucca, di avervi lasciato i suoi quattro figli contando di farli ora venire a Roma nella casa costruita con molti sacrifici. Poi è arrivato il nubifragio a rovinare tutto.

Più volte Paolo VI [redacted] è fermato [redacted] alle autografe dei vigili del fuoco [redacted] al gruppo di soldati [redacted] di carabinieri intenti a rimuovere [redacted] fango per incoraggiarli e congratularsi per [redacted] loro infaticabile opera. Gli [redacted] stato presentato un ragazzo di quindici anni, Tonino Mariantoni, [redacted] in questi terribili giorni ha compiuto una decina [redacted] salvataggi, alcuni dei quali assai pericolosi. Poi il Papa [redacted] è recato nella vicina borgata di Labaro anch'essa chiusa nel suo dolore, fra stridenti contrasti di disperazione [redacted] di fede. Due ore è durata, complessivamente, la visita del Papa e alla fine egli appariva affaticato. Gocce [redacted] sudore gli imperlavano la fronte [redacted] la candida veste e le scarpette vermiglie erano [redacted] anch'esse contaminate dal fango. Accomiatandosi dai parroci delle due borgate li ha informati di mettere a loro disposizione una ulteriore somma di denaro, indumenti [redacted] coperte per alleviare [redacted] sofferenze dei più bisognosi.

Con il ritorno del bel tempo, la situazione a Roma e dintorni appare notevolmente migliorata.

I livelli del Tevere [redacted] dell'Aniene stanno diminuendo ad un ritmo di due-tre centimetri l'ora per cui sembra definitivamente scongiurato il pericolo [redacted] nuovi disastri. Il rifornimento idrico della città, rimasta per metà senz'acqua a [redacted] della rottura di [redacted] paratia stagna dell'acquedotto del Peschiera, riprenderà lunedì. Secondo [redacted] disposizioni impartite dalle autorità sanitarie l'acqua non potrà tuttavia essere utilizzata per uso potabile fino a nuovo ordine.

Gianfranco Franci

Il tempo che farà

Sulle regioni nord-occidentali molto nuvoloso con piogge più probabili su Liguria. [redacted] nevicate sulle Alpi occidentali. Sulle regioni nord-orientali e la Toscana nuvoloso [redacted] tendenza a peggioramento. Sulle rimanenti regioni centrali, su quelle meridionali e sulle isole poco nuvoloso. Temperatura: senza variazioni notevoli. Venti: deboli. [redacted]: poco mossi.

Temperature minime e massime di ieri:

Torino	12	17	Pescara	16	24
Bolzano	10	23	L'Aquila	11	24
Trento	11	23	Roma	11	25
Verona	13	26	Campob.	14	30
Trieste	14	23	Bari	21	34
Venezia	11	23	Napoli	18	25
Milano	12	23	Potenza	16	31
Genova	15	23	Catanzaro	19	37
Bologna	14	24	Reggio C.	22	29
Firenze	12	23	Messina	22	26
Pisa	12	23	Palermo	20	25
Ancona	16	23	Catania	20	29
Perugia	11	20	Cagliari	14	24

IL MERCATO IMMOBILIARE

appartamenti

CORSO UNIONE SOVIETICA ang. via Onorato Vigliani. E' una residenza « MIRAFLORES ». Luce, giardini, [redacted]rama. Un orgoglio per noi che vendiamo. [redacted] gioia per Voi che comprerete: 2 camere, cucinotta, servizi 5.200.000 meno mutuo 1.500.000; 3 camere, cucinotta, servizi 8.000.000 meno mutuo 2.400.000; 4 camere, cucinotta, servizi [redacted] meno mutuo [redacted]

VIA ROMA 14 - PINO TORINESE. In lussuoso villino. Panoramicissimo. La quiete della collina a pochi minuti d'auto o pullman dal centro della città. 2-3 camere, cucinotta, servizi, garage. A prezzi favorevolissimi si defalca un forte mutuo.

CORSO [redacted] un parco- verso strada il corso spazioso. Costruzione di una gr[redacted] impresa. 2 camere, cucinotta, servizi; [redacted] meno forte mutuo; 3 [redacted] cucinotta, servizi: [redacted] forte mutuo.

CORSO [redacted] 85 (piazza Sentiel), un'abitazione [redacted] prestigio. Zona - Rifinitura - [redacted]. 4 [redacted] cucina, office, [redacted], biservizi Vendiamo 20.000.000.

CORSO LOMBARDIA ang. VIA TERNI. Comodissimo palazzo appena ultimato. 1-2-3 [redacted] soggiorno o saloncino, servizi, camere grandi, finiture prim'ordine. Prezzi: [redacted] 8.700.000 - 9.400.000.. Massime facilitazioni pagamento.

CORSO SEBASTOPOLI [redacted] Stadio Comunale - fermata Filobus F. 3-4-5 camere, camera donna, salone cucina, doppi servizi et ingressi, ampi terrazzi. Appartamenti di gran lusso abitabili subito. Due ascensori, hall e colonnato. 8.350.000 - 10.825.000 - 17.800.000 più mutuo San Paolo. Volendo ulteriori, comode dilazioni.

VIA SAN MARINO 85, vicinanze al verde del Circolo della Stampa. 2 [redacted] cucinotta, entrata, bagno 5.400.000 meno [redacted] mutuo - [redacted] camere, cucinotta, servizi [redacted] meno [redacted].

[redacted] villaggio 1° sole

VILLARBASSE A 5 MINUTI D'AUTO DA RIVOLI
Con mq. 1000 TERRENO:
SOGGIORNO - 2 CAMERE - CUCINOTTA - SERVIZI
4.500.000 più mutuo 2.000.000
Con mq. [redacted]
SALONCINO - 2 CAMERE - CUCINOTTA - SERVIZI
5.250.000 più [redacted] 2.250.000
TUTTO L'ANNO [redacted] VILLEGGIATURA

gabetti & C. S.p.A. [redacted] 12 TORINO - TEL. 5[redacted]

CASA vicino piazza Statuto, nuova costruzione importante impresa. Su via signorile e silenziosa. 56 camere, servizi, garage 200 mq. Stabile lussuoso con camere, ingressi e servizi molto spaziosi. Affittabile alto reddito. Vendiamo 170.000.000 più mutuo 40.000.000.

LOCALE via Guido Reni 215, mq. 180, 12.000.000.

VILLETTA a Sangano, 15 Km da Torino. Nuova, 2 appartamenti. [redacted] camere, servizi. Termo. 13.000.000.

TERRENO progetto approvato, luce, acqua Strada Rivoli-Rivalta. Vendiamo a lotti L. [redacted] al mq.

STABILIMENTO [redacted] Ospedale Molinette. Mq. 750 più [redacted] 570 di uffici e magazzini. Ingresso carraio. Affittiamo 350.000 mensili.

[redacted] TECO - altitudine mt. 500
fra ALBENGA - MONESI
LOTTI [redacted] Mq. [redacted] = 1[redacted]. Costruibili VILLETTE con 2.800.000 contanti compreso terreno, [redacted] mutuo.

appartamenti

PIAZZA GALIMBERTI [redacted] angolo via Albenga. 4 camere, cucina, ingresso, bagno; grande soffitta. Casa signorile con portineria e due ascensori 8.500.000.

VIA FRATELLI CARLE 47, appartamento nuovo, 2 camere, tinello, cucinino, entrata, bagno 7.500.000.

CORSO GIULIO CESARE 375 abitata subito l'appartamento con minimo anticipo: 2 camere, cucinino, servizi 1.300.000 più 45.000 mensili; 3 camere, cucinino, servizi 2.000.000 più 82.000 mensili.

CORSO RACCONIGI, 32. Levante-Ponente - 5 camere, cucina, ingresso, doppi servizi. 12.500.000.

VIA ROMAGNOSI [redacted] - vicinanze [redacted] Sommeiller, su via centrale silenziosa, lussuosissimo 2 camere, soggiorno, cucinino, servizi, terrazzo. 7.400.000.

VIA [redacted] 2 a [redacted] metri prima del [redacted] corso Francia, comodissimo palazzo nuovo, signorile, vista panoramica. 3-4 camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio. Abitabili subito con 2.000.000 contanti, rimanenza dilazioni [redacted] 10 anni.

VIA BALTIMORA, quasi angolo [redacted] Giovanni Agnelli - [redacted] Comunale. [redacted] camere, servizi: [redacted] più mutuo [redacted]000; 4 [redacted], servizi: 5.300.000 [redacted] 2.800.000.

VIA ZUMAGLIA, vendiamo 1-3 camere, cucina, entrata, bagno, due arie. 2.500.000 e 5.500.[redacted].

[redacted], appartamenti 2 camere, tinello, servizi: unibili. Grandi terrazzi [redacted] mare, [redacted] cui [redacted] metri. Nuovi, vendiamo: 115.000 al mq. oppure permutiamo con appartamento Roma [redacted]: via Corazzieri, E.U.R. e circondario.

COSSATO BIELLESE, posizione centralissima. Nuovo appartamento, 3 camere, soggiorno, cucina, bagno, doccia, box. Vendiamo 4.700.000.

VIA M. COPPINO 135

(a 6 minuti da Piazza Statuto)

vendiamo alloggi di ottima rifinitura
prezzi convenienti - consegna pronta

PAGAMENTO: 40 % alla consegna
30 % mutuo ventennale
30 % rate mensili per [redacted] anni

OTTIMO INVESTIMENTO DI CAPITALE
GARANZIA ASSOLUTA PER L'ACQUIRENTE
VENDITA DIRETTA

Informazioni in cantiere (pomeriggio) oppure telefonare 290.101

PALAZZO CORSO FRANCIA [redacted]

VENDONSI ULTIMI ALLOGGI SIGNORILI:
[redacted] GRANDE + [redacted] camere, cucina, doppi ingressi, tripli serv.
SALONE . . . . + 2 camere, tinello, cucinetta, servizi.
ATTICO . . . . + salone grande, 4 camere, cucina, cam. servizio, tripli serv., ampio terrazzo oltre mt. 100.
[redacted]: 50-100 mq. con o senza magazzino, eventualmente con piccolo alloggio [redacted] 2 camere, tinello, cucinino, servizi.
Mutuo e massime facilitazioni — Rivolgersi custode

PRIVATO vende alloggio Crocetta [redacted] e servizi Telefonare [redacted]

IMPRESA vende casa Settimo [redacted] 61.500.000 mutuata, completamente affittata reddito 2.800.0[redacted]. Telefonare 581.659, [redacted] 585.273.

CONTANTI acquisterei villetta annesso giardino [redacted] quattro sei vani doppi servizi Torino centro [redacted] zone residenziale. Scrivere: Pubblicità Stampa 6479, Torino.

ALLOGGI nuova costruzione, c.so Peschiera angolo via Bardonecchia, vendonsi, 2-3 camere, servizi, garantiti di buona tecnica costruttiva. Visite sul posto. Telefonare 795.684.

[redacted] vendonsi Lombardore alloggi signorili lire [redacted] mq. Telefonare 988.705 ore pasti.

VENDO villetta due alloggi garag[redacted] - laboratorio Venchi-Unica 35.000.000 intermediari. Telef. 793.852.

AUTORIMESSA - MERCATAUTO

capacità 140 auto (completa) posizione commercialissima, forte rendita auto usate, reddito oltre 1 milione mensile, avende 12.000.000, permuta immobile TORINO.

fasano - Corso Novara, 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina, 129 - Tel. 69.41.80

DROGHERIA TORREFAZIONE

bollettone fino a 21ª, avviamento 30ennale medesimo proprietario, alloggio annesso tre camere, ottimo incasso, reddito 450.000 mensili, avende 6.000.000.

fasano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

[redacted]

avviamento pluriennale, zona popolosa e commerciale, annesso alloggio, forte incasso, ottimo reddito adatta famiglia, cede 14.000.000 ritiro commercio.

fasano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

CORRIERE - TRASPORTI

da TORINO con importante centro industriale, forte lavoro garantito, continuo sviluppo; mezzi propri, utile 800.000 mensili, ritiro commercio biocean 7 milioni, dilazionando.

fasano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

CONFEZIONI MASCHILI

Ottima posizione commerciale San Salvario; arredamento completo, reddito fortemente incrementabile; volendo senza prelievo fondi vivi, cede 4.000.000.

fasano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

LATTERIA BAR ANALCOOLICO

S. Rita, ottima posizione, attrezzatura completa, incasso garantito 45.000 giornaliero aumentabile; causa salute avende 5.300.000.

fasano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

SALUMERIA - GASTRONOMIA

Centro Borinighieri, attrezzatura modernissima e completa; incasso attuale 60.000 giornaliere, incrementabili se persone capaci; causa salute avende 3.500.000.

fasano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

CONFEZIONI BAMBINI

Ampio e moderno, centro Santa Rita, ottima clientela, incasso medio mensile oltre 750.000 incrementabile, [redacted] sicuro, avende 7.500.000.

fasano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

DISCHI - [redacted]

ottima posizione centrale, clientela scelta, giro d'affari garantito 20.000.000 annui, reddito netto oltre 5.000.000, cede convenientemente.

fasano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

PROFUMERIA - MERCERIA

in Rivoli, ampio e moderno negozio, ottima posizione commerciale con intenso passaggio, clientela signorile, buon reddito incrementabile; cede convenientemente.

fasano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

RISTORANTE - ALBERGO

cintura Torino su strada nazionale intenso traffico; attrezzatura moderna e razionale. Incasso annuo 35.000.000 incrementabili, reddito adeguato; cede convenientemente.

fasano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

LABORATORIO FODERE - ACCESSORI AUTO

Negozio centralissimo, avviamento pluriennale, ottimo giro affari, utile rilevante, buona clientela, selezione società, avende [redacted]

fasano - Corso Novara [redacted] - Telef. [redacted] - Via Mad. Cristina 129 - [redacted] 69.41.80



[redacted]IVOLI

Via Montebianco (Borgo Nuovo)

IMPRESA CICOLINI

direttamente vende o affitta in zona panoramicissima con giardino appartamenti di ottima costruzione di 3-4-5 camere più servizi e box indipendenti servili da ascensori.
Visite in cantiere, tel. 950.816

IMPORTANTE SOCIETA'

AFFITTEREBBE ACQUISTEREBBE negozi centralissimi e semiperiferici posizioni preminentemente commerciali. Dettagliare offerte.
Scrivere PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO

OCCASIONE VENDO TENUTA

in provincia di ALESSANDRIA modernamente attrezzata di ettari 50 circa - Frutteti - Vigneti - Campi e prati irrigui.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2049 — TORINO

[redacted]

FASANO Tel. 23.77.75-69.41.80 avende 7.000.000 barriera Casale, [redacted] completamente rimodernata, piano terreno adibito negozio, primo piano adibito abitazione, servizi.

FASANO Tel. 23.77.75-69.41.80 vende 3.800.000 locale industriale luminosissimo mq. 72 zona centrale, ingresso carraio, esentasse.

FASANO Tel. 23.77.75-[redacted]1.80 avende Settimo, 4.500.000, più mutuo 1.500.000, [redacted] camere, cucinotto, servizi, completo tappezzerie, tendaggi, moquettes, doppio box 1 milione 200.000.

[redacted] nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone, vendonsi alloggi signorilissimi 1-2-3-4-5 camere, servizi, negozi. Mutuo Telefonare 330.310.

Edil-case

telefono 547502-553483

[redacted]
Inizio domani la vendita del secondo [redacted] • Acquistando subito sceglierete meglio l'alloggio per abitazione o [redacted] reddito in zona centrale • Attici con meravigliosa vista panoramica •

Due [redacted] + cucinino + servizi
[redacted] • Pagamento 1.600.000 contanti
Mutuo S. Paolo 2.000.000
Rateazione mensile [redacted]

Tre [redacted] + cucinino + servizi
Prezzo [redacted] • Pagamento 2.400.000 contanti
Mutuo [redacted] Paolo 3.000.000
Rateazione [redacted] 34.400

[redacted] + cucinino + servizi
Prezzo 8.500.000 • Pagamento 3.200.000 contanti
[redacted] S. Paolo 4.000.000
Rateazione mensile 31.000

VIA BOBBIO 14 • Proseguimento Via Cabotto-Crocetta • Signorilissimi quattro camere + salone + cucina + biservizi • Prezzo 18.600.000 compreso Mutuo S. Paolo 5.850.000 • Attici panoramici composti di tre camere + cucina + servizi • Prezzo 11.400.000 compreso Mutuo S. Paolo [redacted] •

[redacted] Elegante condominio in finizione per consegna settembre • Due camere + cucina + servizi: Prezzo 7.100.000 compreso Mutuo S. Paolo 1.900.000 • Tre [redacted] + cucinino + servizi: Prezzo 7.550.000 compreso Mutuo S. Paolo 1.750.000 • Quattro camere + cucinino + [redacted]zi: P[redacted] 9.600.000 compreso Mutuo [redacted] 2.375.000 • Salone + due camere + cucina e doppi servizi: Prezzo [redacted] compreso Mutuo 3.125.000 •

PER [redacted] EDIL-CASE VIA PONZA [redacted] TORINO • TELEFONI N. 54.75.02 - 65.34.83 •
VISITE: UFFICI-VENDITA IN OGNI CANTIERE

[redacted] 17 [redacted] 183/185 • All'altezza di Corso Orbassano - Piazza Pitagora • Grandiosi appartamenti in finizione con materiali pregiati • Imponente costruzione esposizione levante-ponente • Visitateci! •

[redacted] camere + cucinino + servizi
Prezzo [redacted]
compreso Mutuo S. Paolo 1.400.000

Tre camere + cucinino + servizi • mq. 90
Prezzo 7.650.000
compreso Mutuo S. Paolo 2.000.000

Quattro camere + cucinino + servizi • mq. 115
Prezzo 9.600.000
compreso Mutuo S. [redacted] 2.725.000

Facilitazioni
[redacted] pagamento con lunghe rateazioni a convenirsi

[redacted] ECONOMICI

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

(Continua da pag. 18)

AL mare, consegne immediate, alloggi per villeggiatura, minimo 1 milioni 950.000. Scrivere: La Borghettina, piazza Libertà 6, Borghetto Santo Spirito (Savona). Tel. 70-074.

AL mare consegne immediate alloggi per villeggiatura minimi L. 2.800.000, arredati. Scrivere: Imprese Murialdo-Serà, via Aurelia, Borghetto S.S. (Savona). A82207

[redacted] cerco ottobre-giugno appartamentino mobiliato camera, tinello, servizi, ascensore, riscaldamento. Ottime referenze. Telefonare 589-402. A85088

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALBISOLA Superiore. Pensione San Giorgio, telefono 40-842, tranquilla, ottima cucina, giardino, parcheggio.

ARMA Taggia (Sanremo) soggiorno ideale « Hotel Capoverde » prezzo reclame 2700 complessive.

CASTELNUOVO Nigra alt. 850, albergo Villa delle Rose località di riposo, ottima cucina e trattamento. 1700 giornaliere. Telef. 69-14.

NOLI vicinissimo mare rinomata pensione, cucina scelta, settembre 1700 tutto compreso. Telefonare 650-208.

RIMINI, Albergo Prater, tel. 25-770, vicino mare, settembre 1400 comprensive. 25816

RIMINI. Hotel Ingrid sul mare. Settembre 2000. Informazioni Torino telef. 517.377. A83309

RIMINI, Pensione Lidia, tel. 24-415, settembre [redacted] tutto compreso. Buon trattamento. 25424

[redacted], Hotel Derby, 97-570, centralissimo confortevole. Settembre [redacted] tutto incluso. 25646

VENTIMIGLIA rinomata « Pensione al Mare », settembre 2650 tutto compreso. 25749

VISERBA Hotel Lido direttamente spiaggia camere terrazze mare settembre 1800. Telefonare 38-070

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI, parrucchieri diventerete bravissimi iscrivendovi alla Scuola moderna, creatore elettron dulazione, autorizzazione consorziale Via Nizza 9. O26

ALLA [redacted] sono aperte le iscrizioni per il nuovo anno scolastico. Corsi collettivi ed individuali, diurni e serali. Via Santa Teresa 3 (Grattacielo) Telefono 553-970. O394

ALL'ISTITUTO « Cima » primi settembre iniziano corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, computisteria, calcolo meccanico, paghe-contributi, consulente sindacale, contabilità generale meccanizzata, segreteria d'azienda, lingue straniere Via Roma 254, telefono 510-354

BOIDOCL, Nizza 27 (tel 652-435) seriamente prepariamo impieghi. Specializzazioni nuove. A87566

ALL'ISTITUTO Oreglia, Cernaia 22, corsi diurni, serali paghe e contributi, stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, contabilità generale e meccanizzata. O440

CONVITTO « Galilei » parificato. Media, ragioneria, corso maturità classica, scientifica, Sede legale esami. Possibilità ricupero anni. Rette miti. Assistenza seria, familiare. Laveno (Lago Maggiore). Telefono 61-608.

GRATUITAMENTE: corsi di stenodattilografia, contabilità, apparecchi meccanografiche indetti dal Ministero del Lavoro. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13. telefono 889-968 O556

GRATUITAMENTE corsi finanziati [redacted] Ministero del Lavoro: steno, dattilo, lingue francese inglese. Istituto Impero, corso S. Martino 2. telefono 518-974 Torino. O149

ISTITUTO S. Teresa sezione professionale stenodattilografia, computisteria, centro meccanografico, contabilità, paghe. Ogni 3 corsi un corso gratuito. Via Maria Vittoria 2, telefono 517-814 [redacted]

ISTITUTO Vagnone. Comunicato: la presidenza dell'istituto ha stabilito, per l'anno scolastico 1965-66, una tariffa speciale per un corso femminile di preparazione all'impiego comprendente le seguenti specializzazioni: calcolo meccanico (su Olivetti [redacted] summa e comptometer), dattilografia, stenografia, tenuta libri paga. Per ogni singola materia verrà rilasciato un certificato di qualifica. La spesa complessiva del corso è di L. 66.000 più Ige e comprende: tassa di frequenza, iscrizione, segreteria, riscaldamento, comunicazioni assenze. Completamente gratuite sono le spese d'esame e relativi certificati. Durata del corso mesi 6. Orario 8-12 oppure 14-18 sabato escluso. Via Vagnone 7. Tel. 488-994. O125

SCUOLE serali Boscaio, Marconi 28 Lingue, stenodattilo, calcolo meccanico, avviamento impieghi, medie inferiori, superiori, decorazione ceramica Tel 545-962 516-126

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

INGLESE, metodo rapido. Insegna domicilio. Telef. 393-080. ore 13-15, 19-20 A84686

ISTITUTO Allalingue, Fabro 4, telefono 528-877. tedesco, inglese, francese, spagnolo. A84832

LAUREANDO ingegneria impartisce lezioni matematica fisica. Telefonare 376-946. A85996

LEZIONI american-english: abili insegnanti americani. Interpreti, traduttori disponibili. Telefonare 515-275.

SCUOLA collo Gemma insegnamento rapido, massima serietà Tel 60-220 Nizza 3 O405

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

AFFITTASI ammobiliata grande centralissima riscaldamento acqua cucina gas Telefonare 546-54[redacted]

AFFITTASI bellissima ammobiliata volendo uso cucina 1-2 signorine Tel. 760-571. A85967

AFFITTASI camera ammobiliata persona seria stabile Telef 480-031

AFFITTO pied-à-terre ammobiliato, comodità moderne, Tel. 487-404.

AFFITTASI camera ammobiliata centrale conforts volendo ottima pensione. Telefonare 877-508.

AFFITTASI camere 2 letti con pensione veramente familiare studenti impiegati. Telef 516-848

AFFITTASI mobiliata centrale volendo pensione tutti comfort. Telefono 552-311 A85641

AMBIENTE signorile pensione completa soli uomini zona Statuto. Telefono 485-642. A84971

ANZIANA affitterebbe camera matrimoniale lussuosa unici inquilini pressi Statuto. Tel. 541-885

FAMIGLIA affitta Porta Nuova am mobiliata signorile e referenziato. Telefonare 652-609. A85778

GIOVANE professoressa cerca presso famiglia, camera ammobiliata uso cucina, preferibilmente zona centrale. Telefonare 587-662. O516

PIED-A-TERRE nuovo, esigo massima serietà. Disavino. Sant'Anselmo 13 O332

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

ABILE corrispondente fatturista, nozioni francese pratica decennale impiegherebbesi anche mezza giornata zona Parella, Francia, Statuto. Telefonare pomeriggio 792-246.

ABILE corrispondente inglese praticissimo esperienze libero subito offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6422 — Torino » A86659

ASSISTENTE direttore commerciale 37enne, ottima presenza, diplomato, esperienza decennale capo ufficio vendite società industriale, preparazione professionale, capacità trattative livello direzionale, referenze primordine, offresi libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6567 — Torino ».

ASSISTENTE tecnico ventennale esperienza meccanica, energico direttivo, offresi capo officina direttore produzione disposto trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2220 — Torino ». A87859

ATTIVO, serio, fidato, già collaboratore studio tecnico amministrativo, ottimo disegnatore esperienze cantiere, autovettura propria, referenziato offresi, Miti pretese. Telefonare 783-645. A87869

CAPO contabile 38enne referenziato esperienze pluriennale offresi adeguatamente mansioni responsabilità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2158 — Torino ». A87474

CONTABILE amministratore ampia esperienza tecniche moderne programmazione e controlli ottime relazioni bancarie offresi per contabilità amministrazione media grande impresa industriale, commerciale. Tel. Mancardi 394-968.

[redacted] FABBRICA 44ENNE, DECENNALE ESPERIENZA CONDUZIONE PICCOLE AZIENDE, DIREZIONE DEL PERSONALE, CICLI DI PRODUZIONE, TRATTAZIONE FORNITORI CLIENTI, ACCETTA DIREZIONE [redacted] TECNICA PICCOLA SERIA INDUSTRIA, M[redacted]: « PUBBLICITA' STAMPA 6581 — TORINO ».

CAPO [redacted] DIPLOMATO, E[redacted] COSTRUZIONI MECCANICHE SISTEMAZIONE IMPIANTI, DOTI ORGANIZZATIVE COMANDO ESAMINA [redacted] DIREZIONE OFFICINA [redacted] IMPIANTI MANUTENZIONE, SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6543 — TORINO ». A87630

CRONOMETRISTA, perito industriale meccanico, esperto metodi, rilievista, organizzazione produzione, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6483 — Torino ». A87210

CHIMICO laureato esperienza pluriennale direzione laboratorio ricerche analisi specializzazione notevole industria elettroniche esamina offerte adeguate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2196 — Torino ». A87813

[redacted] orologeria abilissimo referenziatissimo lunga pratica occuperebbesi. Artisani corso Vittorio 76.

CONTABILITA, bilanci, ricostruzione, lunga esperienza, offresi anche a ore. Tel. 650-000. A87743

DATTILOGRAFA pratica, lavori ufficio offresi presso ditte, agenzie. Scrivere: Ferraris, Bra. A87532

DICIASSETTENNE qualifica segretaria d'azienda, francese inglese stenodattilografa, primo impiego, seria, volonterosa offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2156 — Torino ».

DIPLOMATA segretaria corrispondente inglese francese stenodattilo, presenza, offresi seria ditta. Telefonare 597-059. A87423

DICIASSETTENNE stenodattilografa 2ª impiego occuperebbesi seria ditta. Telefonare 757-821. A86576

DICIOTTENNE stenodattilografa computista commerciale offresi. Telefonare 751-259. A87711

DIPLOMANDO ragioniere cerca decoroso impiego, miti pretese. Telefonare [redacted]. A87758

[redacted] lunga esperienza tornerie offresi a serie ditte scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6489 — Torino ». A87236

DIPLOMATO 30enne, media superiore lunga pratica ufficio acquisti, corrispondenza, contabilità, offresi serie ditte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2189 — Torino ». A87774

DIPLOMATO 38enne praticissimo installazioni conduzione e manutenzione impianti trasformazione e distribuzione grande e media potenza, alta e bassa tensione, desiderando miglioramento impiegherebbesi seria industria o impresa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2145 — Torino ». A87097

DIRIGENTE amministrativo elemento ad alto livello referenze ineccepibili inizierebbe trattative per impiego presso serissima media industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6282 — Torino ». A84947

DIRIGENTE commerciale, pluriennale conoscenza mercato metalmeccanico europeo, ottima preparazione tecnico amministrativa conduzione aziendale, perfetta conoscenza inglese francese tedesco spagnolo, introduzione personale principale clientela italiana et europea offresi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6589 — Torino ».

DIRIGENTE tecnico, esperienza pluriennale organizzazione e coordinamento attività servizi: produzione, cicli, tempi, costi, acquisti offresi, pari incarico, a seria industria meccanica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6457 — Torino ». A86963

DISEGNATORE meccanico et carpenterie lucidatore offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6572 — Torino ».

DISEGNATORE meccanico particolarista II impiego, militare assolto, libero subito offresi. Telef. 755-842.

DISEGNATORE particolarista [redacted] nico diplomato progettista offresi. libero [redacted]. [redacted]elefonare 234-165, Torino. A87719

DISEGNATORE progettista attrezzature stampaggio lamiera, stampi carrozzeria et multipli, pratica preventivi, cicli miglioramento offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2199 — Torino ». A87823

DISEGNATORE [redacted] pratica presso studio architettura, libero subito occuperebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6373 — Torino ».

DISTINTA signorina francese, ventenne, bella presenza, conoscenza inglese italiano occuperebbesi. Telefonare 380-901. A87894

ESPERTA commessa, licenza commerciale offresi anche mezza giornata. Tel. 650-444. A87743

ESPORTAZIONE, capo servizio, decennale esperienza presso importanti industrie, pratica promotion vendite, contatti et visite clienti, conoscenza tutte norme spedizione, valutarie, doganali, perfetto inglese, francese, nozioni tedesco, spagnolo, trentasettenne, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6548 — Torino ».

ESPERTO organizzazione vendite direzione filiali vendite agenti approfondita competenza amministrativa uso e mercato macchine organizzazione uffici lingue particolarmente inglese laureato economia commercio 40enne termine periodo estero offresi Società necessiti affidare sviluppo vendite e amministrazione o segreteria a persona fiducia serietà iniziativa esperienza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2006 — Torino ».

ESTERO rechererebbesi con funzioni di ispettore, 30enne diplomato, serietà, presenza, ottimo tedesco, inglese, francese, spagnolo. Libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2195 — Torino ». A87911

EX sottufficiale carabinieri assumerebbe per Cuneo e provincia incarichi fiducia mansioni occorrenza cauzionando. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5551 — Torino ». A87665

FUNZIONARIO dogana in pensione diplomato ragioniere offresi case spedizioni spedizionieri aziende trasporti industriali commerciali ramo doganale tributario amministrativo contabile. Telef. ore pasti 365-081 Torino.

GEOMETRA neo diplomato, militesente, triennale esperienza disegnatore edile, esaminerebbe serie proposte d'impiego anche campo topografico. Telefonare 320-178. A87680

GEOMETRA neodiplomato 32enne, serietà, volontà ferrea, offresi qualsiasi impiego purché sicuro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6558 — Torino ». A87692

GEOMETRA ventisettenne occuperebbesi qualsiasi impiego mansioni fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ». A87831

[redacted] 22enne militassolto, patente auto, disposto trasferirsi offresi. Telefonare 726-488. A87377

GEOMETRA II impiego offresi qualsiasi lavoro disposto anche trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6566 — Torino ». A87718

GIOVANE diplomato conoscenze moderne tecniche organizzazione et vendite, esperto direzione personale esaminerebbe scopo miglioramento proposte media grande industria. Massime referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6523 — Torino ».

GIOVANE piemontese ventiduenne militassolto referenziato. III ragioneria, buona volontà apprendere, offresi aiuto magazziniere o qualsiasi. Telefonare 242-371.

GIOVANE 16enne primo impiego offresi steno e dattilo Tel. 253-888.

IMPIEGATA, dattilografa, 26enne, volonterosa, serietà assoluta, offresi anche mezza giornata. Tel. 528-920.

IMPIEGATA pratica ventennale ufficio cassiere contabile fatturazione paghe et contributi offresi. Telef. 656-414.

IMPIEGATO esperto ufficio acquisti occuperebbesi presso azienda metalmeccanica. Telefonare 288-171.

IMPIEGATO ragioniere offresi [redacted] libero. Telef. [redacted].

INGEGNERE 40enne, esperienza pluriennale tecnico commerciale, conoscenza quattro lingue, ottima presenza, vari soggiorni estero, referenze prim'ordine, esaminerebbe proposte adeguate mansioni direttive. Pregasi telefonare 757-279 oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 2152 — Torino ».

(Continua a pag. 16)

[redacted] Stato, [redacted] milioni [redacted] cittadini [redacted] italiano

Il Braz, [redacted] San Paolo, [redacted] dell'emigrazione [redacted]

E' una città italiana alla periferia della metropoli: mezzo milione di abitanti, dove si confonde l'impronta di tutte le nostre regioni - Fu costruita dal nulla, [redacted] cominciare dal 1874, per la fatica [redacted] pochi disperati; oggi è [redacted] centro [redacted] un'intensa, prospera [redacted] - Partendo [redacted] qui Francesco Matarazzo, caduto [redacted] miseria, [redacted] costruì la più grande fortuna dell'America Latina; e Geremia Lunardelli, contadino analfabeta, divenne [redacted] del caffè»

(Dal nostro corrispondente) San Paolo, settembre.

Accanto all'ingresso di una trattoria, [redacted] targhetta in marmo avverte: «*Con annesso gioco di bocce*». Più avanti, dalla vetrina di [redacted] sartoria maschile, occhieggia un cartello: «*Taglio italiano, con spacchi laterali*». Un'insegna che si accende e si spegne, dal fondo di un cortile oscuro, am[redacted] «*Si fabbricano caffettiere napoletane*». Ed ecco il cuore del Braz, la cittadella dell'emigrazione italiana in Brasile, a dieci minuti dal centro di San Paolo.

Per arrivarci, il tassì corre un pezzo all'[redacted] dei grattacieli arditi, tra la fol[redacted] densa e vivace della «City» brasiliana. Poi le case cominciano ad apparire sempre più basse, le strade ad assumere [redacted] prospettiva meno geometrica, [redacted] folla ad unirsi in gruppetti dinanzi [redacted] caffè o accanto alle edicole. E' proprio [redacted] Braz, è proprio l'Italia. Sta scritto non soltanto sui cartelli e sulle insegne dei negozi, ma sulla faccia della gente. Napoli dista più o meno 10.000 chilometri, ma quel profumo di ragù che filtra dalle finestre [redacted] dai cortili (è mezzogiorno), [redacted] fa sentire la presenza all'angolo della prima via.

Ma non c'è soltanto Napoli. Ecco la Puglia, con [redacted] chiesa di San Vito Martire, ricostruita cinquant'anni fa dagli emigranti, tale e quale a quella che esiste tutt'ora [redacted] Polignano a Mare [redacted] provincia di Bari. Ed ecco un grande negozio, un po' all'antica nei dignitosi fregi scuri delle vetrine, che vende ceramiche [redacted] Osasco. E Osasco è una cittadina [redacted] pressi di San Paolo, fondata nel [redacted] da Antonio Agu, nato appunto ad Osasco, presso Torino.

Antonio Agu fece le cose per bene: comprò sette milioni di metri quadrati di terra, [redacted] profittando dell'ottima qualità [redacted] creta di quella zona, fondò una fabbrica [redacted] ceramica. Più tardi, piantò 70 mila «piedi» d'uva, e poi cominciò [redacted] costruire case [redacted] strade. Insomma, [redacted] fece, a diecimila chilometri di distanza, la sua Osasco, un po' più grande di quella che s'era lasciata alle spalle emigran[redacted]: la Osasco brasiliana ha circa ventimila abitanti, ed è uno dei centri industriali più ricchi dello Stato di San Paolo.

Con i suoi circa cinquecentomila abitanti, contro i quattro milioni [redacted] mezzo dell'intera San Paolo, [redacted] Braz è uno dei *barrios* più attivi e più affollati della capitale [redacted] del Brasile. Almeno il novanta per cento della sua popolazione ha qualche cosa che fare con l'Italia: chi [redacted] c'è nato, è figlio o nipote di calabresi, di siciliani, di piemontesi, di veneti, di napoletani. Fino [redacted] novanta anni fa, questo [redacted] non esisteva: era un enorme campo [redacted] steppa collinosa, buono nemmeno per portarvi le capre al pascolo. Poi, nel 1874, arrivarono dall'Italia i primi cinque emigranti «ufficiali» col *passaporto rosso*, e nel Braz, dal niente, nacquero [redacted] prime due case in muratura.

Tre anni dopo, di italiani ce n'erano duemila, [redacted] le [redacted] aumentarono [redacted] proporzione. «*Hanno costruito più case e strade coi loro* [redacted] *mezzi e in soli tre anni i lavoratori italiani* [redacted] *Braz, che il nostro municipio nel centro della città in sei* [redacted] *ni* [redacted] *con le sovvenzioni dello Stato*», scriveva un giornale dell'epoca, in polemica [redacted] autorità cittadine.

Il [redacted] fu un [redacted] importante per il Braz: vi arrivò infatti da Castellabate, in provincia di Salerno, [redacted] certo Francesco Matarazzo, o meglio «il povero Matarazzo», come dicevano gli italiani in Brasile che lo accolsero col rispetto che si deve [redacted] chi è stato vittima [redacted] di una disgrazia [redacted] confini.

Matarazzo, infatti, non era [redacted] *passaporto rosso*. Aveva viaggiato [redacted] i soldi suoi, non solo, [redacted] bordo di una nave che aveva noleggiato [redacted] Napoli [redacted] che aveva riempito di vini e di formaggi da vendere in Brasile. A questa operazione aveva destinato tutto quanto aveva ricavato dalla vendita delle sue terre [redacted] della fattoria [redacted] Castellabate. Ma la nave, dopo settanta giorni [redacted] navigazione tranquilla arrivò nel porto di Rio de Janeiro e naufragò. Dalle finestre dell'ufficio di dogana, dove stava trattando i particolari per lo sbarco della merce, Matarazzo assistette impotente al disastro improvviso e irrimediabile.

Da un momento all'altro, Matarazzo [redacted] a trovarsi nella stessa condizione di altre migliaia di italiani arrivati in Brasile ricchi [redacted]pena di speranza. Si stabilì per qualche tempo nel Braz, in una casetta a un piano, dove quelli che passavano dicevano: «*Ecco, qui abita il povero Matarazzo*». Quando morì, nel 1938, era l'uomo più ricco di tutta l'America Latina. Al figlio Francisco Matarazzo *junior* («Cicchigno» per tutti gli italiani della «colonia») lasciò trecento industrie sparse in tutto il Brasile (cantieri navali, acciaierie, fonderie, fabbriche di cibi in scatola, di grassi vegetali, di cosmetici, di tessuti, zuccherifici ecc.) che dànno lavoro [redacted] quarantacinquemila operai. E gli lasciò anche un titolo di conte, concessogli da Vittorio Emanuele III, [redacted] 1926.

Anche Geremia Lunardelli, il «re del caffè», qualche tempo dopo essere arrivato in Brasile da Mansuè, in provincia di Treviso, trascorse alcuni [redacted] nel Braz. Nel 1962, alla [redacted] morte, ha lasciato il regno a nove figli e a trentadue nipoti. Vittorio Emanuele offrì anche a lui, nello stes[redacted] 1926, la [redacted] comitale, ma Lunardelli rifiutò. Non sapeva scrivere, [redacted] al suo [redacted]gretario dettò una lettera che rimarrà come uno dei documenti più singolari della storia della emigrazione italiana. Diceva testualmente: «*Maestà,* [redacted] *sono un contadino analfabeta. Quando capita zappo la terra per far vedere agli altri come si fa. Se divento conte,* [redacted] *me faccio a prendere in* [redacted]*no la vanga?*». Accettò, tanto per [redacted] apparire scortese, il titolo di commendatore.

Non tutti gli italiani del Braz hanno conquistato queste vette di supremazia e ricchezza. Molti [redacted] rimasti, [redacted] non proprio al punto di partenza, a quello di una civile [redacted] modesta condizione. Ca [redacted] duecentomila di italiani nello Stato di San Paolo, e circa tre milioni sono i discendenti, prossimi [redacted] lontani, della grande ondata migratoria della fine del secolo scorso.

[redacted] Lunardelli, i Matarazzo lasciarono [redacted] Braz al primo accenno di fortuna, e si stabilirono nella lussuosa avenida paulista, la strada dei miliardari brasiliani, che sovrasta San Paolo, a cavallo delle sue colline. Gli altri son rimasti nel Braz. Ma non c'è nei loro racconti la più piccola punta di rimpianto; e quelli che tornano indietro, spinti dalla delusione o dalla sfortuna, rappresentano una percentuale minima.

Del resto, per ritornare poveri in patria, bisogna aver più [redacted] di quanto ce ne sia voluto [redacted] partenza. Meglio, allora, rimanere nel Braz, che è l'Italia dei brasiliani.

Alessandro Porro

Fanfani parla della [redacted] di Saragat nell'America del Sud

(Nostro servizio particolare) Roma, 4 settembre.

(a.) Il ministro degli Esteri Fanfani ha incontrato oggi a Villa Madama gli ambasciatori dei Paesi latino-americani [redacted] tenuto un breve discorso, parlando del viaggio che il Presidente [redacted] Repubblica, da lui accompagnato, farà nell'America del sud il [redacted] settembre. [redacted] detto che la visita di Saragat ha lo scopo di recare a quei popoli [redacted] nuova prova d'amicizia dell'Italia, di portare ai nostri connazionali, che in quei Paesi vivono, un affettuoso saluto [redacted] patria d'origine; infine di testimoniare ai governi delle Repubbliche amiche la manifesta volontà di cooperare per [redacted] sempre maggiore pacifico [redacted]

Concludendo Fanfani [redacted] proposto di aprire a Roma un istituto italo-americano per la cooperazione culturale ed economica e per le relazioni umane. Esso dovrebbe favorire il soggiorno in Italia di operatori economici sudamericani.

Sospesi [redacted] Borghetto i lavori di costruzione d'un edificio pericolante

Albenga, [redacted] settembre.

(g. m.) I tecnici addetti alla costruzione di un palazzo a Borghetto S. Spirito hanno constatato oggi che un pilastro del [redacted] edificio si stava sgretolando. L'edificio ha otto piani e [redacted] con circa cinquanta appartamenti [redacted] è quasi ultimato nella struttura, ma [redacted] seguito alla constatazione [redacted] cedimento le maestranze hanno sospeso i lavori, mentre del fatto [redacted] stata informate le autorità competenti.

Nel pomeriggio tecnici del Genio civile savonese hanno compiuto un sopralluogo per accertare [redacted] ed entità del cedimento: [redacted] state ordinate opere di rafforzamento immediatamente eseguite.

La sciagura al ritorno dalle vacanze



Sostano in una sala dell'ospedale [redacted] Aosta alcune giovani turiste inglesi scampate alla sciagura sul pullman uscito di strada sulla statale del Gran S. Bernardo

Tragica conclusione [redacted] vacanze [redacted] gruppo [redacted] inglesi

[redacted] e [redacted] in Valle [redacted]Aosta [redacted] pullman [redacted] precipita in una scarpata

La sciagura sulla statale del Gran San Bernardo sopra Gignod - La corriera per un cedimento del ciglio della strada si è inclinata rotolando più volte su se stessa - Le vittime sono due donne, di 38 e 27 anni - Ventiquattro dei feriti ricoverati in ospedale - La comitiva, 44 persone, tornava da Diano Marina



Il pullman capovolto dopo essere uscito fuori strada ieri lungo la statale [redacted] Gran San Bernardo

(Dal [redacted] corrispondente) Aosta, 4 settembre.

Un pullman che trasportava quarantaquattro turisti inglesi reduci da una vacanza di quindici giorni trascorsa in Italia, a Diano Marina, [redacted] *uscito di strada sulla statale 27 del Gran San B*[redacted]. *D*[redacted] *lamiere contorte i soccorritori hanno estratto una trentina di feriti e due cadaveri.* [redacted] *altri* [redacted] *potuti uscire dai finestrini* [redacted] *i propri mezzi, leggermente contusi. La corriera* [redacted] *diretta a Ostenda, dove i turisti avrebbero proseguito il viaggio verso l'Inghilterra in aereo.*

L'incidente è avvenuto alle 14,15 [redacted] *di oggi.*

«Alle cinque [redacted] stamane — *ci ha detto* [redacted] *giovane studente londinese Richard Nicolas Page Croft, di 25 anni, che funge da accompagnatore* — avevamo lasciato la pensione "Grazia" [redacted] Diano Marina. Il gruppo fa parte d'una comitiva [redacted] attraverso la "Cosmos Tour" di Londra aveva prenotato le [redacted] Italia. Il pullman è belga. Alle 14 circa, dopo aver pranzato ad Aosta, avevamo imboccato la statale del Gran San Bernardo. Eravamo [redacted] allegri. Parecchi giovani, che sono scozzesi, cantavano [redacted] della loro terra».

[redacted] *decina* [redacted] *chilometri o lasciato l'abitato di Gignod, la corriera guidata dall'autista belga Lucien Coornaert, di 44 anni, dipendente della ditta Carov Coach* [redacted] *Menen (Belgio), per cause imprecisate si spostava completamente sulla destra.* [redacted] *ciglio cedeva e il pullman, dopo essersi inclinato su un fianco, precipitava nella scarpata. Rotolava quattro o cinque volte su* [redacted] *stesso per una quindicina di metri, quindi si fermava* [redacted] *centro del prato con* [redacted] *ruote all'aria.*

Alcuni automobilisti che avevano assistito impotenti all'improvvisa sciagura, si precipitavano per prestare i primi soccorsi; qualcuno correva al più vicino telefono a dare l'allarme ad Aosta, da dove partivano immediatamente agenti del[redacted] *polizia, carabinieri, vigili del fuoco e autolettighe della Croce Rossa. I feriti venivano intanto caricati* [redacted] *auto di passaggio e trasportati all'ospedale Mauriziano. E' stato da parte di tutti una gara generosa per porgere aiuto a questi turisti, che non* [redacted]*no ancora rendersi ben conto* [redacted] *accaduta questa tragedia.*

«Ero seduto accanto all'autista — *ci ha detto ancora il Page Croft* — ho sentito prima come uno schianto, poi sono stato sollevato per aria, mentre in un rovinio [redacted] vetri il pull[redacted] cominciava a girare vorticosamente [redacted] stesso. Voltandomi ho visto negli occhi dei miei amici il terrore. Le donne hanno cominciato a gridare. Poi mi sono trovato sul prato».

«Sono stato tra i primi ad arrivare — [redacted] *ha detto* [redacted] *Giambattista Vicquery, parroco di Gignod.* — E' stato [redacted] spettacolo impressionante. Il tetto del pullman era completamente schiacciato. All'interno, valigie dalle quali, sparpagliati, uscivano effetti di corredo; feriti che [redacted] lamentavano, tracce di sangue ovunque, uomini con [redacted] mani imbrattate di sangue che portavano [redacted] a coloro che non riuscivano [redacted] districarsi dalle lamiere contorte [redacted]

All'ospedale di Aosta sono trattenute in osservazione ventiquattro p[redacted]*ne, tredici donne e undici uomini. Se la caveranno in una ventina di giorni. Per nessuno la prognosi è riservata. Le due salme, di Roris Coman, di 38 anni, casalinga, di Bexlex nel Kent, e Janet Chesney, di 27 anni, dattilografa, di New Glasgow (Scozia), sono state portate al vicino obitorio, dove sono vegliate da parenti ed amici. La signora Coman viaggiava in compagnia del marito Patrick, di 40 anni, e del figlio Peter, di 17 anni, che si sono salvati. La signorina Chesney viaggiava con un gruppo di amiche.*

I superstiti sono stati alloggiati in un albergo della città. Domani [redacted] *dopo riprenderanno il viaggio. Le due salme seguiranno su* [redacted] *carro funebre.* l. v.

Morsicata [redacted] un grosso topo una quindicenne [redacted] Biella

(Dal nostro corrispondente) Biella, 4 [redacted]

(p. m.) Una ragazza quindicenne, Emiliana Tarello, residente in via Arnulfo 28, è stata ricoverata nel tardo [redacted]riggio all'ospedale per il morso di un topo.

L'altra sera verso le 20, mentre attraversava il cortile della [redacted] abitazione, [redacted] un agglomerato di vecchie case, la ragazza sentiva un acuto dolore alla caviglia sinistra.

L'aveva morsicata, appunto un grosso topo, che nel buio, la ragazza non aveva visto. Se ne rendeva conto soltanto quando vedeva [redacted] roditore che [redacted]giva.

[redacted] sotto [redacted] di [redacted]

A Fir[redacted] assieme a tre farmacisti - Avevano ordinato il medicinale per la stessa persona - Quest'ultima denunciata per detenzione di stupefacenti

(Dal [redacted] corrispondente) Firenze, 4 settembre.

Sei medici e tre farmacisti [redacted] sotto inchiesta per stupefacenti prescritti a [redacted] paziente dedito alla morfina. I sei medici sono Francesco Bertoncini, di 66 anni, ufficiale sanitario nel comune di Fucecchio, Leopoldo Salvadori, di 56 anni, abitante a Empoli, Pietro Mazzoni, di [redacted] anni, pure [redacted] Empoli, Dino [redacted] Capanna, di 65 anni, medico condotto di Castelfranco di Sotto, Mariano Cece, di 57 [redacted], residente [redacted] a Galleno, e Claudio Gagliardi, di 37 anni, abitante a San Miniato. Sono accusati di aver prescritto a Cornelio Caterini, [redacted] anni, abitante a Fucecchio in frazione San Pierino, sostanze stupefacenti senza che vi fosse [redacted] necessità curativa.

I tre farmacisti denunciati sono [redacted] dottoressa Anna Tani, di 36 anni, da Empoli, [redacted] dot[redacted] Liliana Rossetti [redacted] Panzani, di 49 anni, e [redacted] dott. Lapo Lupi, di 40 anni, pure da Fucecchio. Sono accusati di aver omesso di registrare gli estremi del documento di identità in calce alle ricette presentate dal Caterini. Il Caterini infine è stato denunciato per detenzione [redacted] morfina.

Il Caterini cominciò a far uso di morfina nel 1930 mentre prestava servizio militare in un reparto di sanità. Più volte fu ricoverato negli ospe[redacted] di Empoli e Fucecchio per cure disintossicanti ma non riuscì mai [redacted] liberarsi dal vizio. I sei medici si sono giustificati dicendo di aver rilasciato le ricette al Caterini conoscendo il suo stato di morfinomane e credendo fosse già stato denunciato quale intossicato cronico, anche in consi[redacted] fatto che proprio per questo [redacted] già stato ricoverato. E. c.

[redacted] sfuggito [redacted] madre [redacted] ucciso [redacted] un'auto

La disgrazia [redacted] Cairo Montenotte - La vittima, 4 anni, attraversava la strada per raggiungere la sua casa

(Dal nostro corrispondente) Cairo Montenotte, 4 settembre.

(r. o.) Un mortale incidente stradale è accaduto nelle prime ore del pomeriggio sulla statale 29, in [redacted] Passeggeri, alla periferia di Cairo Montenotte: la vittima un bimbo di quattro anni, Davide Petroni, figlio di un ferroviere abitante nella nostra città.

Il piccolo, tenuto per mano dalla mamma, sfuggiva alla sua presa [redacted] tentava di attraversare [redacted] per raggiungere [redacted] sua abitazione posta all'altro lato [redacted]. In quel [redacted] sopraggiungeva [redacted]'auto, guidata dal commer[redacted] Giovanni Accornero, di [redacted] anni, abitante a Savona, [redacted] quale non riusciva ad evitare l'investimento.

Il bambino colpito in pieno compiva un volo [redacted] circa venti metri ricadendo pesantemente sull'asfalto.

Alle grida della madre accorreva il medico dott. Calleri della clinica La Maddalena di Cairo, il quale caricato il bimbo [redacted] auto lo trasportava alla clinica, ma durante il tragitto il piccolo Davide decedeva per frattura della base [redacted] della volta [redacted]nica.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

(Continua da pag. 15)

IMPIEGATO 23enne, il ragioneria, militassolto, esperienza quinquennale tutti lavori ufficio offresi seria ditta. Telefonare [redacted] A87583

ISTITUTRICE diplomata referenziata libera subito esaminerebbe sistemazione stabile presso famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2103 — Torino».

LAUREANDO economia 22enne secondo impiego, francese inglese, patente, occuperebbesi adeguatamente. Telefonare 698-075. A87640

LAUREATO legge 28enne esaminerebbe proposta società o studio legale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2172 — Torino». A87539

LIQUIDATORE sinistri [redacted] decennale scopo miglioramento esaminerebbe proposte seria Compagnia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6472 — Torino». A87173

PARRUCCHIERA estetista offresi. Telefonare 743-924. A87637

[redacted] agrario 35enne [redacted] referenziato, lunga esperienza direzione aziende agricole offresi scopo miglioramento direzione grande azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2166 — Torino». A87515

PERITO chimico 25enne, esperienza triennale laboratorio analisi, offresi. Scrivere: Lastand 3 S, Savona.

PERITO INDUSTRIALE MECCANICO [redacted] 34ENNE, LUNGA [redacted] OFFICINA E [redacted] VENTIVI, FRANCESE [redacted] TECNICO, OFFRESI SERIO [redacted] PLESSO. [redacted]: «P[redacted] TA' STAMPA [redacted] — TORINO».

PERITO INDUSTRIALE [redacted] PROGETTISTA ATTREZZATURE, IMPIANTI; [redacted] METODI, [redacted] PI, PREVENTIVI, ORGANIZZAZIONE PRODUZIONE OFFRESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2035 — TORINO». A85900

PERITO industriale termotecnico ottima conoscenza disegno meccanico, pluriennale esperienza di officina e [redacted] tecnico commerciale offresi a seria [redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted]7 — Torino». [redacted]

PORTIERE ottima conoscenza inglese francese tedesco offresi inizio ottobre. Scrivere: «Casella Postale 89 — Cattolica». A82269

QUINDICENNE dinamica volenterosa licenza commerciale primo impiego offresi comptometer paghe stenodattilografia. Telefonare 796-627.

QUINDICENNE veneta licenza commerciale, miti pretese, primo impiego cerca adeguata occupazione. Telefonare 775-888. A87784

RAGAZZA offresi commessa o cassiera negozio qualunque genere. Telefonare 352-714. A87606

RAGIONIERA pratica contabilità clienti, fornitori, banche, ufficio, offresi mezza giornata. Tel. 798-138.

RAGIONIERA [redacted], pratica contabilità paghe stipendi contributi, referenziata offresi seria ditta. Telefonare [redacted]. A86514

RAGIONIERA 27enne perfetta contabilità clienti fornitori banche varie ufficio offresi. Telefonare [redacted].

RAGIONIERE trentaseienne, attualmente capo ufficio industria cittadina esperto contabilità generale, bilanci, capacità organizzative attitudine problemi amministrativi contatti clienti e banche offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6280 — Torino». A84936

[redacted] EX UFFICIALE. BUONA PRESENZA, DINAMICO ET [redacted] LIBERO SUBITO OFFRESI PRESSO SERIA AZIENDA. TELEFONARE 462-742.

RAGIONIERE 24ENNE CONOSCENZA INGLESE PRATICO LAVORI UFFICIO DISPOSTO VIAGGIARE OFFRESI SERIA DITTA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2209 — TORINO». A87843

RAGIONIERE 35enne attualmente impiegato come responsabile ufficio personale, pratico stipendi dirigenti, impiegati, paghe operai e contributi, scopo miglioramento, vaglierebbe serie offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2222 — Torino».

SEDICENNE diploma comptometer perforazione schede meccanografiche. Volonterosa, referenze controllabili, offresi. Tel. 593-317. A87845

SEDICENNE primo impiego computista steno-dattilo-comptometer offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2198 — Torino». A87818

SEDICENNE stenodattilografa libera subito offresi. Amatruda, via Chatillon 11. A[redacted]

SEDICENNE stenodattilo comptometer computista offresi primo impiego seria [redacted]. Telef. 251-139.

SEDICENNE volenterosa stenodattilo comptometer offresi primo impiego presso seria ditta. Telef. 482-956.

SEGRETARIA STENODATTILOGRAFA, CORRISPONDENTE ITALIANO, ESPERIENZA DECENNALE, ATTIVA, FIDATA, LIBERA SUBITO, IMPIEGHEREBBESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4530 — TORINO». A87403

[redacted] età, distinta, conoscenza francese, offresi lavori ufficio, mansioni fiducia, segretaria studio medico, dama compagnia. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2191 — Torino». A87786

SIGNORA offresi lavori ufficio pomeriggio. Telefonare 387-863.

SIGNORA praticissima fatturazione, contabilità clienti occuperebbesi anche mezza giornata. Tel. 253-818 dalle 9 alle 12. A87917

SIGNORA, [redacted], conoscenza lingua inglese, esperienza decennale estero, triennale uffici Nato, Napoli, dattilografia, occuperebbesi come impiegata o cassiera. Telef. 676-018.

SIGNORINA, presenza pratica ufficio, perfetto francese, impiegherebbesi. Telefonare 765-009.

[redacted] referenziata offresi impiego fiducia cassiera telefonista archivista. Telef. 594-313.

SIGNORINA trentenne fatturista archivista comptometrista dattilografa pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 241-133 ore 9-12, 15-17.

SIGNORINA 22enne, presenza, computista, stenodattilo, pratica triennale, patentata, cerca buon impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6562 — Torino». A87702

SIGNORINA 25enne pratica lavori ufficio, libera subito impiegherebbesi. Telefonare 320-178. [redacted]

STENODATTILOGRAFA svizzera di lingua francese, ottima conoscenza italiano, inglese, [redacted] impiego a Torino. Scrivere: D 12-988, Publicitas, Ginevra. 25830

STENODATTILOGRAFA 17enne, primo impiego, precisa, iniziativa, volenterosa, referenziata offresi. Telefonare 756-078. A87840

TECNICO disegnatore pratico lavori carpenteria serramenti metallici, avvolgibili, trattative clienti occuperebbesi, libero subito. Scrivere: «Pub[redacted] Stampa [redacted] — Torino».

TECNICO metallurgico esperto fabbricazione e p[redacted] chimiche e tecnologi[redacted] acciai comuni e speciali offresi. Telefonare 723-244. A87717

[redacted] trentasettenne esperto direzione com[redacted]iale [redacted] azienda libero subito esamina proposte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2210 — Torino». A87849

[redacted] pratica ufficio, paghe contributi, corrispondenza prima nota, contabilità meccanizzata, dattilografia perfetto francese, patente auto offresi serie Ditta. Telefonare 394-010 dalle 8 alle 13.

UNIVERSITARIO giurisprudenza volenteroso libero pomeriggio offresi. Telefonare 0173-2764. A85858

UNIVERSITARIO ingegneria volenteroso libero mezza giornata offresi. Telefonare 396-815. A87348

VENTICINQUENNE meccanico dentista finitissimo cerca lavoro Torino anche provincia possibile socio con medico laureato. Telefonare 288-611.

VENTISEIENNE referenziato esperto ragioneria, pluriennale attività settore amministrativo contabile operatore meccanografico [redacted] subito offresi per impiego anche [redacted]bilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2171 — Torino». A87535

VENTITREENNE licenza commerciale pratica macchine contabili e dattilografia impiegherebbesi. Quaranta Carla, via Fréjus 142, Tel. [redacted]

VENTOTTENNE computista commer[redacted] pratico contabili[redacted] stenodattilo patente auto referenziato occuperebbesi qualunque impiego. Telef. 552-043. A87710

[redacted] dattilografa [redacted] secondo impiego. Scrivere «Pubblicità Stampa 6555 — Torino».

ASSUMIAMO personale femminile nuovo interessante lavoro propaganda elevato sicuro guadagno stipendio fisso premi inquadramento sindacale. Presentarsi lunedì ore 9 Hotel Dogana Vecchia, Corte d'Appello 4.

[redacted] compositori diplomati [redacted] cui 7· [redacted] di Torino. Iscrizioni: Piazza Castello 9, piano 3°.

[redacted] autotrasporti [redacted] 18-17enne, esperto dattilografo, libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6343 — Torino».

CERCASI A[redacted] COMMESSA PRATICA ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA, MANSIONI, RESPONSABILITA', [redacted] STIPENDIO, PRESENZA, REFERENZE, ETA' 23-35ENNE. INUTILE [redacted]SI SENZA REQUISITI RICHIESTI. PRESENTARSI ORE 10-12, 16-18: BENAGLIA, [redacted] 12.

[redacted] signorina [redacted] contabile diploma ragioneria e dattilografia, [redacted] pagella scolastica. Telefo[redacted] 546-237. A88054

[redacted] 16-18enne apprendista aiuto commessa possibilmente pratica filati abbigliamento. Tel. 519-378.

COMPLESSO industriale cerca capo contabile diplomato-laureato pratico contabilità generale, industriale, bilanci società, mano d'opera, per sistemazione livello responsabilità contatti clienti banche. Dettagliare referenze e pretese, le domande non complete non saranno prese in esame. Massima discrezione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6538 — Torino».

COMPLESSO industriale per nuova impostazione lavorazione in serie campo accessori auto cerca abile capo reparto officina. Dettagliare referenze, massima discrezione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6539 — Torino».

IMPIEGATA-cassiera 20-25enne signorina [redacted] importante negozio via Roma. Scrivere «Pubblicità Stampa 6485 — Torino». A87213

[redacted] ante [redacted] diplomata [redacted] regolarizzare pratiche lavori ufficio. P[redacted] mansioni occupate, referenziare: «Pubblicità Stampa 6452 — Torino». A85984

IMPORTANTE IN[redacted] TORINESE MACC[redacted] CERCA GIOVANE, [redacted] INGEGNERE, ADEGUATA PREPARA[redacted] TECNICA ET POSITIVA ATTITUDINE ALLE VENDITE PER INSERIMENTO NELLA PROPRIA ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE. SI [redacted] POSTO DI [redacted] ESTREMAMENTE [redacted] METTENTE NEL QUALE E' POSSIBILE UNA [redacted] AFFERMAZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' [redacted] — TORINO», DETTAGLIANDO CURRICULUM.

INDUSTRIA [redacted] RIA DIREZIONE [redacted] STENODATTILOGRAFA GIA' PRATICA VARI LAVORI UFFICIO. INDISPENSABILE [redacted] INIZIATIVA, [redacted]GLIATEZZA, [redacted], TELE[redacted] 524-323, 527-624.

INDUSTRIA meccanica primaria importanza cerca disegnatori meccanici particolaristi cui affidare a domicilio sviluppo disegni progetto costruzione macchine tessili. Indicare pretese, referenze, capacità specifiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2159 — Torino».

INDUSTRIA metalmeccanica tubi saldati assume direttore tecnico e direttore commerciale con eventuale cessione quote sociali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2221 — Torino». A86053

INDUSTRIA VERNICI CERCA ANALISTA CHIMICO MILIT[redacted]TE PRATICO RAMO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO».

[redacted] AZIENDA CERCA MAGAZZINIERE DEPOSITARIO RESIDENTE IN TORINO [redacted]STRATIVAMENTE CAPACE. SCRI[redacted]: «PUBBLICITA' STAMPA 2043 — TORINO». A85842

L'UNIONE Editoriale S.p.A. cerca per propria filiale Torino qualificati venditori [redacted] automezzo. Assicurasi trattamento adeguato alle capacità. Si invitano [redacted] aspiranti in possesso dei requisiti richiesti presentarsi via Ba[redacted] 18, Torino, dalle ore 10-12 e 15-17. A87766

ORGANIZZAZIONE editoriale [redacted]tanza nazionale cerca diplomati ambosessi per vendita opere culturali e [redacted] scolastici e privati. [redacted] certo. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 2150 — Torino». A87109

ORGANIZZAZIONE internazionale autonoleggio cerca impiegati movimento possibilmente conoscenza lingue, referenze et curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

[redacted] completamento quadri cercansi 10 persone residenti Torino, Asti, Alessandria, Aosta, Biella, Vercelli, Novara, esperte visite domiciliari per propaganda scolastica, età 25-40 anni, adeguata cultura, preferibilmente diplomate, assistenti sociali, completamente libere per immediato inizio interviste. Lavoro continuativo, ottima retribuzione. [redacted] Ambasciatori, Torino, corso Vittorio, martedì 7 settembre ore 9-18. [redacted] presentarsi, scrivere: «Pubblicità Stampa 6507 — Torino».

[redacted] nuovo stabilimento Settimo Torinese cercasi corrispondenti stenodattilo inglese, francese, veramente abili referenziati. Telefonare ore ufficio 560-313. A87648

[redacted] elettrotecnico millisessanta assume importante ditta per compiti tecnico commerciali campo automatismi. Auto stipendio provvigioni rimborso spese. Curriculum dettagliato, Riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2204 — Torino».

PERITO elettronico pratico laboratorio e manutenzione apparati cercasi per lavoro sede Torino e attività Alta Italia. CGA, via Fumaroli 20, Roma.

PERSONALITA' ritenete di avere, conoscenza inglese, dedizione per il lavoro, cultura, desiderio di far parte di una grossa organizzazione percependo un ottimo reddito mensile? Se la vostra età è compresa tra 22-32 anni, telefonate per intervista al 510-679 lunedì ore 9-12, 15-18.

RAGAZZO 15enne con attitudine al disegno cercasi da Studio Tecnico. Tel. 774-223. A85843

RAGIONIERA giovane esperienza contabile quinquennale assume Cest. Telefonare 852-632. A87399

[redacted] pratica tutti lavori ufficio, veloce dattilografia, volenterosa, referenze, cercasi. Scrivere: «Pubbli[redacted] Stampa 6353 — Torino».

[redacted] non prima [redacted]piego [redacted] 23-28enne ricerca industria confezioni femminili sede Borgo (Cuneo). Manoscrivere a: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

SOCIETA' vicinanze Alpignano [redacted] infermiere diplomato, qualche anno esperienza, per servizio infermeria interno stabilimento. Scrivere Casella postale 220 Ferrovia, Torino.

STABILIMENTO industriale cerca abile segretaria diplomata livello di responsabilità preferibilmente inglese tedesco, auto propria e presenza. Dettagliare referenze e pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6540 — Torino».

STUDIO professionale assume giovane apprendista diplomata stenodattilo veloce attiva. Telef. 544-579 feriali 16-18. A87841

TECNICO esperto stampaggio lamiera cerca industria per direzione reparto piccole e medie presse. Indicare età posti occupati studi referenze pretese. Manoscrivere a: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

TECNICO preferibilmente diplomato esperto torni automatici monoplurimandrino cercato da rappresentante primaria casa estera come venditore indispensabile inglese aut tedesco, specificare curriculum. Scrivere: «Pubblicità [redacted] — Torino». A85814

UFFICIO viaggi torinese cerca esperto impiegato qualificato per Licenza Categ. A. Dettagliare curriculum et pretese. Inutile scrivere senza requisiti richiesti. Casella 331 A, Sip, Milano. 25749

CINQUANTAQUATTRENNE piemontese offresi assistenza ammalati, com[redacted]. Scrivere: «Pubblicità [redacted] — Torino». A87445

CINQUANTOTTENNE, referenziato, massima serietà, lunga esperienza commerciale, [redacted] titolare negozio, of[redacted] azienda anche [redacted] giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

CIOCCOLATAIO ex caramellista esperto o[redacted] Scrivere: «Pubblicità Stampa 2219 — Torino». A87[redacted]

[redacted] cucina diciottenne offresi. Telefonare 673-585. Torino.

CONIUGI in pensione [redacted] portineria [redacted] fabbrica. Tel. 321-703.

CONIUGI piemontesi, giovani, autista cameriera pratico macchine italiane e estere, cameriera finita e cuoca, offronsi [redacted] famiglia. Scrivere: Bertolino, Pubblicità 929, Fossano.

CONIUGI torinesi quarantenni con figlio 14enne, [redacted] portineria stabile nuovo, serie referenze. Telefono 514-545. [redacted]

CUOCO autista 40enne referenziato offresi. [redacted]lefonare 678-314.

CUOCO quarantenne torinese finito qualunque prova [redacted] ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] 2139 — Torino». A87083

DICIASSETTENNE referenziato, licenza [redacted] industriale, offresi. Telefonare 675-116. A87538

[redacted] verniciatore carrozziere lunga pratica cerca lavoro. Telefonare 643-480. A87768

DICIOTTENNE volenteroso patente auto offresi mezza giornata comunque. Telefonare 760-396.

DONNA terrebbe a casa propria bambino da custodire zona Mirafiori. Telefonare 323-210.

ELETTROMECCANICO elettricista offresi seria ditta. Telefono 579-611.

EX carabiniere offresi sorvegliante o persona fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2180 — Torino».

[redacted] rifinito lavora in ferro battuto, saldatura elettrica e autogena, libero subito offresi. [redacted]. 471-493.

FALEGNAME specializzato mobili e imballi macchinari, offresi. Telefonare 236-019. A87220

FATTORINO autista praticissimo macchine, bella presenza, referenziatissimo, offresi. Telefonare 672-116.

FATTORINO con Ape propria o senza offresi per commissioni. Telefonare 732-984. A8712[illegible]

FATTORINO [redacted] Ape propria offre ai ditte pratico città. Tel. 756-143.

FRESATORE [redacted] disposto fare turni offresi media grande industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

[redacted] diurno praticissimo parte meccanica, elettrica e lavaggio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2095 — Torino». A86515

[redacted] notturno diurno pratico veneto 45enne, massime referenze [redacted]. Telef. 351-234.

[redacted] comunale coniugata offresi lavori o portierato. Scrivere «Pubblicità Stampa 6545 — Torino».

GIOVANE robusto offresi come fattorino o qualsiasi lavoro 2-3 ore giornaliere dopo turni. Scrivere o rivolgersi: Tavagni, via Vigliani 184, Torino. A87740

GIOVANE saldatore elettrico lunga esperienza saldature su lamiere sottili, carrozzerie e simili, con patente B, offresi subito. Telefonare 393-434, Gino. A87857

INVALIDO bisognoso lunga esperienza montaggio piccoli particolari meccanici e simili, miti pretese, cerca lavoro. [redacted]onare 681-331.

NOTTURNO garagista offresi patentato. [redacted], Tel. 724-397.

OFFRESI ditte fattorino con Vespa propria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2194 — Torino».

(Continua a pag. 18)

DOMANDE IMPIEGO [redacted] **IMPIEGO** L. 180 per parola

A.A.A. [redacted] giovani dotati spirito iniziativa e senso commerciale la F.lli Borletti S.p.A. offre interessanti possibilità d'impiego nell'ambito [redacted] propria forza vendite. Corso addestramento remunerato. Offronsi stipendio provvigioni, incentivo. Presentarsi lunedì h. 15-18 e martedì h. 10-12: via Buozzi 10.

A.A.A. AD elemento che lavora a turno [redacted] offre la [redacted] occu[redacted] nel tempo libero attività ben retribuita. Presentarsi via Garibaldi 9, II piano. O196

A.A. ASSUMIAMO comptometrista paghe e contributi, inferiori 20. Telefonare 524-588.

A.A. ASSUMIAMO mezza giornata impiegata pratica dattilografia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6465 — Torino». A86995

A pensionato volenteroso buon dattilografo offro alloggetto comodo centrale in cambio lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6495 — Torino». A87255

ALBERGO Roma martedì 7 ore 9-14 ditta Svizzera intervista venditori ambosessi. [redacted]

AMPLIAMENTO quadri grande Società tedesca assume otto giovani dinamici più due signorine per vendita propri prodotti guadagno sicuro 100 mila mensili. Possibilità carriera assistenza corso istruzione ai non pratici. Presentarsi lunedì: Soc. Vorwerk, Nizza 57, Torino; via Torino 30, Savona. A87416

ANTICA serissima importante ditta cerca per ufficio vendita signorina 17-19 anni stenodattilografa scuola media inferiore; signorina 19-21 anni stenodattilografa scuola media superiore, francese inglese [redacted] scolastico. Trattamento ottimo in ambiente distinto. Esigonsi moralità, intelligenza, volontà, distinzione. Inviare curriculum vitae manoscritto, composizione famiglia, numero telefonico, referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6531 — Torino».

APPRENDISTA commessa impiegata distinta bella presenza cercasi per vendita tessuti abbigliamento. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 2069 — Torino». A86225

APPRENDISTA impiegata commessa magazzino 16-18 anni licenza media cercasi. Telefonare 827-284.

ART-DIRECTOR e impaginatori, bozzettisti, esecutori con provatissima esperienza documentabile [redacted] Agenzia pubblicità e marketing. Inviare curriculum dettagliato a: «Pubblicità Stampa 2177 — Torino».

ASSUMIAMO apprendista commessa attiva presenza moral[redacted] massima diciottenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

ASTORI assume commessa 16-18 anni. Presentarsi 9-10, 18-19: piazza Castello 9. A84542

AZIENDA tessuti alta moda assumerebbe elemento provata capacità, [redacted] manoscrivere referenze, età, stato civile, posti occupati, titolo studio, conoscenze lingue a: «Pubblicità Stampa 2124 — Torino». A86804

CAPO CONTABILE [redacted] **ESPERTO** [redacted] **GENERALE, CERCA IMPORTANTE SOCIETA' METALMECCANICA T[redacted] OFFRENDO OTTIME CONDIZIONI. [redacted] DETTAGLIANDO A: «PUBBLICITA' ST[redacted]PA [redacted]77 — TORINO».** A87[redacted]

CASA spedizione assumerebbe signorina corrispondente tedesco-francese aut inglese-francese preferibilmente pratica ramo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6517 — Torino».

CERCASI collaboratore pratico vendita prodotti grande consumo per incarico istruzione e avviamento nuovi elementi nel ramo. Ottime condizioni, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 410 — Torino».

CERCASI giovane dattilografa fatturista. Presentarsi mercoledì 8 settembre pomeriggio via Chatillon 12 bis.

CERCASI impiegata stenodattilografa pratica ufficio per ditta zona Italia 61. Telefonare 662-247.

CERCASI mezza giornata pratica paghe contributi et lavori ufficio. Telefonare [redacted] A88054

COMMESSE 18-25enni signorine pratiche maglieria confezioni [redacted] importante [redacted] via Roma. Scrivere posti occupati a: «Pubblicità Stampa 6486 — Torino». [redacted]3

DISEGNATORE meccanico 18-20enne, esperienza biennale cerca industria metalmeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 401 — Torino».

DISEGNATORI meccanici I e II categoria possibilmente celibi disposti trasferirsi cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6547 — Torino».

ELEGANTE negozio [redacted] commessa qualificata, esperta confezioni signora. Telefonare 520-295.

ENTE Stato assume signore e signorine maggiorenni, presenza, distinzione, media cultura, per lavoro esterno organizzato, previo corso preparazione. Compenso fisso e provvigioni. Indispensabile residenza Torino. Presentarsi lunedì 6 settembre, ore 16-18, via Avogadro 6 primo piano.

IMPORTANTE azienda commerciale cerca corrispondente tedesca abile stenodattilografa, pratica lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6571 — Torino». A87737

IMPORTANTE carrozzeria cerca disegnatori meccanici di I e II categoria per ufficio studi telai e scocche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6510 — Torino». A87325

IMPORTANTE INDUSTRIA IN TORINO ASSUME GIOVANI PERITI CHIMICI [redacted] VERAMENTE PREPARATI DESIDEROSI [redacted] ATTIVITA' [redacted] LABORATORIO E PERITI INDUSTRIALI DA UTILIZZARE COME DISEGNATORI O CAPI SQ[redacted] A SECONDA [redacted] ATTITUDINI IN ESSI RISCONTRATE. SPECIFICARE ETA', POSTI OCCUPATI. INDIRIZZARE A: «PUBBLICITA' STAMPA 6388 — TORINO». A86380

IMPORTANTE società industriale cerca giovane neo laureato economia commercio per mansioni concetto settore amministrativo, precisare referenze e pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 412 — Torino». O353

IMPRESA costruzioni [redacted] assistente edile diplomato età inferiore quaranta, provata capacità, referenziato. [redacted]vere: «Pubblicità Stampa 6458 — Torino». A86964

INDUSTRIA cartaria cerca corrispondente, steno-dattilo, conoscenza inglese e francese. Dettagliare titolo studio, età, posti occupati, pretese, referenze. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2212 — Torino». A87858

MASSAGGIATRICE corpo abilissima cercasi Salone trattamenti bellezza libera impegni. Baretti, Carlo Felice n. 29. A86122

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

A. GIOVANE volenteroso piemontese buona istruzione offresi qualsiasi [redacted] lavoro magazzino. Tel. 242-371.

[redacted] meccanico II categoria, patente D, offresi. Telefonare 291-947 mattino. A87911

AGGIUSTATORE stampista generico conoscenza disegno pratico macchine utensili offresi. Telef. 398-528 dopo ore [redacted]. A87701

[redacted] I categoria [redacted]scenza disegno offresi. Tel. 237-550.

ASSOLUTAMENTE seria, fidata referenziata, infermiera, offresi assistenza malati, compagnia anziani, ecc. Tel. 372-539. [redacted]

AUTISTA collaudatore meccanico magazziniere contabile, offresi subito, [redacted] D-E. Telef. 381-872.

AUTISTA domestico 25 [redacted] presenza serietà offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

AUTISTA fattorino 42enne piemontese patente B pratico città volenteroso, referenziato occuperebbesi per mansioni varie seria ditta o privato. Telefonare [redacted]. A86511

AUTISTA fattorino torinese patente C pratico città provincia referenziato libero anche subito domenica. Tel. 285-313. [redacted] 259-709.

AUTISTA patente C. E. offresi qualsiasi lavoro. Scrivere: Piscina Giovanni, corso Novara 14, Torino.

AUTISTA patente D, torinese [redacted] ottima presenza ed istruzione, conosce alla perfezione inglese e francese disposto prendere visione e quindi convenire ad un colloquio soltanto a serie proposte. Telefonare mattino 371-240. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6521 — Torino».

AUTISTA patente D-E offresi per [redacted] Torino e dintorni, praticis[redacted]. Tel. 799-477. A87950

AUTISTA tutte patenti libero subito offresi ditte. Telefonare 235-777.

AUTISTA venditore [redacted] D offresi. Telefonare 725-538 dopo sette ore. A87333

AUTISTA 22enne servizio pubblico offresi pratico città, Piemonte. Tel. 2-491. A87795

BAMBINAIA referenziata custodirebbe bambino proprio domicilio. Telefonare 358-726. A87619

BARISTA 25enne praticissimo offresi. Telefonare 514-563. A87455

CINQUANTACINQUENNE referenziato, con patente C, offresi fattorino guardiano garage oppure qualsiasi lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

CINQUANTASEIENNE manovale edile volenteroso offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 689-584. A87284

Commemorazione dello scrittore piemontese

Un romanzo di Beppe Fenoglio è andato in scena a Pontedera

«Una questione privata» è stato ridotto per [redacted] teatro [redacted] regista Marcello Sartarelli - Il [redacted] sarà rappresentato [redacted] Alba giovedì prossimo

(Dal nostro inviato speciale)

Pontedera, 4 settembre.

Beppe Fenoglio, l'autore de «I ventitré giorni della città di Alba» [redacted] di «[redacted]n giorno di fuoco», è stato commemorato oggi a Pontedera con la pri[redacted] di un dramma tratto dal racconto «Una questione privata». C'è stata [redacted] commemorazione ufficiale nel pomeriggio: riunione straordinaria del Consiglio comunale che [redacted] accolto [redacted] delegazione di Alba guidata dal sindaco e [redacted] cui faceva parte la vedova dello scrittore; più tardi, nella palestra attigua al municipio, ha parlato Franco Antonicelli [redacted] Anna Banti ha letto una «testimonianza» [redacted] Fenoglio. In serata è andato in [redacted] il dramma.

Che cos'è «Una questione privata»? E' un affresco di guerra partigiana nel quale spicca la storia di Milton, pazz[redacted] di nostalgia e d'amore per Fulvia, «la ragazza della villa»; [redacted] d[redacted] gli fa [redacted] che Fulvia si è concessa al suo amico Giorgio, il bel Giorgio, lo studente, il ricco, il figlio di signori; e poiché anche Giorgio è tra i partigiani corre affannosamente a cercarlo, per sapere la verità; ma Giorgio, prima [redacted] egli lo incontri, viene catturato e portato ad Alba per essere fucilato, e Milton stesso, nella disperata ricerca di [redacted] prigioniero da scambiare con l'amico, cade sotto le raffiche del [redacted]. E' stato scritto che stavolta Fenoglio si serve della guerra civile come pretesto per costruire una vicenda d'amore. Non siamo d'accordo. E' vero piuttosto il contrario. La vicenda d'amore è totalmente condizionata dalla [redacted] civile e ci sembra proprio questo il senso più profondo e più evidente del romanzo.

La «questione privata» di Milton è importantissima per lui solo: egli tenta in ogni modo di mandarla avanti, [redacted] concluderla, la sua questione privata: ma nel grande caos, nel ribollente furore del conflitto [redacted] [redacted] posto per le questioni private, la tremenda fiu[redacted] di odio e di violenza travolge tutto, sommerge tutto, torture sentimentali, rimpianti, speranze, passioni: la tragedia di un singolo s'annulla nella tragedia della collettività dilaniata e oppressa.

Dunque la guerra per la libertà è l'autentica protagonista: Fenoglio l'ha vissuta e [redacted] saputo rievocarla con acutezza e vigoria: i casolari nelle macchie, i paesi [redacted] dall'alto, l'odore aspro di fumo e di [redacted] bagnata, le [redacted] fatiche di lunghe file [redacted] armati sotto la pioggia d'autunno; e queste colline oscure e nebbiose tra Alba, Canelli, Mango, Santo Stefano così simili alle colline di Pavese e così diverse, popolate di gente in agguato e in attesa angosciosa. [redacted] i campi abbandonati e le ville sprangate, una specie di paradiso perduto da riconquistare giorno per giorno, selvaggiamente e dolorosamente, i mitra crepitanti in pugno. C'è in tutto il racconto la [redacted]sem[redacted] viva [redacted] un paesaggio amaro, di una natura che sembra assistere, anch'essa percossa e stravolta, allo scatenarsi del dramma umano. Ora è facile comprendere come la riduzione teatrale di un'opera del genere sia impresa ardua, rischiosa, per non dire impossibile. Non stiamo ad addentrarci nella vecchia disputa se [redacted] lecito o no ricavare un copione da un romanzo: diciamo soltanto che se un romanzo fa di un ambiente naturale caratteristico la sua base, il suo elemento costitutivo, trasferirlo sul palcoscenico significherà cozzare contro ostacoli materialmente insuperabili.

La riduzione del regista [redacted]rcello Santarelli [redacted] fedele nel senso che l'originale di Fenoglio è stato rispettato formalmente con molta cura; certi dialoghi sono riportati tali e quali, non ci sono rimanipolazioni, non ci sono aggiunte arbitrarie, [redacted] episodi in pratica [redacted] [redacted] tutti: però — ed è un'impressione che [redacted] abbiamo avuto sin dalle prime battute, cioè sin da quando Milton e il compagno Ivan arrivano alla ca[redacted] di Fulvia — pareva di guardare [redacted] quadro dove fossero rimaste le figure ma fosse completamente scomparso il fondo entro cui le figure stesse si dimensionavano e si muovevano: col risultato che alla realtà corposa, serrata, sanguigna del racconto si sostituiva una sorta di favola dal tono tra l'epico e il patetico (e vi contribuiva in larga misura il commento musicale che adoperava troppo spesso cori marziali e dolenti per sollecitare le emozioni): una favola che tend[redacted] fatalmente a levare i personaggi dalla rude e schietta poesia, dalla cronaca quotidiana, dai suggestivi echi dialettali di Fenoglio e a trasformarli in «tipi» non immuni dalle [redacted]nvenzioni.

Detto questo, dobbiamo aggiungere che lo spettacolo (funzionali scene e costumi di [redacted] Scandella) è sommamente ricco [redacted] forza e [redacted] effetti. Mancando l'unità del romanzo, che è data, ripetiamo, non dalla «questione privata» di Milton ma dalla indimenticabile pittura della lotta partigiana nell'Albese, gli episodi appaiono talora un po' slegati e isolati: ma [redacted] regista è riuscito a infondere a ciascuno di essi una notevole tensione e una notevole evidenza teatrale; ed è riuscito anche a risolvere con finezza, semplicità e abilità il problema del rendere concreti sul palcoscenico i ricordi convulsi di Milton. [redacted] attori dal canto loro hanno recitato tutti, dal primo all'ultimo, [redacted] sincero impegno e sincera convinzione: Werner Bentivegna, pur non avendone il fisico, è stato un appassionato Milton, anche se il suo tormento aveva un aspetto eccessivamente romantico; Paola Quattrini ha impersonato con grazia di [redacted]pricci e di giovinezza l'amata Fulvia; e ricordiamo Pina Cei, la disperata contadina, il Caldani, che [redacted] il tenente fascista non privo di umanità (nella vibrante scena della fucila[redacted] del ragazzino porta-ordini); e Gianni Musy, Gigi Reder, Carlo Ninchi, [redacted]arisa Quattrini, Carlo Enrici, Romano Bernardi: ma tutti meriterebbero, di [redacted] citati, compresi gli attori e le attrici del «coro» (il quale «coro» è stato un proemio alla rappresentazione: [redacted] lettura di testi [redacted] Resistenza, alti e poetici, [redacted] tuttavia avevano un torto, quello di creare in partenza un'atmosfera [redacted] lirismo, [redacted] celebrazione, [redacted] solennità che è estranea a Fenoglio).

Il pubblico [redacted] Pontedera ha seguito la commedia [redacted] commossa attenzione: [redacted], più che di attenzione, bisognerebbe parlare di partecipazione. L'intera cittadina, si può dire, ha accompagnato [redacted] spettacolo, via via nel suo nascere: le [redacted] scorse, nonostante [redacted] freddo, [redacted] molti che assistevano alle prove sino [redacted] ora tarda nel cortile della scuola di via Dante e che venivano a contatto con gli interpreti, con i tecnici, con [redacted] pazientissimo regista. Stasera il teatro era esaurito (presenti le autorità e i parenti dello scrittore): e gli applausi [redacted] scrosciati a scena aperta e alla fine hanno chiamato alla ribalta insistentemente e affettuosamente l'intera compagnia.

Le repliche avranno luogo domani, domenica, e lunedì ancora qui a Pontedera; martedì [redacted] «Verdi» di Pisa; giovedì 9 lo spettacolo arriverà ad Alba e andrà in [redacted] in quel teatro [redacted] Corino che proprio «Una questione privata» ricorda in una delle sue [redacted] più drammatiche.

Ugo Buzzolan

Scende in [redacted] [redacted] Venezia la motocisterna «Siracusana»

(Dal nostro corrispondente)

Venezia, 4 settembre.

(g. g.) Do[redacted] mattina scenderà in mare dal cantiere navale Breda di Venezia la motocisterna «Siracusana» di 7000 tonn. di portata lorda, costruita per conto della «Soc. Calisa» di Augusta. La motocisterna è azionata [redacted] un motore diesel Fiat tipo B 686 S a 8 cilindri, 2 tempi, [redacted] 6600 Cv di potenza. Le caratteristiche della nave sono le seguenti: lunghezza fuori tutto [redacted] 125,80; larghezza fuori [redacted] metri 16,40; altezza m 8,90.

Oggi sarà assegnato [redacted] titolo [redacted] Salsomaggiore

Le 40 concorrenti a «Miss Italia» sognano un marito, non il cinema

Nessuna bellezza eccezionale - Predominano le ragazze semplici, di origini [redacted]deste - Nelle sfilate [redacted]i ieri successo della rappresentante piemontese Gilda Giuffrida



Il gruppo delle reginette [redacted] bellezza partecipanti al concorso per «Miss Italia» ieri a Salsomaggiore (Tel.)

(Dal nostro inviato speciale)

Salsomaggiore, 4 settembre.

Una lunga colonna [redacted] Fiat 1500 e 1600, nuovissime, ha trasportato stamane da Salsomaggiore a Poggio Diana, elegante posto di ritrovo mondano, le candidate [redacted] titoli di Miss Italia, [redacted] Cinema e Miss Eleganza 1965, che saranno assegnati domani. Delle quarantacinque concorrenti previste, non ne sono giunte che quaranta. E' stata una sfilata [redacted] volti graziosi, straripanti di giovinezza, in un clima di autunno mite e rallegrato da un bel sole.

Le ragazze hanno fatto grappolo presso [redacted] statua di Nettuno [redacted] che sembrava spalancare gli occhi dalla meraviglia. Inutilmente abbiamo cercato una concorrente degna di rappresentare l'Italia come campione di bellezza femminile. Non ne abbiamo trovate. Le italiane del tutto belle non prendono sul serio [redacted] [redacted]r[redacted] questo che, viceversa, è serissimo. Alludiamo alla bellezza totale, completa. Qui, invece, un'eventuale perfezione è turbata da una stonatura immediata: un bel naso da [redacted] mal fatte, bei capelli da una fronte curva, e via di seguito. I giornalisti, che hanno deciso di dare un premio alle gambe più belle, [redacted] [redacted] hanno trovato che quattro intorno alle quali discutere, due delle quali sono poi state scartate.

Nuoce forse al concorso ciò che sostanzialmente è viceversa il [redacted] vanto. Quello cioè di cercare una bellezza classica non già tra le «ragazze di lusso» discendenti [redacted] secoli di ozio dorato, ma tra [redacted] folla lavoratrice che si distrae ogni tanto nelle sale da ballo e nei circoli rionali. Gente sana, fresca, ma necessariamente imperfetta, se vista con la fredda misura dell'estetica razionale. Essa viene tutta dal lavoro. Taluni padri sono operai. Ma troviamo anche un vigile [redacted] fuoco, commercianti, un elettricista, [redacted] parrucchiere, un direttore didattico, un ferroviere, alcuni pensionati, degli avvocati, un farmacista, un dentista, un albergatore, un generale, un funzionario di banca, [redacted] direttore agronomo, un rappresentante di commercio, e via di seguito, per arrivare ad un massimo [redacted] qualche industriale e direttore di fabbrica.

L'insieme è anche modesto nelle [redacted] ambizioni. Se interroghiamo [redacted] candidate, e se non ci dicono bugie, la loro testa [redacted] girano troppo per questa breve avventura, che considerano alla stregua di una bella distrazione. C'è qualcuna che vorrebbe, sì, «affondare nel campo cinematografico», ma in genere le ambizioni non vanno al di sopra della fotomodella o dell'indossatrice. Una desidera «laurearsi in storia e filosofia», un'altra «viaggiare», una terza «diventare architetto», una quarta, già laureata in legge, vorrebbe riuscire nella carriera diplomatica. Parecchie sognano unicamente di sposarsi. Una soltanto, esagerando, vorrebbe «essere felice per tutta [redacted] vita».

Sportive in genere, [redacted] si perdono in *hobbies*, ad [redacted]zione di una (Miss Romagna) che adora i gatti, e di [redacted]ltra (Miss Voci Nuove) che colleziona monete antiche (ne ha già cinquecento).

Questa mattina la giuria le ha passate in rivista [redacted] tormentarle con domande fastidiose. Chiedeva l'età, la professione, quasi al solo [redacted] di udire la loro voce, base [redacted]senziale del fascino. [redacted] non avevano quasi niente da nascondere poiché passavano in costume da bagno, per lo più in due pezzi.

I volti della giuria sembravano impenetrabili. Soltanto i fotografi, placidamente seduti, balzavano [redacted] [redacted] tanto in tanto per stringersi intorno a qualche tipo, ma non insistevano troppo. Infine tutti quanti si sono decisi a riprendere il grappolo intero, visto dal piano terreno e da [redacted] specie [redacted] pulpito. Così nella mattinata, nulla di decisivo.

Nel pomeriggio, l'esame in costumi [redacted]li non ha portato maggior chiarimento, se non qualche punto di merito per Miss Piemonte, signorina Gilda Giuffrida, «massacrata» stamane da un costume da bagno giallo che stonava troppo con il suo colorito profondamente scuro.

«Siamo nei pasticci», dice Remigio Paone, alto membro della giuria, mentre [redacted] avvia per un'ulteriore riunione [redacted]le. Paolo Monelli [redacted] n'è già andato scuotendo il [redacted] felice di essere atteso [redacted] Montecatini per [redacted] premio giornalistico. Brunetta Matelli [redacted] estasiata per una sola bellezza, la signorina Uta Mannia, ma costei è germanica, nata a Berlino, ed è sul posto soltanto in qualità di «bella straniera».

Si attende come salvezza l'arrivo di Claudia Cardinale, alla quale affidare la responsabilità finale della scelta.

s. s.

IL DELITTO IN UNA CLINICA DI MARSIGLIA

Operaio italiano uccide per amore la dottoressa francese che l'abbandona

La donna, 29 anni, era la direttrice della [redacted] di cura - L'assassino ha ferito anche la sorella della vittima ed il suo fidanzato - Colpito a sua volta, è stato arrestato



Alice Combe, la dottoressa uccisa a Marsiglia (Tel.)

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 4 settembre.

Un operaio italiano di [redacted]rsiglia, Fabiano Casci Ceccaldi, nato [redacted] Ancona nel 1924, [redacted] assassinato l'[redacted] amica, la dottoressa Alice Combe, di 29 anni, direttrice [redacted] clinica «Castelfleury», ed ha ferito altre due [redacted] a rivoltellate. Colpito a sua volta da [redacted] coltellata nella [redacted], è [redacted] poi arrestato all'ospedale dove era andato a farsi medicare. Al commissario di polizia che l'ha interrogato egli ha dichiarato: «*Ho supplicato Alice [redacted] ritornare con me, ma [redacted] rifiutato di nuovo e sono impazzito. Ma volevo soltanto farle paura. L'amavo troppo per volerla uccidere. Ero armato perché quando ero andato altre volte alla clinica per tentare di convincerla la mia [redacted] [redacted] stato minacciato*».

Fabiano Casci Ceccaldi ed Alice Combe si erano conosciuti quattro anni fa in un bar di Marsiglia. Egli [redacted] addetto al trasporto di masserizie e la differenza di educazione e [redacted] cultura fra loro era notevole ma i due divennero presto molto amici. I dissensi, però, si manifesta[redacted] quasi subito. I modi piuttosto volgari del Casci Ceccaldi, il suo parlare eccessivamente popolaresco e la sua ignoranza irritavano Alice Combe e a poco a poco la [redacted] iniziale cedette il passo all'indifferenza, poi all'ostilità. Alcuni mesi fa ella dichiarò all'operaio che la loro relazione [redacted] finita.

L'anconetano, però, non accettò quella rottura. La differenza di cultura che aveva provocato il distacco della donna av[redacted] intensificato in[redacted] la sua passione. Egli era orgoglioso che la sua relazione con la direttrice di una clinica, nella quale era stato anche curato alcuni mesi prima, gli avesse fatto salire qualche gradino sulla scala sociale. Supplicò Alice Combe di non lasciarlo, ma ogni argomento fu vano.

Ieri sera, poco prima [redacted]nove, Fabiano Casci Ceccaldi si presentò di nuovo alla clinica «Castelfleury», nel quartiere del Redon. Chiese di parlare [redacted] [redacted] direttrice e per [redacted] la [redacted]ottoressa passò in quel momento per il corridoio. Vedendo l'ex amico, Alice Combe disse con voce irritata, prima [redacted]cora che egli le avesse rivolta la parola: «*Vieni ancora a seccarmi. Eppure lo sai che è inutile*». Egli la supplicò ma la donna conservò un atteggiamento sdegnoso. L'operaio, estratta di tasca la rivoltella le sparò a bruciapelo.

Colpita in pieno petto, la giovane donna cadde, uccisa sul colpo. Da una stanza vicina sopraggiunsero la sorella Eliana, di 25 anni, col fidanzato Pierre Richiez, di 30 anni, medico addetto alla clinica, che si scagliò contro il Casci Ceccaldi per disarmarlo, ma questi sparò di nuovo e varie riprese ferendo gravemente i due nuovi arrivati. Poi si dette alla fuga. Invano intervenne anche [redacted] giovane dentista della clinica che, armato [redacted] coltello, colpì il Casci Ceccaldi alla schiena [redacted] tre fuggiva.

Immediatamente avvertita, la polizia iniziò le ricerche, e sapendo che l'assassino era stato ferito predispose una sorveglianza in ogni clinica. Verso la metà della notte, dopo avere errato senza meta per la città, a caso, il Casci Ceccaldi si presentò all'ospedale della Timona, dove fu arrestato.

l. m.

Con «riti magici» truffa un'anziana donna a [redacted]

Arrestato - E' un elettricista che si spacciava per «guaritore» - Voleva 375 mila lire per allontanare una maledizione

(Dal [redacted]stro corrispondente)

Biella, 4 settembre.

(p. m.) I carabinieri della squadra giudiziaria hanno arrestato nel tardo pomeriggio l'elettricista Arnaldo Oliverio, di 57 anni, residente in via Palazzo di Giustizia 17, che aveva ottenuto praticando «riti magici» 375 mila lire dalla signora Angiolina Colla, di 62 anni. Il denaro, secondo l'uomo, avrebbe dovuto servire per allontanare il pericolo di una maledizione che avrebbe portato presto alla tomba la donna e i [redacted] familiari.

Venuto a sapere, da un comune conoscente, che la Colla è malata di stomaco, l'elettricista si [redacted] offerto di guarirla con «riti magici» e con un infuso [redacted] egli stesso aveva preparato. Dopo avere fatto [redacted] la donna sul letto, [redacted] [redacted] una candela e aveva tracciato segni misteriosi con un forchettone a due punte pronunciando frasi cabalistiche.

Durante le «sedute» aveva sollecitato le confidenze della signora per apprendere notizie sulla famiglia di lei, che le sono poi [redacted] nella seconda fase del suo progetto. Al momento opportuno l'Oliverio le «rivelava» che il fratello Silvio Colla, [redacted] commerciante di tessuti morto [redacted] malattia alcuni anni or sono, era stato «maledetto» da una [redacted] massonica perché si era rifiutato [redacted] versare un determinato tributo.

P[redacted] dare veridicità [redacted] sue affermazioni, egli citava alcu[redacted] degli episodi appresi, come s'è detto, [redacted] signora. Identica sorte sarebbe toccata all'intera famiglia Colla, a suo dire, se non fossero state versate 375.007 lire.

A questo punto la donna, richiamata alla realtà dall'esosità della richiesta, si rivolgeva [redacted] carabinieri, che [redacted] suggerivano di aderire per poter cogliere il truffatore con il denaro in [redacted]

Atterraggio d'emergenza di un aereo [redacted] Levaldigi

(Dal nostro corrispondente)

Cuneo, 4 settembre.

(n. m.) Un giovane pilota della scuola di volo di Levaldigi — Silvio Fabre — è stato protagonista di [redacted] singolare avventura nel cielo di Cuneo. Stamane alla guida di un *Piper*, [redacted] piccolo apparecchio [redacted] turismo, si era lev[redacted] [redacted] volo dall'aeroporto [redacted] Levaldigi; ad [redacted] certo momento il motore si è arrestato: stava volando sui quartieri centrali della città, a [redacted] metri di quota.

Senza lasciarsi prendere dal panico, con ammirevole coraggio il pilota riusciva a dirigere il velivolo verso la periferia e, [redacted] favore del vento, atterrava [redacted] un campo nei pressi della frazione Spinetta. La difficile manovra è riuscita perfettamente: il *Piper* ha subito soltanto lievi danni.

Due [redacted] a [redacted] giovane che sfruttava la moglie

Ivrea, 4 settembre.

(r. a.) Il Tribunale di Ivrea ha condannato oggi a due anni di reclusione e duecentomila lire di multa, e all'interdizione per cinque anni [redacted] pubblici uffici, il ventiquattrenne Antonio [redacted] nativo di S. Nicolò di Lecce accusato di sfruttamento nei confronti della propria moglie Caterina Grisario di 22 anni che [redacted] va costretta alla prostituzione.

Presentati i modelli dei giovani sarti [redacted] [redacted]

La linea segue i [redacted]tivi classici - Stasera sfileranno le collezioni dei «maestri» italiani

(Nostro servizio particolare)

Sanremo, 5 settembre.

(m. r.) Gli «incontri di moda maschile», che si stanno svolgendo a Sanremo sotto l'egida dell'Azienda di soggiorno, vogliono fare conoscere al maggiore numero di persone interessate all'importante [redacted]po [redacted] moda maschile — industriali, disegnatori, accessoristi, giornalisti specializzati, sarti e artigiani del settore dell'abbigliamento — l'evoluzione del costume e, parallelamente, quella delle materie prime, che condizionano la moda maschile italiana che ha fatto continui [redacted]al, tanto da essere oggi apprezzata anche all'estero.

Se la linea sartoriale è stata lasciata in questi «incontri» alla libera interpretazione dei singoli sarti, segue tuttavia d[redacted] norme generali [redacted] mai acquisite, che le danno una classicità diversa, [redacted] non inferiore, a quella tradizionale degli inglesi.

Lo spezzato sportivo è sciolto con predominio del due bottoni, tasche oblique [redacted] patte e taschini portabiglietti, pantaloni con risvolti. [redacted] monopetto è l'abito base del guardaroba, [redacted] preferenza anche qui del due bottoni e spacco posteriore centrale. [redacted] doppiopetto elegante ha tre coppie di bottoni, revers più stretti, giacca aderente, calzoni [redacted] risvolti.

Mentre la [redacted] del frac si accorciano, il tight tende a essere sostituito dall'abito di cerimonia con giacca normale [redacted], restando invariato il colore, il tessuto e gli accessori. Lo smoking invece ritorna [redacted] schemi più tradizionali: monopetto a un bottone, risvolti [redacted] lancia, colore nero.

Il primo «incontro» di stasera con le collezioni dei giovani sarti ha confermato questa moda. La presentazione è avvenuta in modo originale, seguendo una lieve trama romantica per non tediare il pubblico: un fotoreporter, pro[redacted] redattore, organizza per la sua rivista, con l'aiuto della fidanzata, una sfilata di moda [redacted]. Q[redacted] mimi interpretano la parte dei personaggi principali, mentre sulla passerella sfilano i modelli e [redacted] presentatrice ne descrive le caratteristiche tecniche.

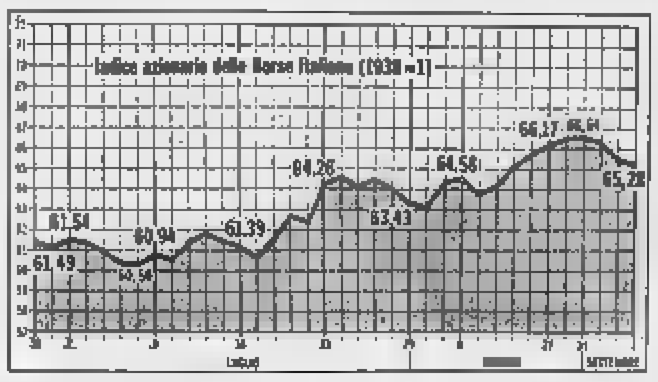
Domani sera secondo e ultimo incontro coi sarti stranieri e un gruppo di «maestri» italiani. La presentazione, come stasera, avverrà su altra lieve trama analoga. [redacted] interessante allora trarre conclusioni dal confronto fra lo stile dei giovani e quello dei maestri.

Borse economia e finanza

La settimana nelle Borse italiane

Tendenza incerta per le azioni con un ribasso medio dell'1,3%

L'indice generale è sceso da 66,17 a 65,28 - Le iniziative [redacted] rallentate nelle ultime quattro sedute, dando via libera ai realizzi - Un elemento positivo: l'assenza di eccessi speculativi - Più sostenuto il reddito fisso



Dopo l'impennata della settimana scorsa [redacted] logico attendersi un mercato più esitante. Infatti, dopo un'altra giornata positiva lunedì (+ 0,5 %), è stato sufficiente un rallentamento delle iniziative per provocare le prime incertezze e i primi realizzi. Le vendite anche di beneficio si sono poi fatte sempre più numerose e insistenti nelle sedute successive e l'assorbimento è avvenuto solo a prezzi decrescenti. Nel [redacted] della riunione di giovedì e venerdì il mercato ha dato a tratti l'impressione [redacted] potersi risollevare ma in breve [redacted] i venditori hanno ripreso il sopravvento e le chiusure sono avvenute ai minimi della giornata.

In definitiva la quota ha perso l'1,3 %, ridimensionando così all'1,1 % il progresso conseguito nella settimana precedente. Il numero indice è passato dal 66,17 del 27 agosto al 65,28 di venerdì 3 settembre. L'andamento delle contrattazioni ha confermato [redacted] il periodo dei movimenti spettacolari [redacted] sia più di attualità. La quota infatti da tempo oscilla entro limiti nel complesso modesti e il mercato non riesce ad assumere una tendenza ben definita in un senso. In pochi giorni si è così passati da una certa euforia alla solita atmosfera depressa di sempre e si sono riproposti tutti quegli interrogativi di fondo che nei giorni di rialzo [redacted]si, forse con troppo ottimismo, in disparte.

Fortunat[redacted] non si [redacted] ripetuti gli [redacted] speculativi del settembre 1964 e del febbraio-marzo 1965 e questo è un elemento positivo che torna a favore della consistenza di base del mercato. Gli scambi sono stati discreti e in alcu[redacted] sedute si è notata una certa vivacità di affari per arbitraggi fra città e città. Il mercato [redacted] premi ha registrato una normale attività a prezzi resistenti. Generali, Catini, Olivetti sono stati, fra i titoli più importanti, quelli che hanno conservato i maggiori vantaggi e [redacted] di essi è continuato l'interessamento di diversi compratori, con buoni scambi quotidiani.

Nel comparto del reddito fisso dopo il lieve assestamento della scorsa settimana e la correzione di alcune irregolarità, l'assorbimento è continuato facile e a prezzi crescenti per le emissioni di maggiore rilievo. E' incominciato intanto il classamento [redacted] 55 miliardi di Opere Ferrovie 6%, a suo tempo assorbite da istituti finanziari senza il ricorso all'offerta diretta al pubblico. Molto sostenute [redacted] affari di notevole entità le obbligazioni convertibili.

[redacted]nato Cantoni

Variazioni a Milano dei principali titoli

Titoli	27/8	3/9
Olivetti	1.930	1.950
Finsider	878,50	871
Centrale	9.790	9.760
Sirt	2.685	2.660
Generali	93.650	92.350
Viscosa ord.	4.312	4.220
Italsider	1.030	1.025,50
Montecatini	1.618	1.595
Fiat ord.	2.072	2.010
Edison	2.154	2.130
Sip	2.365	2.333
Immob. Roma	476	471,75
Italcementi	15.435	15.260
Pirelli It.	3.049	2.970
Italgas	988,50	978

Reddito attuale di alcuni valori

Azioni	Rend. %
Finsider	5,17
Centrale	5,12
Stet	5,77
Generali	0,92
Viscosa ord.	3,68
Italsider	6,18
Marelli Erc.	6,13
Fiat ord.	4,30
Edison	5,16
Sip	6,38
Imm. Roma	5,94
Italcementi	4,26
Pirelli S.p.A.	3,37
Montecatini	4,07

N.B. — Il calcolo viene effettuato sul [redacted] attuale, tenendo conto dell'ultimo dividendo pagato.

Obbligazioni	Rend. %
B.T. '71 5%	4,96
Op. Pubbl. 6%	6,21
Imi XVIII 6%	6,18
Icipu (vent.) 6%	6,52
Enel S. VII 5,5%	6,16
[redacted] 1963 5,5%	6,00
Fiat 5,5%	6,03
Edison 5,5%	6,08
Catini '62 5,5%	6,32
Casse Milano 5%	5,20
S. Paolo-To. 5%	5,18

N.B. — Il reddito [redacted] calcolato sul [redacted] attuale e non a rimborso. Per i Buoni del Tesoro non si tiene conto dei premi.

A Wall Street gli industriali guidano il mercato al rialzo

La media Dow Jones è salita da 895,96 [redacted] 907,97 - Solo le incertezze per [redacted] vertenza dei siderurgici (risolta dopo la chiusura [redacted] venerdì) hanno impedito maggiori progressi Nervoso il settore dei ferroviari, per il progetto di una grande concentrazione [redacted] società

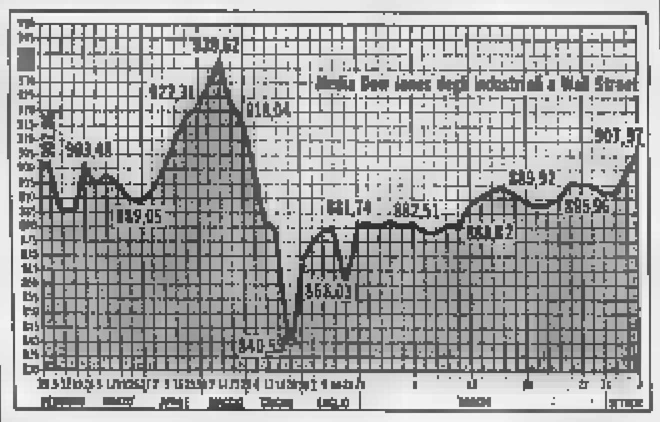
(Nostro servizio particolare) New York, 4 settembre.

(a.) *La Borsa questa settimana ha avuto un [redacted]mento analogo a quello della settimana scorsa, ma [redacted] risultati molto più brillanti.*

Il volume degli affari che era stato limitato a 4.400.000 titoli lunedì [redacted] salito sino al massimo di 6.470.000 giovedì per rimanere anche venerdì al di sopra dei sei milioni di titoli. Media delle cinque riunioni 5.600.000 titoli, notevole anche perché si era alla vigilia di un lungo week-end rimanendo la Borsa chiusa lunedì prossimo per la festività del Labour Day.

La media Dow Jones degli industriali ha chiuso venerdì a 907,97, dodici punti esatti sulla chiusura della settimana scorsa. Quella dei Ferroviari a 217,75, contro 219,16; le Pubbliche Utilità a 156,66, contro 155,30. Come si vede sono i valori industriali che hanno guidato il mercato, che è stato frenato solo dalle incertezze sull'esito delle trattative per il contratto dei siderurgici. [redacted] rialzo di venerdì sarebbe stato certamente ancora più brillante [redacted] l'annuncio dato personalmente dal presidente Johnson alla radio-televisione che lo sciopero dei siderurgici era definitivamente scongiurato, non fosse giunto dopo [redacted] chiusura [redacted] Borsa.

Un cenno speciale merita l'andamento dei titoli ferroviari che hanno toccato martedì il massimo dell'anno a 218,67 e hanno poi oscillato variamente per terminare [redacted] 217,75. Il settore di questi titoli è stato messo in agitazione dalla notizia che si stava preparando la più grande concentrazione di società ferroviarie della storia americana, fra la Chesapeake and Ohio, la Chesapeake-Norfolk, la Norfolk and Western, ed altre minori compagnie. A metà settimana sono state però conosciute alcune difficoltà che improvvisamente sono sorte a mettere in dubbio la fusione.



Francoforte: 123,11-124,34

(Nostro servizio particolare) Francoforte, 4 settembre.

(g.) *Ancora una settimana di Borsa dall'andamento irregolare ma dal fondo più resistente rispetto all'ottava scorsa.*

La migliore riunione della settimana è stata quella [redacted] ieri, nella quale gli affari hanno ripreso [redacted] certa vivacità, forse dovuta all'influenza del brillante andamento di Wall Street del giorno precedente. Il bilancio della settimana ha potuto così chiudere [redacted] un modesto attivo che si riduce per i titoli più favoriti [redacted] plusvalenze che in nessun caso superano l'uno per [redacted]to, in confronto al listino di venerdì 27 agosto. L'indice generale industriale passa da 123,11 a 124,34.

Zurigo: da 211,9 a 207,4

(Nostro servizio particolare) Zurigo, 4 settembre.

(z.) *Le buone disposizioni che si erano manifestate nella seconda parte dell'ottava scorsa non si sono mantenute a lungo: già in apertura di lunedì si è notato un generale rallentamento degli affari e un generale assestamento dei prezzi su livelli più bassi di quelli ultimamente raggiunti. Sono poi seguite due riunioni con pochi affari ma a tendenza debole, nelle quali la pressione delle offerte si è fatta sentire più per la scarsa contropartita che per il suo volume effettivo. Così in chiusura di mercoledì [redacted] quota si presentava notevolmente appesantita specie per i bancari e i chimici. Una certa schiarita è tuttavia andata delineandosi giovedì con alcuni isolati spunti di ripresa. Fra i fondi d'investimento Interhandels guadagnava 65 punti, fra gli industriali Ciba, Saurer e Sulzer mettevano a [redacted] qualche piccolo progresso, fra i bancari si riprendevano le azioni della Société de Banque Suisse.*

La settimana termina su un tono più rinfrancato, grazie a un modesto ma diffuso risveglio della domanda che si [redacted] accentrata particolarmente sui valori industriali.

Londra: da 406,3 [redacted] 412,9

L'aumento attribuito all'incerta situazione del governo: la maggio[redacted] laburista [redacted] Comuni [redacted] è ridotta praticamente ad un voto

(Nostro servizio particolare) Londra, 4 settembre.

(b.) *Le ultime due delle quattro riunioni di questa settimana (la Borsa era rimasta chiusa lunedì per il Bank Holiday di agosto) hanno segnato un forte aumento, così per i titoli azionari come per i titoli di Stato. Questi ultimi sono stati molto sostenuti, non solo per la resistenza della sterlina sul mercato dei cambi, [redacted] anche per l'elemento tecnico consistente nel largo arbitraggio che si va sviluppando fra i prestiti a media termine [redacted] i prestiti [redacted] lunga scadenza e quelli, come i consolidati, senza scadenza.*

Quanto ai titoli azionari l'indice Reuter a 412,9 registra un progresso di sei punti e mezzo sul 406,3 segnato alla chiusura del 27 agosto e un progresso di nove punti e un quarto sulla quotazione del primo settembre, minimo della settimana. A questo notevole aumento degli industriali si può attribuire come causa principale il fatto luttuoso dell'improvvisa morte dello speaker della Camera dei Comuni, sir Harry Hylton-Foster, che apparteneva al partito conservatore. Poiché il suo successore alla presidenza della Camera sarà [redacted] tutta probabilità laburista e poiché, per immutabile tradizione parlamentare, lo speaker non vota mai, il governo si troverà con una maggioranza ridotta a due voti: anzi, attualmente ad un voto solo, per la recente morte di un deputato laburista, per [redacted] collegio del quale si provvederà alla elezione suppletiva solo in ottobre.

Parigi: da [redacted] a 91,79

(Nostro servizio particolare) Parigi, 4 settembre.

(c.) *In contrasto con il tono piuttosto dimesso che aveva caratterizzato la [redacted]conda parte dell'ottava scor[redacted], la Borsa ha iniziato la settimana con [redacted] mercato più sostenuto, ma ancora relativamente povero di affari. Quella di martedì è stata una riunione notevole in quanto, sotto la guida dei valori delle banche di affari, con in testa l'Union Parisienne, il mercato ha progressivamente aumentato la sua attività [redacted] un quasi generale aumento [redacted] prezzi fino alla chiusura che [redacted] avvenuta sui massimi della giornata. Ancora ben disposto per tutta la mattinata [redacted] mercoledì, il mercato ha cominciato a subire qualche irregolarità in chiusura.*

Il listino finale registra una maggioranza di piccole plusvalenze in confronto al listino del 27 agosto [redacted] l'indice generale passa da 91 [redacted] 91,79. Il settore meglio tenu[redacted] nella settimana [redacted] stato senz'altro il settore dei titoli bancari seguito dai metallurgici, dagli alimentari e [redacted] grandi magazzini.

NOTE DI AGRICOLTURA

Troppe macchine vecchie sui nostri campi

Alla fine del 1964 un terzo delle trattrici avevano superato il decimo anno di vita E' utile rinnovare i mezzi meccanici giunti ai limiti di convenienza economica

Il giorno 23 settembre, [redacted] Torino, sarà inaugurata la XV Mostra internazionale della meccanizzazione agricola allestita nell'ambito del XV Salone internazionale della tecnica; sarà fatta una rassegna completa della produzione italiana in questo settore, nel quadro della realizzazione dell'industria euro[redacted] e mondiale.

Nel 4° padiglione troveranno posto numerose Case di fama internazionale tra cui la Fiat, la OM, la Landini, la Same, la Allis Chalmers, la Nuffield, la Kömag, ed altre.

Negli ultimi quindici anni, nel settore delle macchine agricole si sono fatti progressi veramente eccezionali; in modo particolare nei trattori si sono effettuati evoluzioni e perfezionamenti tali per cui la macchina può prestare vari servizi ed essere adattata ai più svariati lavori agricoli a seconda degli attrezzi di cui viene dotata.

Di solito il parco macchine delle aziende agricole viene riveduto e rinnovato in marzo, mese in cui si fanno gli acquisti e le sostituzioni delle attrezzature che sono alla fine della [redacted] utilizzazione economica. Anche nella stagione autunnale però si procede al rinnovo di macchine e attrezzi [redacted]vante vengono acquistati nuovi trattori, macchine per la raccolta [redacted] riso, [redacted] la semina del grano e per alcuni lavori culturali.

Purtroppo però, nelle nostre campagne l'agricoltore è un po' restio all'acquisto di nuove attrezzature, perché vorrebbe continuare a sfruttare quelle che già possiede anche se hanno finito il loro periodo economico e se le riparazioni diventano ogni anno più costose.

Dalle statistiche risulta che alla fine del 1964 oltre il 30 % delle trattrici impiegate nella nostra agricoltura aveva superato il decimo [redacted] di vita, cioè quel limite oltre il quale devono essere considerate vecchie indipendentemente dalle ore di lavoro eseguite.

E' utile procedere all'aggiornamento [redacted] parco [redacted]chine e rinnovarlo quando è giunto al limite di convenienza economica, cioè fino a quando il costo [redacted] orario tende ad aumentare oltre il livello minimo al quale era arrivato dopo un certo numero di anni o di ore [redacted] lavoro, all'incirca dopo 10-12.000 ore [redacted] lavoro per [redacted] trattore a ruote, dopo [redacted] ore per un trattore a cingoli, dopo 3-3500 per un motocoltivatore e [redacted] via.

Carlo Rava

MACCHINE	Italia settentrionale	Italia centrale	Italia meridionale	Italia insulare	Totale
Trattrici	264.344	54.579	41.148	17.036	377.107
Trattrici derivate	8.528	253	76	15	8.872
Mietitrebbie	8.339	1.109	1.713	1.093	12.254
Motofalciatrici	188.881	14.771	3.741	423	207.816
Motocoltivatori	44.313	11.697	11.918	7.749	75.677
Motozappatrici	[redacted]	3.168	3.571	2.800	25.879
Motoagricole	5.816	2.000	2.072	1.238	11.228
Altre macchine	7.438	817	258	54	8.627
Motori vari	112.624	51.268	66.523	28.515	268.950
TOTALI	[redacted]	139.705	131.021	59.921	997.407

I prezzi delle materie prime

In forte aumento il rame il piombo [redacted] lo stagno

Stabile lo zinco - Lo zucchero ai minimi del dopoguerra

(Nostro servizio particolare) Londra, 4 settembre.

Rame — Prezzi in forte aumento. Mantenendosi la domanda europea sempre modesta, il movimento è stato attribuito alle scarse offerte e ad alcune coperture. Disponibile 475 sterline per tonnellata (82.320 lire al q.le) contro 448 sterline della settimana scorsa; consegna [redacted] tre [redacted] 446 sterline (77.163 lire [redacted] q.le); contro 427 sterline di venerdì 27 agosto.

Stagno — Il declino degli stocks presso la Borsa Metalli, la rinuncia allo sciopero da parte dei siderurgici statunitensi, la situazione nell'Asia sud-orientale, nonché la stabilità del mercato di Penang, hanno sensibilmente rafforzato i prezzi a Londra. Chiusura: disponibile 1522 sterline per tonnellata (262.150 lire al q.le), contro 1497 di venerdì 27 agosto; consegna a 3 mesi 1519 sterline (261.634 lire al q.le), contro 1493 sterline della settimana precedente.

Piombo e Zinco — Prezzi in rialzo per il piombo, in seguito a una forte contrazione nella disponibilità immediate; stabili per lo zinco che si mantiene sui livelli della scorsa settimana. Piombo 103 1/4 sterline per tonn. (17.784 lire al q.le), contro 99 3/4 sterline del 27 agosto; zinco 108 1/4 sterline per tonnellata (18.645 lire al q.le), invariato.

Gomma — Settimana [redacted] scambi modesti e di ridotti movimenti nei prezzi per il n. 1 RSS. In chiusura si è pagato per consegna ottobre 19 7/8 pence per libbra (319 lire [redacted] kg); consegna settembre 20 pence per libbra (321 lire [redacted] kg); novembre 20 1/8 pence (323 lire al kg).

Zucchero — Dopo aver toccato un nuovo minimo postbellico di 17,75 sterline per tonn. (3057 lire al q.le), [redacted] prezzo ufficiale dell'United Sugar Terminal Association [redacted] risalito a 18 sterline (3100 lire al q.le), tuttavia [redacted] inferiore di [redacted] sterline al prezzo di [redacted] giorni prima.

Lana — Tendenza al rialzo per i Merinos sia alle aste australiane, sia sui mercati d'origine, nonché sulla piazza di Londra ove in chiusura si è quotato per consegna ottobre 103.8 pence per libbra (1666 lire al kg); dicembre 105 pence (1685 lire al kg); marzo 106.1 pence (1702 lire al kg).

a. c.

[redacted] lira all'estero

(Valuta del Paese per 100 lire)

Piazze	27/8	3/9
New York	0,16010	0,16010
Zurigo	0,6917	0,6912
Parigi	0,7848	0,7849
Londra (*)	1743,15	1743,50
Francoforte	0,6426	0,6425
Vienna	4,1315	4,1315
Bruxelles	7,946	7,9475
Amsterdam	0,57765	0,57675
Stoccolma	0,8293	0,8292

(*) Lire ital. per una sterlina.

Secondo i dati provvisori dell'Automobile Club

Le immatricolazioni di auto in aumento del 6,17% sul '64

Dal 1° gennaio [redacted] 31 agosto sono state registrate 664.166 vetture nuove, 38.578 in più dello stesso periodo dell'anno scorso - Regresso del 23% per gli autoveicoli industriali, del 30% per i motoveicoli - Il totale delle immatricolazioni nei primi [redacted] mesi 1965 è [redacted] 827.371 veicoli, 27[redacted] in meno dei primi otto mesi del 1964

Immatricolazioni [redacted] autoveicoli [redacted] al [redacted] Registro Automobilistico

Categorie	Gennaio-agosto 1964	Gennaio-agosto 1965	Var. %	Agosto 1964	Agosto 1965	Var. %
Autovetture	[redacted]	664.166	+ 6,17	57.847	69.341	+19,87
Autoveicoli industriali*	[redacted]	4[redacted]	—23,46	4.618	4.[redacted]	— 3,86
Motoveicoli	176.194	122.955	—30,22	[redacted]	16.957	—24,38
TOTALE	854.372	827.371	— 3,16	84.668	90.733	+ [redacted]

* Autocarri, autobus e trattrici.

Roma, 4 settembre.

Gli autoveicoli nuovi di fabbrica iscritti al Pubblico Registro Automobilistico nel mese di agosto 1965, secondo i dati rilevati in via provvisoria dall'ufficio statistico dell'Automobile Club d'Italia, [redacted] stati 90.733, suddivisi in: 69.341 autovetture; 4435 autoveicoli industriali; 16.957 motoveicoli. Rispetto agli 84.668 autoveicoli immatricolati nell'agosto 1964, si è registrato un aumento [redacted] [redacted] unità, pari al 6,88%.

Per quanto concerne le singole categorie risultano: un aumento del 19,87% per le autovetture; una diminuzione [redacted] 3,86% per gli autoveicoli industriali; una diminuzione del 24,38% per i motoveicoli.

[redacted] primi otto mesi del 1965 gli autoveicoli nuovi iscritti al PRA assommano complessivamente ad 827.371 unità, ripartite in: 664.166 autovetture, pari all'80,27% del totale [redacted] immatricolazioni registrate; 40.250 autoveicoli industriali, pari al 4,87% del totale; 122.955 motoveicoli, pari al 14,86% del totale.

Complessivamente gli [redacted]toveicoli nuovi [redacted] fabbrica iscritti al PRA nei primi otto mesi del [redacted] sono diminuiti di 27.001 unità, pari al 3,16% in meno, rispetto allo stesso periodo del 1964. Alla fine [redacted] luglio il ritardo rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso [redacted] del 4,3 per cento. In particolare risulta un aumento di [redacted] unità, pari al 6,17%, per le autovetture, mentre per gli autoveicoli industriali risulta [redacted] diminuzione [redacted] [redacted] unità, pari al 23,46%, e per i motoveicoli [redacted] diminuzione di 53.239 unità, pari al 30,22%.

Wilson [redacted] gli scioperi [redacted]

Il primo ministro riceve industriali e sindacati - [redacted] parti riconoscono il danno per l'economia delle agitazioni non ufficiali

Londra, 4 settembre.

Il primo ministro britannico Wilson ha avuto, al n. 10 di Downing Street, colloqui con rappresentanti dei datori di lavoro e [redacted] sindacati dell'industria automobilistica. All'incontro ha partecipato anche il ministro del Lavoro Ray Gunter. Una dichiarazione, pubblicata al termine [redacted] riunione, afferma che [redacted] continuazione delle agitazioni nel settore potrebbe seriamente danneggiare l'economia del Paese e pregiudicare gli sforzi che mirano a risolvere le difficoltà della bilancia dei pagamenti. Le conversazioni sono una conseguenza degli scioperi non ufficiali che affliggono da vari mesi l'industria automobilistica e che il primo ministro ha definito «inutili e dannosi per l'economia».

Tutte le parti si sono dichiarate d'accordo sul fatto «*che la continuazione delle agitazioni danneggerebbe [redacted] prosperità di quanti lavorano nel settore, l'economia del paese e gli sforzi per riequilibrare la bilancia dei pagamenti, dato che le conseguenze non sarebbero limitate al [redacted] automobilistico*».

Colombo: «La ripresa è lenta perché la crisi [redacted] grave»

Vicenza, [redacted] settembre.

L'on. Colombo ha inaugurato la Mostra nazionale dell'oreficeria e argenteria. In un discorso, il ministro ha detto: «*Qualcuno si stupirà che la ripresa non sia così veloce come [redacted] vorrebbero [redacted] nostre speranze. Costoro però mostrano [redacted] non rendersi conto della gravità della crisi [redacted]nomica attraversata dal nostro Paese negli ultimi due anni, e dei successi già conseguiti nel superarne le conseguenze*».

Egli ha poi citato i dati più significativi che oggi caratterizzano la situazione economica italiana. Innanzitutto il forte saldo attivo della nostra bilancia dei pagamenti, dovuto più alla ripresa delle esportazioni che ad un più ridotto livello [redacted] importazioni. La produzione industriale continua ad accrescersi e i settori che contribuiscono a migliorare l'indice generale sono sempre più numerosi. Il ritmo di aumento del costo della vita è sempre più contenuto.

Questi risultati sono stati conseguiti perché il governo ha attuato una politica anticongiunturale che non [redacted] è limitata alle misure restrittive alle importazioni, ma ha avuto sempre presente l'esigenza di difendere i livelli della produzione e dell'occupazione, ha continuato [redacted] ministro. Essi dimostrano anche l'efficacia [redacted] provvedimenti presi più recen[redacted]te, e [redacted] tutti il cosiddetto superdecreto. Ha quindi ricordato il decreto per l'edilizia approvato ieri dal governo e le provvidenze per l'industria tessile disposte prima delle [redacted] estive.

I siderurgici Usa in pensione dopo trent'anni di lavoro

(Nostro servizio particolare) Washington, 4 settembre.

(a. p.) Secondo fonti attendibili, il nuovo contratto per i siderurgici americani, di cui ha dato l'annuncio ieri [redacted] [redacted] presidente Johnson, prevede un aumento fra i 46 e i [redacted] cents [redacted] (circa 300 lire), comprensivo del salario e degli assegni familiari. Secondo le fonti suddette, il sindacato [redacted] questo contratto ha anche ottenuto [redacted] delle sue più grandi vittorie con il diritto per gli operai alla pensione dopo trent'anni di lavoro, indipendentemente dall'età.

Le società in Europa occidentale con almeno centomila dipendenti

Sono 15, di cui 5 inglesi, [redacted] tedesche, [redacted] olandesi, [redacted] italiana (la Fiat) ed 1 francese

SOCIETA'	Nazionalità	Settore	Dipend.
Unilever	Olandese	Alimentare	302.000
Philips	Olandese	Elettronica	255.000
Siemens	Tedesca	Elettrotecnica	247.000
Royal Dutch Shell	Olandese	Petrolifera	188.000
Imperial Chemical	Inglese	Chimica	160.000
Aeg-Telefunken	Tedesca	Elettrotecnica	126.700
Hawker Siddeley	Inglese	Aeronautica	124.000
Fiat	Italiana	Automobili	124.000
Krupp	Tedesca	Siderurgica	113.500
Courtaulds	Inglese	Tessile	106.000
Volkswagen	Tedesca	Automobili	104.800
Dunlop	Inglese	Gomma	103.700
Daimler Benz	Tedesca	Automobili	[redacted]
Rhône-Poulenc	Francese	Tessile	[redacted]
British-American Tobacco	Inglese	Tabacco	[redacted]

Parigi, 4 settembre (Agenzia «Italia») - *Secondo [redacted] relazioni di bilancio relative all'esercizio 1964 in Europa occidentale esistono 15 società ciascuna delle quali ha da 100.000 dipendenti in su.*

(Nostro servizio particolare) Parigi, 4 settembre.

Secondo le relazioni di bilancio relative all'esercizio 1964, uno studio dell'Ocse (l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo [redacted]nomico) rileva che in Europa Occidentale esistono quindici Società, ciascuna delle quali ha centomila o più dipendenti. Di queste, cinque [redacted] inglesi, cinque tedesche, [redacted] olandesi, una italiana ed una francese.

(Agenzia Italia)

Le banche [redacted] chiedono [redacted] abolire [redacted] restrizioni per i depositi stranieri

(Dal nostro corrispondente) Berna, 4 settembre.

(l. f.) Alla presenza del ministro delle Finanze, Bonvin, l'Associazione svizzera dei banchieri [redacted] è riunita oggi a St-Moritz, nel Cantone dei Grigioni, per il suo annuale congresso, procedendo ad un esauriente esame della situazione economica elvetica e internazionale.

Il presidente dell'associazione, il banchiere [redacted] Sarrasin, ha innanzi tutto insistito sulla necessità di difendere il potere di acquisto del franco svizzero, criticando quindi le misure anticongiunturali dello [redacted] anno. Egli ha, fra l'altro, affermato che la limitazione dei crediti non è compatibile con una economia di mercato libero. In termini particolarmente aspri l'oratore [redacted] pronunciato contro le restrizioni imposte [redacted] Berna all'investimento [redacted] al deposito dei crediti stranieri nelle banche svizzere.

L'indagine [redacted] Consiglio [redacted]

L'ex [redacted] di Carmagnola [redacted] la [redacted] licenze [redacted]

[redacted] un industriale conserviero; presiedeva una giunta monocolore dc - I risultati dell'inchiesta sulle presunte irregolarità - Coinvolti anche due [redacted] assessori

(Dal nostro inviato speciale) Carmagnola, 4 settembre.

Il Consiglio comunale, riunito dal sindaco Guglielmo Scolavaggione, ha esaminato i risultati della commissione d'inchiesta sulle irregolarità edilizie nominata all'unanimità il 29 maggio '[redacted]. La compongono i consiglieri: Tuninetti e Bertero (psdi), Mozzato (pci) Geuna (psi), Collo e [redacted] (indipendenti), Murolo (pdium). La maggioranza è costituita da democristiani e liberali. Come «La Stampa» ha pubblicato, i fatti contestati si riferiscono alla passata Giunta, monocolore dc, presieduta dal cav. Fumero, industriale conserviero.

Facciamo [redacted] breve riassunto della vicenda. [redacted] 31 dicembre [redacted] il consiglio, all'unanimità, approvava la deliberazione n. 119 [redacted] cui si istituiva l'applicazione [redacted] vari tributi a carico di costruttori edili in cambio della concessione [redacted] di deroghe al programma edilizio approvato nel '57. Tale programma prevede un'altezza massima di 18 metri, cioè cinque piani. [redacted] il consiglio aveva deciso che chi voleva costruirne sei o sette poteva farlo pagando [redacted] contributo, [redacted] destinare alle ope[redacted] urbanizzazione, di duemila lire per [redacted] e duemila lire per metro quadrato costruiti [redacted] più. Per i piani arretrati il contributo per metro quadrato era ridotto a lire [redacted]. La prefettura respinse il provvedimento nell'aprile del [redacted] perché [redacted] tributo non era previsto dalla legge, ma frattanto il [redacted] aveva applicato, incassando circa 30 milioni.

La prefettura ordinò un'inchiesta. Al termine dell'indagine invitò il comune a restituire [redacted]ro. Della questione venne investita anche la magistratura [redacted] un esposto dei consiglieri Tuninetti (psdi) e Collo (pdium) in data [redacted] aprile 1964. L'istruttoria [redacted] in [redacted]. Dopo le elezioni amministrative la minoranza ha sollevato il problema in consiglio ed il dibattito [redacted] è concluso [redacted] la nomina della commissione di inchiesta che [redacted] sera [redacted] riferito.

Il verbale è stato letto [redacted] consigliere Tuninetti. Nel documento [redacted] [redacted]va che «la deliberazione n. 119 non avrebbe dovuto essere attuata pri[ma] [redacted] dell'approvazione [redacted] prefettura, tanto più che dodici giorni dopo il voto con cui [redacted] consiglio [redacted] deciso [redacted] istituire dei tributi in cambio [redacted] deroghe al programma edilizio, e cioè il [redacted] dicembre '62, il dott. Giorgio Pettiti aveva presentato al comune ricorso contro la deliberazione. [redacted] provvedimento doveva essere sospeso. Ma [redacted] fu così e inoltre il consiglio [redacted] venne informato nè del parere negativo della prefettura, nè del ricorso».

Il verbale riporta le conclusioni della prefettura al termine dell'indagine amministrativa. L'autorità tutoria rileva, fra l'altro, che [redacted] a tutti i costruttori che chiedevano delle deroghe venivano applicati i tributi stabiliti, [redacted] da taluni il comune accettava in cambio dei terreni.

Dopo questa premessa il verbale prosegue riferendo i fatti direttamente accertati dai consiglieri. «La vecchia giunta iniziò [redacted] chiedere permessi di costruzione in deroga ai limiti di [redacted] fin dall'aprile '62, otto mesi prima della deliberazione del consiglio. Continuò [redacted] ammettere [redacted]zioni dopo il parere negativo della prefettura. Non usò lo [redacted] metro per tutti i [redacted]struttori. A taluni fece pagare gli irregolari tributi, [redacted] altri rilasciò gratuitamente licenze. In alcuni casi la concessione di sopraelevazioni fu rilasciata senza atto deliberativo». [redacted] verbale [redacted] afferma che l'ex sindaco Fumero «favoriva particolarmente i propri parenti».

La commissione consiliare addita come responsabili delle irregolarità edilizie, oltre all'ex-sindaco, gli assessori ai lavori pubblici, geom. Stassio e all'assistenza, signora Giraudi. Il primo è, tra l'altro, [redacted]cusato di avere [redacted] licenza irregolare per un edificio di cui era progettista [redacted] signora Giraudi avrebbe espresso un giudizio arbitrario, [redacted] delega [redacted] sindaco in merito al ricorso Pettiti. La commissione ha infine accertato delle responsabilità anche nei confronti del segretario comunale, dott. Buccheri, ora trasferito in altro [redacted]. Egli [redacted] accusato [redacted] avere registrato in modo irregolare il ricorso Pettiti e di avere permesso l'approvazione da parte del consiglio di tributi non consentiti dalla legge.

Anna Rosa Gallesio

Grave un bimbo [redacted] 6 anni per uno scontro a [redacted]

Pinerolo, 4 settembre.

(m. g.) Un bambino di sei anni [redacted] un'autovettura guidata dallo zio, [redacted] stato ridotto in fin di vita [redacted] uno spettacolare incidente avvenuto sulla statale [redacted] Sestriere poco prima dell'abitato [redacted] Riva di Pinerolo. [redacted] un'auto viaggiava, diretto da Pinerolo verso Torino, Antonio Pairetto, di 23 anni, abitante a Nichelino in via Palestrina 8. In [redacted] contrario, a bordo d'una utilitaria sopraggiungeva Spirito Ricca, di 53 [redacted], abitante a Buriasco in frazione Rivasecca, che [redacted] seduto al fianco il nipote Mauro, di 6 anni. Improvvisamente [redacted] Ricca ha effettuato la [redacted] di svolta a sinistra per immettersi nella provinciale che congiunge Buriasco con la statale, andando così a tagliare nettamente la strada al Pairetto. Lo scontro malgrado una frenata del Pairetto è stato inevitabile.

Sul posto accorreva [redacted] una pattuglia della polizia stradale del distaccamento di Pinerolo, che prestava i primi soccorsi alla vittima. All'ospedale Agnelli, dove i due Ricca sono stati trasportati, i sanitari hanno riscontrato al piccolo Mauro un trauma addominale con [redacted] lesione interna. Le sue condizioni [redacted] gravissime. Lo zio viceversa ha riportato la frattura di [redacted] costole e [redacted] trauma cranico. Guarirà [redacted] trenta giorni.

[redacted] mostra di Cumiana presenti quattordici pittori

(Dal nostro corrispondente) Pinerolo, [redacted] settembre.

(m. g.) Il VII premio [redacted] pittura «Cumiana» verrà proclamato nel pomeriggio di domani con l'inaugurazione della mostra, alla quale hanno partecipato, su invito, quattordici pittori. Quest'anno il premio [redacted] riservato [redacted] pittori di età inferiore ai quarant'anni, [redacted] generazione giovane non intaccata dalle [redacted], che ha però conosciuto le miserie del dopoguerra quando si affacciava alla vita. Dopo [redacted] notte il giorno, un apporto nuovo, un'interpretazione rinnovantesi della realtà dopo la desolazione.

E' stata abolita la prova estemporanea, perché in [redacted] competizione le opere eseguite, anche da parte di pittori ottimi, raramente raggiungono una valida completezza [redacted] contenuto e di forma. All'artista, per completare l'opera, occorre un'autocritica attenta, un esame severo e sereno, il cosiddetto momento della verità, che difficilmente può aversi in questa circostanza.

La giuria, composta dai pittori Galante e Da Milano, da [redacted] giornalista e [redacted] due esponenti [redacted] Pro Loco, assegnerà due premi, [redacted] duecento e uno [redacted] centomila lire, oltre alla medaglia d'oro [redacted] annualmente viene messa a disposizione [redacted] comune di Cumiana. La mostra, allestita [redacted] salone [redacted] palazzo comunale, rimarrà aperta fino al [redacted] settembre.

[redacted] Papa indica i rapporti fra i cittadini [redacted] lo Stato

Paolo VI dichiara che [redacted] potere pubblico deve intervenire quando le [redacted]gie dei privati si dimostrino insufficienti a raggiungere il bene comune

(Nostro servizio particolare) Città [redacted] Vaticano, 4 settembre.

«Libere formazioni sociali nello Stato contemporaneo» è il tema prescelto dalla 37ª Settimana Sociale dei cattolici italiani, che avrà inizio l'8 settembre prossimo a Udine. Per l'occasione il Papa, tramite il segretario di Stato card. Cicognani, ha fatto giungere al cardinale Siri, presidente della [redacted] Settimana stessa, [redacted] lunga lettera, che viene oggi pubblicata dall'*Osservatore Romano*. [redacted] Vi si sostengono i diritti ed i limiti dei «corpi intermedi» come moderna espressione delle aspirazioni individuali in [redacted] allo Stato.

Oggi il numero, e l'intreccio, delle libere organizzazioni — è detto nella lettera — si presenta imponente in ogni settore e non è certo destinato ad arrestarsi; questo ripropone [redacted] ogni [redacted] il problema della compatibilità della libera [illegible] individuale con le esigenze della società statale. «*Si tratta infatti di equilibrare la difesa del contributo autonomo dei cittadini — sia individualmente che in tutte le libere formazioni della società organizzata —* [redacted] *l'efficienza dei poteri pubblici ed i compiti che ad essi spettano* [redacted] *orientare* [redacted] *molteplici forze vive della* [redacted] *ai fini del bene comune*».

«*La libertà personale* — dichiara il documento — *viene affermata in modo assai netto dalla concezione cristiana... ma sembra evidente che la libertà, più che difendersi con* [redacted] *rivendicazione dei diritti,* [redacted] *fa oggi valere* [redacted] *una responsabile* [redacted] *efficiente collaborazione di ciascuno alle attività della comunità in cui si* [redacted] *e* [redacted] *realizzazioni degli obiettivi di interesse comune*».

Le forme comunitarie derivanti dalla libertà di iniziativa [redacted] della persona sorgono in ordine ai [redacted] più diversi, da quelli che strettamente riguardano lo sviluppo economico e la tutela delle categorie professionali, a quelli [redacted] carattere culturale, ricreativo, di ordine spirituale, formativo e religioso. I gruppi sociali, potendo liberamente costituirsi e svilupparsi in corrispondenza dell'evolversi storico della società, possono rivelarsi maggiormente sensibili e aderenti alle effettive esigenze umane, più efficienti nelle loro realizzazioni che non quando si faccia ricorso «*a decisioni* [redacted] *l'alto o a schemi precostituiti che rischiano* [redacted] *cristallizzare* [redacted] *situazioni, arrestando* [redacted] *rapido sviluppo storico della società moderna*».

[redacted] debbono essere i pubblici poteri a realizzare quel [redacted] i singoli ed i gruppi [redacted] in grado di effettuare, ma il loro intervento è richiesto «*qualora* [redacted] *energie dei privati si dimostrassero insufficienti a raggiungere determi*[redacted] *obiettivi necessari per il bene comune*».

f. p.

Riunione per il traforo del Colle della Croce a Pinerolo

Pinerolo, [redacted] settembre.

Il traforo del Colle della Croce e i problemi della viabilità nel Pinerolese, [redacted] stati oggetto d'una riunione di pubblici amministratori presieduta quest'oggi a Pinerolo dall'on. Pierluigi Romita.

La conferenza s'è tenuta nel[illegible] della Biblioteca comunale, con la partecipazione [redacted] dei sindaci delle valli del Chisone e del Pellice, degli on.li Borra, Mussa-Ivaldi, Post e Rolfa, del presidente della provincia di Torino [redacted] Oberto, dei dirigenti dell'Anas, della Cassa [redacted] Risparmio di Torino, provveditorato ai lavori pubblici e consiglieri provinciali della zona.

In una breve introduzione il sindaco [redacted] Pinerolo, Bernardi, che ha precisato come Pinerolo non voglia [redacted] intenda inserirsi nella polemica in [redacted]so sui trafori, ha sottolineato, però, la vitale importanza della progettata via [redacted] comunicazione, che risolverebbe il problema dei trasporti fra il Piemonte e il Sud-Est della Francia, e in particolare col porto [redacted] Marsiglia.

Sono, quindi, intervenuti numerosi oratori, che hanno [redacted]minato la possibilità pratica della soluzione [redacted] problema e il costo relativamente modesto dell'opera.

Il sottosegretario Romita, riassumendo i lavori, ha rilevato [redacted] il problema dei trafori piemontesi sia [redacted] l'intera nazione e che deve [redacted] programmato a livello europeo [redacted] scopo di inserirsi meglio in una situazione economica più sviluppata.

Concludendo il suo lungo e dettagliato intervento, ha infine voluto precisare la grande importanza e la relativa facilità di questo traforo, e si è quindi impegnato a dare tutto il [redacted] aiuto per la sollecita soluzione di idonee strade di accesso, consigliando intanto di costituire subito una società per ottenere [redacted] concessione dell'opera.

Slanciata [redacted] tacchi piccoli la scarpa da donna [redacted]

Lo propongono i calzaturieri italiani al Salone di Vigevano - I colori che primeggiano [redacted] bianco, nero, blu e [redacted] - Per il [redacted] maschile: colori classici

(Dal nostro corrispondente) Vigevano, 4 settembre.

(g. r.) [redacted] 29° [redacted] internazionale [redacted] calzatura e del cuoio ha aperto stamane i battenti: per nove giorni il mondo economico calzaturiero italiano [redacted] estero sarà polarizzato [redacted] Mostra-mercato lomellina, la più antica delle rassegne del settore in Europa e una delle maggiori [redacted] mondo. Il Salone di Vigevano toccherà il vertice dell'interesse a cominciare da lunedì con l'arrivo [redacted]n. Emilio Colombo, ministro del Tesoro.

Gli indirizzi della rassegna riguardano la nuova moda maschile e femminile per [redacted] [redacted]sima [redacted] e l'espressione del meglio delle macchine per calzaturifici.

Nel '64 l'Italia ha esportato calzature di vario tipo per un importo di 125 [redacted] e 625 milioni. Vigevano, centro per eccellenza della calzatura italiana, ha avuto un fatturato [redacted] circa 25 miliardi; altri due miliardi circa rappresentano, invece, l'ammontare delle [redacted]dite [redacted] calzaturifici all'estero, eseguite nella città lomellina su un giro d'affari globale [redacted] quattro miliardi.

La scarpa femminile, [redacted] prossimo anno, assumerà [redacted] linea più slanciata [redacted] per quanto [redacted]rne il consumo interno, sia per i mercati esteri; per [redacted] quelle destinate al mercato italiano [redacted] e alto [redacted] punta, i tacchi [redacted] più piccoli [redacted] formato.

I colori che primeggiano sono [redacted] il «beige» e [redacted] verde [redacted] l'estero; il bianco, [redacted] nero, il blu e il marrone in Italia.

Per il settore [redacted] vi [redacted] da rilevare solo [redacted], fermi restando i colori classici, cioè il nero e il marrone, le forme saranno meno pesanti delle attuali.

Un settore forse poco conosciuto [redacted] quello delle scarpe per bambini, che ha assunto in questi anni proporzioni sempre più ampie: se [redacted] ha una conferma proprio qui [redacted] Salone di Vigevano.

Anche in questo reparto, il prodotto è suddiviso nella scarpina confezionata artigianalmente e quella realizzata [redacted] basi industriali. I prezzi correnti passano da un tipo medio fra le 3500 - 4000 lire a quello di lusso e all'ortopedico che vanno dalle [redacted] alle [redacted] lire. [redacted] Italia centoventi [redacted]turifici lavorano esclusivamente [redacted] per far fronte alle richieste dei piccoli consumatori.

[redacted] novità [redacted] quest'anno alla Mostra-mercato vigevanese è visibile nel settore degli articoli accessori: [redacted] tratta di un tacco in plastica con [redacted] intercambiabile, che però in Italia non [redacted] stato adottato. E' prodotto da un'industria italiana, su richiesta degli operatori economici statunitensi.

Al quartiere fieristico, infine, vi [redacted] anche la possibilità [redacted] farsi [redacted] coltura sulla storia della calzatura: infatti [redacted] è, [redacted] l'occasione, ospitato il museo della cal[redacted] del Comune, dono alla città [redacted] pioniere vigevanese della [redacted], il cav. Pietro Bertolini.

Domani la giornata al Salone [redacted] ai commercianti: al [redacted] l'arrivo di almeno trecento esponenti della [redacted]categoria.

[redacted] dopo un'iniezione [redacted]

Gli era stato iniettato un antibiotico - Il decesso per *choc* anafilattico - Ordinata l'autopsia

(Dal nostro corrispondente) Milano, 4 settembre.

(g. m.) Un bimbo [redacted] an[redacted] tre mesi è morto questa mattina subito dopo che gli era stata praticata una iniezione a base di antibiotici.

La piccola vittima [redacted] chiamava Luigi Belloni, era nato [redacted] 17 giugno ed abitava coi suoi genitori [redacted] via Andrea Del Castagno 5. Qualche giorno [redacted] il bimbo che soffriva di una in[redacted] all'orecchio era stato portato dal padre Angelo Belloni da un pediatra che dopo averlo visitato gli aveva prescritto delle iniezioni [redacted] antibiotico. Stamane alle 11 la madre Vittorina Brambilla aveva chiamato una infermiera che aveva praticato al bimbo la prima iniezione. Pochi minuti dopo il bambino ha però presentato i sintomi di un grave choc e la mamma, allarmata, ha chiamato un'auto pubblica e con questa è [redacted] al Policlinico, tenendo tra le braccia il piccolo Luigi. Purtroppo non vi era più nulla da fare: il bimbo [redacted] morto per *choc* anafilattico. L'autorità giudiziaria ha ordinato l'autopsia.

Dannosa la polvere argentata sulle cartoline degli auguri

Roma, 4 settembre.

(r. s.) Chi spedirà gli auguri per Natale faccia attenzione alle cartoline decorate [redacted] polveri vitree argentate o dorate: esse non saranno ammesse alla [redacted] spedizione perché ritenute un vero attentato alla salute [redacted] personale delle poste.

Questo è quanto [redacted] detto in un comunicato ufficiale, diramato dall'Amministrazione centrale delle Poste e telecomunicazioni, che ha fatto svolgere all'Istituto Superiore di Sanità una serie di analisi sulle polverine che contribuiscono a creare la suggestiva atmosfera natalizia. Al termine di questa analisi è risultato che le polverine in questione contengono sostanze venefiche.

Aperta [redacted] a Firenze la Mostra della pelletteria

(Dal nostro corrispondente) Firenze, 4 settembre.

(g. a.) La V Mostra campionaria [redacted] calzature pelletterie [redacted] e [redacted] ufficialmente aperta stamani, con una cerimonia svoltasi [redacted] Salone [redacted] Cinquecento in Palazzo Vecchio. Il ministro dell'Industria e Commercio, Lami Starnuti, che doveva presenziare la cerimonia in rappresentanza del governo, ha inviato un telegramma nel quale [redacted] espresso il dispiacere di non poter venire a Firenze, [redacted] impegni di governo.

Il sindaco, avvocato Lagorio, ha porto il saluto di Firenze agli intervenuti e agli espositori. Il commendatore Del Vivo, presidente della [redacted]stra, infine, ha rievocato brevemente le tappe della campionaria fiorentina.

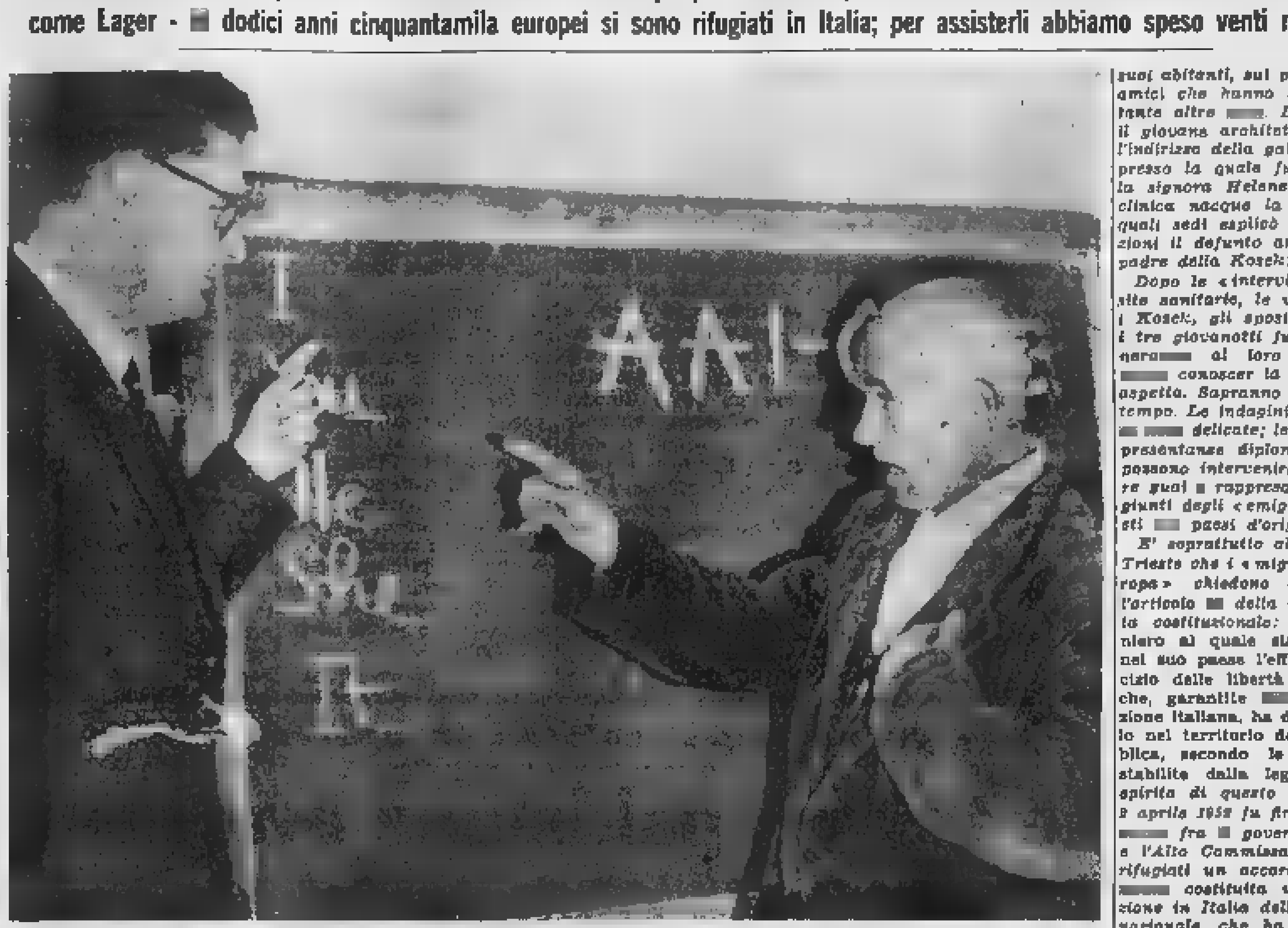
Un corteo di automobili [redacted] quindi raggiunto il quartiere fieristico, [redacted] parterre di San Gallo, dove si è svolta la seconda parte della cerimonia inaugurale con il tradizionale taglio [redacted] tricolore cui ha fatto seguito la visita ai vari stands.

I ventiduemila metri quadrati a disposizione sono coperti da 23 quartieri fieristici mentre [redacted] numero degli espositori [redacted] raggiunto quest'anno la cifra record di 1607, dei [redacted] 150 provenienti [redacted] 21 Nazioni estere.

L'estate è propizia alle fughe dai paesi totalitari

[redacted] Trieste i profughi [redacted] hanno [redacted] politico [redacted]

Molti [redacted] fuggiti da oltre cortina approfittando delle [redacted] sull'Adriatico - Drammatica l'evasione di una giovane famiglia cecoslovacca, salvata [redacted] pescatori abruzzesi mentre andava alla [redacted] un [redacted] pneumatico - Ora attendono l'inchiesta della polizia [redacted] dell'Onu nel vecchio campo presso Trieste, una fabbrica che i [redacted] avevano adoperato come Lager - [redacted] dodici anni cinquantamila europei si sono rifugiati in Italia; per assisterli abbiamo speso venti miliardi



Un polacco che emigrerà in Canada impara la lingua inglese al Centro profughi stranieri (Telefoto)

(Dal nostro inviato speciale) Trieste, settembre.

Cinquantamila europei hanno bussato [redacted] *ultimi dodici anni alle porte d'Italia chiedendo asilo politico. Volevano assistenza per emigrare in Svezia, nel Canada, in Australia, o addirittura trovare lavoro fra noi. Nel mese* [redacted] *agosto queste migrazioni hanno raggiunto un'intensità straordinaria. Tutti desiderano* [redacted] *qualifica* [redacted] *«rifugiato politico», che è il primo passo* [redacted]*so la nuova vita che vogliono crearsi. Trieste, per motivi geografici, è una specie di comando di tappa dove i «clandestini» subiscono la prima classificazione.*

Ecco, per esempio, la famiglia Kosek, di Praga, arrivata dopo un'avventurosa traversata dell'Adriatico. Aspetta un giudizio dal quale dipenderà il suo futuro. La procedura non sarà lunga. Frattanto bisogna adattarsi al soggiorno nel Centro di San Sabba, dalle parti di Servola, alla periferia della [redacted]*à.*

Non è un luogo allegro. Si tratta di un vecchio fabbricato austriaco, con muri bigi, cortili oscuri, corridoi tetri, nonostante gli adattamenti e i restauri. Un tempo [redacted] *una raffineria per il riso. Nel 1942 i nazisti v'impiantarono l'unico centro di eliminazione razzista che funzionò in territorio italiano. Molti ebrei triestini perirono nei forni di San Sabba, dopo* [redacted] *stati ammucchiati in anticamere della morte. Si vedono ancora i locali delle docce sotto* [redacted] *quali uomini donne bambini venivano fatti passare prima del martirio. Una lapide ricorda tali atrocità e i nomi delle vittime.*

Uno di questi giorni arriverà da [redacted] *la «commissione* [redacted] *paritetica di eleggibilità», presieduta dal ministro plenipotenziario Igino Ugo Faralli e composta da due francesi delegati dell'Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati, da un ispettore italiano di pubblica sicurezza, da un avvocato, da un segretario,* [redacted] *un osservatore. Tenendo una delle loro sessioni negli uffici di polizia di San Sabba, i commissari stabiliranno se i* [redacted] *debbono essere considerati rifugiati politici.*

Non si tratta [redacted] *gente qualunque. Ivo Kosek, nato il 19 maggio 1934, è ingegnere architetto; la* [redacted]*lie Helene Topinkova nacque* [redacted] *5 febbraio 1935 e fu impiegata in una galleria d'arte di Praga; la figlia Eva* [redacted] *mondo il 26* [redacted] *1960. C'è poi la suocera dell'ingegnere, Maria Fischi nata Tonkova, vedova di* [redacted] *ambasciatore. Nel* [redacted]*saporto turistico della signora* [redacted] *data di nascita* [redacted] *il 30 giugno* [redacted]*.*

I quattro cecoslovacchi, insieme ad un congiunto, furono trovati in mare alle 19,30 del 20 agosto dall'equipaggio [redacted] *motopeschereccio «Andrea Padre». Andavano alla deriva* [redacted] *a venticinque miglia dalla costa picena, fra Cupra Marittima e San Benedetto del Tronto, imbarcati* [redacted] *un canotto pneumatico munito di motore, al quale era venuta a* [redacted] *la benzina.*

«Non saremmo riusciti a cavarcela — *racconta l'ingegner Kosek* — se [redacted] ci fosse stato mio cognato George J. Vanek. Ha trentasette anni; lavora a Monaco di Baviera con una [redacted] americana; possiede [redacted] passaporto Usa. Un giorno si prese le ferie e si mise in viaggio dopo avere agganciato all'automobile un motoscafo di plastica e gomma gonfiabile. Arrivò a Trieste [redacted] un turista qualunque. Comperò [redacted] motore [redacted] quaranta cavalli e l'applicò all'imbarcazione; venne ad [redacted]trarci [redacted] Abbazia, dove noi eravamo giunti [redacted] Praga approfittando di un passaporto turistico per [redacted] Jugoslavia. Eravamo decisi ad abbandonare la Cecoslovacchia. Da Crvena Luca, una località balneare prossima a Zara, io, mia moglie, [redacted] bambina, [redacted] suocera e il cognato salpammo col battello come se andassimo a fare una gita. Era una mattina [redacted]na di sole. Puntammo invece verso l'Italia. Il carburante terminò vicino alla costa marchigiana. I pescatori ci condussero alla capitaneria di San Benedetto. Ora mio cognato è tornato a Monaco e noi abbiamo chiesto asilo all'Italia».

Nel mese di agosto la stagione favorevole ha spinto jugoslavi, cecoslovacchi, ungheresi, albanesi, bulgari, romeni, polacchi, russi, spagnoli a tentare l'avventura italiana. Fra gli altri [redacted] *qui a Trieste Werner e* [redacted] *Kaczmarczyk, di 24 e* [redacted] *anni, fuggiti dalla Polonia un mese dopo il matrimonio; Ivan Sabic, Ante Sabic, Mate Todoric, tutti ventiduenni, decisi a non tornare in Jugoslavia perché, dicono, «stanchi di mangiare solo patate».*

La commissione cercherà di puntualizzare la reale condizione di questi stranieri, come fece per tanti altri, e stabilirà se hanno diritto alla qualifica di rifugiati. Per il momento i profughi non possono uscire dalla vecchia «risiera» — ma tra pochi giorni un moderno villaggio a Padriciano accoglierà gli stranieri clandestini — non hanno contatti con estranei, sono sottoposti ad una discreta sorveglianza.

I commissari esamineranno i loro documenti; faranno narrare a ciascuno in separate «interviste» [redacted] *propria storia; metteranno a raffronto i vari racconti. Ai Kosek saranno chiesti ragguagli sulla vita di Praga, sulle caratteristiche dei suoi abitanti, sui parenti e gli amici che hanno lasciato, su tante altre* [redacted]*. Dove lavorò il giovane architetto? Qual è l'indirizzo della galleria d'arte presso la quale fu impiegata la signora Helene? In quale clinica nacque la bimba? In quali sedi esplicò* [redacted] *sue funzioni il defunto ambasciatore, padre della Kosek?*

Dopo le «interviste», le visite sanitarie, le vaccinazioni, i Kosek, gli sposini polacchi, i tre giovanotti jugoslavi torneranno [redacted] *al loro isolamento* [redacted] *conoscer la sorte che li aspetta. Sapranno tutto a suo tempo. Le indagini da esplica*[redacted] *delicate; le nostre rappresentanze diplomatiche non possono intervenire per evitare guai e rappresaglie ai* [redacted]*giunti degli «emigrati», rimasti* [redacted] *paesi d'origine.*

E' soprattutto al confine [redacted] *Trieste che i «migratori d'Europa» chiedono asilo. Dice l'articolo* [redacted] *della nostra Carta costituzionale:* «Lo straniero al quale sia impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche, garantite [redacted] Costituzione italiana, ha diritto d'asilo nel territorio della Repubblica, secondo le condizioni stabilite dalla legge». *Nello spirito di questo precetto, il 2 aprile 1952 fu firmato a Gi*[redacted] *fra* [redacted] *governo italiano e l'Alto Commissariato per i rifugiati un accordo* [redacted] *cui* [redacted] *costituita una delegazione in Italia dell'ente internazionale, che ha il compito* [redacted] *stimolare tutti i paesi del mondo ad assimilare gli emigrati per ragioni politiche.*

Da quel momento l'Italia diventò [redacted] *specie di trampolino di lancio per chi intendeva farsi una nuova patria. Una volta ottenuta a Trieste la qualifica* [redacted] *«rifugiato politico», i clandestini, forti del nuovo stato giuridico, andranno a Latina e a Capua, per la vera selezione e l'orientamento* [redacted] *il paese* [redacted] *cui sceglieranno di trasferirsi.*

[redacted] *a tutto il 1964* [redacted] *passati per l'Italia 49.847 profughi politici e* [redacted] *stati* [redacted]*si per loro L. 20.300.746.707. Una bella prova di solidarietà* [redacted] *all'attivo dell'Italia.*

Arnaldo Geraldini

ULTIME NOTIZIE

[redacted] colloqui di Belgrado

Tito e Nasser chiedono la fine dei bombardamenti sul Nord Vietnam

Ritengono necessario che gli americani sospendano le incursioni aeree per avviare trattative. Il documento [redacted] accenna ad [redacted] concreto « piano di pace » - Un portavoce jugoslavo dichiara di non esserne al corrente: « A meno che — ha detto — esso [redacted] sia segretissimo »

(Dal nostro inviato speciale)

Belgrado, 4 settembre.

La visita di Nasser a Belgrado non si è conclusa con [redacted] presentazione di un progetto definitivo per la soluzione pacifica o almeno per un compromesso nel Vietnam. Non si parla affatto di [redacted] « piano Tito-Nasser », neppure per allusione fra le righe, nel lunghissimo comunicato (otto pagine dattiloscritte) diffuso subito dopo la partenza dell'ospite per Il Cairo. « *Ci [redacted] molte iniziative per il Vietnam, ma non su [redacted] piano unico. Tito e Nasser in questi giorni non hanno elaborato uno schema vero e proprio di progetto per il Vietnam* », commenta un portavoce jugoslavo, aggiungendo forse con intenzione: « *A meno che il progetto [redacted] sia segretissimo* ».

Il comunicato contiene una sola parte dedicata esplicitamente [redacted] Vietnam: Tito e Nasser non si limitano a « ritenere essenziale » [redacted] sospensione immediata dei bombardamenti sul Vietnam del Nord, [redacted] propongono, contemporaneamente, un ritorno agli [redacted] cordi di Ginevra del 1954. Nessuna proposta concreta, nel comunicato congiunto, per risolvere le grosse questioni di cui tanto si parla: [redacted] graduare [redacted] sgombero americano e quando iniziarlo? I rappresentanti del Vietcong parteciperebbero ad eventuali trattative, e [redacted] essi i governanti del Vietnam del Sud per l'occasione « rinforzati » [redacted] elementi nuovi, contrari alla permanenza indefinita di truppe americane? Nel suo discorso finale Tito aveva invece esplicitamente parlato del diritto dei rappresentanti del Vietcong, e Fronte [redacted] liberazione nazionale, a partecipare a trattative su [redacted] piede di completa parità.

Il lavoro diplomatico e il gioco dei contatti personali sono entrati in una fase nuova, molto intensa ma confusa, complicata dalla molteplicità delle iniziative, che hanno un sottofondo [redacted] interessi non omogenei. Nasser, prima di partire, ha invitato Tito al Cairo e il maresciallo ha accettato, pur senza precisare la data della visita (lo sforzo di Nasser per rinsaldare il suo prestigio [redacted] nei paesi arabi [redacted] serrato). Un inviato [redacted] governo di Nuova Delhi è atteso a Belgrado entro breve tempo: l'affare del Kashmir non dà buone carte [redacted] *premier* indiano per un'azione pacificatrice nel Sud-Est asiatico.

C'è stato un fitto [redacted] bio di messaggi fra Tito e i capi dei paesi africani « non allineati », in particolare con il presidente del Ghana, Nkrumah. Però non si parla, nella capitale jugoslava, di contatti fra Nasser e De Gaulle, sempre per il Vietnam, e si minimizzano gli incontri cino-americani a Varsavia, definendoli « incontri di routine ». Trattative dirette fra Washington e Pechino, nel campo neutrale polacco, scavalcherebbero tutti gli sforzi dei non allineati, riducendone il peso politico e psicologico. Si preferisce guardare ai sondaggi fatti a Hanoi da governi africani [redacted] allineati, graditi a Mosca e a Washington.

Uno dei fatti più evidenti, dopo [redacted] visita di Nasser a Belgrado, è l'importanza che qui si attribuisce alla moderazione jugoslava nei confronti degli Stati Uniti. Nasser ha avuto nel brindisi [redacted] saluto espressioni violente, parlando di aggressione americana, di [redacted] lamento morale degli Stati Uniti, di fallimento militare e politico dell'azione di Washington. Tito evita queste asprezze: sull'argomento Vietnam, Tito si è mostrato formalmente cauto, preferendo le perifrasi nei confronti degli Stati Uniti, e usando un linguaggio che potrebbe essere definito « *da amico che disapprova* ».

Il comunicato congiunto si dilunga su affermazioni di principio, su dichiarazioni generiche; constata che dopo l'incontro Tito-Nasser dell'aprile scorso al Cairo [redacted] aumentati i pericoli per la pace, si richiama [redacted] conferenza di Bandung e a quelle dei paesi non allineati (Belgrado 1961, Il Cairo 1964), esalta il ruolo dell'Onu, insistendo sul diritto della Cina a farne parte, riaffaccia l'idea di « *zone franche nucleari* » parallela a quella dello smantellamento delle basi militari, e via di seguito.

C'è, alla fine del comunicato, un altro punto su cui [redacted] fermata l'attenzione: l'accenno alla prossima conferenza afro-asiatica, di [redacted] non si precisa né [redacted] sede né la data. Nasser, si dice, vorrebbe convocarla al Cairo, portandovi l'Unione Sovietica, contro l'opposizione [redacted] Pechino che ha fatto il noto lavoro [redacted] penetrazione in Africa. Il governo di Boumedienne insiste per avere la conferenza ad Algeri, e ne ha già annunciata la data, il 5 novembre, d'accordo con i cinesi. Tito potrebbe giocare un ruolo decisivo [redacted] mediatore, aiutando Nasser a superare le divisioni fra Egitto e Algeria. Ci sono stati colloqui a Belgrado, dove il governo di Algeri ha mandato suoi inviati.

L'impegno per una mediazione pacificatrice nel Sud-Est asiatico, anche se tuttora imprecisa, è senz'altro lodevole [redacted] qualsiasi parte abbia origine (non [redacted] nasconde, negli ambienti più aperti di Belgrado, un certo imbarazzo per la posizione di Nasser, pacificatore sulla scena esterna, ma perennemente bellicoso verso Israele, fedele a minacce non certo coerenti con le dichiarazioni del comunicato [redacted] oggi). Tale impegno [redacted] però immune da interferenze di diversi interessi: [redacted] in gioco la guida dei paesi non allineati, è in atto la lotta per garantire all'Unione Sovietica una posizione di protagonista in Africa, contro l'invadenza cinese. E' ovvio che [redacted] mosse hanno contropartite non soltanto politiche (i mercati [redacted] nuovi paesi, in espansione). [redacted] la attesa, ora, è per le [redacted] dell'Occidente.

Mario Fazio

Wilson è deciso a governare con un solo voto di maggioranza

Parlando a Bristol, ha annunciato per la settimana prossima la pubblicazione del « piano economico quinquennale » - « I conservatori, ha detto, non hanno [redacted] politica e non sono in grado di formare [redacted] governo »

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 4 settembre.

Anche [redacted] la morte dello *speaker* dei Comuni, il conservatore Harry Hylton Foster, ridurrà la maggioranza governativa in parlamento a un solo seggio, [redacted] primo ministro Wilson non intende indire le elezioni quest'autunno. Insensibile [redacted] commenti della stampa, secondo cui la scomparsa dello *speaker*, avvenuta giovedì, cambia l'orizzonte politico, Wilson ha affermato oggi di voler portare avanti [redacted] suo programma.

In un discorso pronunciato a Bristol, nel Galles, il primo ministro ha annunciato che la settimana prossima verrà pubblicato [redacted] « piano economico nazionale », che prevede un aumento nella produzione del [redacted] per cento entro il 1970; e che il deficit [redacted] bilancia internazionale dei pagamenti, ammontante l'anno scorso a 1303 miliardi [redacted] lire, sarà ridotto quest'anno a poco più di 500 miliardi. Nello stesso tempo, ha accusato i conservatori [redacted] avere sfruttato a fini politici le difficoltà finanziarie in cui l'Inghilterra si è dibattuta negli ultimi mesi, « *fornendo uno spettacolo di antipatriottismo a cui non si era mai assistito dalla fine della guerra* ». Ha poi aggiunto: « *I conservatori non [redacted] mai in grado di formare un governo, se non elaboreranno una politica* ».

Dal tono del discorso è apparso chiaro che [redacted] primo ministro è disposto ad affrontare la prossima sessione parlamentare con l'esiguo margine [redacted] voto, nella speranza di un rapido miglioramento dell'economia, sul quale basare [redacted] appello all'elettorato alla [redacted] del '66 o all'inizio del '67.

Wilson discuterà la settimana prossima la situazione creata dalla morte dello *speaker* insieme con il *leader* conservatore Heath, l'ex negoziatore di Bruxelles per l'ingresso della Gran Bretagna [redacted] nel Mercato Comune, e quello liberale Grimond. Pare certo che sarà costretto a sostituire sir Harry Hylton Foster con [redacted] dei suoi deputati, perdendo così un seggio, perché in [redacted] alla procedura parlamentare lo *speaker* non può votare. Conservatori e liberali potrebbero andare in [redacted] aiuto, offrendo essi lo *speaker*, ma sia Grimond che [redacted] si [redacted] professati contrari a tale gesto. « *Il primo ministro non può aspettarsi che gli togliamo la castagna dal fuoco* » — ha dichiarato [redacted] oggi [redacted] portavoce liberale, Eric Lubbock. « *La soluzione [redacted] logica sarebbe quella di indire le elezioni entro pochi mesi* ».

Ieri, al suo arrivo ad Edimburgo, dove ha assistito ad una rappresentazione [redacted] Festival internazionale, Heath ha ribadito che non darà quartiere a Wilson e [redacted] è « *assolutamente pronto* » per una chiamata alle urne.

Nell'odierno discorso a Bristol, Wilson ha esposto i cinque punti principali del « piano economico » di prossima pubblicazione. Essi sono: 1) aumento delle esportazioni; 2) rimodernamento dell'industria; 3) riduzione delle spese militari, specialmente in Est[redacted] Oriente e nei Paesi del Commonwealth; 4) riduzione delle spese e [redacted] investimenti all'estero; 5) applicazione [redacted] una politica di controllo dei redditi e dei prezzi.

Il primo ministro ha affermato che il primo e l'ultimo punto sono i più importanti: « *L'anno [redacted] il commercio internazionale [redacted] prodotti finiti è salito [redacted] 15 per cento, ma le esportazioni inglesi sono salite solo del [redacted] per cento* », ha osservato. In vista della politica di controllo dei prezzi e dei redditi, ha concluso: « *E' il presupposto della stabilità dei costi e dell'incremento della produzione* ».

[redacted] m.

[redacted] grandi paesi asiatici [redacted] aperto conflitto

Le truppe pakistane [redacted] Circondata [redacted] capitale [redacted] Kashmir

Un'armata indiana [redacted] 100 mila uomini sarebbe stata « isolata » - Quaranta « caccia » [redacted] Nuova Delhi attaccano le colonne corazzate degli invasori - Abbattuti due reattori pakistani

(Nostro servizio particolare)

Nuova Delhi, 4 settembre.

Dopo quattro giorni di aspri scontri, [redacted] e violenta offensiva delle truppe del Pakistan ha avuto ragione della resistenza degli indiani. Le colonne corazzate degli invasori sono penetrate per oltre [redacted] chilometri nel territorio del Kashmir. La stessa capitale del Paese, Srinagar, sarebbe rimasta circondata dalla manovra avvolgente delle truppe pakistane.

Secondo alcune voci, anche l'armata indiana, forte di oltre [redacted] mila uomini, sarebbe stata isolata. Infatti, l'esercito pakistano avrebbe superato la città di Akhnur, circa 30 chilometri [redacted] Est delle prime posizioni occupate mercoledì, e si sarebbe spinto per altri 40 chilometri verso il fiume Tavi, in prossimità della [redacted] città strategica di Jammu. Gli invasori, avrebbero così occupato l'unica strada che collega questa zona con il resto del Paese, impedendo che eventuali rinforzi possano giungere agli indiani.

Secondo gli stessi pakistani, le truppe indiane si sarebbero trincerate ed opporrebbero una strenua resistenza cercando di bloccare l'avanzata nemica. I pakistani possono vantare [redacted] equipaggiamento più moderno ed efficace e gli indiani si troverebbero nell'impossibilità di contrattaccare con efficacia, almeno per il momento.

Quaranta « caccia » indiani hanno attaccato questo pomeriggio le colonne corazzate pakistane. Non [redacted] stata comunicata l'entità [redacted] danni inferti agli invasori. Secondo Rawalpindi, la formazione indiana sarebbe sconfinata in territorio pakistano.

I « caccia » indiani sono stati affrontati da reattori nemici, ed hanno impegnato una breve battaglia [redacted]. Nello scontro due aerei pakistani [redacted] stati abbattuti. Un pilota ha fatto in tempo a lanciarsi con il paracadute ed [redacted] stato salvato da un elicottero.

Dato lo stato d'animo contrario alla cessazione del fuoco che regna a Nuova Delhi e la decisione pakistana [redacted] proseguire l'offensiva in corso, molti osservatori si chiedono se [redacted] guerra nel Kashmir non verrà allargata a brevissima scadenza ad altri settori del lunghissimo confine tra i due Paesi.

a. p.



Il Consiglio [redacted] Sicurezza riunito d'urgenza all'Onu

New York, 4 settembre.

Il Consiglio di Sicurezza dell'Onu [redacted] è riunito oggi (alle [redacted] 19,30 italiane) per occuparsi dei combattimenti nel Kashmir.

Il presidente [redacted] turno, l'americano Arthur Goldberg, ha dichiarato che « la consultazioni praticamente ininterrotte » con i membri del Consiglio negli ultimi tre giorni « hanno rivelato un generale desiderio che il Consiglio [redacted] riunito d'urgenza per assumere le proprie responsabilità » nella grave situazione del Kashmir.

(Ass. Press)

Il vice primo ministro cinese è giunto ieri nel [redacted]

Rawalpindi, 4 settembre.

Il vice-primo ministro cinese, maresciallo Cien Yi, è giunto inaspettatamente oggi a Karachi per una visita di una sola giornata durante la quale avrà « importanti colloqui » con i dirigenti politici pakistani.

Non [redacted] ancora stato comunicato [redacted] Cien Yi [redacted] incontrerà con il presidente Ayub Khan a Rawalpindi. Cien Yi sarebbe latore di un messaggio del *premier* Ciu [redacted] Lai.

(Ass. Press)

Papandreu accetta [redacted] governo [redacted] destra che prepari [redacted] elezioni

Ma chiede che i comizi siano convocati entro 45 giorni - Canellopoulos si è offerto di presiedere il ministero - Il [redacted] è contrario a nuove elezioni

(Nostro servizio particolare)

Atene, 4 settembre.

Nel [redacted] di una conferenza [redacted] stampa tenuta stamane, Papandreu ha dichiarato che « *L'Unione [redacted] Centro accetta, in linea [redacted] principio, la proposta di Panayotis Canellopoulos di costituire un governo dell'Unione nazionale radicale, sotto la sua presidenza, al fine di indire [redacted] elezioni entro il termine costituzionale* ». Il vecchio *leader* liberale ha quindi affermato che l'obiettivo principale del suo partito non è quello [redacted] ritornare al potere immediatamente e per mezzo di una designazione ormai chiaramente osteggiata dal re, [redacted] di ritornarvi per mandato del popolo, che può esprimere il suo parere vincolante soltanto [redacted] diante libere elezioni.

Subito dopo la conferenza stampa, è stato annunciato [redacted] Papandreu e Canellopoulos [redacted] incontreranno domani per vedere di trovare un accordo [redacted] sottoporre in [redacted] secondo tempo all'approvazione di Costantino. Secondo alcuni ambienti, ci [redacted] trova finalmente [redacted] alle soglie della soluzione della crisi che ormai da cinquanta giorni la Grecia attraversa. Secondo altri, però, gli ostacoli da superare sono ancora numerosi.

Un primo ostacolo è dato dal fatto che Papandreu e Canellopoulos sono ancora ben lontani dall'avere le stesse idee sulla data delle elezioni. Papandreu ha infatti parlato di termine costituzionale, cioè di 45 giorni, un periodo [redacted] tempo che permetterebbe al governo soltanto [redacted] indire i comizi elettorali. Canellopoulos ha invece usato l'espressione « elezioni libere ed immediate », evitando di fare affermazioni più precise sulla scadenza del mandato governativo.

D'altra parte, anche qualora i dirigenti [redacted] due partiti riuscissero a concludere un accordo sulla scadenza elettorale, accetterà Costantino un appello alle urne che fino a questo momento ha chiaramente detto di non volere, ricordando anzi che l'attuale legislatura ha ancora tre anni di vita? E' questo un interrogativo al quale [redacted] molto difficile dare una risposta, anche [redacted] è certo che il re [redacted] potrà non tenere conto di un accordo stipulato dalla maggioranza assoluta del Parlamento e [redacted] due più forti raggruppamenti politici della Grecia. *(Agenzia Italia)*

I cinocomunisti bombardano le isole di Quemoy e Matsu

Taipeh (Formosa), 4 settembre.

Il ministero della Difesa cinonazionalista ha annunciato che i cinocomunisti hanno [redacted] rato la notte [redacted] proiettili di artiglieria contro l'isola di Quemoy e [redacted] contro quella [redacted] Matsu.

L'Autostrada [redacted] è riaperta [redacted]

Riattivato il tratto fra Roma e Firenze [redacted] chilometri - Strade statali e ferrovie con l'estero bloccate nel Trentino e nel Friuli - Tornato normale il movimento [redacted]

(Nostro servizio particolare)

Roma, 4 settembre.

La situazione delle ferrovie e delle strade che collegano Roma all'Italia del Nord è oggi leggermente migliorata dopo l'alluvione [redacted] giorni scorsi; si è aggravata, invece, [redacted] Trentino-Alto Adige.

FERROVIE

MILANO - [redacted] — Circolazione [redacted] un solo binario sul normale istradamento o per l'intero percorso. E' stata riattivata al traffico la linea Pisa - Grosseto - Civitavecchia - [redacted]. I ritardi vanno ancora dai [redacted] minuti alle 3 ore. Il numero dei treni è ridotto.

MILANO - BOLOGNA - ROMA — I treni viaggiano tra Firenze e Roma soltanto via Pisa - Grosseto e Terontola - Foligno - Orte.

MILANO - SICILIA — I treni [redacted] ancora dirottati via Bologna - Foggia - Benevento - Napoli - Calabria.

CASTELVETRANO - TRAPANI — La linea [redacted] interrotta da [redacted] Ragattisi e Marausa, [redacted] Paceco e Trapani. [redacted] queste ultime [redacted] linee sono [redacted] bloccate le comunicazioni stradali e telefoniche.

VERONA - BRENNERO — Interrotta dalle [redacted] ieri in più tratti fra [redacted] stazioni Calliano e [redacted].

BOLZANO - MERANO - MALLES — Interrotta sull'intero tratto.

VENEZIA - TRIESTE — Interrotta dalle 14 del 2 settembre, tra le stazioni di Fossalta e Portogruaro e Palazzolo della Stella.

UDINE - TARVISIO — Interrotta tra le stazioni di Gemona e Venzone [redacted] 10,30 del 2 settembre; i treni internazionali vengono istradati [redacted] via Jugoslavia.

TREVISO - PORTOGRUARO — La circolazione è so[redacted] sull'intera linea.

STRADE

L'Autostrada del Sole [redacted] stata completamente riaperta al traffico dalle 16 [redacted] oggi. Nel tratto interrotto fino a stamane (Roma-Incisa Valdarno, di 250 km.) le auto [redacted] possono superare i 100 orari: in alcuni tratti la velocità dovrà essere ulteriormente ridotta. L'Autostrada doveva essere riaperta soltanto mercoledì prossimo; la data [redacted] anticipata in seguito alla situazione del bacino [redacted] Tevere, notevolm[redacted] migliorata.

ROMA — [redacted] « Salaria » è l'unica delle vie consolari ad essere ancora interrotta. Su [redacted] le altre il traffico pro[redacted] regolarmente anche se in molti punti a sensi unici alternati. Sull'Aurelia è ancora in funzione al chilometro 14 un ponte « Bailey ». Il grande raccordo anulare è interrotto per il crollo [redacted] un ponte.

PERUGIA — La « Umbro-Casentinese-Romagnola » è ancora interrotta dal km 61 [redacted] km [redacted] per lo straripamento [redacted] torrente Chiani. Il traffico è deviato.

VENETO — La statale del Passo di Giovo interrotta in quattro punti; [redacted] statale del Passo del Rombo bloccata [redacted] frane tra Moso e Passo; [redacted] statale delle Dolomiti chiusa per il crollo di [redacted] ponte; la statale della Pusteria interrotta da allagamenti al confini di Stato; [redacted] Agordina » bloccata da allagamento fra Caprile ed Alleghe; la statale [redacted] Val Badia danneggiata per crolli; la statale della Val di Zoldo e di Val Cellina interrotta da frane a [redacted] di Cadore; la statale del Passo Cereda e del Passo Duran chiusa per frane; la statale della Val Dogana bloccata da frane e crollo di un ponte.

La strada statale di Postumia è interrotta per frane: lo stesso provvedimento è stato preso per le statali « Venezia Giulia », « Carnica », e « Palmanova ».

AEREI

Il traffico è normale. Dalle 5 di stamane, dopo 48 ore, gli aerei [redacted] arrivati e partiti senza ritardi. [redacted] Fiumicino i piazzali di volo sono stati liberati dall'acqua che li aveva allagati [redacted] notte.

l. g.

Schweitzer [redacted] si spegne lentamente

Lambaréné, [redacted] settembre.

Il dottor Schweitzer [redacted] in coma dalle prime [redacted] del pomeriggio. Alle 15 i medici che si alternano [redacted] suo capezzale hanno dichiarato che da un punto di vista medico è impossibile salvarlo. Il sistema cardiocircolatorio, il cuore stesso [redacted] provatissimi mentre i reni hanno ormai cessato le loro funzioni.

« Sta vivendo in pace le sue ultime [redacted] fra noi » ha *detto* [redacted] *dottor Walter Munz, primario dell'ospedale. Il dottor Schweitzer attende la morte [redacted] il volto disteso, calmo con un'espressione serena che addolcisce [redacted] suoi lineamenti, in un lettino del suo ospedale fra quanti gli sono stati vicini nella sua missione.*

(Ass. Press)

Denunciato il presidente del partito neonazista tedesco

A giudizio 2 iscritti per « apologia [redacted] criminali [redacted] guerra »

Bonn, [redacted] settembre.

Il procuratore della Repubblica di Monaco di Baviera [redacted] denunciato alcuni alti esponenti [redacted] partito nazionalista tedesco (NDP) per « *apologia di criminali di guerra* ». [redacted] tra i quali del presidente del partito neonazista Fritz Thielen, il vice presidente Adolf von Thadden [redacted] il fiduciario per [redacted] Baviera, Franz Florian Winter.

Una delegazione di appartenenti al partito, il 29 agosto scorso aveva deposto [redacted] corona [redacted] fiori al cimitero del penitenziario di Landsberg, dove [redacted] sepolti molti criminali [redacted] guerra condannati alla pena capitale subito dopo la guerra da tribunali americani. In quella occasione il fiduciario del p[redacted] nazionalista Winter aveva rilasciato la seguente dichiarazione: « *Noi abbiamo elevato il nostro pensiero a tutti coloro che arbitrariamente [redacted] stati giudicati e che hanno perduto la vita benché innocenti* ».

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

3 settembre 1965

NATI — Marlianc Annalisa; Quattrocchio Laura; Colosimo Saverio; De Marchi Umberto; Mandino Anna; Camba Anna; Cingnetti Carola; Monteriol Domenico; D'Aleo Iva; Cozzolino Carmine; Cozzolino Mario; De Armandis Elisabetta; Grigiante Francesco; Pallanca Mauro; Meanati Sabino; Mattio Angelo; Giudice Marilena; Di Lecce Giovanni; Bo Enrico; De Carli Flavio; D'Angelo Lidia; Cerchio Luisa; Saglia Lucia; Fagaino Riccardo; Ardito Giuseppe; Massitti Roberta; Milano Cinzia; Cogato Carla; Martorano Maurizio; Parrini Fabio; Di Biase Daniela; Lattanzio Maristella; Tralec Raffaele; Granzieri Giuseppe; Camuno Massimo; Ardu Andrea; De Vecchis Marco; Fa[redacted] Roberta; Chiaberge Bruna; Naimo Antonella; Vignati Anna; Messa Roberta; Li Volti Mariamichaela; Festa Tiziana; Tantillo Rossana; Palumbo Maria; Panealbo Nadia; Di Bari Franco; Demattola Ilaria; Bavelli Michela; Fulani Giovanbattista; Valra Monica; Sarvetti Monica; Palese Tiziana; Sellito Antonio; N[redacted] Pier Franco; Gibierbino Bruno; Guadagno Leonardino; Ferrero Daniela; Dieguardi Mara; Garoglio Arnaldo; Fasulone Rosa; Priori Roberto; Allegra Rodolfo; Giretto Marinella; [redacted] Edoardo.

[redacted] — Capra Teodolinda vedova Nada, anni 85, nata a Marentino, pensionata, abitante in via Villa della Regina 21; Carbone Pietro, a. 62, Cogoleto, pensionato, v. Gassino 3 bis; Baleiro Michele, a. 77, Rivoli, industriale, v. R. Pilo 13; Fratelli Gino, a. 79, Firenze, dirigente industriale, v. Gramsci 7; Tecchio Michele, a. 50, Torino, marmista, v. Carnaia 31; Sferzi Umberto, a. 63, Mondavio, pensionato, v. Peschiera 331; Bosco Battista, a. 71, Torino, pensionato, v. Spalato 51; Ricardi Emanuele, a. 66, Savona, pensionato, v. [redacted] Mille 12; Beotto Angela [redacted] Rissone, a. 63, Torino, casalinga, v. S. Ambrogio 5; Margaritora Alfredo, a. 51, Torino, commerciante, v. R. Pilo 76; Gavassi Valentina in Bagna, a. 69, Asti, casalinga, v. [redacted] Bineo 11.

Deceduti in ospedale: Biamonte Salvatore, a. 56, Catanzaro, pensionato; Ossola Benedetto, a. 80, Gassino, pensionato; Tessitore Elena, a. 76, Castello d'Annone, commerciante; Vallauzo Antonio, a. 61, Buenos Aires, pensionato; Gardiol Valdo, a. 54, Pinerolo, impiegato; Mauri Gesuina, a. 57, Giussano, suora; Questerino Carmelo, a. 19, Catania; Festini Silvio, a. [redacted], Comerico, operaio; Vacca Teresa ved. Cavalletto, a. 79, Salasca, casalinga; Contesi Vittorio, a. 73, Torino, pensionato; Franchetto Donato, giorni 23, Moncalieri; Pugliese Silvana, giorni 25, Moncalieri; Ullia Remo, a. 54, Odalengo Grande, agricoltore.

Nati 66 - Matrimoni 36 - Morti 24

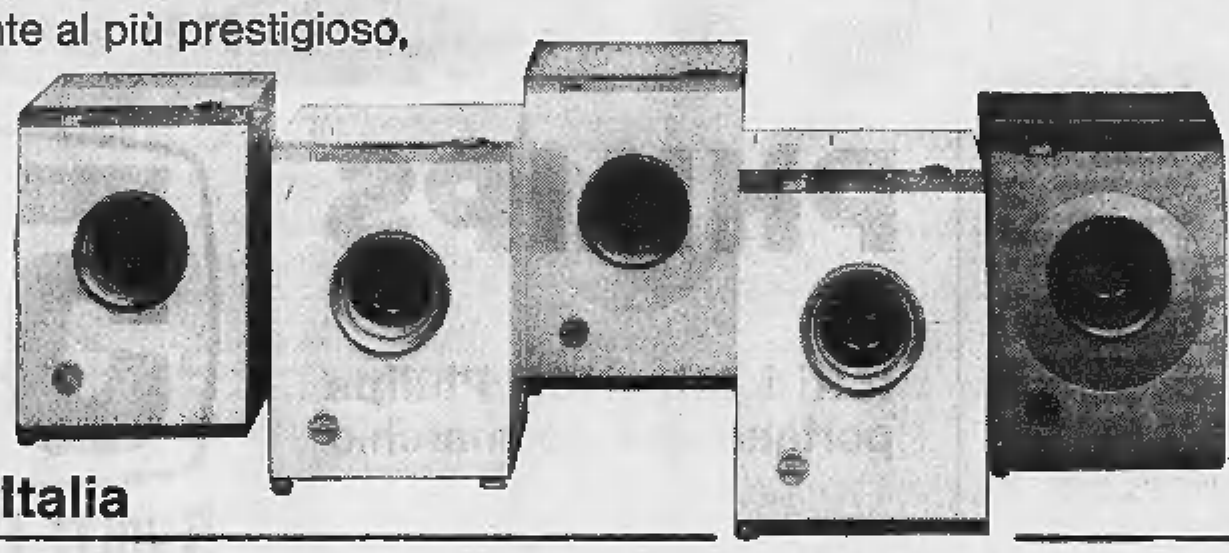
dalla famiglia alle comunità l'insuperabile tecnica di bucato

Gall 65/018

Candy

per la famiglia

Le lavatrici Super-A-Matic (a sole 85.000 lire!) - SuperAutomatic 5L - SuperAutomatic 5 - First Lady e l'essiccatrice SuperDraier 5 sono le soluzioni Candy per ogni esigenza del bucato familiare. Dal più conveniente al più prestigioso, ogni modello Candy si avvale di una esperienza unica: 20 anni dedicati esclusivamente alla produzione di macchine per il bucato meccanico.



la lavatrice più venduta in Italia

per le comunità

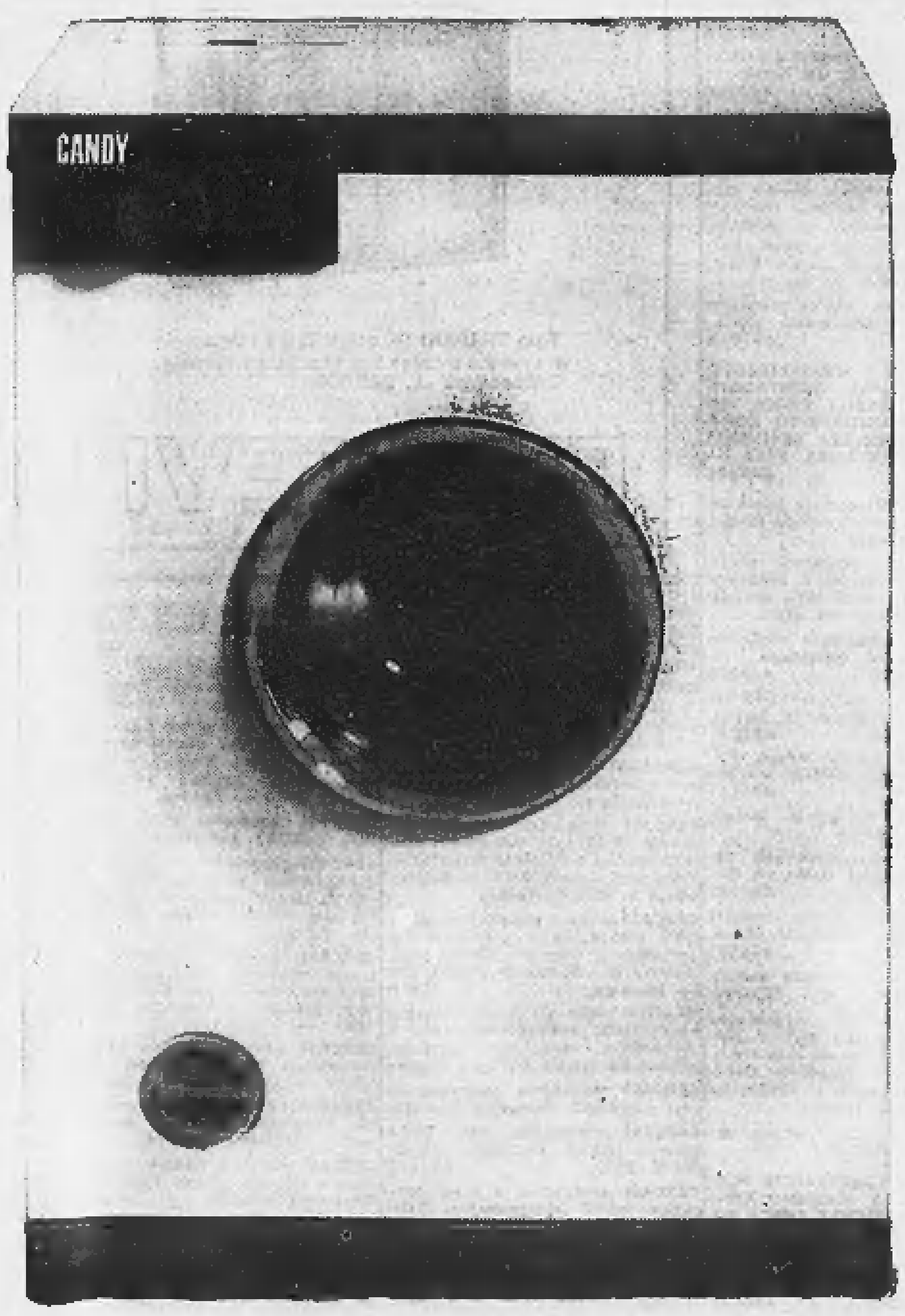
ecco ora la nuova

SUPERAUTOMATIC 7

da **7 chili** –superautomatica a capacità industriale– che finalmente rende economico il bucato meccanico delle comunità

ristoranti
alberghi
pensioni
convitti
ecc.

e delle famiglie numerose



offerta a un prezzo incredibile

168.000 lire

un prezzo reso possibile solo dalla impostazione di una imponente produzione di serie.
Mai una lavatrice a capacità industriale ha presentato una gamma così ricca di prestazioni e di soluzioni tecniche: 10 programmi per ogni tipo di tessuto - programmi speciali per la lana e per i tessuti che non si stirano ("lava e indossa") - prelevamento automatico del detersivo sia per il prelavaggio che per il lavaggio - filtro di sicurezza - particolare sistema di sospensione autobilanciata - non richiede installazione fissa - ripiano superiore e finiture in acciaio inossidabile. Non temete di "tirarle il collo" - più c'è da lavare e più è contenta!

Anche la nuova SuperAutomatic 7 è in vendita presso i migliori Rivenditori

Quando una nuova lavatrice si chiama Candy... contateci!

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

(Continua da pag. 16)

OFFRESI autista C. E. privato. Pratico città e ribaltabile. Telef. 378-010.

OFFRESI celibe 25 muratore massime referenze. Telefonare 294-571.

OFFRESI donna lava piatti e aiutante cucina tutto fare pratica referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2205 — Torino».

OFFRESI motorista e complessivista scoppio e diesel, libero subito. Telefonare 570-377. A87803

OFFRESI tuttofare pratica referenziata fissa o giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6573 — Torino». A87739

OFFRESI verniciatore spruzzo metallici esclusa carrozzeria. Filaci Giuseppe, via S. Tommaso 1.

OFFRESI 19enne idraulico. Rivolgersi Merolla, Lungo Po Antonelli 149.

OPERAIO 28enne robusto offresi qualsiasi lavoro. Telef. 876-356.

ORAFO specializzato incassatore diplomato Valenza occuperebbesi oreficeria. Telefono 514-847.

PENSIONATO offresi per pulizia uffici e scuole, e qualsiasi lavoro. Referenze. Telefonare 794-149.

PENSIONATO piemontese offresi fattorino magazziniere altri lavori molto attivo con auto, referenziato. Tel. 375-501. A87836

PETTINATRICE bella presenza abile offresi. Tel. 767-709.

PRATICA dinamica marito occupato cerca portineria. Telefonare, 234-397.

PRATICISSIMO pulizie uffici offresi 2 ore mattino. Tel. ore pasti 743-619

PRATICISSIMO riparazioni manutenzione bruciatori rivestimenti refrattari, pulizie caldaie, offresi imprese per eccasioni. Telefonare 535-570.

PUERICULTRICE offresi giornata o mezza. Telefonare 883-132 ore pasti.

QUARANTATREENNE esperto capo squadra revisioni macchine utensili ed attrezzature offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A87729

QUARANTENNE piemontese pensionato patente D offresi qualsiasi lavoro. Telef. 547-208. A87955

QUARANTENNE volenteroso offresi aiuto camionista oppure altro lavoro. Telefonare 366-412 ore [illegible].

SALDATORE seconda categoria ossigeno autogeno conoscenza disegno, pratico carpenteria offresi. Telefonare 798-138. A87589

SIGNORA occuperebbesi ore 8,30-16 presso studio dentistico oppure custodia bambini, stiro cucito. Scrivere: tessera postale 6114, Verolengo.

SIGNORA pratica infanzia offresi sorveglianza bimbi ore serali, zona Statuto, Francia. Telefonare 480-068 ore pasti. A87898

SIGNORA veneta, marito torinese, con figlia 8 anni cercano portineria stabile nuovo. Telefonare 721-520.

SIGNORINA pratica infanzia, referenziata offresi sorveglianza bimbi al mattino. Telefonare 480-068 al mattino. A87698

TAGLIATORE in pelle e stoffa offresi. Telefono 523-615.

TORNITORE attrezzista I ottima conoscenza disegno pratico macchine utensili offresi. Telefonare 796-837.

TORNITORE specializzato I categoria et fresatore, offresi. Scrivere: fermo posta Torino patente 145467.

TRENTATREENNE piemontese auto propria offresi da fattorino autista. Telefonare 272-000. A87367

TUBISTA volenteroso 34enne cerca qualsiasi lavoro. Telefonare 671-538.

TUTTOFARE referenziata offresi giornata oppure mattinata. Tel. 584-895.

VENTENNE offresi come apprendista fotografo. Telefonare 279-768.

VENTIQUATTRENNE pratico materiale elettrico offresi come commesso, fattorino, o magazziniere. Telefonare 856-241. A87206

VERAMENTE capace idro termo sanitario offresi Ditta eventualmente macchine ed attrezzatura propria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6559 — Torino». A87633

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A.A. ASSUMIAMO apprendiste anni 15. Cravatte Principe, Matteotti 31.

A abile tuttofare venticinque-trentacinquenne referenziatissima offronsi sessantamila iniziali più ottime condizioni per lunga permanenza. Rivolgersi custode Duca Abruzzi 36.

A. ABILE tuttofare fissa pratica cucina referenziata coniugi soli cercano. Tel. 510-443. A87908

A magliarista 5 al 8 offresi lavoro continuativo domicilio. Tel. 877-982.

A persona sola occorre tuttofare abile fissa, referenziata. Signora Roma, via A. Peyron 36, tel. 750-863.

A persona sola residente centro Torino occorre governante domestica, capace cucina, esclusi lavori pesanti, referenziata, massimo anni 40. Ottima sistemazione e retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2007 — Torino». A85739

L. 60.000 mensili cercasi personale femminile. Asettica, via Accademia Albertina 23. A86142

ABBISOGNA tuttofare amante bambini e coniugi con bimbo sabato pomeriggio domenica liberi zona Regio Parco. Telefonare 852-124.

ABILISSIMA lavorante bustaia cercasi per negozio sanitari. Telefonare 240-427, 342-452. A85310

ABILISSIME lavoranti, aiutanti sarte, apprendiste sedicenni urgono. Bressi, corso Re Umberto 46 bis.

ADDETTA presse, pratica tranciatura lamierino, cercasi mezza giornata. Tel. 284-227. A87855

AGGIUSTATORE SPECIALIZZATO CON ESPERIENZA MONTAGGIO MACCHINE UTENSILI, CERCA IMPORTANTE STABILIMENTO ZONA LUCENTO - PIANEZZA SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6453 — TORINO». A86944

AGGIUSTATORE stampista prima categoria e alesuarista verticale cercasi. Telefonare 631-653.

AGGIUSTATORI montatori ingegnatori macchine pesanti di precisione I e II categoria cerca seria azienda. Telefonare 212-760 ore ufficio.

APPRENDISTA meccanico o giovane meccanico assume autorimessa. Telefonare 753-434. A86273

APPRENDISTA meccanico 15-16 anni. Presentarsi Motonautica Esse-bi, corso Tortona 56. A85757

APPRENDISTA ragazza cercasi. Presentarsi: Pellicceria Varetto, via San Donato 5. A86121

APPRENDISTE modisteria cercasi. Crabbi, via Lagrange 7.

ASSUMIAMO apprendiste anni 15. Lavorazione dolciumi. Doler, via Borgaro 83. A86723

ASSUMIAMO confezioniste macchina cucire qualificate. Presentarsi: Marva, via Rubiana 20 F. A86107

ASSUMONSI abili lavoranti aiutanti apprendiste sarte. Telef. 527-219.

AZIENDA industriale assumerebbe giovane libero servizio militare, possibilmente pratico ricambi auto e operaio 16enne per magazzino. Dettagliare specificatamente a: «Pubblicità Stampa 2170 — Torino».

BARISTA abile anche cremeria cercasi. Telefonare 890-306.

BASSINATORE CONFETTIERE PROVATA CAPACITA' MASSIMO ANNI TRENTA MILITESENTE CERCA INDUSTRIA FARMACEUTICA TORINESE. SCRIVERE PRECISANDO ETA', POSTI OCCUPATI, REFERENZE, ECC. A: «PUBBLICITA' STAMPA 6400 — TORINO». A86621

BOUTIQUE [illegible] esperta sarta pratica taglio cucito su misura. Telefonare 772-551. A85792

CAMERIERA giovane pratica ristorante cercasi. Presentarsi via Monte Pietà 23. A85282

CAMPIONARISTA provetta, cercasi da Industria Tessuti Plastici. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 6361 — Torino». A86056

CANTAMESSA Mode cerca lavorante e abile [illegible]. Tel. 510-036.

CARROZZERIA riparazioni assume verniciatore finito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2044 — Torino».

CARROZZERIA riparazioni cerca verniciatore 18-20 anni e apprendisti 15-16 anni. Tel. 668-983 mattino.

CERCANSI aggiustatori stampisti e alesatori I categoria. Presentarsi Officine Castellazzo, via Paolo Veronese 253, Torino. A85435

CERCASI abile lavorante e aiutante sarta. Telefonare 590-310.

CERCANSI coniugi pensionati pratici orto e giardino per custodia villetta S. Mauro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6369 — Torino».

CERCANSI laboratori specializzati abiti mantelli tailleurs fini signora per produzione quantitativi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6511 — Torino».

CERCANSI signore o signorine facile lavoro propaganda abbigliamento. Ottimo guadagno. Telef. 594-730.

CERCASI aiuto magazziniere fattorino età 16-18 anni, volenteroso dinamico pratico conduzione motoscooter. Presentarsi lunedì 9-11 a: Joannes, piazza S. Rita 8, Torino.

CERCASI giovani maggiorenni pellicciaie macchiniste e montatrici per pellicceria in Germania. Ottima paga. Scrivere a: «Pubblicità Stampa 120 — Milano». 25816

CERCASI abile verniciatore autobus specializzato composizione tinte e apprendista verniciatore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6491 — Torino»

CERCASI apprendista commessa generi alimentari. Telefonare 535-478.

CERCASI apprendista anni 16-18 negozio tintoria Trombetta, via Di Nanni 102. A87816

CERCASI apprendista e aiuto commessa tessuti abbigliamento. Telefonare 555-219. A86028

CERCASI callista, massaggiatrice mansioni direttive, apprendista pettinatrice. Delmondo, via Perini 10, telefono 540-346. A86084

CERCASI apprendista pettinatrice massimo 16enne vitto alloggio, Mirafiori. Telefonare 350-610.

CERCASI barista in Courmayeur. Telefonare 0165-82445. A82276

CERCASI bordatrici macchine materassi e molle. Scrivere «Pubblicità Stampa 2163 — Torino».

CERCASI cameriere pratico ristorante. Telefonare 553-087.

CERCASI donna tuttofare [illegible] assistenza coniugi anziani piemontesi, uno su carrozzella. Buona retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6370 — Torino».

CERCASI donne tuttofare referenziate fisse per zona centrale. Telefonare 570-054. A85359

CERCASI lavandaio tintoria Trombetta, via Di Nanni 102.

CERCASI lavorante aiutante sarta per signora. Telefonare 527-017.

CERCASI per ristorante aiuto cuoco pratico. Tel. 511-912.

CERCASI manovali robusti 25-40enni e donne tuttofare pulizia. Telefonare 378-676. A85197

CERCASI pensionato aiuto notte, ore 20-24. Autorimessa Piazzi, via Piazzi 52, Torino. A87703

CERCASI per S. Martino custode ortofrutticultore per piccola proprietà vicinanze Torino. Esigonsi referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2016 — Torino».

CERCASI tappezziere stoffe. Telefonare 641-787 pomeriggio.

CERCASI giovane attivo, patente, per dimostrazione macchina taglio laterizi su cantieri meglio se introdotto. Scrivere: Casella Postale [illegible] Ferrovie, Torino. A86132

CERCASI giovane militesente con buona conoscenza lavori preparazione filati per tessitura specialmente orditura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1561 — Torino».

CERCASI tuttofare amante bambini referenziata fissa o giornata. Telefonare 513-318. A87696

CERCASI tuttofare max 23enne, fissa, trattamento familiare, permessi uscita. Telefonare 334-774.

CERCASI tuttofare veramente capace fissa o giornata, ottimo trattamento. Telefonare 874-982. A84761

CERCO abile lavorante sarta fantasia. Via Lagrange 29. A86460

CONFEZIONISTE articoli bambino magliarista macchiniste cerca Varengo, Quintino Sella 100, Torino.

CERCO apprendista pettinatrice. Telefonare 386-807, Torino.

CERCO apprendista salumiere, via Fratelli Carli 6. Telefono 586-474.

CONIUGI anziani cercano tuttofare fissa referenziata massimo 50enne. Telefonare 682-317. A85783

CONIUGI cercano donna ore brevissime, referenziata, disposta venire corso Moncalieri [illegible] Alberoni. Telefonare 631-919 ore 9-11.

CONIUGI cercano referenziata tuttofare fissa, oppure giornata. Telefonare 876-889. A87757

CONIUGI cercano tuttofare fissa referenziata. Telefonare 551-642.

CONIUGI con bambino cercano domestica fissa. Telefonare 881-085.

CONIUGI già pratici assumiamo per portineria età 35-45 anni senza figli. Telefonare 753-424. A87270

CONIUGI tre bambini cercano referenziata fissa trattamento familiare. Telefonare 578-343. A87081

CRAVATTIFICIO cerca apprendista tagliatrice. Età compresa fra 16 e 19 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2009 — Torino». A85756

DITTA concessionaria acque minerale e birra di grandi marche già affermate su piazza ricerca per Torino e Provincia autisti pratici distribuzione con clientela e automezzo propri. Offresi reclamizzazione automezzo ed altre condizioni vantaggiose assicurando continuità di lavoro e piena assistenza. Specificare dettagliatamente attività svolta. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 385 — Torino». O584

DOMESTICA fissa abile cucina e stiro referenziata cercasi. Telefonare 682-978. A87852

DOMESTICI referenziati, marito pratico servizio tavola tuttofare, moglie pratica cucina governo casa, cerca famiglia signorile corso Re Umberto 98, tel. 594-731. Ottimo trattamento. A87706

DOMESTICO finito referenziato cerca piccola famiglia signorilissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6349 — Torino». A85987

ELEGANTE negozio cerca apprendista commessa 15-16enne, III commerciale, fattorino 16-18enne, V elementare. Telefono 520-286.

FAMIGLIA cerca brava ragazza, giovane, seria, come bambinaia tuttofare fissa per una sola bimba. Ottimo trattamento e stipendio adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2122 — Torino». A86791

ELETTRICISTA ESPERTO MANUTENZIONE APPARECCHIATURE ED IMPIANTI INDUSTRIALI, CERCA IMPORTANTE STABILIMENTO ZONA LUCENTO-PIANEZZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6452 — TORINO». A86944

FABBRICA mobili metallici assume apprendisti e operaio autista. Telefonare 393-421. A86516

FABBRO meccanico veramente pratico costruzione e manutenzione assumesi. Inutile presentarsi se non realmente capace. Telefonare 561-745.

FAMIGLIA cerca domestico disposto cucinare. Referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6331 — Torino». A85612

FAMIGLIA medico con bambini offre 50.000 tuttofare abile fissa referenziata. Telefonare 393-358.

FAMIGLIA signorile cerca donna pratica cucine stiro escluso pulizie. Esigonsi massime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2164 — Torino».

FAMIGLIA tre persone cerca tuttofare fissa referenziata. Tel. 82-775.

FOTOGRAFIA studio cerca operatore interno esterno ritoccatore negativi stampatore et apprendista appassionato [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2107 — Torino».

FRESATORI alesuaristi provetti importante stabilimento cerca. Telefonare 491-816. A87354

GENITORI due bambine 7 anni, cercano tuttofare referenziata; disposta trasferirsi ovunque. Trattamento ottimo. Scrivere: Revelto Maria. Via Re Federico 20, Palermo. 25831

GOVERNANTE casa referenziatissima leggeri lavori domestici disposta accudire saltuariamente [illegible] cercano coniugi massimo stipendio. Telefono 756-453. A85887

IMPORTANTE AUTOCARROZZERIA TORINESE ASSUME SCOCCAI FERRATORI DI FINIZIONE - MODELLISTI - SCAGLIOLISTI - AGGIUSTATORI STAMPISTI. SPECIFICARE ETA', POSTI OCCUPATI. INDIRIZZARE A: «PUBBLICITA' STAMPA 6387 — TORINO».

INDUSTRIA elettromeccanica torinese cerca ragazzo militesente per magazzino possibilmente pratico guida motocicli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2010 — Torino».

INDUSTRIA salotti cerca tappezzieri provetti apprendisti ambo sessi et macchiniste. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6565 — Torino».



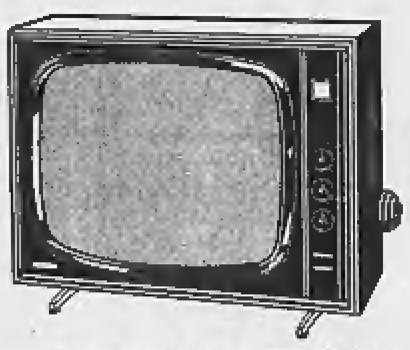
PHILIPS

5C

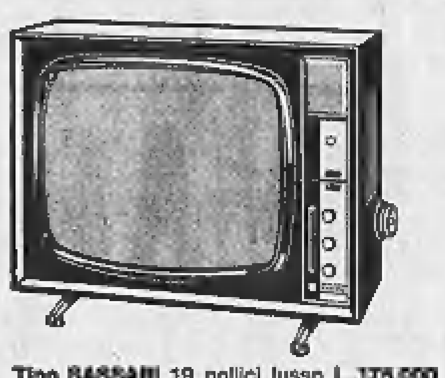
tutti i televisori Philips portano questo marchio

5 VOLTE COLLAUDATI

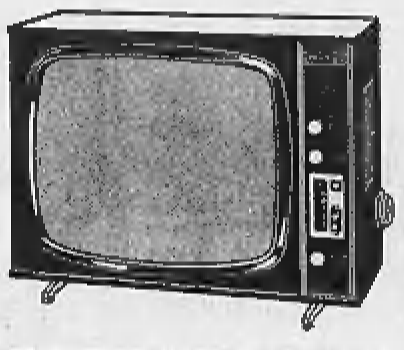
■ controllo del cablaggio ■ controllo delle tarature ■ collaudo "audio-video" ■ controllo sicurezza ■ collaudo finale



Tipo MERANO 19 pollici L. 139.000 □ Tipo POTENZA 23 pollici L. 180.000 - cinescopio a «visione diretta»



Tipo SASSARI 19 pollici lusso L. 178.000 □ Tipo TRENTO 23 pollici lusso L. 204.000 tutti i controlli automatici - 2 altoparlanti



Tipo TRAPANI 23 pollici lusso-cinescopio a «visione diretta» tutti i controlli automatici 2 altoparlanti L. 230.000



Tipo LIVORNO nuovo 25 pollici-cinescopio a «visione diretta» tutti i controlli automatici 2 altoparlanti L. 240.000

FIDATEVI DI PHILIPS

IMPORTANTE azienda metalmeccanica torinese avvia a corso biennale aggiustatori fornitori gratuito presso scuola sua fiducia giovani 16-17enni muniti avviamento industriale o preparazione equipollente. Corresponsione premi di studio mensili inizio corso ottobre candidabili assunzione come operai al compimento studio. Presentare subito domanda dettagliando et referenziando. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A87913

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUMEREBBE GIOVANI AGGIUSTATORI ATTREZZISTI E MONTATORI I E II CATEGORIA MILITESENTI. INDICARE MANSIONI PRECEDENTEMENTE SVOLTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2045 — TORINO». A86101

IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE ASSUME SORVEGLIANTI CON SPICCATE ATTITUDINI SPECIFICHE, GIA' PRATICI SERVIZIO. CHIEDESI DIPLOMA SCUOLA MEDIA O AVVIAMENTO. MANOSCRIVERE A: «PUBBLICITA' STAMPA 6389 — TORINO».

INDUSTRIA vicinanze Torino cerca abilissimo fresatore attrezzista stampista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2105 — Torino». A86714

ISTITUTO laico femminile Moncalieri, cerca per distinto incarico una cuoca ed un'infermiera, disposte vita internato. Serietà, abilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6477 — Torino»

LAVORANTI sarte donne domicilio [illegible] Marving, Cavour 17.

MAGLIERISTE esterne stiratrice interna cercasi. Gioberti 11, Torino.

MAGLIFICIO assume confezioniste, rimagliatrici e piatto, singeriste. Telefonare 877-882. A87579

MAGLIFICIO cerca capacissima sorveglianza e direzione personale. Ottima conoscenza ramo. Scrivere posti occupati pretese, a: «Pubblicità Stampa 2030 — Torino».

MAGLIFICIO «Silver» Giulio Cesare 16 assume: macchiniste mano, motore, rimagliatrici. A85837

MANIFATTURA [illegible] reggiseno (borgata Parella) assume apprendiste 15-16 anni e abile tagliatrice. Telefonare 721-377. A86036

MILANOSTAMPA, Farigliano (Cuneo), assume litoimpressori e addetto manutenzione. A86628

MODISTA abilissima assume. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2179 — Torino».

OPERATORE presse veramente esperto piccole e medie presse lamiere automatismi cerca industria lavoro continuativo assicurato. Posti occupati referenze pretese. Scrivere a: «Pubblicità Stampa 6275 — Torino».

ORLATRICI pelletteria abili cercansi. Telefono 273-114. A86513

PELLICCIAIA lavorante cercasi. Telefonare 541-538. A86734

PENSIONATO cercasi per servizio autorimessa, esigonsi referenze. Via Moliere 6. O129

PROPAGANDISTE veramente pratiche cercansi stipendio fisso più percentuale. Telefonare 743-659.

RAGAZZA servizio fissa 16-18enne cercasi, trattamento familiare. Telefonare 338-498. A86145

RAGAZZA 15-19enne, volenterosa, presenza, cercasi per occupazione quattro pomeriggi settimanali, presso dentista, zona Mirafiori. Tel. 322-590.

RETTIFICATORE interno esterno massimo 19enne cercasi per lavorazioni di serie. Telefonare 690-052.

SARTE lavoranti confezione fantasia e apprendiste cercansi. Tel. 524-833.

SERIA ditta cerca autista patente C pratico traslochi referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2209 — Torino». A87848

SERIA religiosa famiglia signorile 5 persone già aiuto giornata cerca ottobre fidatissima tuttofare fissa massimo 40enne pratica cucina. 60.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2062 — Torino». A86192

SIGNORA media età referenziata pratica cucina, stiro, esclusi lavori pesanti fissa cerca famiglia signorile. Corso Re Umberto 98. Ottimo stipendio. Telefonare 594-731.

SIGNORA sola cerca abile tuttofare fissa e referenziata. Telef. 654-815.

SIGNORE signorine [illegible] Torino Provincia desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Casacci, San Quintino 4 (cortile). O129

STUDIO medico cerca signora, signorina sola meglio se infermiera due ore lavoro pomeridiano cambio alloggio. Tel. 570-068 ore pasti.

TINTORIA cerca stiratrice capace, via Nizza 80, tel. 678-985.

TORNITORE II CATEGORIA MASSIMO ANNI 25 CERCASI. TELEFONARE 753-586. A87940

TUTTOFARE fissa referenziata cercasi per coniugi soli. Tel. 547-276 dopo ore 9. A87881

TUTTOFARE fissa veramente brava amante bambini cerco. Giordanino, Strada Pecetto 28, Torino, telefono [illegible]. A87700

VERNICIATURA a forno cerca stuccatori qualificati. Ditta Novarte, telefono 392-188. A87138

70.000 buon trattamento offrono coniugi con bambino un anno a tuttofare fissa esperta amante bambini referenze controllabili. Telefonare da domani 630-116. A87061

130.000 mensili personale femminile massimo ventottenni lavoro laneria. Telefonare 585-915. A87096

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

A elemento conoscitore prodotto e introdotto clientela affidiamo vendita con ottima provvigione macchine utensili Torino e provincia. Precisare possibilità e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1679 — Torino». [illegible]

A SERIA ORGANIZZAZIONE DI VENDITA GIA' INTRODOTTA NEI CAMPI EDILE INDUSTRIALE ET ELETTRO-INSTALLAZIONI AFFIDEREBBESI RAPPRESENTANZE PER ZONA PIEMONTE DI ARTICOLI ESTERI GIA' LARGAMENTE AFFERMATI. INDISPENSABILI DESCRIZIONE ORGANIZZATIVA ET ADEGUATI CAPITALI (MINIMO 3 MILIONI) PER ACQUISTI MATERIALE STOCK INIZIALE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 112 — MILANO». 25733

AFFERMATA ditta importatrice prodotti stranieri introdotta articoli casalinghi cerca viaggiatore affermato clientela Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1664 — Torino».

AGENZIA COMMERCIALE SETTORE ELETTRODOMESTICI RADIO TV. ESPERIENZA VENTENNALE SCELTA CLIENTELA ACCETTEREBBE RAPPRESENTANZA ITALIANA O ESTERA PER PIEMONTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2097 — TORINO». [illegible]

AGENZIA vendita depuratori fumo cerca collaboratore, capacità, [illegible]. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

ALLEVATORE pollame cerca rappresentante introdottissimo, massime provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2192 — Torino».

ANTICA fabbrica vernici per legno edilizia affiderebbe rappresentanza e motorizzato già introdotto con articoli colleterali visitante tutti paesi provincia Asti Alessandria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2178 — Torino».

ATTREZZO lavare asciugare pavimenti senza bagnarsi le mani Sooger concediamo esclusiva provinciale, Anassi, Milano, Zanella 50.

AVVIATA industria cosmetici cerca introdotti rappresentanti per completamento organizzazione provincie Piemonte. Fisso provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6368 — Torino».

CERCANSI embossessi medie culture presenza ottimo guadagno. Presentarsi A.D.E., corso Vitt. Emanuele 197.

CALZIFICIO maglificio intimo con clientela acquisita cerca attivi rappresentanti zone Lombardia Veneto Emilia Lazio scopo incremento produzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1580 — Torino». A84129

CARTIERA Alta Italia cerca rappresentante per il Piemonte introdotto vendita carte monolucide da stampa, veline, pelures e carte per usi industriali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 118 — Milano». 25781

CERCANSI rappresentanti per Cuneo e provincia introdotti mobilifici, materassai per vendita materassi molle, articoli affini. Scrivere Pubblimen, Casella 112/I, Biella. 25705

CERCO viaggiatore pratico ricambi auto e camion. Telefonare 753-537.

CORRIERE Torino Biella cerca produttore a provvigione con macchina propria. Telefonare Biella 54-840.

CREMA Pellecytline, ricostituente pelle, affidiamo rappresentanza zone libere. Biocosmetici Castagnoli, San Maurizio 5, Torino. A87677

DISTINTO ventiduenne, veramente referenziato, auto propria, parzialmente libero avvierebbe scopo miglioramento, seria rappresentanza, possibilmente campo farmaceutici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6352 — Torino». A86000

DITTA lubrificanti avente carattere nazionale concede contrattualmente zone in esclusiva Piemonte e altre regioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 101 — Milano». 25667

FABBRICA cere pavimenti vernici in genere cerca persona seria introdottissima capace organizzare vendita. Scrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 2186 — Torino».

FARMACEUTICI cercansi propagandisti medicinali per Cuneo, Asti, Savona, Imperia, Alessandria. Buona retribuzione, solo alla provvigione. Scrivere: Pubblimen Casella 265, Cuneo.

FARMACEUTICI primaria ditta prodotti biologici assume propagandista zona Torino; indispensabile laurea, automezzo, effettiva comprovata esperienza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6329 — Torino». A85604

IMPORTANTE azienda legnami cerca rappresentante introdotto Torino e Piemonte, indispensabile auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6348 — Torino». A85985

IMPORTANTE casa editrice tecnica sede Milano cerca venditori (stipendio provvigioni) zone Milano, Torino, Genova, Emilia, Toscana. Inviare curriculum dettagliato, guadagni attuali a: «Pubblicità Stampa 111 — Milano». 25749

IMPORTANTE casa estera radio tv cerca viaggiatori introdotti ramo per zone Piemonte. Telefonare 587-514 ore ufficio. A85883

IMPORTANTE Casa [illegible] assume istruisce elementi volenterosi, presenza, facile parola vendita articolo interessante. Guadagni immediati rapida carriera. Telefonare [illegible].

IMPORTANTE organizzazione internazionale forniture per ufficio ricerca elementi dinamici e ambiziosi da avviare alle vendite. Provvigioni altissime minimo 100.000 mensili se condizioni assolte. Presentarsi lunedì 6 settembre dalle ore 10 alle 12, oppure martedì 7 settembre dalle ore 17 alle 19: Hotel Victoria, via Costa angolo via Pomba, Torino.

INDUSTRIA farmaceutica importanza nazionale forte sviluppo ottime condizioni economiche cerca esperti attivi collaboratori, scientifici per Torino e Cuneo. Manoscrivere dettagliando Casella 209 P. Sip Tritone Roma. 25687

INDUSTRIA italiana cerca per Piemonte agente veramente introdotto per vendita prodotti termo fono-assorbenti edilizia civile ed industriale. Scrivere referenziando a: Pubblimen Casetta 101 B. Padova. 25616

INDUSTRIA petrolifera primaria importanza cerca zone Biella, Borgosesia agente di vendite. Assicurasi trattamento provvigionale, rimborso spese, vettura. Non necessaria esperienza specifica. Inviare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2031 — Torino». A85882

MANIFATTURA busti reggiseno, cerca rappresentante per il Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6358 — Torino». A86035

NOVITA' assoluta, brevetto internazionale, società licenza Svizzera cerca concessionari esclusivi provinciali in proprio. Capitale minimo indispensabile Lire 600.000 per prima fornitura merce. Interessati, serietà assoluta, saranno convocati capoluogo regionale per trattative definizione immediata contratto. Publicitas, Y 12-972 Ginevra (Svizzera).

OLEIFICIO in Oneglia cerca serio, attivo elemento introdotto presso famiglie vendite damigiane purissimo olio di olive. Ottima occasione per chi abbia tempo disponibile e vaste conoscenze. Scrivere: «Olio Toro», Oneglia. 25705

PIEMONTESE referenziato auto propria, cerca seria rappresentanza provincia Cuneo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6475 — Torino».

PRIMARIA azienda liquoristica piemontese cerca seria, introdotta organizzazione per diffondere nuovo aperitivo in Torino città. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6570 — Torino». A87736

RAPPRESENTANTI bar alimentari pratici cercansi. Presentarsi via Montanaro 48, Torino. A87066

VENTICINQUENNE patente cerca lavoro di rappresentanza cosmesi o abbigliamento. Tel. 70-759.

ZONE libere, affidiamo rappresentanza, cosmetici, tricosmetici, elementi femminili, presenza capacità, auto. Telefonare 81-633.

ANNUNZI MATRIMON. L. 180 per parola

AGRICOLTORE 40enne proprietario cascina, auto, risparmi, sposerebbe signorina, vedova massimo 34enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6430 — Torino». A86871

ALTO, bancario, 41enne sposerebbe raffinata carattere sereno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6350 — Torino».

ALTO industriale 36enne relazionerebbe scopo matrimonio con signorina o vedova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6399 — Torino».

ALTO 1,81 torinese pensionato distinto solo risposerebbe pensionata massimo 68enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6362 — Torino».

ALTO 1,65 molto distinto, bella presenza, piemontese trentenne sposerebbe molto bella, alta, semplice, affettuosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6502 — Torino». A87302

ARTIGIANO torinese 56enne relazionerebbe con signorina 50-56enne anche provinciale scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6376 — Torino». A86296

ATTIVITA' indipendente diplomato venticinquenne serio affettuosissimo alto 1,66 privo conoscenze adeguate relazionerebbe scopo matrimonio con signorina sani principi morali semplice affettuosa possibilmente casalinga. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2034 — Torino». A85895

BENESTANTE [illegible] scopo matrimonio vedova o signorina massimo 38enne, condizioni [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6505 — Torino». A87313

BRAVA signorina 40enne presenza carina media statura, artigiana, sposerebbe diplomato buona posizione benestante max 60enne anche vedovo. Inutile scrivere senza requisiti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6588 — Torino». A87946

CARINA diplomata 24enne sposerebbe laureato serio distinto posizione settentrionale max 35enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6298 — Torino».

CINQUANTASEIENNE celibe distinto 1,60 artigiano ebanista risparmi relazionerebbe scopo matrimonio signorina piacente buona sentimenti religiosi, massimo quarantenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6501 — Torino».

(Continua a pag. 24)

TORRONI

Fabbricanti di un nuovo additivo proteico per l'industria dolciaria dei Torroni

cerca

AGENTI DISTRIBUTORI

ben introdotti nel ramo con la possibilità di accordi in esclusiva per Cremona - Genova - Torino.

Interviste in Italia inizieranno nel corrente mese di settembre.

Scrivere a : **Mr. R. R. Attwooll,**
International Protein Products Ltd.,
168/173 High Holborn,
London, W. C. 1

Capo reparto

Lavorazioni macchine automatiche, linee montaggio rubinetterie, galvanico, di comprovata capacità **CERCA** importante industria in Torino.

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 1431 - TORINO**

SOCIETA' DI IMPORTANTE GRUPPO INDUSTRIALE CERCA PER ASSUNZIONE IMMEDIATA

Assistente direzione Filiale di Vendita da destinarsi alla propria organizzazione commerciale Centro Sud.

Richiedesi età compresa fra i 30 ed i 40 anni, laurea o cultura a livello universitario, conoscenza inglese, esperienza maturata in posizione analoga presso aziende industriali bene organizzate preferibilmente del settore materiali edili, personalità dinamica attitudine a stabilire e mantenere contatti.

Offresi inserimento in azienda in sviluppo, inquadramento condizionato alle capacità individuali, ottime prospettive economiche e di carriera.

Indirizzare curriculum dettagliato specificando referenze e pretese a: PUBBLICITA' STAMPA 2048 — TORINO

IMPORTANTE AZIENDA MECCANICA IN TORINO

ricerca CAPO MAGAZZINIERE

RICHIEDESI: — esperienza pluriennale nel settore
— età max 40 anni
— doti morali e referenze ineccepibili

OFFRESI — categoria impiegatizia
— retribuzione adeguata alle capacità
— lavoro interessante e possibilità di carriera

Scrivere, precisando curriculum e referenze a:
S. O. I. Studio Organizzazione Industriale, v. Rey, 12 - TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA MANIFATTURIERA

cerca

CAPO UFFICIO PROGRAMMAZIONE PRODUZIONE

Si richiede: ampia esperienza possibilmente campo manifatturiero. Età dal 25 al 45 anni. Massima riservatezza. I dipendenti dell'azienda sono stati informati. Indicare curriculum e pretese a:
I.C.O.A. - ISTITUTO CONSULENZA ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
Corso Vittorio Emanuele, 30 - MILANO

SOCIETA' GAS LIQUIDI - IMPORTANZA NAZIONALE

cerca ISPETTORI COMMERCIALI PER PIEMONTE

DINAMICI, CON PLURIENNALE ESPERIENZA ET ATTITUDINI COMMERCIALI.

SI RICHIEDE: — età massima 40 anni
— residenza Torino o Vercelli.

SI OFFRE: — stipendio adeguato alle reali capacità
— auto, diarie.

Inviare offerte e curriculum vitae a: Pubblicità Stampa 126 Milano

IMPORTANTE COMPLESSO SIDERURGICO

vicinanze Milano **RICERCA UN LAUREATO IN CHIMICA** con pluriennale esperienza nel settore analitico tradizionale e spettrografico per la posizione di capo servizio Laboratorio Chimico.

Inviare dettagliato curriculum, indicando età, esperienze e pretese a: CASELLA POSTALE 1247 — MILANO

IMPORTANTE TESSITURA ARTICOLI SPECIALI

cerca:

VICE CAPO REPARTO TESSITURA, diplomato, profonda conoscenza funzionamento e regolazione telai automatici

ASSISTENTI DI TESSITURA, lunga pratica telai automatici

età 25-35 anni, militesenti, disposti trasferirsi vicinanze CASTANO I° (MI). - Pregasi inviare dettagliato curriculum manoscritto a: PUBBLICITA' STAMPA 114 — MILANO

INDUSTRIA PRODUTTRICE AUTOACCESSORI

DI ASSOLUTA NOVITA', BREVETTATI

RICERCA per organizzare rete di vendita **ABILI AGENTI PROVINCIALI** introdottissimi presso autoaccessori, garages, stazioni di servizio.

Si richiede: effettiva consistente introduzione nel settore. Disposizione ad operare secondo le moderne tecniche di vendita. Auto propria. Curriculum e referenze controllabili. Si offre: concorso spese mensile, provvigione e premi di produzione. Scrivere a:
Società HALT Fabbrica Autoaccessori - Via Roma 112 - Busalla (Genova)

NOTA AZIENDA FARMACEUTICA
per ampliamento quadri su Torino **CERCA COLLABORATORE SCIENTIFICO** veramente qualificato et universitario-a disposto-a propaganda medica solo pomeridiana. Retribuzioni adeguate.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 115 — MILANO

IMPORTANTE SOCIETÀ NAZIONALE

ricerca

per Torino e Provincia elementi qualificati aventi un'ottima introduzione presso: Ospedali, imprese, industrie, banche, scuole, istituti, enti pubblici.

Età 25-40 anni, auto propria. Assicurasi la massima riservatezza.
Scrivere dando referenze a: **Pubblicità Stampa 407 - TORINO**

Stampista veramente capace produzione stampi con fresatrici et copiatrici eventualmente capace condurre reparto **CERCASI** da

IMPORTANTE STAMPERIA ACCIAIO

Dettagliare età - posti occupati - lavori eseguiti - referenze et pretese.

Se disposto trasferirsi assicurasi continuità lavoro - trattamento proporzionale alla capacità - massima riservatezza trattative.
Scrivere: PUBBLIMAN CASELLA 107 — BRESCIA

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

Questi avvisi vengono pubblicati nel formato desiderato dall'inserzionista ed il loro inserimento nella pagina speciale che si pubblica su «LA STAMPA» ogni settimana comporta l'aumento del 20% previsto nei prezzi di testata per la pubblicità commerciale. Oltre l'8% di tasse (i.g.e. e tassa pubblicità). Coloro che intendono valersi del nostro servizio «cassette» possono aggiungere al testo la dicitura: «Scrivere Pubblicità Stampa n. ...... Torino». Il nolo della cassetta è di L. 200 per decade.

SOCIETA' IMPORTANZA INTERNAZIONALE

ricerca

per potenziamento Ufficio Pubblicità

ASSISTENTE PUBBLICITARIO

età: 25 - 30 anni
istruzione: livello medio/superiore
esperienza: acquisita nello svolgimento di mansioni analoghe per 3 anni presso Aziende o Agenzie pubblicitarie

La conoscenza delle lingue tedesca o inglese costituirà titolo preferenziale.

BOZZETTISTA GRAFICO

età: 18 - 28 anni
esperienza: acquisita nello svolgimento di mansioni analoghe, per alcuni anni, presso editori, stamperie, agenzie e uffici aziendali di pubblicità.

PITTORE O PITTRICE CONFEZIONISTA

età: 18 - 28 anni
esperienza specifica di alcuni anni acquisita nel settore del packaging.

Poiché la prima selezione verrà effettuata sulla base delle domande pervenute si prega di inviare un curriculum ampiamente dettagliato indirizzando a:
PUBBLICITA' STAMPA 414 — TORINO

La INDESIT S.p.A.

assume VIAGGIATORI

muniti di automezzo per la visita ai propri Rivenditori di alcune zone del PIEMONTE.

Non essendo indispensabile alcuna preparazione specifica, si darà la preferenza ai candidati tra i 25 ed i 35 anni, di buona cultura generale, provenienti da grandi organizzazioni commerciali, operanti nel campo alimentare, dolciario, dei detersivi, ecc.
Inviare un dettagliato curriculum indicante età, studi compiuti, posti occupati, referenze et pretese a:
INDESIT S.p.A. - Filiale di Novara - Via Palestro 1 - NOVARA

SI PREGA DI NON PRESENTARSI.

CERCHIAMO PER PIEMONTE

- Un rappresentante veramente introdotto presso rivenditori articoli per parrucchieri. Affidiamo affermato prodotto indispensabile attrezzature sale.
- Un rappresentante veramente introdotto settore rivenditori articoli idraulici ed igienico sanitari. Affidiamo vasta gamma prodotti conosciuti.

Scrivere con referenze a PUBBLIMAN, CASSETTA 9 — MODENA

RUMIANCA Società per Azioni

TORINO - CORSO MONTEVECCHIO 37

Ricerca per Stabilimento Pieve Vergonte Ingegnere meccanico, esperto campo specifico manutenzione impianti chimici e relativi servizi, cui affidare responsabilità settore.

Richiedonsi buone conoscenze tecniche e spiccate attitudini organizzative, nonché pratica almeno quadriennale in grande stabilimento Chimico o Petrochimico.
Non prendonsi in considerazione risposte riferentisi persone non in possesso tutti titoli richiesti.
Inviare curriculum dettagliato, referenze e pretese.

STUDIO TESTA

cerca

RAGAZZI 14-16 ANNI dotati in disegno interessati ad una carriera pubblicitaria.

Presentarsi muniti di disegni a: STUDIO TESTA
Corso Massimo d'Azeglio, 110 — TORINO

VARIAN s.p.a.

Strada del Barocchio ang. via Boston TORINO - Telefono 321.717 - 328.477

Società del Gruppo Varian Associates di Palo Alto, Cal., USA produttrice di apparecchiature scientifiche elettroniche e per ultra-vuoto.

ricerca

DOTTORE IN FISICA o INGEGNERE MECCANICO	per reparto tecnico-commerciale, con 2-3 anni esperienza in attività similari e buona conoscenza inglese
PERITO ELETTRONICO . .	per reparto progettazione produzione, con 3-8 anni esperienza assiemaggio e collaudo apparati elettronici
PERITO ELETTRONICO . .	per collaudo parti elettriche e meccaniche in arrivo
PERITO ELETTRONICO . .	per ufficio acquisti: indispensabile esperienza specifica
RAGIONIERI-E	per uffici contabilità generale ed acquisti: titoli preferenziali: conoscenze inglese, 1-2 anni esperienza specifica
DISEGNATORE MECCANICO	per reparto progettazione: modesta esperienza è sufficiente
MAGAZZINIERE	in possesso di referenze morali
OPERAIA	per mansioni d'ordine negli uffici produzione.

Si prega di presentarsi ai nostri uffici, ma preferibilmente inviare un curriculum dettagliato. Tutte le domande avranno una risposta entro breve tempo.

INDUSTRIA CHIMICA IMPORTANZA INTERNAZIONALE

assumerebbe LAUREATO IN SCIENZE ECONOMICHE

età 35-40 anni, con approfondita e completa esperienza gestione amministrativa commerciale delle filiali estere.

Si ritiene indispensabile una perfetta conoscenza della tecnica amministrativa bancaria commerciale internazionale e vasta esperienza dei mercati del settore chimico e petrochimico.

Essenziale la padronanza assoluta delle lingue inglese e francese, auspicabile quella della lingua tedesca.

LA PERSONA PRESCELTA SARA' INQUADRATA NELLA CATEGORIA DIRIGENTI CON RETRIBUZIONE ADEGUATA ALL'IMPORTANZA DELL'INCARICO.
Si assicura la massima riservatezza.
Pregasi inviare dettagliato curriculum a: PUBBLICITA' STAMPA 119 — MILANO

OLEODINAMICA RUHRITAL S.P.A.

MILANO - VIA MONFALCONE 14

affida lavorazioni programmate di media serie a

OFFICINE MECCANICHE

attrezzate con moderne macchine automatiche e semiautomatiche, rettifiche per esterni e interni.
Dettagliare per iscritto la consistenza del parco macchine e le sue produttive disponibili.

TRENTUNENNE

che in 7 anni di attività ha accumulato una notevole e documentata esperienza operando con successo, nel ramo commerciale di una Grande Industria dal livello di Ispettore ed Assistente di Direzione Commerciale a quello attuale di Direttore di Filiale ESAMINEREBBE — scopo miglioramento — ADEGUATE PROPOSTE.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO

IMPORTANTE FABBRICA ELETTROMECCANICA

cerca:

Disegnatore progettista meccanico 1ª categoria
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6550 — TORINO

La RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA

bandisce un concorso per un posto di:

altro 1° flauto con obbligo del 2° e 3°

presso l'Orchestra Sinfonica di Milano.

Le domande dovranno essere inoltrate entro e non oltre il 25 settembre 1965 al seguente indirizzo:
RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino 9 - Roma.

Le persone interessate potranno ritirare copia del bando presso tutte le Sedi RAI o richiederla direttamente all'indirizzo suindicato.

PRIMARIA INDUSTRIA PROFUMI

CERCA RAPPRESENTANTE zona Torino-Piemonte, residente in loco, esperto e introdotto presso clientela.
Scrivere dettagliando curriculum: CASELLA POSTALE 34 — PARMA

GRANDE COMPLESSO INDUSTRIALE

PRODOTTI LARGO CONSUMO ALIMENTARE

ricerca

per Filiale di vendita in Torino

CAPO PROMOZIONE VENDITE

al quale affidare il coordinamento delle attività di allestimento vetrine e delle azioni promozionali sui punti di vendita.

RICHIEDESI: età 26/32 anni - Istruzione: media/superiore - esperienza: è indispensabile avere svolto analoga attività presso Aziende dello stesso settore

Inviare curriculum ampiamente dettagliato con indicazione pretese a: PUBBLICITA' STAMPA 6525 — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA PIEMONTESE

cerca PROGETTISTI

provenienti da industria produttrice di macchine tessili e utensili, con pluriennale esperienza.

Inviare curriculum e referenze a:
PUBBLICITA' STAMPA 392 — TORINO

Barilla

assume

per la propria Filiale di TORINO

INCARICATO AMMINISTRATIVO

SI RICHIEDE:
- età: 25-30 anni
- titolo di studio: ragioniere
- esperienza: 2-3 anni di lavori d'ufficio in campo amministrativo preferibilmente con conoscenza dei problemi di gestione di un deposito
- spirito di iniziativa e attitudine alla guida del personale.

SI OFFRE:
- adeguato inquadramento sindacale
- retribuzione proporzionata a preparazione ed esperienza effettive.

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum a: BARILLA G. R. F.lli S.p.A. - Direzione del Personale - PARMA citando il n. 71/D. SI ASSICURA LA MASSIMA RISERVATEZZA.

INGEGNERE

pluridecennale pratica edilizia ed agricoltura, capacità, lunga esperienza direttiva ed amministrativa, OFFRESI mansioni adeguate.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6561 - TORINO

---

4 ALBERGHI INGLESI DI 1ª CATEGORIA

CERCANO per stagione marzo-ottobre, o per tutto l'anno:
- Chef di Cucina e Chefs de Partie.
- Chef e Commis Pasticceri.
- Maitre e 2e Maitre d'Hôtel.
- Chefs e Commis de Rang.
- Coniugi (senza figli) e ragazze (minimo 21 anni) per lavori domestici.
- Ragazze per bar-restaurants.
- Segretari e Receptionists (2 anni esperienza).

Inviare curriculum vitae, foto, copie certificati a: Braganza, St. Mawes, Cornwall - England. Possibile intervista in Italia in novembre.

FONDERIA DI ACCIAI

comuni e speciali

CERCA

ottimo rappresentante per vendite zona Piemonte. Scrivere: Pubblicità Stampa 116 Milano

---

COMUNE DI SETTIMO TORINESE

Concorso per titoli ed esami a due posti di «Vigile Urbano». Scadenza: 25-10-1965.

Per chiarimenti rivolgersi alla Segreteria Generale del Comune

---

INGEGNERE CIVILE

capitali propri, disposto impiantare magazzino e ufficio in Torino CERCA RAPPRESENTANZA ditta importante e affermata.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA [illegible] TORINO

COMUNE DI VENEZIA

E' aperto un pubblico concorso per titoli ed esami per 2 posti di Ingegnere del Servizio Tecnologico (gruppo A - grado 5°).

Le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del 9 ottobre 1965. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Ripartizione Personale del Comune di Venezia.

CITTA' DI ASTI

E' indetto pubblico concorso per titoli ed esami per l'assegnazione di n. 2 posti di «Assistente Sociale» del Comune di Asti. Scadenza del concorso: ore 18 del 15-9 1965.

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi alla Segreteria Generale del Comune.
Il Segretario Gener.
Dr. F. VUCUSA
Il Sindaco
Dr. G. GIRAUDI

GRUPPO INDUSTRIALE

Operante estero ricerca ragionieri pratici contabilità generale, magazzino, rilevamento costi, buona conoscenza inglese, disposti trasferirsi. Scrivere:
Pubblicità Stampa 2182 - Torino

JUTIFICIO

cerca DIRETTORE

per sede sudamericana impianto 280 telai. Richiedesi provata capacità esperienza direzionale età 40-45. Indispensabile inviare curriculum a Casella 307/M Spi Milano

---

INDUSTRIA INTERNAZIONALE

VICINANZE MILANO

cerca

PERSONALE COMMERCIALE

con esperienza settore congelatori, vetrine gelati e surgelati e banchi bar. Disposto viaggiare, età massima trentacinque anni.

Inviare dettagliato curriculum vitae.

Scrivere a:
Pubblicità Stampa 122 MILANO

DISEGNATORI QUALIFICATI

per studi attrezzature per lo stampaggio profondo della lamiera

ricerca AZIENDA METALMECCANICA

con stabilimento in Torino Città. Scrivere specificando curriculum.
I dipendenti sono stati informati della presente inserzione.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6463 — TORINO

Primaria Industria Farmaceutica Italiana

assume COLLABORATORI SCIENTIFICI

MEDICI, FARMACISTI, VETERINARI, BIOLOGI, CHIMICI ZONA TORINO - PIEMONTE.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6396 — TORINO

IMPORTANTE SOCIETÀ PRODOTTI CHIMICI

RICERCA per settore vendite Italia Estero GIOVANE 25-35 anni con esperienza commerciale e traffico. Perfetta conoscenza inglese e francese. Esperienza tecnica desiderabile.
Inviare referenze, curriculum e pretese a:
PUBBLICITA' STAMPA 460 — TORINO

Importante Compagnia di Assicurazioni

ESERCENTE I RAMI ELEMENTARI

cerca AGENTE

PER LA ZONA DI IVREA.
Indirizzare offerte a: PUBBLICITA' STAMPA 124 - MILANO

GRANDE AZIENDA ELETTROMECCANICA

FORNITRICE CASE AUTOMOBILISTICHE

offre

a giovane elemento già a conoscenza trattazione affari con importanti Clienti del ramo, possibilità di carriera in seno al settore commerciale.

RICHIEDESI:
- Diploma scuole medie superiori
- Precisione e dinamismo
- Buona presenza
- Conoscenza inglese o tedesco.

Scrivere inviando foto non restituibile e citando il riferimento ASS/DICOM a: Pubblicità Stampa 415 - TORINO

LABORATORIO CHIMICO BIOLOGICO

ASSUME LAUREATO CHIMICA O FARMACIA preferibilmente pratico in preparazioni farmaceutiche.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2071 — TORINO

TINTORIA BIELLESE

primaria importanza - lavorazione conto terzi cerca PROCACCIATORE D'AFFARI presso industrie tessili zona Torinese. MASSIME REFERENZE.
Scrivere a: PUBBLIMAN CASELLA 108/I — BIELLA

INDUSTRIA CONFEZIONI MASCHILI

PRODUZIONE MEDIO FINE

cerca

VIAGGIATORE DIRETTO PIEMONTE LIGURIA

Richiedesi: esperienza del settore introduzione presso migliori dettagli - Curriculum dettagliato - Massima riservatezza.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2090 — TORINO

Società Petrolifera Importanza Nazionale

GIA' BENE AFFERMATA IN ZONA

cerca CONCESSIONARIO

con adeguato capitale, commercialmente bene introdotto, per Torino e Provincia
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 127 — MILANO

INDUSTRIA ELETTRODOMESTICA IMPORTANZA INTERNAZIONALE VICINANZE MILANO

cerca

LAUREATO

età 30-35 anni perfetta conoscenza inglese e francese esperienza approfondita settore giornalismo per costituendo servizio stampa società.

Inviare dettagliato curriculum vitae.

Scrivere a:
Pubblicità Stampa 123 MILANO

Società Elettromeccanica Internazionale

IN GRANDE FASE DI SVILUPPO

CERCA IL SEGUENTE PERSONALE:

Rif. A 1 - **IMPIEGATO** cui affidare la responsabilità della formulazione e valutazione dei costi di produzione. La mansione comporta la preventivazione e definizione dei costi interni nonché l'analisi e preventivi dei costi di produzione presso fornitori.
Il candidato dovrà avere esperienza specifica nei seguenti settori: tempi e metodi; analisi costi; eventuale ufficio acquisti presso medio-grandi aziende del settore meccanico leggero e/o materie plastiche. Età 27-33 anni.
Costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese.

Rif. A 2 - **IMPIEGATO** da inserire nell'Ufficio Controllo di Produzione con esperienza specifica della programmazione materiali.
Il candidato dovrà avere esperienza documentabile nella organizzazione e direzione dei magazzini, nonché nel controllo degli inventari. Età 35-40 anni.
Costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese e francese.

Rif. A 3 - **IMPIEGATO** da inserire nel settore collaudo cui affidare il controllo delle fasi di montaggio delle lavatrici.
Il candidato dovrà avere una esperienza di almeno 3 anni nello stesso settore. Età 25-30 anni.

Rif. A 4 - **IMPIEGATO** cui affidare l'incarico di capo reparto verniciatura con specifica esperienza nell'installazione e manutenzione degli impianti di verniciatura.

Rif. A 5 - **STENODATTILOGRAFA** con perfetta conoscenza della lingua tedesca.
Costituirà titolo preferenziale la conoscenza delle lingue inglese e/o francese.

Rif. A 6 - **TECNICO** lavorazioni meccaniche con conoscenza macchine utensili per installazione reparto attrezzeria e conoscenza macchinario speciale per lavorazione parti in lamiera. Età 25-30 anni. Documentabile esperienza nel campo.

I candidati prescelti saranno inseriti in un ambiente giovane e dinamico alle migliori condizioni valorizzanti le capacità e attitudini professionali dimostrate. Si garantisce la massima riservatezza. Le persone interessate dovranno inviare un dettagliato curriculum vitae a PUBBLICITA' STAMPA 6407 — TORINO citando sulla busta il riferimento interessato.

IMPORTANTE SOCIETA'

cerca per zona TORINO - PIEMONTE

VENDITORE di utensili con riporti in metallo duro

- con specifica esperienza commerciale
- buon grado di istruzione tecnica, possibilmente geometra o perito industriale
- età 25-32 anni, militesente
- inquadramento in categoria impiegatizia.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2131 — TORINO

GRANDE AZIENDA METALMECCANICA

ricerca COMPLETAMENTO QUADRI

C.U.P. - **CAPO UFFICIO PROGRAMMAZIONE:**
esperienza almeno quinquennale nella programmazione continua di grande serie e nel controllo avanzamento produzione.

A.P. - **ADDETTO PROGRAMMAZIONI:**
esperienza almeno biennale di analoga mansione.

C.R. - **CRONOMETRISTA:**
documentabile esperienza in analoga azienda e mansione.

I candidati sono pregati di rispondere, citando le sigle a margine a: PUBBLICITA' STAMPA 417 — TORINO

PROPAGANDA MEDICA

La

MERCK SHARP & DOHME Italia S.p.A.

cerca un

COLLABORATORE SCIENTIFICO

laureato e libero da obblighi militari con sede a TORINO

Inviare domanda e curriculum a:
MILANO - VIALE SABOTINO 19/2

---

il GRUPPO FINANZIARIO TESSILE

ricerca

AGENTI di VENDITA

FACIS - CORI - SIDI

disposti ad operare in ogni zona d'Italia.

Offre un ottimo inserimento in una moderna e dinamica organizzazione di vendita, una adeguata retribuzione.

Richiede: 25-35 anni - scuola media superiore - patente - esperienza di vendita anche non nel settore.

Si prega di inviare un dettagliato curriculum, sul quale verrà compiuta una prima selezione, a:
GRUPPO FINANZIARIO TESSILE
UFFICIO RICERCA PERSONALE
CORSO EMILIA 8 - TORINO

ANNUNCI ECONOMICI

17 ANNUNZI MATRIMON. L. 180 per parola

(Continua da pag. 18)

CINQUANTUNENNE solo indipendente giovanile relazionerebbe adeguatamente scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1680 — Torino».

COLLAUDATORE celibe 46enne auto nuova 140 mila mensili piccolo possidente distinto sportivo discreta cultura sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6348 — Torino». A85974

COMMERCIANTE 65enne relazionerebbe con 45-55enne scopo matrimonio, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5401 — Torino».

DIPLOMATA torinese, semplice, affettuosa, presenza, sposerebbe 35-40enne, buona posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2040 — Torino».

DISTINTA signora 58enne posizione agiata risposerebbe signore colto posizione adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2126 — Torino».

DISTINTA 35enne sposerebbe sollecitamente veramente intenzionato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 408 — Torino». 25772

FACOLTOSO distinto colto piemontese sposerebbe [illegible] massimo 32enne. Indicare: età, statura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2184 — Torino». A87599

GENITORI con figlia ventiseienne molto bella conoscerebbero scopo matrimonio persona importante e facoltosa massimo cinquantacinquenne. Scrivere: Tessera n. 170757. Fermo Posta, Formigine (Modena).

GEOMETRA [illegible] 64enne sposerebbe brava, benestante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6574 — Torino».

GEOMETRA 28enne, libero professionista, indipendente, benestante, bella presenza, conoscerebbe scopo matrimonio signorina carina, affettuosa, anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2214 — Torino». A87565

GIOVANE piemontese bruno statura 1,75 bella presenza impiegato tecnico grande industria sposerebbe signorina veramente graziosa, cultura media, preferibilmente insegnante, massimo 25enne, buon carattere, serietà ed educazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2118 — Torino».

GIOVANE torinese ottima presenza, alto, piccola azienda, proprietà immobiliari, conoscerebbe signorina massimo venticinquenne settentrionale, buona famiglia, molto carina, sana, vivace, posizione economica corrispondente, scopo matrimonio. Non risponderà mancando requisiti richiesti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2134 — Torino». A87024

GIOVANILE, ottimo impiego, buona mensile, non alto, risposerebbe alta, colta, dinamica, facoltosa, anche straniera, massimo 57enne, scopo affettuosa compagnia, assistenza reciproca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2060 — Torino». A86187

GIOVANILE signorina 34enne, [illegible] seria, sposerebbe giovane benestante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6293 — Torino». A84998

IMPIEGATA 46enne conoscerebbe scopo matrimonio impiegato 48-50enne piemontese serio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6512 — Torino».

IMPIEGATO bancario 27enne torinese conoscerebbe scopo matrimonio seria carina amante casa max venticinquenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6357 — Torino». A86033

IMPIEGATO torinese 33enne sposerebbe brava ragazza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6536 — Torino».

IMPIEGATO trentaduenne posizione sicura, diplomato, serio, sposerebbe signorina massimo ventiquattrenne, residente Torino e dintorni, carina, sana, statura media, cattolica, amante casa, bambini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2213 — Torino».

INSEGNANTE 40enne laureato sposerebbe collega alta bella max trentaseienne. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2142 — Torino».

LAUREATA ottima posizione sociale, casa arredata, affettuosa, comprensiva sposerebbe adeguatamente 40-50enne, intelligente, buoni sentimenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1542 — Torino». 25789

LAUREATO trentenne sposerebbe signorina [illegible] e bella. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6526 — Torino».

OPERAIO 38enne desideroso formarsi una famiglia conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6522 — Torino».

PENSIONATO sposerebbe sola pensionata disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2135 — Torino».

PENSIONATO 70enne solo conoscerebbe scopo matrimonio pensionata senza figli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6456 — Torino». A86960

PIEMONTESE 23enne operaio presso grande industria relazionerebbe scopo matrimonio con signorina piemontese seria pari condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2197 — Torino».

QUARANTADUENNE piemontese benestante con figlio undicenne relazionerebbe scopo matrimonio signorina colta, semplice, casalinga. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6546 — Torino».

QUARANTASEIENNE operaio piemontese comprensivo con bambina quattrenne risposerebbe signorina signora sola buon carattere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2148 — Torino».

QUARANTENNE impiego sicuro relazionerebbe scopo matrimonio pari età. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1687 — Torino». A84850

QUARANTENNE, 1,85, impiego, conoscerebbe scopo matrimonio signorina, anche madre, carina, elevati sentimenti, età adeguata, nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2056 — Torino». A86168

RAGIONIERA 22enne ottimo impiego famiglia benestante relazionerebbe scopo matrimonio settentrionale massimo 30enne posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6233 — Torino».

SCAPOLO, sano, snello, giovanile, sportivo, auto, attività industriale, sposerebbe distinta 50enne, benestante, carattere affettuoso, disinteressato, amante viaggi, vita serena. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2217 — Torino». A87886

SESSANTOTTENNE, presenza, pensionato, capitale, sposerebbe signora sola proprietaria agricola, preferibilmente Canavese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6441 — Torino».

SIGNORINA biellese 24enne, buona famiglia, moralità, serietà, impiegata, conoscerebbe scopo matrimonio bravo giovane. Assicurasi assoluta riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6471 — Torino». A82272

SIGNORINA molto distinta presenza buonissime condizioni sposerebbe adeguatamente impiegato massimo cinquantacinquenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2144 — Torino».

SIGNORINA sessantenne, pensionata, benestante, sposerebbe pensionato statale parastatale 65-70enne. Inutile scrivere senza requisiti richiesti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6445 — Torino». A86927

SIGNORINA trentaduenne, carina, alta, slanciata, buona famiglia, sposerebbe colto, serio, distinto, solida posizione, età adeguata, inanonimi, dettagliare a: «Pubblicità Stampa 2215 — Torino». A87870

SIGNORINA trentottenne sposerebbe settentrionale preferibilmente solo, serio, presenza, lavoro sicuro. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6288 — Torino». A86974

SIGNORINA 28enne carina diplomata relazionerebbe scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2153 — Torino». A87137

TORINESE 34enne bella presenza ottima posizione sposerebbe signorina carina intelligente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2208 — Torino». A87837

TRENTADUENNE commerciante proprietario palazzo sposerebbe signorina 31enne seria bella presenza. Veramente intenzionata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6214 — Torino».

TRENTAQUATTRENNE requisiti sposerebbe gentiluomo mezz'età, benestante primari principi morali, intenzionato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6590 — Torino».

TRENTENNE, buona posizione, romantico, desidera conoscere scopo matrimonio signorina con cultura, fine, educata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6553 — Torino».

TRENTENNE piemontese simpatico ottimo lavoro lieve imperfezione vista sposerebbe settentrionale seria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6420 — Torino». A86654

TRENTENNE professore sposerebbe bella laureata professionista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6560 — Torino». A87694

TRENTENNE sposerebbesi con signorina veramente carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6337 — Torino».

TRENTOTTENNE artigiano alto 1,60 relazionerebbe scopo matrimonio con seria ragazza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6307 — Torino».

TRENTOTTENNE, impiegato, posizione, presenza, conoscerebbe scopo matrimonio seria, carina, affettuosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6481 — Torino». A87203

TRENTUNENNE piemontese agricoltore residente Torino lavoro fisso mensile 110.000, auto, risparmi, alto 1,77, sposerebbe signorina 18-30enne preferibilmente settentrionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6584 — Torino». A87928

VEDOVA pensionata 62enne piccolo risparmio conoscerebbe scopo matrimonio persona età adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2168 — Torino».

VEDOVA, presenza, ottimo impiego, alloggio auto, risposerebbe 50-60enne adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6503 — Torino».

VEDOVO quarantaduenne, casa propria, dipendente grande industria, corrisponderebbe con signorina, vedova o ragazza madre, anche nullatenente, scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6519 — Torino».

VENTICINQUENNE, settentrionale, 1,72, buona posizione, conoscerebbe scopo matrimonio signorina età adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6404 — Torino». A82262

VENTIDUENNE geometra 1,70 snello [illegible], genitori benestanti, relazionerebbe scopo matrimonio signorina [illegible] sentimenti religiosi massimo ventunenne posizione industriale commerciale possibile collaborare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2059 — Torino». A86186

VENTINOVENNE casa lavoro sicuro conoscerebbe scopo matrimonio signorina carina seria massimo 28enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2216 — Torino». A87871

VENTISEIENNE buon impiego generoso alto 1,84 bella presenza relazionerebbe scopo matrimonio signorina 18-20enne [illegible] 1,60 minimo affettuosa impiego sicuro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6557 — Torino». A87691

VENTOTTENNE alto, distinto, profonda sensibilità, idealista, sposerebbe adeguatamente carina settentrionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6435 — Torino». A86865

VENTOTTENNE diplomato, buon impiego, distinto sposerebbe signorina o vedova carina condizioni adeguate. Dettagliare a: «Pubblicità Stampa 6363 — Torino».

18 SMARRIMENTI L. 180 per parola

MANCIA riportando volpino maschio cieco smarrito zona Valentino. Telefonare 685-638. [illegible]

19 INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A.A.A. RISERVATAMENTE, Maurizio Emma, ricerca prova infedeltà coniugali, svolge accurate investigazioni prematrimoniali, incarichi delicati. Informa ovunque. Nuovitalia, Pio V 20, telef. 682-110, 653-876, 682-182. O413

A.A. DETECTIVE «Trailer» controlli infedeltà ovunque. Informazioni, indagini riservatissime. Nizza 102, telefono 633-146. O495

ABBIATE presente istituto quarantennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pettenati, tel. 878-109, Accademia Albertina 1.

CITTADINI dell'ordine dal 1870. Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 521-549, 524-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. [illegible]

INFORM accertamenti infedeltà investigazioni. Via Vittorio Amedeo 21, tel. 544-176, 528-051. O245

INFORMITALIA, Istituto Nazionale Informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024.

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Bresciani, Novara, Via Monteverdi 3. Tel. 34-315. Martedì, venerdì (AP 3304)

ESTETISTA massaggiatrice diplomata cure dimagranti con sauna. Telefono 736-453. A85826

GENTILI signore, telefonate 528-867 avrete anche casa vostra estetista diplomata, cure anticellulite, dimagranti, seno, viso. Ore 7-23.

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture, vendiamo permutiamo, Siracusa 156, angolo Orbassano 244.

A.A.A.A.A. ANCHE senza anticipo rateizziamo comode quote mensili, scegliendo nel vastissimo assortimento ogni marca e tipo. Automobili selezionate, collaudate con certificato di garanzia speciale A/1 durata due anni. Permutasi qualsiasi autoveicolo, apertura anche mattinate festive. Ford Ataufo, via Barletta 133 (Santa Rita). O320

A.A.A.A. CORSO Francia 341 straordinarie occasioni 500, 600, 1100 garantite minimi anticipi (cambiamo anche con motociclette).

A.A.A. ABBIAMO minimo anticipo straordinarie occasioni, autovetture garantite, interpellateci, corso Moncalieri 19. O62

A.A.A. NSU Prinz gioiello della meccanica tedesca sempre a vostra disposizione, provatela, vendita sistema Compass senza cambiali. Concessionaria corso Ferrucci 80, consegne rapide. O13

A.A. AUTONOLEGGI Ariston, vetture 1965 Torricelli 4, tel. 501-051

A.A. CONTANTI acquistiamo autovetture supervalutando, c. Francia 341

A.A. CONTANTI acquistiamo vetture supervalutando, via Saorgio 37.

A. ACQUISTIAMO autovetture contanti, vendiamo, permutiamo, rateizzando. Corso Corsica 6. O308

A. ACQUISTIAMO autovetture pagamento immediato, valutazione massima, vendiamo ratealmente, garanzia sei mesi. Corso Grosseto 55, telefono 293-992 (anche festivi)

A. ARCIOCCASIONISSIME Fulvia, Flavia, Giulia TI, 2300 S, sprint, spider, coupé, ogni tipo vendiamo permutiamo. Vigone 44. O13

A. ARCIOCCASIONISSIME 450.000 vendiamo Giulietta TI, Appia III serie, BMW, Simca 1000, 1100 speciale permute, garanzie. Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME [illegible] mo 1100 T3, 1100 T, furgone, 600 multipla, familiari, giardiniere, panoramiche, Bianchine, A 40, molti altri tipi. Vigone 44. O13

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo 400.000, 500.000, 600.000 1300-1500, 1100 D, Flavia, Fulvia, 750 Vignale, permute, rateazioni, Vigone 44. O13

A. ARCIOCCASIONISSIME 200.000 vendiamo Appia II serie, Giulietta, 1100 '58, Dauphine. Vigone 44 (Piazza Sabotino). O13

A. ARCIOCCASIONISSIME 100.000 vendiamo 500 N, 600, 1100 103, Appia, Simca, Belvedere, Vigone 44.

A. AUTONOLEGGI vetture da lire 1300 giornaliere. Telefoni 694-713, 651-544. O295

A. BUONISSIMI prezzi vendiamo 500, 600, 1100, giardiniere panoramiche, Appia, Ardea, 1400, 500 C, belvedere, Dauphine, camioncini, furgone, altre bellissime occasioni. Ferrucci 80. O13

A. PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 19. TELEFONI 760-203, 779-826.

ACQUISTIAMO contanti supervalutando autovetture, vendiamo cambiamo rateizziamo. Corso Moncalieri 19.

APPIA III 1960, 1962, altre II, eventuali agevolazioni. Tel. 323-313.

ASSORTIMENTO camioncini, furgoni, giardinette. Raffaello 18.

ASSORTIMENTO vastissimo 1300, 1100, Appia, Giulietta, 600, Nuova 500, vendiamo, Vigone 44.

AUTO Siracusa 156 angolo Orbassano 244, vasto assortimento, compera, cambia. O61

AUTOGIACOSA VENDE PERMUTA RATEIZZA VASTO ASSORTIMENTO 500, 600, 1100. GIACOSA 26.

AUTONOLEGGI Autogiacosa sistema km. più ore senza limiti età o anzianità patente. Telefonare 687-514.

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo sollecita consegna Giulia 1300 e nuova Giulia super. Giulio Cesare 213, Fabro 10 bis. O398

DIPENDENTE vende Fulvia 2 C sei mesi. Telefonare 792-039 ore pasti.

FIAT Campagnola Diesel acquistasi contanti, come nuova, vera occasione. Schieroni, Morero 2. Sanremo.

FIAT SEMESTRALI SELEZIONATE, GARANZIA, RATEAZIONI, PERMUTE. ESPOSIZIONE CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS, SCOFIT.

FLAMINIA GT, Maserati, 1500 coupé, Giulia, Giulia sprint, 2300 '63 '64 nero, 103, DS. Tel. 750-189.

FULVIA 2 C semestrale vende dipendente Lancia. Tel. 376-837 ore pasti.

FULVIA 1964 bianca privato vende. Telefonare 369-062. A85859

MAGNIFICA 1500 C. semestrale 1.100.000 trattabili. Telef. 331-954.

NUOVA Fiat 500 F 6 mesi vendo. Telefonare 527-284. A85780

OCCASIONI in garanzia totale per 6 mesi 600 multipla '61, Bianchina panoramica '61, 500 '60, 500 giardiniera '61-'62, facilitazioni. Corso Francia 262. O323

OCCASIONISSIMA! Moltissime 1100, 600, 500, familiari, multiple, giardinette, topolini, 1400, Appia, Giulietta, Dauphine, garanzia, permute, rateazioni. Vigone 44. O13

OCCASIONISSIMA vendo come nuovo Isocarro 500 portata 860. Sebastopoli 227. O462

OCCASIONISSIME, Simca 1000, Giulietta, spider 1200, multipla 600, Volkswagen 1200, 500, 600, 1100. Corso Moncalieri 19. O62

PRIVATI! Autorimessa Saorgio 37 angolo Chiesa Salute, conto clienti vende ratealmente, minimo anticipo 500, 600, 1100 da 130.000 a 480 mila. Assistenza un anno. Permutiamo. O286

PRIVATO compera da privato 600 se ottimo stato. Telef. 851-841.

PRIVATO vende a privato 500 sei mesi, grigio topo. Telef. 329-189.

PRIVATO vende Appia II perfetta. Telefonare 372-151 ore negozio.

PRIVATO vende Appia III sanissima contanti 460.000 oppure cambio con 500. Telefonare 241-588.

PRIVATO vende bellissima Bianchina Panoramica '63 ottima meccanica, occasione. Tel. 327-873.

PRIVATO vende bellissimo Maserati 3500 1960. Telef. 500-271.

PRIVATO vende 1100 1963 occasione 480.000. Tripoli 15. Telefonare 393-930. A85641

PRIVATO vende «1300» sei mesi. Telefonare 779-215. A87525

RATEALMENTE 500, 600, 1100 da 130.000 a 460.000. C. Francia 341.

SACAUTO COMMISSIONARIA FIAT-SAVA, CORSO RACCONIGI 141, TELEF. 332-727. MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO. O90

SAORGIO 37 angolo Chiesa Salute, rateizzando 1100 D, export, special, Appia III, 600, 500, garantite.

SICA Commissionaria Fiat-Seva, via Nizza 30, telef. 652-652/3. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi rateazioni, pronta assistenza. O146

ZEPHIR FORD IMMATRICOLATA 1965 VENDESI CONVENIENTEMENTE. TELEFONARE [illegible].

500 mesi sei vendo privato. Telefonare feriali 399-615.

850 berlina blu medio semestrale ottime dipendente vende. Telefonare 795-310. A87933

850 blu sedili [illegible] mesi 6 vendo. Tel. 261-119. A87736

850 sei mesi grigio interno rosso, vendo. Telefonare 326-989.

850 Super mesi sei perfettissima vendo (630.000). Telef. 768-463, 372-357. A85980

850 semestrale bianca interno azzurro antifurto vendo privato. Telefono 595-838. A85955

850 vendo sei mesi. Telef. 320-127 dalle 18 in poi. A86193

850 S azzurrina 6 mesi privato vende. Telefonare ore pasti 352-220.

80.000 anticipo, rimanenza 18 mesi, autovetture garantite. Corso Moncalieri 19. O62

630.000 vendo 850 semestrale km. 5500, grigia. Telefonare 361-291.

A. SIMCA Concessionaria, Gruppo Morello, esposizioni, prove, permute, rate Sava, assistenza ricambi, occasioni ogni marca. Corso Dante 46, telefono 654-713. O295

A prezzi imbattibili volturiamo auto metà camion. SORAT, via Carlo Alberto 43, telefono 527-976.

A privato vendo giardiniera 500. Telefonare ore serali 395-480.

A 100.000 vendesi Lancia B.20 GT in perfetto ordine di marcia. Telefonare 252-921.

ABBIAMO camioncini 615 N1, 1100 T 3, 600, furgone 750, vetrinato. A. Cecchi 30. A87962

ABBIAMO Giulia GT, 2600 sprint spider, Porsche, 1500 L coupé, Fulvia, 750 Vignale, moltissime altre occasioni. Volta 8. Telef. 546-661.

ABBIAMO 500, 600, 1100, 1500, pulmino, multiple, 500 giardiniera, Bianchine, Vignale 600, Giulietta, NSU, 1500 spider, R 4, R 8, Triumph 2000, TR 3, TR 4. Permutiamo rateizziamo. Cavalieri, corso Turati 37. Tel. 587-651. O579

ACCURATISSIMI IMPIANTI GAS LIQUIDO WEBER, NOVELLI, SAVA 23, TELEFONO 877-750.

ACQUISTIAMO qualunque automobile, permutiamo, vendiamo. Prenotazioni auto nuove, consegna breve. Corso Turati 82. O520

ALFA Romeo 2000 spider, Giulietta sprint 250.000, Giulietta TI 240.000, 1200 spider, altre occasioni vendiamo. Vigone 44. O13

AUTONOLEGGI autovetture, da 2000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985. O832

AUTONOLEGGIO «Moderno» Nuova 1300, 1100 D, 850, 600 D, 500 D. Telefonare 276-521.

AUTORIMESSA vende: 500 giardinette, Giulietta sprint, Mercedes, Taunus 17/M, DS 19, Peugeot 403, DKW 750. Telefonare 657-134.

BELLA [illegible] (1959) unico proprietario, vera occasione privato. Telefonare 883-575. A85509

CAMIONCINI motore nuovo 1100, I, TI, 750 Cariasca, furgoni. Via [illegible] 38. A87887

COMPRIAMO contanti qualunque autovettura, vendiamo rateizziamo Vigone 44 (Piazza Sabotino).

COMPRO autovetture, vendo, cambio. Corso Siracusa 156 ang. Orbassano 244. O61

CONSUL 1700 Saloon nero prima immatricolazione 1961 bellissima efficientissima vendesi. Telef. 795-386.

CORSO Grosseto 55: 600 1957 130.000, 1960 [illegible]. Giulia spider, sprint, 55, 500, 850, 1100, 1300, 1500, ratealmente, garantite sei mesi (anche festivi). O297

CORSO Siracusa 156 angolo corso Orbassano 244. vastissimo assortimento auto. O61

CORSO Siracusa 156, mezza autovetture, visitateci: troverete qualità prezzo facilitazioni. O61

DAUPHINE 1961 bellissima ordine vende privato. Distributore Principe Eugenio 2. A88138

FULVIA coupé, la nuova scattante raffinata vettura Lancia, Fulvia 2 C la 1100 più brillante del mondo. Trazione anteriore freni a disco. Prove e prenotazioni, consegne sollecite presso Commissionaria Lancia Frescati, Corso Turati 12. Tel. 593-182.

FULVIA 2 C dipendente vende mesi 6 colore grigio km. 4500. Telefonare 594-221. A86205

GAS auto forte risparmio garanzia installando impianti Tartarini. Concessionaria Guido, Peschiera 201.

GAS liquido, metano, fabbrica apparecchiature, installazioni garantite. Lamar, Crescentino 28, tel. 850-853.

JEEP campagnola, roulotte, camioncini 1100 I TN, carro attrezzi, vendo Coppa, Strada Meisino 81, telefono 890-709. O284

JEEP Italiana - Autoparcovini Commissionaria Torino, Provincia - Vendite: corso Regina Margherita 168, telefono 851-860; assistenza, ricambi: via Pisa 53 bis, tel. 287-075, 276-546

L'AUTOSALONE Orso di via Vigone 44 è sempre a Vostra disposizione. Visitatelo! O13

LAVORATORI: Visitate l'esposizione auto anche mattinate festive: corso Moncalieri 19. O62

LEONCINO lungo cantinato come nuovo vendesi anche dilazionando. Telef. 683-613. A83714

OCCASIONI Corso troverete all'autosalone più conosciuto per la sua organizzazione vendite, auto ogni tipo permute garanzia 6 mesi. Ricordate via Vigone 44. O13

OPEL Massano Susa 25 vende sprint 1962 perfetta, 1500 coupé Pininfarina 1963, 1200 1961, 1100 1959-1957, Appia II 1957 guida destra, familiare 1200 1963, 600 1963-1962-1960, nuova 500 giardiniera 1960. O444

O.R.S.A. vuol dire ordine, rispetto, serietà automobilistica. Questo è l'indirizzo per comperare vendere qualsiasi automobile, ricordate: via Vigone 44. O13

PRIMULA Autobianchi, Concessionario Renato Morelato, via Cigna 43, telefoni 237-717, 277-989.

PRIMULA semestrale bellissima vendesi 930.000 anche ratealmente. Telefonare 764-013 pasti.

PRIMULA 8 mesi vendesi. Telefonare 572-222. A86568

PRINZ ottime condizioni poco usata vendesi direttamente. Tel. 366-864 ore pasti. A86237

PRIVATI al Salone dell'usato, corso Grosseto 55, telefono 293-992, troverete minimo anticipo autovetture garantite sei mesi (anche festivi).

PRIVATI all'Autosalone c. Francia 341, troverete ratealmente minimo anticipo 500, 600, 1100, Appia, Giulietta, Flavia, garantite, permutiamo, (Aperto festivi).

PRIVATI! Consegna immediata giusto prezzo lunghe rateazioni massima garanzia, ottime autovetture. Corso Moncalieri 19. O62

PRIVATI per comprare e vendere rivolgetevi fiduciosi corso Siracusa 156 angolo corso Orbassano 244.

PRIVATO vende bellissima 2300 1963. Telefonare 500-271.

PRIVATO vende Fiat avorio ottime condizioni. Tel. 500-045 ore 19-21.

PRIVATO vende perfettissima Appia III. Motore appena rodato L. 580 mila. Telefonare 853-420.

PRIVATO vende privato Giulietta TI con radio come nuova km. 23.000, contanti. Telefonare 651-382.

PRIVATO vende privato nuova 500 100.000. Via S. Donato 79.

PRIVATO vende privato 1100 D semestrale fumo Londra 4500 km. Tel. 913-034. A88221

PRIVATO vende RL 4 300.000. Telefonare 723-877. A86160

PRIVATO vende 500 C come nuova. Telefonare 889-749 ore pasti.

PRIVATO vende 600 ultime condizioni km. 16.000, 180.000. Telefonare 251-381. O297

PRIVATO vende 600 perfetta. Telefonare 794-541. A85892

PRIVATO vende 850 km. 4000 garanzia mesi 8. Telef. 850-527.

PRIVATO vende [illegible] sei mesi. Telefonare 852-084. A85823

PRIVATO vende 850 semestrale, antifurto, come nuova. Telef. 482-719.

PRIVATO vende 1100 codino, bellissima, ottimo stato, 230.000. Vercelli 111. A84694

PROVENIENZA sequestro vendiamo anche senza anticipo grande assortimento auto straniere et italiane. Via Tripoli 183. O524

SCOOTERISTI, ALL'AUTOAGENZIA TROVERETE LA VETTURA IN CAMBIO DEL VOSTRO SCOOTER RATEIZZANDO LA DIFFERENZA. GIACOSA 26. O236

SIMCA, concessionario Lacauto, Peschiera 342, vendite rateazioni, permute. Telefonare 766-881. O812

SIMCA 1000 GL 1963-64 privato vende. Telefono 335-179.

SOVVENZIONI automezzi in giornata e pratiche volture Upel. Amendola 14. A89445

SPIDER 1500, spider 1200 ottimo stato, vendonsi, corso Moncalieri 19.

VENDE 850 S mesi 6 colore acquamarina. Telefonare 544-130.

VENDESI camion con lavoro avviato per motivi di salute. Tel. 784-558.

VENDESI 850 grigio chiaro 5 mesi 650.000. Telefonare 398-075.

VENDESI 850 mesi 7. Telefonare 722-337. A85899

VENDO Giulia TI quadrifoglio dicembre '63 come nuova visibile presso autorimessa Aurora via Giotto 8 al mattino. A87167

VENDO 850 chiara semestrale. Telefonare ore pasti 481-436.

VENDO 850 sabbia 6 mesi. Telefonare 380-430. A84363

VOLKSWAGEN, Pastorino il vostro Concessionario di fiducia. Prenotazioni, assistenza, ricambi, carrozzeria. Sebastopoli 227. O462

VOLKSWAGEN PORSCHE UGUALE ASTRAUTO GARRONE DAL 1952 - VIA PO 49 - CORSO CASALE 484.

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

AFFARISSIMO Sloop Zephir Cantieri Navali Morani (Marche) 10 metri completo vele et motore Arona 18 H. P. Diesel 5 cuccette cucina w. c. ancora da immatricolare cinque milioni e mezzo irriducibili. Telefonare 420-933 Roma segreteria telefonica.

GILERA Giubileo 98 vendesi, ottimo stato, ottimo prezzo. Tel. 689-943.

LAMBRETTA, acquistando regaliamo patente, rateazioni, occasioni. Agenzia [illegible], piazza Vigliardi Paravia 3, telefono 489-743. A83765

PENTARO' 1961 buone condizioni vendesi. Telef. ufficio 85-502.

PRESTAZIONI DIVERSE L. 180 per parola

OFFRESI consulenza preventivi progetti apparecchi sollevamento impianti di trasporto medio e grosse carpenteria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1700 — Torino». A85681

VELOCE precisa puntuale eseguirebbe lavoro domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2023 — Torino».

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A.A.A. ACQUISTA piume oca anticaglie oggetti rottami vari. Telefonare [illegible]1-674. O427

A. BRICCO, corso Vittorio 86, vende, soprattutto installa, ripara bene stufe a kerosene, elettrodomestici, televisori, cucine. O547

A. TUTTE macchine cucire applicansi mobiletti, riparazioni Canavesio, Re Umberto 11. Telefono 519-977.

A. 11.000 ambientate porta parete pieghevole soffietto. Garbo Rappresentante, via Campana 15.

ABITO sposa lungo taglia 44-46 vendo. Telefonare 726-412.

ACQUISTO armadio 800 noce larghezza 1,50 et bella cantoniera noce. Telef. pasti 767-027. [illegible]

ACQUISTO stracci ferro rimanenze alloggi negozi magazzini, tel. 730-020

AFFARONE mobile cucina nuovo vendo. Telefonare 345-908.

AFFARONE, svendo bellissima camera letto poliestere 175.000, cucina formica 75.000, mobili vari. Telefoni 882-396, 660-437.

AL mobilificio Unvrel, via Garibaldi 26 (interno), troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. O250

ALL'ENTE Aste Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

AMBIENTATORI stile antico troveranno vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Vittorio Emanuele 74 angolo Re Umberto. O325

ARREDATEVI Casa del Mobile, Cassa del Risparmio, assortimento imponente di ogni stile, facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE, matrimoniali 95.000, cucine 39.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O355

BANCO vetrina frigorifero acciaio inossidabile nuovo m. 2 svendo a miglior offerente. Telefonare 60-024.

BARCA vela plastica F.J. vendo con senza carrello. Telefonare 501-215.

CAMERA matrimoniale altra piazza e mezza tinello moderno lettino materasso per bimbo svendo. Telefonare 541-865. A87933

CASSETTONE barocco veneziano con specchiera tabula barocco piemontese vendesi. Telefonare 84-415.

CAUSA espatrio svendo televisore radio giradischi unico mobile 50.000. Telef. 366-566. A86177

CUCCIOLI collie (Lassi) bellissimi, vendo. Telefonare 374-045 oppure 372-577. A85776

DUBIED miglior macchina maglieria, macchine normali, automatiche, motorizzazioni, rimagliatrici, dipanatori, accessori, riparazioni. Nuova Agenzia, via Maria Vittoria 49, Tel. 878-512.

GRUPPO tel cincilla, pregiato allevamento canadese, alta graduazione, cede causa malattia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2051 — Torino».

MACCHINA maglieria Universal elettrica, aumentazione programmazione automatica, altissima produzione. Casacci, S. Quintino 4. O258

MACCHINE scrivere calcolatrici vera occasioni, noleggi. Augusta, via Cavour 6. O183

MOBILI Casabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2892

MOBILIFICIO Orso vendita propaganda camere da 119.000 alle famose poliestere 268.000, tinelli 48.000 ecc. Approfittatene, 20 rate. Ritiro mobili usati. Garibaldi 8 (cortile).

MOBILIFICIO ritira commercio svende grandioso assortimento mobili, prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO S. Gaetano, mostra armadioni, camere signorili, cucine, salotti. Francia 293, incrocio 74, Regio Parco 161. O100

MOSTRA dell'armadione: veneziani, svedesi, comuni. Francia 280, incrocio 74, Regio Parco 161. O100

OCCASIONE vendo biliardo. Telefonare 693-874. A85870

OCCASIONE vendo caldaia termosifone 27.000 calorie. Tel. 731-192 dopo le 19. A87872

PIANOFORTE Blüthner verticale vende privato. Telefonare 893-178.

PIUMA d'oca e gallina usata compro. Telefoni 483-137, 485-440.

PRIVATO svende arredamento casa. Telefonare a 372-624.

RISPARMIERETE acquistando mobili, salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 210-715.

SPOGLIO guardaroba taglia 48 vendesi. Tel. 673-456. A87985

SUPERMEC del mobile. Camere poliestere da 135.000 in poi; tinelli 55.000; materassi 2500. Ritiro mobili vecchi. Lanino 9 angolo Cottolengo, tel. 238-705. O237

TELEVISORI 23" modelli '65, 3 anni garanzia L. 85.000. Telefonare 877-032, 83-501,343-439.

VENDESI camera Luigi XVI perfetta e mobile letto matrimoniale. Telefonare 578-227. A85806

VENDESI [illegible] mobile adattabile usi diversi. Rivolgersi edicola Revere, Milano 2. A85755

VENDESI prezzo costo causa trasferimento bellissimo tavolo proteo unico verde. Telef. [illegible].

VENDO oggetti vari, stufe, letti, materassi, comò ecc. Telef. 513-587.

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 794-975. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina.